

Nel pomeriggio di martedì 16 maggio con il doppio senso di marcia

È stato riaperto il ponte di Terzo per evitare ulteriori disagi (e proteste)



Acqui Terme. Alla presenza del presidente della Provincia, Paolo Filippi, del presidente del consiglio provinciale, Adriano Icardi, dell'assessore provinciale alla Viabilità Riccardo Prete e dell'assessore alla Cultura Massimo Barbadoro, alle

15,30 di martedì 16 maggio è stato riaperto al traffico il ponte di Terzo.

La struttura attraversa il fiume Bormida in regione Domini, lungo la ex strada statale della Valle Bormida che collega l'acquese con la zona del savone-



se. Era stata evocata la presenza di Ferraris, consigliere eletto al consiglio provinciale dalla gente della nostra zona, ma senza successo. La riapertura del transito sul ponte, che tante difficoltà aveva provocato agli utenti della strada, ma si

parla anche di sacrifici economici degli imprenditori a monte e a valle della struttura, è avvenuta con sei giorni di anticipo rispetto a quanto preventivato dai tecnici della Provincia.

C.R.

• continua alla pagina 2

"Gravi problemi e rilevanti danni economici"

Il sindaco di Terzo su riapertura del ponte

Acqui Terme. Sulla riapertura del ponte di Terzo accogliamo un intervento del sindaco di Terzo, Angelo Arata. «La riapertura del ponte di Terzo ha posto fine ai notevoli disagi a cui gli abitanti del territorio acquese sono stati sottoposti; in particolare, le attività produttive della nostra zona hanno dovuto affrontare gravi problemi organizzativi ed hanno subito talvolta rilevanti danni economici.

Non posso che esprimere il rincrescimento dell'Amministrazione del Comune di Terzo per la situazione creata, di cui ovviamente non ha responsabilità: l'ex statale 30, su cui si colloca il ponte, è attualmente gestita dalla Provincia di Alessandria ed il nostro Comune non ha su di essa alcuna competenza, né può influenzare sostanzialmente gli interventi decisi dall'Amministrazione provinciale o le scelte tecniche operate. Tuttavia, da quando si è manifestata l'emergenza provocata dal cedimento di parte della spalletta e soprattutto dal momento in cui è stata decisa la chiusura temporanea del ponte per permettere i lavori necessari alla sua messa in sicurezza, l'Amministrazione del Comune di Terzo ha mantenuto stretti e continuativi contatti con i responsabili politici e tecnici della Provincia.

Tali rapporti non hanno

avuto, e non potevano avere, la finalità di condizionare le decisioni assunte dall'ente gestore: ci premeva soprattutto far presenti i problemi locali e spingere affinché se ne tenesse conto; altrettanto importante era, a nostro avviso, dare la più ampia diffusione alle informazioni concernenti i progetti predisposti dalla Provincia ed i tempi della loro attuazione. Per questo motivo si sono tenute nel nostro Comune tre conferenze stampa su questi argomenti, con la presenza dell'Assessore competente e dei responsabili tecnici. L'ultima, convocata con estrema urgenza non appena ricevuta la notizia della decisione di chiudere il ponte, ha visto una partecipazione nutrita dei giornalisti locali, i quali, insieme a me, hanno ribadito le preoccupazioni relative alle problematiche che tale decisione avrebbe provocato, ricevendo spiegazioni sugli aspetti tecnici, anche in merito a scelte alternative proposte.

Non voglio entrare nel merito delle possibilità effettive di realizzare tale alternative, poiché la decisione di non adottarle è esclusiva responsabilità della Provincia: oporsi a tale decisione, in forme più o meno eclatanti, non ha comunque sortito alcun effetto.

• continua alla pagina 2

L'amministrazione punta sull'informazione

Presentate le novità per i tributi comunali

Acqui Terme. Conferenza stampa in materia di tributi convocata per giovedì 18 maggio da Riccardo Alemanno assessore al Bilancio e alle Finanze, Maria Pia Sciutto dirigente Settore ragioneria e Finanze, Gianpiero Calcagno responsabile Servizio Tributi e Laura Servetti responsabile Servizio affari giuridici e recupero crediti. Scopo dell'incontro la volontà dell'Amministrazione comunale di dare più spazio all'informazione relativa agli obblighi connessi ai tributi locali (dichiarazioni e versamenti). Infatti l'assessore al Bilancio e alle Finanze, Riccardo Alemanno, ha ribadito di essere sempre più convinto che una buona comunicazione verso i cittadini-contribuenti possa già ridurre sia la possibilità di errori, con una diretta riduzione del rischio sanzioni, sia la "dimenticanza" del versamento di quanto dovuto.

In merito alla prossima scadenza ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) acconto 2006 che può essere versato dal 1° al 30 giugno, Alemanno ha sottolineato, nel presentare la bozza della lettera informativa che sarà trasmessa a tutti i contribuenti, che la serie costante di controlli ha ridotto sensibilmente l'evasione del tributo (nell'anno 2005 accertato euro 4.650.000,00, incassato euro 4.569.909,00 pari al 98,27%).

Da evidenziare che non vi

• continua alla pagina 2

Lunedì 22 maggio Consiglio comunale

Si rinegoziano i prestiti concessi

Acqui Terme. Solo 4 i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per le ore 21 di lunedì 22 maggio, ancora nella sala provvisoria della ex Kaimano. Questi gli argomenti posti in delibera: variazione al bilancio di previsione 2006 - applicazione avanzo di amministrazione - aggiornamento della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale triennio 2006-2008; rinegoziazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti; approvazione piano esecutivo convenzionato per l'utilizzazione urbanistico edilizia di area residenziale di tipo "C" situata in reg. Valloria. Approvazione schema di convenzione urbanistica; modifica ed integrazione regolamento per l'alienazione beni di proprietà comunale.

Conferme da Regione

Si avvicina il ritiro Juve

Acqui Terme. La Giunta della Regione Piemonte avrebbe discusso, durante una recente riunione, anche se in modo informale, la conferma del ritiro pre campionato ad Acqui Terme della Juventus.

Logicamente con l'introduzione, in caso di penalizzazioni riguardanti il campionato 2006/2007, di nuove clausole sulla ridiscussione dell'importo economico che sarebbe da erogare.

• continua alla pagina 2

Si è tenuto sabato 13 maggio al Regina

Successo convegno medico sulle terapie termali

Acqui Terme. Sabato 13 maggio si è tenuto nella nuova sala conferenze dello Stabilimento di cura "Regina", in zona Bagni, un importante evento medico scientifico dal titolo "Terapie termali" che la "Terme di Acqui S.p.a." ha voluto al fine di promuovere la conoscenza scientifica e pratica delle cure termali presso il pubblico dei medici di famiglia.

Sotto la guida del prof. Giuseppe Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica all'Università di Milano, oltre che Componente dell'Istituto Superiore di Sanità - il convegno, accreditato di 7 punti dal Ministero della Sanità, si è contraddistinto per una serie di interventi di elevato contenuto scientifico che hanno mantenuto al centro dell'interesse principalmente temi di Idrologia medica.

Nella mattinata, dopo le operazioni di registrazione degli iscritti presso la Segreteria del corso, il primo intervento, dal titolo "Terapia termale alle Terme di Acqui: indicazioni e controindicazioni", è stato del dott. Giovanni Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, il quale, fatta un'ampia premessa sulle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua termale di Acqui, ha presentato una panoramica delle tipologie di cura termali acquesi in convenzione con il S.S.N.

ALL'INTERNO

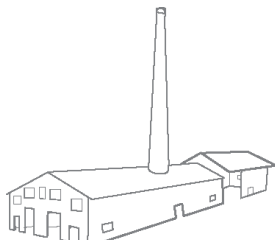
- Cessole: sagra delle frittelle a camminata Valle Bormida Pulita. *Servizio a pag. 30*
- Castelnuovo Bormida: confronto fra i candidati a sindaco. *Servizio a pag. 32*
- Perletto: chiuso il ponte sulla Bormida. *Servizio a pag. 34*
- Strevi contro Vesime a "Piemonte in festa". *Servizio a pag. 34*
- Ovada: 17 piatti tipici per "Paesi e Sapori". *Servizio a pag. 49*
- Ovada: flavescenza dorata a convegno. *Servizio a pag. 49*
- Campo Ligure: diminuzione di servizi al centro poli-specialistico. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: moratoria ambientale per salvar la Valle Bormida. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: Bielli presidente Pi.Esse.Pi. *Servizio a pag. 57*
- Canelli calcio si prepara alla Serie D. *Servizio a pag. 59*
- "Nizza è barbera" eccellenza di una città e del territorio. *Servizio a pag. 60*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

SUPER OFFERTA SPOSI PARTECIPAZIONI
100 partecipazioni con buste
50 biglietti invito
150 biglietti bomboniere a partire da
€ 75,00 + iva



DALLA PRIMA

È stato riaperto
il ponte di Terzo

«Con anticipo abbiamo riaperto il ponte ad ogni tipo di traffico veicolare, ciò è stato possibile grazie all'impegno dell'impresa appaltatrice e delle sue maestranze che hanno lavorato per permettere, in tempi brevissimi, nonostante la complessità dei lavori da eseguire per la messa in sicurezza del ponte, permettendo al traffico, sempre intenso su questa arteria da e per la Liguria, di ritornare al percorso tradizionale» hanno affermato il presidente Filippi e l'assessore Prete. Ambedue, bisogna darne atto, non sono mancati ad appuntamenti in cui era in ballo, tanto la fase progettuale quanto quella di concretizzazione dell'opera. «Ci sarà ancora qualche disagio per i lavori di ricostruzione di una spalletta del ponte, ma il transito è ormai garantito», hanno puntualizzato Filippi e Prete.

La chiusura del ponte era avvenuta alle 8 di lunedì 8 maggio. Era necessario il consolidamento di una spalletta crollata nella notte dell'11 aprile dello scorso anno, ma è stato anche necessario «legare» di traverso la struttura con tiranti di acciaio, opera completata con una gettata di cemento. I lavori sono valsi ad ottenere la ripresa della viabilità su due sensi di marcia. Dal momento del crollo il traffico avveniva a senso unico alternato, regolato da semaforo. Durante la chiusura, le code, per e da Acqui Terme, soprattutto nei giorni festivi ed in quelli dei mercati settimanali della città termale, erano di poco meno di un'ora. Le opere definitive della ristrutturazione del ponte, come aveva promesso il presidente Filippi, termineranno a luglio. Durante questo periodo è stata verificata la criticità del ponte di ferro di Arzello che attraversa il torrente Erro. Sulla struttura è stato necessario installare lastre di acciaio, praticamente sei pannelli necessari a coprire le fessure provocate dal transito dei mezzi pesanti. E anche in fase di costruzione la rotatoria all'incrocio per Terzo, da chi proviene da Acqui Terme. Un'opera che collegherà la ex statale 30 della Valle Bormida con la provinciale 230 della Bogliona e la strada che porta al concentrico di Terzo.

DALLA PRIMA

Si avvicina il ritiro Juve

C'è da tenere conto che sul versante bianconero, il consiglio di amministrazione si riunisce il 19 maggio per «un aggiornamento sulle operazioni della società e per l'attribuzione di deleghe e poteri all'amministratore Carlo Sant'Albano». Personalità che ricopre l'incarico di amministratore delegato dell'Ifil, vale a dire della finanziaria della famiglia Agnelli, che possiede un pacchetto azionario del 62% della società bianconera. Carlo Sant'Albano assumerà deleghe di poteri che gli consentiranno un incarico provvisorio per la gestione delle attività correnti, in attesa della nomina, durante l'assemblea degli azionisti in programma il 29 giugno, di un nuovo consiglio di amministrazione.

Per la presenza nella città termale era iniziata una serie di attività rivolta a raggiungere il massimo della immagine dal ritiro dei bianconeri ad Acqui Terme. Nessun calo di tensione è stato definito dalle istituzioni, che però stanno effettuando una pausa di riflessione «in attesa degli sviluppi», come ha commentato il sindaco Danilo Rapetti. Sempre il sindaco ha sostenuto che «comunque vadano le cose il ritiro potrebbe avere un buon ritorno di immagine». Per il presidente delle Terme, Andrea Mignone, «visto che non è ancora stato sottoscritto il contratto da parte della Regione, si potrebbe rinegoziare la cifra già pattuita».

DALLA PRIMA

Successo convegno

Trattasi di fangobalneoterapia, trattamenti inalatori, trattamenti per sordità rinogena, ventilazioni polmonari integrate, trattamenti per vasculopatie periferiche e trattamenti ginecologici, soffermandosi su ognuna per descriverne caratteristiche tecniche, modalità di utilizzo e indicazioni.

Successivamente è stata la volta della dott.ssa Marina Martini, Idrologa medica operante presso le Terme di Acqui, e del dott. Valerio Pansecco Pistarino, specialista in Idrologia strutturata presso le Terme di Acqui, che hanno trattato rispettivamente i temi della "Terapia termale in Reumatologia" e della "La sordità rinogena".

Quindi, è stato il momento del dott. Edmondo Ippolito, Ricercatore dell'Università degli Studi di Milano, che parlando di "Terapia termale nelle flebopatie" ha evidenziato come percorsi vascolari e idroginnastica acrobatica, oltre ad essere importanti per le flebopatie di tipo cronico, grazie ad una rapida variazione di temperatura contribuiscono ad aumentare il ritorno venoso, ma anche a ridurre lo spasmo del-

la muscolatura liscia vasale e ad attivare i circoli collaterali, per cui diventano ulteriore indicazione per le patologie a carico del distretto arterioso. Sono seguiti gli interventi del dott. Davide Trepiolli, Specialista in Dermatologia in servizio presso il Policlinico di Monza, che ha trattato sulle "Terapie termali in Dermatologia" e del dott. Francesco Fanfulla, Responsabile del Laboratorio di polisomnografia Cardio-Respiratoria del Centro Medico di Montescano, che ha parlato della "Terapia termale nelle B.P.C.O".

Infine, la seduta del mattino è stata brillantemente conclusa da una illuminante ed esauriente relazione del prof. Giuseppe Nappi sull'argomento della "Attualità della ricerca scientifica termale".

Dopo la discussione sulle tematiche in campo e la colazione di lavoro, nel pomeriggio si è passati ad una "Dimostrazione pratica delle metodiche termali", sotto la guida del dott. Reborra, a cui sono seguiti la sintesi conclusiva dei lavori a cura del prof. Nappi e, infine, la prova scritta e l'assegnazione dei crediti.

DALLA PRIMA

Presentate le novità

sono state variazioni di aliquote rispetto al 2005 e che quest'anno i proprietari che affitteranno l'immobile come prima casa e seguiranno gli schemi previsti dai contratti di locazione concordati con i sindacati di inquilini e proprietari potranno applicare per quell'immobile l'aliquota del 5 per mille in luogo dell'aliquota ordinaria del 7 per mille, una riduzione importante che tende a favorire tale tipo di contratto di affitto che prevede inoltre altri benefici di carattere fiscale per le parti che lo sottoscrivono.

L'Amministrazione ricorda che da due anni ha intrapreso la strada della gestione diretta della riscossione dei tributi, sistema che migliora il servizio sia in termini di certezza del riscosso, sia di gestione dei dati (si ricorda che ogni cittadino potrà, richiedendola direttamente all'Ufficio tributi tramite il sito internet del Comune, ricevere una password che gli permetterà di avere a disposizione i dati riferiti alla propria posizione fiscale in merito all'ICI e alla TIA (ex TARSU taxa rifiuti), una ulteriore possibilità per evitare code presso gli Uffici comunali ed essere sempre aggiornato sulla propria posizione in merito ai tributi locali).

Quest'anno poi, allegata alla nota informativa ICI, verrà inviata una scheda da utilizzare (con trasmissione anche via fax o via e-mail) per segnalare difformità tra i propri dati anagrafici e quelli presenti nel bollettino di versamento (spesso difformità sul codice fiscale hanno creato impossibilità di abbinamento tra il versamento e il contribuente).

L'Amministrazione inoltre, come già preannunciato, per ridurre sempre più il divario tra tributi accertati ed incassati, anche per quanto concerne residui relativi ad annualità passate, ha dato vita ad un nuovo Ufficio comunale, denominato Servizio affari giuridici e recupero crediti.

Naturalmente, grazie alla professionalità della dott.ssa Laura Servetti, tale Ufficio sarà non solo destinato alla riscossione coattiva dei tributi non versati regolarmente, ma anche come supporto agli altri Uffici comunali per pareri di

carattere giuridico sulle varie e molteplici materie che dirigenti e funzionari devono affrontare quotidianamente.

DALLA PRIMA

Il sindaco
di Terzo

Molto si potrebbe ancora dire per quanto riguarda i ritardi negli interventi necessari per rendere accettabile la viabilità nell'Acquese, ma si deve comunque riconoscere che l'Assessore provinciale Prete, che da poco ha assunto tale carica, non può essere colpevolizzato per le mancanze precedenti: dal canto suo ha mantenuto fede agli impegni assunti ed a realizzato l'intervento sul ponte in tempi inferiori a quelli previsti, anche attraverso una continuativa presenza sul cantiere. La relativa rapidità di realizzazione dei lavori è una magra consolazione, forse, ma era l'obiettivo su cui concretamente potevamo lavorare e per il cui raggiungimento si sono impegnati i sindaci della Valle Bormida, il presidente della Comunità Montana Nani, i rappresentanti locali nel Consiglio Provinciale, Icardi e Ferraris in particolare, ed il vice prefetto dott. Ponta.

Se l'irritazione di abitanti, automobilisti e camionisti e le lamentele delle aziende sono assolutamente giustificate, meno accettabile è l'uso strumentale che del malcontento qualcuno ha voluto fare. Utilizzare per motivi bassamente "politici" ed in perfetta malafede i problemi veri della gente è purtroppo un'abitudine assai diffusa e non possiamo far altro che deprecarla.

Per quanto riguarda chi ha responsabilità amministrative credo che debba soltanto continuare a fare quanto è in suo potere per migliorare le condizioni del nostro territorio, senza tanta pubblicità e senza inutili polemiche. Sicuramente, dopo quest'ultima emergenza, sarà ancora più impellente per amministratori e politici lottare uniti e decisi per dare finalmente una risposta effettiva ai problemi della viabilità nell'Acquese».

DALLA PRIMA

Ici: tutto quello
che c'è da sapere

Mediante l'utilizzo del modello F24 presso qualsiasi ufficio postale, la propria agenzia bancaria o Concessionari della riscossione.

Dichiarazione ici anno 2005: per le variazioni intervenute nell'anno 2005 va trasmessa - entro il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi - con le seguenti modalità: direttamente all'Ufficio Tributi; tramite raccomandata; telematicamente dal proprio Personal Computer (seguire le indicazioni tecniche riportate per la procedura delle dichiarazioni ICI on line).

Per la presentazione delle dichiarazioni ici on line informazioni tel. 0144 770221 - fax 0144 57627 - e.mail: tributit@comuneacqui.com

Agevolazioni Ici in materia di attribuzione / aggiornamento del classamento catastale.

La Legge Finanziaria 2005 ha previsto che i Comuni, accertata la presenza di immobili non dichiarati in Catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, debbano richiedere ai proprietari la presentazione di atti di aggiornamento o di nuovo accatastamento presso l'Agenzia del Territorio, e procedere quindi al recupero delle maggiori imposte derivanti per le annualità arretrate.

L'Amministrazione Comunale informa che, qualora si fossero realizzati interventi edilizi che comportano un aggiornamento della rendita catastale (come ad esempio recupero di sottotetti, realizzazione di nuovi servizi igienici, nuovi impianti di riscaldamento, installazione di ascensori, rilascio di licenze commerciali che abbiano comportato modifiche permanenti nella destinazione d'uso, fabbricati ex rurali non ancora iscritti a catasto, ecc), è possibile provvedere alla sanatoria delle nuove situazioni attraverso il pagamento in autoliquidazione delle somme dovute.

La definizione agevolata dei rapporti tributari avviene con l'applicazione dell'aliquota unica del 5 per mille sull'imponibile derivante dal nuovo accatastamento, con esclusione di sanzioni ed interessi.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA-ESTATE

31 maggio - 4 giugno

AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES
(con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)

1 - 4 giugno

AUSTRIA INSOLITA: LA VERDE CARINZIA

2 - 4 giugno

TOSCANA

(Valdarno, Arezzo, Il Casentino, Camaldoli, La Verna, Cortona)

17 - 18 giugno

TRENINO CENTOVALLI (Locarno e Lago Maggiore)

15 - 16 luglio

BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai

12 - 19 agosto

CAPITALI DELLA MITTELEUROPA
Praga, Vienna e Budapest

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Gardaland

In bus direttamente dalla tua città!

Date di partenza: 21 maggio, 2-17 giugno, 1 e 8 luglio

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

FERRAGOSTO A
LONDRA
10 - 16 agosto (tutto bus)
11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona
Possibilità di raggiungere la capitale in aereo
Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazioni

GRAN TOUR
CROAZIA
27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania
7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHENSE	TIROLO	FORESTA NERA
Date partenza	Date partenza	Date partenza
16 luglio e 13 agosto	23 luglio 6 e 13 agosto	16 luglio e 20 agosto
Visite guidate a: Salisburgo, Flachau, Hallstall, Monaco di Baviera, Grossglockner	Visite guidate a: Innsbruck, Kitzbuhel, Cascate di Krimml, Baviera e castelli di Re, Ludwig, Swarowsky, Castello di Ambras	Visite guidate a: Baden Baden, Strasburgo, Friburgo, Titisae, Gutag, Triberg, Stoccarda

NOVITÀ

**GRAN TOUR
UCRAINA**

ODESSA-CRIMEA-SEBASTOPOLI-KIEV-LEOPOLI
9 - 18 settembre
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

La giornata di studio per la Benedicta

Attualità e futuro della memoria resistente

Acqui Terme. Si susseguono, ad Acqui, gli incontri dedicati al tema della Resistenza.

Mercoledì 10 maggio, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiorino Ferraris, il pomeriggio, a cominciare dalle ore 16.30, è stato dedicato alla *attualità e al futuro della memoria*.

L'intento: quello di coniugare i tre tempi della storia - lo ha ricordato anche l'Assessore Roffredo - alla luce di un percorso che, come ha riferito in una breve prolusione Aureliano Galeazzo (coordinamento dei sindaci dell'Acquese) non riguarda solo i grandi temi (la lotta di Liberazione, la Repubblica, il voto femminile, la Costituzione), ma anche il senso di comunità che in primo luogo vive nei paesi ed è primo esempio, anzi, di democrazia partecipata.

Dopo le celebrazioni unitarie del 25 aprile, dopo gli incontri con i testimoni e i convegni scolastici, le iniziative della giornata in oggetto si incentravano sulla memoria dei fatti della Benedicta, emblematici (e qui rammentiamo le parole di Vittorio Rapetti) sia perché richiamano il problema del rapporto tra lotta armata e convivenza civile, sfidando il mito della legittimità assoluta, in guerra, di ogni comportamento; sia perché le memorie locali (e anche quelle di un eccidio) possono diventare motore di un progetto educativo che ribadisce come essenziale sia il trasmettere i valori, e come le memorie, anche divise, facciano poi riferimento a dati di fondo di univoca moralità.

Da qui il progetto del "Parco della Pace" e di quello complementare dei "Sentieri della Libertà" (si veda la seconda parte del presente testo) che offriranno concrete possibilità per "vivere" senza retorica gli eventi resistenziali.

La strage, le stragi

La prima attesa lezione proposta è stata quella del procuratore militare di Torino dott. Pier Paolo Rivello, che ha presentato gli esiti dell'inchiesta e del processo Engel, confluiti in un bel volumetto (il secondo della collana promossa dall'Associazione Me-



moria della Benedicta: il primo, edito nell'aprile 2004, con i contributi di Sergio Balbi, Daniele Borioli, Roberto Botta, Franco Castelli, Michele Dellaria, Andrea Foco e Monica Meregaglia aveva titolo *Benedicta 1944. L'evento e la memoria* che è stato distribuito nel pomeriggio.

Dopo una interessante premessa - pochi processi tardivi in relazione alle stragi, un accenno al dibattito Priebke, emblematico anche per le pericolose derive che ha ingenerato nell'opinione pubblica (è giusto perseguire un vecchio? Sì, se è responsabile), il discorso si è concentrato sulle acquisizioni e sui risultati che l'azione legale ha comportato.

Una stimmate sui fatti è stata posta; i mandanti responsabili sono stati identificati; i parenti delle vittime si sono dichiarati soddisfatti, anche se - come spesso accade in questi casi - il reato è caduto in prescrizione o non è più scontabile.

Insomma: meglio un processo tardivo che nulla. Ma, soprattutto, le ricerche della giustizia hanno potuto incrociarsi con quella degli storici, e proprio questa collaborazione tra due comparti, tra due "camere", di solito non comunicanti e "stagne" può davvero aprire una nuova stagione di ricerca.

Quindi, nella seconda parte dell'intervento, il discorso ha riguardato il tema del "ripetersi della storia", del suo rinnovarsi in nome dell'identico: ricordati i casi delle stragi del Rwanda, della ex Jugoslavia, del Sud Africa, e soprattutto l'influenza dei media, che talora - specie quando i fatti ri-

guardano le aree più periferiche del mondo - non riescono ad assolvere ai loro compiti di denuncia.

E che fare al ritorno della libertà dopo le dittature, dopo le purghe e gli eccidi?

La risposta giudiziaria non è la sola possibile.

Ora la confessione spontanea comporta l'immunità ed è funzionale (si vedano i casi del Cile e di altri paesi dell'America Centrale e Meridionale) ad evitare gli effetti ulteriormente distruttivi della guerra civile.

Parole forti hanno suggellato la conclusione dell'intervento del dott. Rivello.

"La violenza è qualcosa di gratuito. Da bloccare sul nascere. E, soprattutto, alla violenza occorre mai rispondere con la stessa moneta, ovvero con gli stessi mezzi. Occorre sempre un atteggiamento etico superiore. L'altezza morale di un'idea si deve tradurre in metodo nobile. L'uomo non va degradato".

Parco e sentieri per i giovani della scuola

Dal mondo e dalla realtà degli eccidi lo sguardo passa, poi, di nuovo alla Benedicta.

È Andrea Foco a ricordare il progetto del Parco della Pace (costituito con la Legge regionale n. 1 del 2006) che con lo stimolo dell'ANPI e della Provincia (che attinge ai fondi regionali stanziati dalla Legge per la tutela dei monumenti costruiti anteriormente al 1985) sta per trasformarsi in realtà.

E la comunione degli intenti è lo straordinario collante del progetto che unisce Province e Comuni liguri e piemontesi, Comunità Montane, ISRAL e

Alla galleria Repetto e Massucco

Mostra dedicata a Mario Giacomelli

Acqui Terme. La Galleria "Repetto e Massucco" di corso Roma 18, ospita dal 18 maggio al 30 giugno una mostra dedicata all'opera di Mario Giacomelli (Sinigaglia 1925 - ivi 2000).

Tra i più grandi fotografi del '900, nobile erede della grande lezione di Kertész e di Cartier-Bresson, appassionato dell'eleganza e del rigore della stampa in bianco e nero, e interprete di una realtà che diviene visione e di una visione che si trasfigura in grafie luminose, la mostra, con l'esposizione di quaranta fotografie ne testimonia il ricco e articolato percorso. Numerosi i temi, con titoli ispirati a poesie di grandi lirici: dai celebri "A Silvia" e "L'infinito" al montaliano "Felicità raggiunta" - rievocazione, attraverso raffinate immagini, di un'infanzia

tragicamente perduta; dai famosi "Pretini" poi intitolati "Io non ho mani che mi accarezzino il volto", da una poesia di David Maria Turoldo, alla serie degli "Zingari" - un'altra infanzia descritta direttamente nella sua povera e ricchissima concretezza -; dai volti e i luoghi di un Sud molto amato (gli Abruzzi, la Puglia), terrose figure nere che sbalzano in superficie come cristalline icone organiche, ai bellissimi paesaggi, variegati, fino all'astrazione, che hanno segnato tutto il suo lungo percorso - sempre concentrato nell'essenzialità e nell'eleganza del bianco e nero - dagli inizi degli anni '50 al 2000, anno della sua scomparsa.

La mostra osserva il seguente orario: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30. Chiuso la domenica.

L'Amalgama in concerto

Acqui Terme. Venerdì 19 maggio alle ore 21,15, il gruppo gospel L'Amalgama della Scuola di Musica della Corale Città di Acqui Terme, terrà un concerto gospel (e non solo gospel) nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo.

L'Amalgama, che nasce nell'anno 2000 ideata e diretta in un primo tempo dalla soprano Annamaria Gheltrito e successivamente dal maestro Silvio Barisone che ne è tuttora il maestro-direttore, ha ormai girato la boa dei 6 anni di attività che l'ha portata al traguardo dei 50 concerti eseguiti tra Piemonte, Lombardia e Liguria.

Nata in primo tempo come coro che eseguiva brani natalizi in lingua inglese, ha successivamente spostato il proprio interesse e repertorio verso i canti gospel e spirituals. In seguito, grazie anche alle armonizzazioni del maestro Silvio Barisone, è andata a "curiosare" in altri generi di musica leggera cercando naturalmente di restare fedele alle musicalità delle voci che provengono dai canti gospel dei neri d'America. Il successo ottenuto nei concerti pro-

posti ha confortato il gruppo nella convinzione di essere comunque sulla strada giusta e raramente percorsa da altri gruppi simili. Naturalmente chi vorrà potrà esprimere il proprio giudizio andando ad ascoltare il concerto del 19 maggio, in occasione del quale, L'Amalgama presenterà il suo secondo cd con brani tratti dai vari concerti. I componenti del gruppo sono i seguenti.

Soprani: Serena Cirio, Cinzia Debernardi, Melissa Debernardi, Sandra Chiazza, Rosella Marchisio; contralti: Cristina Brusco, Manuela Carozzo, Serena Latela, Olimpia Marangon; tenori: Marco Benzi, Feliciano Bevilacqua, Andrea Dacquino, Fabio Morino; bassi: Luciano Campora, Bruno Carozzo, Marco Mondavio, Francesco Telese.

In programma questi brani: When the Saints, Deep River, Go Tell It On The Mountain, Swing Low Sweet Chariot, Go Down Moses, Down By The Riverside, My Lord What A Morning, My Foolish Hearth, The Lion Sleep Tonight, Matilda, All Shook Up, What A Wonderful World, Alleluja.

G. Sa.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 21 maggio COMO - VILLA CARLOTTA - BRUNATE
Domenica 4 giugno SCIAFFUSA E LE CASCATE DEL RENO
Domenica 11 giugno MARSIGLIA + CASSIS
Domenica 18 giugno BATTAGLIA DEI FIORI A VENTIMIGLIA
Domenica 18 giugno DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore
Domenica 25 giugno Motonave "PRINCIPESSA" + COMACCHIO
ARENA DI VERONA
Giovedì 29 giugno AIDA
Mercoledì 19 luglio CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI
Martedì 25 luglio CARMEN
Mercoledì 23 agosto MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 25 agosto TOSCA

MAGGIO
Dal 20 al 21 maggio ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 maggio ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA
GIUGNO
Dal 2 al 4 giugno FORESTA NERA
Dal 2 al 4 giugno Tour dell'ISTRIA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 10 all'11 ROMA Mostra Antonello da Messina
Dal 12 al 15 giugno I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 18 giugno ISOLA D'ELBA
Dal 19 al 22 giugno LOURDES BUS
Dal 24 al 25 giugno PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 29 luglio BRUXELLES e le FIANDRE
Dal 29 al 30 luglio Gran tour della CORSICA BUS+NAVE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I VIAGGI ESTIVI	
5-11 luglio COPENAGHEN e un po' di GERMANIA	11-15 agosto PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA
15-16 luglio GRUYERE-BERNA-INTERLAKEN-UNGFRAU	12-15 agosto "LE PERLE DELLA CATALUNYA": Barcellona - Girona - Montserrat - Andorra
22-23 luglio LE DOLOMITI	20-25 agosto BERLINO-DRESDA-NORIMBERGA
29 luglio - 6 agosto BUS+NAVE NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA attraverso la Grecia	21-24 agosto ROMA E CASTELLI
2-6 agosto OMAGGIO A MOZART: Innsbruck - Salisburgo - Vienna	26-28 agosto ALVERNIA: Terra di vulcani
dal 7 al 14 agosto IN AEREO+BUS CAPONORD - ISOLE LOFOTEN SOLE DI MEZZANOTTE	dal 30 agosto al 3 settembre DALMAZIA-BOSNIA MONTENEGRO
8-17 agosto TOUR DELLA SCOZIA e LONDRA	5-12 settembre BRETAGNA-MORMANDIA alta marea a Mont. S.Michel
In preparazione: SETTEMBRE	
STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON - LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO	
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada	

ANNUNCIO



Adelina BOCCHIARDO
ved. Toselli
di anni 78

Sabato 13 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli Luigi e Pier Paolo, le nuore Clari ed Ivana, il nipote Riccardo, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Teresa VIOLA
ved. Pizzala

I figli, nel ricordo affettuoso della loro cara mamma ed i familiari tutti, esprimendo un sentito ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore, annunciano che le sante messe di trigesima verranno celebrate giovedì 25 maggio alle ore 18 nella Cattedrale di Acqui Terme e sabato 27 maggio alle ore 17 nella parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Giacinto GAGLIONE
1940 - † 20 aprile 2006

Ad un mese dalla scomparsa del caro congiunto, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria Rosa CAVANNA

Mercoledì 31 maggio alle ore 18 in cattedrale verranno celebrate: la messa di trigesima a ricordo e a suffragio della indimenticabile Maria Rosa Cavanna e la messa nel primo anniversario della scomparsa della compianta Elide Dania. Le ricordiamo assieme nella preghiera e con intenso affetto per la bontà del loro animo e per la generosità della loro vita. La loro memoria resta in benedizione.

ANNIVERSARIO



Elide DANIA

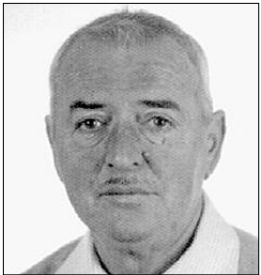
ANNIVERSARIO



Giovanni Giorgio RAVERA

"Il tuo ricordo è sempre vivo in tutti noi". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, le nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 12 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 21 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una santa messa in suo suffragio, nel 10° anniversario della scomparsa. La moglie, i figli, la nuora, Enrica ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Silvio GILARDI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 25° anniversario della scomparsa la moglie, la figlia ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosa VERNA
in Cazzola

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, il marito Paolo, i figli Maurizio e Claudio con le rispettive famiglie e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nilda Anna CAGNOLO
in Ardena

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, il marito Carlo, la figlia Laura con il marito Marco unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 10 nella parrocchiale di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

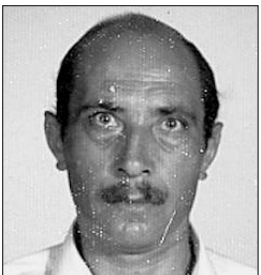
ANNIVERSARIO



Maurizio ALLEMANNI
(Pino)

"A tre anni dalla tua scomparsa, vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Nell'anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda nella s.messa, che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alle preghiere.

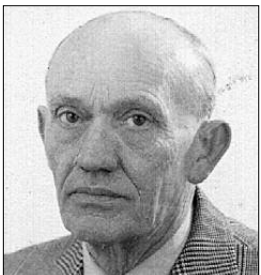
ANNIVERSARIO



Gaetano CHIAVETTA

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie Savera, i figli, i generi, la nipotina, parenti ed amici tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 23 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rag. Giuseppe BRUNO

Giovedì 25 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina, verrà celebrata una s.messa per ricordare l'indimenticabile Giuseppe Bruno. Nel 18° anniversario dalla scomparsa, ogni giorno il suo esempio di persona lavoratrice, saggia, cordiale e dignitosa, continua ad essere un monito per tutti noi che gli volevamo bene e lo stimavamo moltissimo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

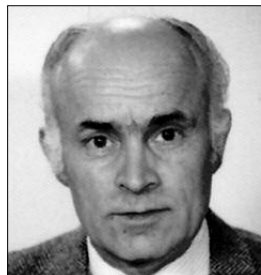
ANNIVERSARIO



Giuseppina GASTI
ved. Oddone

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario della scomparsa, la figlia ed i parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 26 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

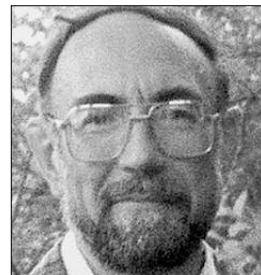
ANNIVERSARIO



Angelo RIVARONE

Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, la nuora e la nipotina Veronica, lo ricordano con immutato rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dante CIRIO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 maggio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giorgio ALANO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Ad un anno dalla scomparsa i genitori, la sorella, i fratelli unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti vorranno partecipare alla santa messa di suffragio, che verrà celebrata nella chiesa di "San Felice" in Melazzo sabato 27 maggio alle ore 17.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Piero BOTTO

Nel 20° anniversario dalla scomparsa, le famiglie Botto-Garbarino lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 19 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Letizia MARENCO

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i genitori, la sorella, il cognato, i nipotini la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 maggio alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

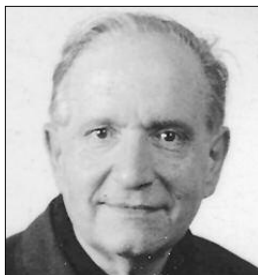
ANNIVERSARIO



Sebastiano DERIU

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 maggio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Teresio CESARO

Nel 6° anniversario dalla sua scomparsa la Confraternita "S. Antonio Abate" di Terzo ricorderà, con i parrocchiani tutti, il suo fondatore nella messa che verrà celebrata lunedì 22 maggio alle ore 21 nella chiesa di "S. Antonio" in Terzo.

ANNIVERSARIO



**Piera UGO
ved. Gorrino**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la figlia, il genero, i nipoti unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 maggio alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carlo TARDITO
1998 - † 19 maggio - 2006**

"Sono trascorsi 8 anni, ma il ricordo della tua bontà e generosità è sempre vivo nel nostro cuore". Con immutato affetto la moglie ed i familiari tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 maggio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 15 maggio

Il restauro di Sant'Antonio e della pittura in piazzetta Dottori



Sant'Antonio prima (a sinistra) e dopo il restauro.

Acqui Terme. Giovedì 11 maggio gli allievi Unitre e il Consiglio Direttivo si sono ritrovati presso i nuovi ed accoglienti locali della Scuola Alberghiera per il pranzo di fine anno accademico. Alla presenza del Presidente, Giovanni Galliano, di tutti i soci onorari, dei membri del Consiglio Direttivo e degli allievi, è stato letto - per voce dell'avvocato Enrico Piola - il messaggio augurale di chiusura d'anno della presidente nazionale delle Università della terza età, Irma Maria Re.

A questo messaggio si è unito quello del presidente Unitre Giovanni Galliano che ha esortato tutti i presenti a continuare a fare crescere l'Unitre con entusiasmo e passione.

Tutti gli allievi e il C.D. dell'Unitre colgono l'occasione per ringraziare la Scuola Alberghiera per l'alta professionalità dimostrata.

Lunedì 15 maggio penultima lezione all'Unitre con l'interessante contributo del restauratore Domenico Gazzana che ha relazionato sull'intervento di restauro degli apparati decorativi esterni ed interni della Chiesa di Sant'Antonio in Borgo Pisterna.

Il restauratore Gazzana ha voluto anzitutto ringraziare l'Unitre e il suo presidente, Giovanni Galliano, per il recente

incarico ricevuto di restaurare la piccola pittura murale di Piazzetta dei Dottori, oggetto di un'importante iniziativa di cui l'Unitre si è fatta promotrice e finanziatrice.

Con l'ausilio del supporto informatico Gazzana ha descritto, grazie anche ad una serie numerosa di inedite immagini fotografiche, le condizioni della fabbrica prima, durante e dopo il lungo intervento di restauro che iniziato nel 2001 è stato quasi ultimato (resta infatti ancora da completare il restauro della zona basamentale).

Il cantiere di restauro ha interessato anzitutto la facciata della chiesa e successivamente gli interni. La descrizione

della campagna stratigrafica condotta a tappeto sulle volte, sulle pareti e su tutti gli apparati plastici della chiesa ha permesso di constatare come questa sia stato oggetto negli anni di stratificati interventi di recupero. La descrizione di tutte le principali operazioni di restauro (pulitura, rimozione delle formazioni saline, rimozione delle vecchie stuccature e rappezature cementizie, interventi di integrazione pittorica mimetica e neutra...) ha permesso di comprendere le enormi difficoltà dell'intervento eseguito, dando modo di sottolineare l'effettivo valore di questo piccolo gioiello della nostra Pisterna. La seconda parte dell'intervento è stata,

invece, dedicata alla presentazione di alcune immagini ravvicinate del piccolo affresco di Piazzetta dei Dottori che è stato possibile realizzare grazie alla presenza delle ponteggiature. L'analisi ravvicinata ha portato all'individuazione di alcune interessantissime tracce di sinopia mostrate dal restauratore in assoluta anteprima.

La giornata si è infine conclusa con una breve uscita, sotto la guida di Gazzana, in occasione della quale è stata fatta una prima tappa per visitare il piccolo affresco ed una seconda presso la Chiesa di Sant'Antonio (che non è però stata visitata internamente a causa dei lavori attualmente in corso sulla pavimentazione).

L'intervento del restauratore Gazzana è stato molto apprezzato da tutti i presenti che hanno anche chiesto di rimanere costantemente aggiornati sull'andamento dell'iniziativa Unitre "Adotta un affresco".

Lunedì 22 maggio 2006 avrà luogo la lezione di chiusura dell'anno accademico 2005/2006 in compagnia della prof.ssa Adriana Ghelli e della Scuola "Spazio Danza" di Tiziana Venzano che per l'occasione saluterà tutti gli allievi con una performance di ballo.

Si ricorda, infine, che giovedì 25 maggio avrà luogo la gita di fine anno accademico a Bergamo.

Concluso il primo laboratorio di lettura per l'Unitre acquese

Acqui Terme. Mercoledì 10 maggio l'Unitre ha concluso il suo primo Laboratorio di Lettura, analizzando ultimamente il libro di Giorgio Bassani "Il giardino dei Finzi Contini". Ce ne riferisce Adriana Ghelli.

Come già per "Cristo si è fermato a Eboli" di Carlo Levi, anche l'opera di Bassani è stata letta secondo alcuni parametri-guida.

La partecipazione dei presenti è stata attiva e proficua in ogni momento. I riferimenti al momento storico in cui si svolge la narrazione sono stati molteplici e quindi utili a caratterizzarlo con approfondimenti significativi.

Attraverso connotazioni precise si è definito l'ambiente in cui vive la vicenda sia dal punto di vista sociale, sia da quello naturale. Ci siamo trovati di fronte a società complesse, il cui agire confluisce in un modo di essere durissimo e crudele; i paesaggi, particolarmente limitati da stretti confini, hanno fatto intendere l'angoscia di una realtà chiusa.

I personaggi sono stati ben enucleati e la caratterizzazione che ne aveva fatto l'autore è stata commentata da diversi punti di vista, raggiungendo un insieme di giudizi che ha testimoniato come la lettura sia stata condotta con attenzione, ampiezza e varietà di vedute.

A conclusione le partecipanti al Laboratorio hanno definito il libro e il suo messaggio come una conquista personale che nessuna immagine visiva può superare in valore.

È stato richiesto che per il prossimo anno accademico venga ripetuta l'esperienza che è sembrata una forma attiva di partecipazione: Non si ascolta soltanto, ma si giudica in maniera personale e soprattutto ci si confronta, comunicando le proprie idee e raffrontandole con quelle degli altri.

Successo della caccia ai tesori di Acqui Terme

Acqui Terme. Si è rivelato un autentico successo la serie di eventi ludico-sportivi organizzata dallo Staff di Dream Trips a favore di una cinquantina di manager svedesi della Manpower, in prevalenza donne, ospiti ad Acqui venerdì 12 e sabato 13 maggio del nuovo complesso alberghiero "Roma Imperiale".

Nel primo giorno, ha avuto luogo la cosiddetta "Caccia ai tesori di Acqui".

Nel corso della gara, parte a piedi e parte in bici, alle "vichinghe" è stato dato modo di far visita ad Acqui, Visone e Grogardo. Una serie di indicazioni nascoste presso molti siti di elevato interesse storico-culturale quali la Bollente, la basilica dell'Addolorata, la Biblioteca, la Piscina Romana, l'Enoteca, ecc., ha permesso di raggiungere il traguardo, posto nei giardini del "Birdgarden" che sovrastano la città.

Anche il programma di sabato ha previsto che il gruppo fosse diviso in due parti. Questa volta per effettuare due differenti escursioni: la prima in bicicletta sulle strade collinari che passando per Castelrocchero solcano i vigneti da cui si gode la spettacolare vista delle Alpi; giunto a Fontanile, il gruppo ha fatto sosta alla locale Cantina Sociale per una piacevole visita con degustazione. La seconda si è svolta a piedi sui sentieri della Langa Astigiana tra S. Giorgio Scarnpi e Roccaverano; all'arrivo nella assoluta piazza, di fronte alla chiesetta del Bramante, i podisti hanno consumato una colazione a base di prodotti tipici allestita dall'attivissima Pro-Loco.

Dream Trips ringrazia l'Assessorato al Turismo di Acqui, l'Enoteca Regionale, l'Ente Studi Liguri e la dott.ssa Bragagnolo, lo Iat, la Biblioteca civica, il bar Voglino, la cantina sociale di Fontanile e la Pro-Loco di Roccaverano per la cortese collaborazione.

Festa alla Bottega del Mondo

Acqui Terme. EquAzione, che ricorda quest'anno il decennale della sua costituzione, festeggia in questi giorni anche i cinque anni di vita della Bottega del Mondo di Via Mazzini 12.

Sabato 27 maggio nella mattinata, a partire dalle ore 10,30 tutti sono invitati a gustare un aperitivo con stuzzichini delle cooperative sociali rappresentate in Bottega. Saranno presenti gli amici della Cooperativa "La Masca" di Roccaverano. Nel pomeriggio, degustazione di prodotti del commercio equo e solidale.

Presso EquAzione Bottega del Mondo si possono trovare prodotti dal Sud del Mondo: alimentari e artigianato - prodotti alimentari di alcune cooperative sociali italiane - bomboniere confezionate e non - altri libri.

È in funzione inoltre un Centro Documentazione con libri e riviste in consultazione e in prestito. Si organizzano incontri di conoscenza per ragazzi e adulti (scuole, gruppi, ecc.).

I volontari della Bottega sono sempre a disposizione per spiegazioni e chiarimenti sul commercio equo e solidale, perché ciò che è in vendita alla Bottega non è solo un prodotto, ma è anche informazione, progetto e storia legati al prodotto stesso, vale a dire tutto ciò che serve ad ampliare i nostri orizzonti sul mondo.

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Ordinati dal vescovo

Due nuovi diaconi per la diocesi acquese



Domenica 7 maggio, alle 18 in Cattedrale, sono stati presentati alla comunità diocesana dal rettore del Seminario mons. Carlo Ceretti, due chierici del Seminario diocesano che hanno ricevuto dal vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi l'ordine del Diaconato. I candidati all'ordine sacro sono: Daniele Carenti, classe 1977, di Cairo Montenotte, parrocchia S.Lorenzo; e Domenico Pisano, classe 1973 di Campo Ligure, parrocchia Natività di Maria Vergine. La consacrazione diacono-

nale per Daniele e Domenico è già rivolta al sacerdozio: per un anno essi eserciteranno il diaconato, completando il proprio corso di studi teologici, quindi l'anno prossimo saranno consacrati Sacerdoti della Diocesi.

Nella stessa cerimonia delle 18 in Cattedrale di domenica 7 maggio, un altro seminarista, Claudio Montanaro di Nizza Monferrato, Parrocchia S.Giovanni Battista in Lanero, sarà ammesso tra i candidati al Diaconato che riceverà il prossimo anno.

L'avventura scout

Considerando che in questi giorni, con il risveglio delle attività all'aperto, gli scout delle tre branche in cui si suddivide la vita di un Gruppo, in occasione della ricorrenza di San Giorgio, patrono degli scout, fanno le loro Promesse, desideriamo fare un volo pindarico sul valore della Legge che ci si impegna a rispettare.

La prima necessaria considerazione è che in prima battuta la Promessa e la Legge vengono vissute dal singolo ragazzo quasi come una tappa necessaria per raggiungere altre mete, poi pian piano esse diventano un modo di vita.

La Legge si rivelò un modo di fantasia fuori dell'ordinario, per prima considerazione il fatto che essa sia un legge positiva, nel senso che non ha negazioni, lo scout è tale in quella maniera o non lo è.

A distanza di un secolo (la nascita dello scoutismo avviene nei primi anni del secolo passato ma si può risalire al 1907 anno in cui Baden-Powell fece il primo campo sperimentale), la Legge è ancora giovane e viva, garantisce lo sviluppo di forti personalità, cammino di gioia, aiuto e perseguire una maturità totale.

Tocca al Capo condurre il ragazzo a scoprire nella Legge ciò che essi stessi sognano.

Cominciamo con il fare delle considerazioni sul primo articolo della Legge, per queste analisi utilizzeremo necessariamente il testo utilizzato dall'AGESCI, in tutto il mondo la prima stesura della Legge ad opera del fondatore è stata adattata alle

varie lingue, fermo, però, restando il concetto basilare.

La guida e lo scout pongono il loro onore nel meritare fiducia, le parole chiave sono Onore e Fiducia, proviamo a leggere i loro rispettivi sinonimi, per meglio capire di cosa parliamo

Onore, decoro, dignità, credito, stimabilità, virtù, fedeltà, rispetto, fiducia, affidamento, stima, credito, sicurezza, speranza, abbandono.

Mentre i contrari sono rispettivamente, disonore, abiezione, indegnità, demerito, infamia, ignominia e poi sfiducia, indifferenza, ansietà discredito, incertezza.

Sia nella prima sequenza che nella seconda si susseguono termini del tutto desueti ma non per questo meno pregnanti, magari nell'uso del linguaggio corrente certamente vengono usati altri vocaboli ma la sostanza non cambia.

Questo primo articolo aiuta lo scout ad essere persona inserita nel mondo senza rinunciare né svilire le proprie legittime aspirazioni.

Diceva S. Agostino "le piccole cose sono delle piccole cose, ma essere fedeli nelle piccole cose è una grande cosa", anche Gandhi diceva "un uomo può rinunciare a un diritto, ma non può rinunciare ad un dovere senza commettere una grave mancanza".

E proprio in occasione della ricorrenza del San Giorgio Zona dei Vini (AL-AT) ha organizzato una serie di incontri fra i componenti delle squadriglie, Esploratori/Guide 12-16 anni, del tutto inusuale e di cui daremo conto alla conclusione.

Un vecchio scout

Attività Oftal

Ogni volta che all'ordine del giorno degli incontri dei membri dell'OFTAL c'è la frase "pellegrinaggio Diocesano annessi e connessi" segue spontanea la necessità di contarsi per la suddivisione degli incarichi, a ciascuno secondo le proprie possibilità e capacità.

Anche ora siamo alla stessa "conta" venerdì 19 maggio il Consiglio aprirà le porte a chiunque voglia vivere l'esperienza del "pellegrinaggio" vista dall'altro lato e cioè dalla parte di chi ceca di organizzare, sviluppare le efficienze, aumentare le cose positive, diminuire quelle poco efficienti, alla luce delle esperienze degli anni passati, ma anche alla luce della frase faticosa "quanti siamo", perché a volte capita che la messe sia tanta ma gli operai siano pochi.

Importante è "tenere le lampade accese" e finora ci riusciamo sempre, malgrado qualche assenza improvvisa, qualche impegno non prorogabile, l'impossibilità di prendere le proprie ferie (e si perché questi pazzi che operano per il Pellegrinaggio a Lourdes bruciano le loro ferie).

Certamente è vitale tenere accese le proprie lampade, infatti le vergini savie si erano portate lo scorto d'olio, a differenza delle stolte che non l'avevano fatto, per noi oggi l'olio di scorta sono gli altri a cui passare il testimone, è importante non ritenere di essere i titolari unici ma aiutare chi viene dopo di noi a capire l'importanza del servizio e aiutarli ad accendere le loro lampade.

A volte si trae maggiore vigore nell'assolvere questo impegno che liberamente ci siamo assunti, dalle piccole cose, a fianco della Grotta è stato sistemato un insieme di contenitori ove vengono poste le candele accese in onore della Beata vergine, la cosa ha un motivo di necessaria funzionalità, se ciascuno accende la propria luce ove capita ci sarebbe sporco e pericolo ovunque, in questo modo si assolve una pia pratica senza potenziali pericoli per alcuno.

Insieme di queste luci viste dopo il tramonto, quando ormai gli ultimi pellegrini o ammalati sciamano verso l'ospedale o gli alberghi, lasciano un sdegno profondo nell'animo.

La luce delle candele, prima ancora che dire qualcosa al nostro cuore ci lancia un messaggio di speranza. E in questi momenti che ci si da la carica.

Così come è importante non lasciarsi intimidire dalla mole delle cose da fare, ma osare e lanciare il proprio cuore al di là dell'ostacolo e poi andare a riprenderselo.

Ma torniamo ai piccoli impegni di tutti i giorni, l'ufficio dell'OFTAL inizia con l'essere aperto nel mese di maggio il martedì e venerdì nelle ore del mattino, chi volesse sentirsi per qualsiasi informazione venga nei nostri uffici, suggeriamo, prima di venire nei nostri uffici di telefonare, il nostro numero è 0144-321035, il nostro indirizzo Via Casagrande 58 15011 Acqui Terme.

Un barelliere

Momenti di intensa partecipazione

Prosegue la visita pastorale del vescovo

Durante i mesi di maggio (mese della Madonna), di giugno (mese del S.Cuore), mese di luglio (mese di S.Guido) il nostro vescovo S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi avrà vari incontri con le comunità cristiane di Acqui e dell'Acquese.

E il pastore che si incontra col suo gregge: è il Padre che si mette in contatto diretto coi figli.

Sono momenti di grazia per consolidare i rapporti tra il Vescovo, i sacerdoti e i fedeli, per impostare un'azione pastorale comune.

Un momento indimenticabile l'abbiamo vissuto già domenica scorsa 14 maggio nella devota chiesa dei Cavalieri-Monterosso.

La s.messa e l'incontro col Vescovo fu festoso, devoto, familiare. Lo spettacolo della natura nella festa di Primavera, la s.messa partecipata di una vera folla di fedeli, la gioia dell'amicizia, la familiarità del Vescovo hanno creato un clima di vera fraternità.

Il sole del tramonto domenica esaltava una scena che è rimasta viva in tutti.

L'appuntamento ancora col Vescovo è fissato per venerdì 19 maggio ore 21 in via Pascoli, davanti alla statua del Bambino di Praga e per gli abitanti anche di via Cassino.

Sabato 20 maggio ore 21 celebrazione del rosario -



presente il Vescovo, in regione Cassarogna (casa famiglia Nardacchione).

Lunedì 22 maggio ore

20.45 celebrazione del rosario nel santuario della Madonnina per le famiglie della zona.

Appuntamenti settimanali diocesani

Sabato 20 - A Santa Giulia di Deigo, ore 20,45, celebrazione della Via Lucis in onore della Beata Teresa Bracco, nel 7° anniversario della beatificazione.

Lunedì 22 - Nel Seminario Diocesano di Casale Monferrato conclusione dell'anno scolastico del Sit (Studio interdiocesano di teologia con sede ad Alessandria).

Mercoledì 24 - Festa di Maria Ausiliatrice. Il Vescovo celebra l'Eucarestia a:

Nizza, Istituto N.S. delle Grazie, alle ore 11,30 e alle ore 17 con partecipazione alla processione;

Acqui, Istituto S.Spirito, alle ore 20,45.

Giovedì 25 - Il Vescovo incontra le direttrici delle scuole cattoliche di Nizza, Acqui ed Ovada.

Comunicazione: La Congregazione del culto e della disciplina dei sacramenti ha concesso l'inserzione nel calendario liturgico della Diocesi di Acqui le celebrazioni della Beata Vergine Maria "Aiuto dei cristiani" (Ausiliatrice) il 24 maggio, e di San Pio V papa il 4 maggio, con il grado di memoria facoltativa. L'Ufficio liturgico diocesano predisporrà le relative preghiere.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 18 (rosario 17.30); martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer., pref. e fest. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: pref. 16.30; fest. 10.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 16.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Vangelo della domenica

Continua, domenica 21, sesta di Pasqua, il brano del Vangelo di Giovanni. E' l'ultimo saluto di Gesù ai discepoli. Giovanni usa il verbo amare 37 volte, il sostantivo amore 7 volte.

Il Padre ama il Figlio
L'evangelista parla dell'amore di Dio per gli uomini, ma subito dopo aggiunge: "Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa".

E la novità del Vangelo: "Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi". "Egli stesso è l'autore dell'intera realtà; - così Benedetto XVI nella enciclica Deus Caritas est - essa proviene dalla potenza della sua Parola creatrice.

Ciò significa che questa sua creatura gli è cara, perché appunto da Lui stesso è stata voluta, da Lui fatta".

Riscoprire l'amore

Scrivi il Papa: "Il termine amore è oggi diventato una delle parole più usate ed anche abusate, alla quale annessiamo accezioni del tutto differenti.

[... Oltre all'amore tra uomo e donna, infatti] si parla di amor di patria, di amore per la professione, di amore tra amici, di amore per il lavoro, di amore tra genitori e figli, tra fratelli e familiari, dell'amore per il prossimo e dell'amore per Dio".

Il discorso di Gesù è stato chiaro: "Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici".

Per gli amici
Gesù dice che ha dato la vita non per estranei, ma per gli amici.

Questo tema era molto caro all'antichità pagana, tanto che anche Aristotele, vissuto tre secoli prima di Gesù, aveva scritto che "Di un uomo nobile si può dire che compie ogni cosa per il bene dei suoi amici: e, se necessario, dona la sua vita per essi".

Gesù ha davvero messo in pratica quella laica profezia, e l'ha fatto lasciandoci un esempio e un comando. Da questo, dice Gesù, ci riconosciamo come cristiani.

P.Giulio

Martedì 16 maggio con il Rotary Club alle Nuove Terme

Una serata sulla "Giustizia" con il procuratore Maurizio Picozzi

Acqui Terme. «Una serata conviviale con ospiti d'eccezione per i quali il nostro club vola alto. Parliamo di "Giustizia". Quando l'avvocato Osvaldo Acanfora ha parlato della disponibilità di avere quale ospite il procuratore della Repubblica dottor Maurizio Picozzi, accompagnato dalla signora Patrizia, alla serata rotariana, è stato un grande piacere ed onore». Questa la premessa del presidente del Rotary Club Acqui Terme, Salvatore Ferreri, alla relazione su «Le funzioni della Procura della Repubblica» tenuta dal Procuratore della Repubblica dottor Picozzi alla «conviviale» dell'associazione, martedì 16 maggio, al Grand Hotel Nuove Terme. Ospiti dell'iniziativa, tra gli altri, il presidente del tribunale di Acqui Terme, dottor Aldo Bochicchio; il sindaco, Danilo Rapetti; il comandante della Tenenza della Guardia di Finanza e della Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, rispettivamente il tenente Giovanni Marchetti e il tenente Francesco Bianco; il past governatore del Rotary, avvocato Enrico Piola con la moglie Cinella.

Quindi l'avvocato Acanfora ha presentato l'ospite. Il dottor Maurizio Picozzi nasce a Roma città in cui consegue la laurea in giurisprudenza ed il diploma di specializzazione in diritto penale e criminologia. Dopo una breve esperienza lavorativa presso l'ufficio legale dell'Ufficio italiano cambi, è entrato in magistratura con le funzioni di pretore a Cairo Montenotte, di giudice al tribunale di Chiavari, di capo dell'Ufficio istruzione del tribunale di Savona, città in cui è stato per dieci anni procuratore della Repubblica presso la pretura. Dopo un anno quale consigliere presso la Corte d'Appello di Genova, svolge le funzioni di procuratore della Repubblica in Acqui Terme dal luglio 2001. Ha trattato numerosi procedimenti penali, alcuni di notevole risonanza, quale l'istruttoria sull'omicidio Brin avvenuto a Cairo nel



1987, nonché quella sulle bombe di Savona e sul Teardo bis. Lo spettro di attività della Procura della Repubblica è vasto, il dottor Picozzi lo ha sviluppato in modo chiaro, esaustivo, completo e documentato, fornendo anche informazioni storiche con aperture di esperienze personali maturate in tanti anni di carriera compiuta in magistratura. Ha iniziato spiegando che «la Procura della Repubblica è l'ufficio statale che rappresenta lo Stato nell'attività di esercizio dell'azione penale, ed in alcuni casi anche civile, presso i tribunali repubblicani. Il titolare di questo ufficio è il pubblico ministero, cioè il magistrato dell'organo giudiziario statale presso tutte le Corti di giustizia nazionali».

È il magistrato, insomma, che rappresenta gli interessi della collettività e dello Stato innanzi ad una corte di giustizia ed, insieme ai suoi sostituti, promuove l'azione penale. Il dottor Picozzi, ha ricordato che «il potere giudiziario da sempre è stato uno dei fondamenti dello Stato anche in epoca antica ed in particolare uno strumento diretto del potere: lo stesso monarca della Roma antica esercitava anche il potere giudiziario, il nome stesso della procura richiama alla mente una funzione di rappresentanza, che in epoca monarchica era riferito al re, da cui la qualifica di "procuratore del re"». Quindi,

facendo un salto verso l'oggi, nella costituzione del 1948, ecco un duplice ordine di tutela: l'indipendenza nei confronti di altri poteri dello Stato e principalmente dell'esecutivo e l'autonomia della magistratura. «Va ricordato che l'indipendenza esterna del pubblico ministero si fonda in particolar modo sul principio dell'obbligatorietà dell'azione penale, cioè sulla necessità che ogni reato venga perseguito, proprio perché l'ordinamento vuole che l'iniziativa del processo penale sia esercitata in modo indipendente e imparziale» ha sottolineato il dottor Picozzi entrando nei principi costituzionali della Procura della Repubblica. Quindi ha spiegato che l'indipendenza del pubblico ministero dispone direttamente della polizia giudiziaria, che un articolo della Costituzione sancisce l'inamovibilità dall'impiego e dalla sede o funzione, ma ha anche ricordato «che il nuovo ordinamento giudiziario approvato con legge delega del 20/7/2005, prossimo ad entrare in vigore, è ispirato ad un criterio generale di massima distinzione possibile della disciplina delle funzioni giudicanti rispetto alle requirenti, tanto che già all'atto del reclutamento il candidato magistrato deve scegliere le funzioni cui accederà quando entrerà in carriera, con possibilità entro tre anni di effettuare un cambio di funzioni».

Tante le domande poste al dottor Picozzi da avvocati presenti alla serata. L'avvocato Enrico Piola, chiamato in causa dal presidente Ferreri, ha detto: «Mi hai trascinato per avvicinare colui che accusa a chi difende. Con il dottor Picozzi mi lega un'antica amicizia. A Cairo lo ammiravo per il suo equilibrio, mantenuto nel tempo. Esercita la sua attività secondo la legge, quando deve essere applicata». Per l'avvocato Gallo, «nel dottor Picozzi si trova il senso di equilibrio che tante volte, in altre procure non si trova». Non potevano mancare domande sul fatto del giorno, quello che ha coinvolto, con altre società, la Juventus.

Più precisamente la storia delle intercettazioni telefoniche pubblicate sui giornali che determinano «sentenze» anticipate.

«Domanda attuale, da una parte c'è il riserbo nei confronti dell'indagine, dall'altra l'esigenza dell'opinione pubblica, difficile conciliare i due aspetti. La procura potrebbe avere trasmesso gli atti alla Figg, a questo punto il segreto è finito. Chi vi parla è fautore di riserbo per caratterialità», è stata la risposta. La serata è terminata con la consegna al dottor Picozzi e al dottor Bochicchio di un'opera premiata durante l'ultima edizione della Biennale per l'incisione.

C.R.

Rinviato l'incontro con Nico Orengo

Acqui Terme. Per motivi di salute dell'autore, Nico Orengo, la presentazione del libro «Di viole e liquirizia», in programma venerdì 19 maggio nella Sala belle Epoque del Grand Hotel Antiche Terme, viene rinviata a data da destinarsi. Il libro sarà presentato nella nostra città quanto prima e la data sarà riportata puntualmente.

Il 25 maggio alla ex Kaimano

Il WWF racconta l'Acqui Ambiente

Acqui Terme. «Il WWF racconta l'Acqui Ambiente»: è l'argomento dell'incontro che si terrà ad Acqui Terme il 25 maggio, alle ore 21, presso l'ex Kaimano in occasione della VI edizione del Premio Internazionale "Acqui Ambiente" creato dal Comitato di Crisi Acna Valli Bormida, con lo scopo di premiare opere scientifiche, tesi di laurea, personalità meritevoli che propongono a diversi livelli le problematiche ambientali e esprimono l'imperativo richiamo al dovere della salvaguardia del mondo in cui viviamo.

La serata dedicata alla vicenda ACNA-Valle Bormida vuole essere la testimonianza di una coscienza civica, che interessi economici e prepotenze del potere hanno cercato di calpestore.

Parteciperanno i protagonisti della lotta che la Valle Bormida ha dignitosamente e coraggiosamente sostenuto a difesa dei suoi primari diritti.

Immagini reali e testimonianze dirette saranno il fulcro del DVD di Fulvio Montano.

Il "Caso ACNA" che ripercorrerà la storia drammatica della Valle lungo gli oltre 100 anni di inquinamento selvaggio. Il WWF, che dal 1992 sostiene una lotta serrata per ristabilire i sacrosanti diritti alla sanità di uomini e di ambiente, intende ricordare le fatiche, i rischi e la ferma volontà di chi si è fatto carico di tutelare la Valle, indifesa di fronte allo sconsiderato e criminale intervento dell'uomo.

Alla serata sarà presente il Vice Presidente del WWF Italia prof. Stefano Leoni che aveva dato tranquillità alla gente con la sua opera onesta e utilissima di Commissario per la Bonifica fino a quando decisioni sconsiderate l'hanno sollevato dal suo incarico. Il Premio Acqui Ambiente è dedicato a Ken Saro Wiwa, il naturalista nigeriano condannato a morte per aver condotto il suo popolo in una campagna di resistenza civile contro lo sfruttamento del petrolio e il governo militare della Nigeria. «Spaventato dalla denigrante povertà del mio popolo che vive su una terra ricca, afflitto dalla marginalizzazione politica e dal loro strangolamento economico, irato dalla devastazione della loro terra, loro ultima eredità, ansioso di preservare i loro diritti di vita, di vita decente, e determinato ad annunciare questa nazione come un sistema giusto, democratico, che protegge ogni singolo ed ogni gruppo etnico, ho dedicato le mie risorse intellettuali e materiali, la mia stessa vita, ad una causa nella quale credo totalmente, per la quale non posso essere né ricattato né intimidito». Questa l'affermazione finale di Saro Wiwa al tribunale militare nigeriano.

Analoghe serate saranno effettuate martedì 23 maggio ad Asti presso la Sala Consigliere del Municipio e venerdì 26 maggio ad Alessandria, presso la Circostrizione Europeista via Wagner 38.

Alessandro Torrielli al 4° corso della Scala di Milano

Acqui Terme. La Scuola di Danza "Città di Acqui Terme ed Ovada" ci ha comunicato che l'allievo Alessandro Torrielli ha brillantemente superato la audizione indetta dal Teatro Alla Scala di Milano entrando nel 4° corso.

Un traguardo notevolissimo, sicuramente foriero di futuri lusinghieri risultati.



RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ci scrive Domenico Ivaldi

A proposito di quel bilancio in rosso

Acqui Terme. Riguardo al bilancio 2005 delle Terme spa pubblichiamo un intervento del consigliere comunale Domenico Ivaldi.

«Un bilancio in rosso di 568.000 euro porta ad una prima rigorosa riflessione. Come avrebbe agito una società privata senza padroni politici? Di certo avrebbe risolto immediatamente il contratto col manager, pervenendo ad un primo risparmio forte. Si ristrutturerebbe un grande albergo sempre nell'ottica del lusso, si costruirebbe una piscina termale scoperta, come se il territorio di piscine non ne avesse già abbastanza. Manca la ricerca del cliente e la valorizzazione dell'esistente, in gran parte ridotto a ruderi; manca la vera promozione ambientale d'insieme a misura dell'habitat. Si punta sempre solo sul cantiere e non sull'uso credibile del prodotto. Sembra che i mezzi siano diventati gli scopi: i contratti con le imprese edili. Il turismo deve puntare a tutte le

clientele e non solo a quelle minoritarie dei quattro stelle: o sarà un fallimento. La città è benestante quando è al servizio di tutti e non di caste privilegiate, che diventerebbero un insulto alla povertà locale, fatta di dipendenti e pensionati.

L'economia vera non è quella delle telenovele americane, è quella del benessere possibile per tutti, con una gentile accoglienza alla portata di tutti. Mentre si chiudono reparti ospedalieri e si massacrano i servizi sanitari, si mette sullo scriteriato piatto della bilancia l'allenamento di una squadra al centro di una grave indagine giudiziaria.

Questa squadra verrà superpagata (miliardi) con soldi nostri ed il turista medio dovrà contentarsi di guardarla pagando, con una bibita e un tramezzino in mano. Questo significa spuntare sulle esigenze primarie dei meno abbienti, dei malati e degli stessi ospiti curandi».

“Juve sì ma non con i nostri soldi”

Acqui Terme. Una lettera sul problema contratto per ritiro Juve è stata inviata da Domenico Ivaldi al presidente delle Terme di Acqui s.p.a. Andrea Mignone, alla presidente della regione Piemonte Mercedes Bresso, al presidente della provincia di Alessandria Paolo Filippi ed al sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. Questo il testo: «Il sottoscritto consigliere comunale acquese Domenico Ivaldi, testé eletto presidente del comitato spontaneo acquese “Sì Juve,... ma... non coi nostri soldi”, diffida e mette in mora i destinatari della presente, invitandoli a soprassedere sull'operazione programmata nei confronti dell'associazione sportiva calcistica Juventus di Torino, che dovrebbe essere ospitata nella cittadina di Acqui Terme con un finanziamento in fondi pubblici regionali per circa un miliardo e mezzo delle vecchie lire e che comporterebbe altre spese per gli enti locali coinvolti. Quanto sopra è motivato sia da scelte incondivise di destinazione di risorse pubbliche, ma soprattutto per il fatto che, alla luce dei recenti gravi scandali al vaglio della magistratura, l'operazione potrebbe risolversi in un notevole ed immediato danno di immagine per la città di Acqui Terme e per tutti gli Enti sponsorizzanti».

Giovedì 25

Canzone spagnola a Sant'Antonio

Acqui Terme. Nell'ambito della Rassegna Concertistica 2006 «Musica per un anno» si inserisce l'appuntamento con la canzone spagnola da concerto del Duo Mateu - Ferrer.

Un concerto in programma giovedì 25 maggio, alle 21,15, nella Chiesa di Sant'Antonio. Il Festival Internazionale Echos 2006 - I Luoghi e la Musica approda dunque ad Acqui Terme, con una serata di notevole livello artistico, con protagonista il duo spagnolo formato dal soprano Rosa Mateu e dalla pianista Anna Ferrer.

La Mateu è conosciuta dal pubblico spagnolo e internazionale per la grande espressività, per la ricchezza timbrica della sua voce e per una squisita musicalità, doti grazie alle quali si adatta facilmente a stili e personaggi diversi. Nata a Vilassar de Mar (Barcellona), vincitrice di importanti concorsi, si è esibita in tutta Europa, in Russia, negli Stati Uniti, in America del Sud e nelle più importanti sale da concerto di Spagna, ottenendo sempre un grande successo di pubblico e di critica.

Anna Ferrer appartiene alla quinta generazione di una stimata famiglia di musicisti e ha conseguito il Diploma Superiore in pianoforte e musica da camera con il massimo dei voti al Conservatorio di Barcellona. Suona regolarmente come solista, camerista e come solista con diverse orchestre, partecipando ai festival più prestigiosi. Nello scenario costituito dalla seicentesca Chiesa di S. Antonio, recentemente restaurata, il duo presenterà un programma molto interessante e gradevole dal titolo «La Canzone spagnola da concerto».

Echos 2006 è realizzato in collaborazione con Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Fondazione CRAL e Fondazione CRT e per questo concerto, inserito nella Rassegna «Musica per un anno», con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, l'ingresso è libero.

C.R.

I temi forti del direttivo de La Margherita

Referendum, partito democratico e amministrative del 2007

Acqui Terme. Ci scrive il direttivo de La Margherita di Acqui Terme:

«La vittoria elettorale paradossalmente procura al centrosinistra acquese qualche problema. Ci si aspetterebbe una corale, soddisfatta esternazione sul pur difficile successo conseguito, ma non è così. Neppure i prossimi e pressanti impegni (il referendum sul no alla riforma della Costituzione, il futuro Partito democratico, le elezioni Comunali 2007) distolgono da questo, momentaneo, esercizio muscolare.

Poco ci si parla e molto si scrive in questi tempi: giusti richiami, puntualizzazioni dovute, ma anche distinguo, esternazioni, messaggi e sfoghi personali: non tutto è necessario e neppure tutto è utile. A volte lo scrivere fa nascere più incomprensioni, difficili da capire per molti, ma ancor più difficili da dimenticare come rischi politici.

Consideriamolo un effetto paradossale, una “ubriacatura” post elettorale, che presto si smaltisce e si riprende la visione lucida. Un fatto ai limiti del fisiologico.

Bisogna, ora, pensare agli appuntamenti politici e alle risposte che la città chiede. Per ripartire ci sono almeno tre temi importanti sul tappeto, nei quali il centrosinistra deve ritrovare unità nel vigore politico, ideologico ed ideale.

Primo tema: il referendum costituzionale.

Abbiamo coltivato e diffuso, per mesi ed in numerose ed importanti occasioni pubbliche, l'informazione accurata per motivare il no tassativo, il no assoluto, il no decisivo, contro l'ultimo residuo del passato quasi-regime che, con la sua riforma costituzionale indecente e virulenta, sfruttava la Lega come paravento alla marcia verso il potere di uno solo. Il centrosinistra deve, con decisione, ritornare sui principi e sostenere le ampie e diffuse convinzioni della gente contro lo scempio costituzionale: bisogna chiaramente sostenere in modo unitario, corale, costante e forte le ragioni del no.

Secondo tema: il Partito democratico.

Un occhio attento ai passi istitutivi che, a livello nazionale si stanno muovendo a cominciare da DS e Margherita. E un occhio attento alla realtà locale, nella quale dovremo calare questa trasformazione, e dove è cresciuta e consolidata la voglia di unità nelle primarie e nel risultato elettorale. Ma facciamo attenzione anche a stranezze e distorsioni che la politica cittadina lascia emergere qua e là. Stranezze che il cammino verso il Partito democratico aiuterà a chiarire ed eliminare: promuovendo “l'ecologia nella politica”.

Lo si deve fare se si vuol mantenere trasparenza ed etica, ma anche iniziativa ed efficacia nell'azione politica, molteplice ma orientata, sinergica al fine comune e condiviso; convincere e vincere. Ma dobbiamo sempre ricordare, essere attenti e rispettosi dell'elettorato del centrosinistra, che esprime nei nostri partiti la rappresentanza democratica e che, nel suo insieme, non è proprietà di questa o quella segreteria che lo voglia chiamare a raccolta. Rispettare l'elettorato vuol dire rispettarlo tra Partiti e non strumentalizzarlo per proselitismo cannibale o frazionistica visibilità. Bisogna invece dargli dignità di vera forza democratica, di patrimonio del centrosinistra unito. Altri ed altrove sono i consensi nuovi da conquistare.

Terzo tema: il cammino verso le amministrative comunali del 2007.

Evitiamo di fare campagna per gli avversari politici con improvvisi scarti ed impennate, esternazioni e sfoghi ove le approssimazioni emotive sono piene di rischi. Non bisogna cercare oggi, a tutti i costi, la visibilità, individuale o di partito: è una inutile esposizione, a volte anche al ridicolo, di cui gli antagonisti non mancheranno di fare uso contro il centrosinistra, vincitore delle elezioni. Bisogna invece far crescere l'apprezzamento attraverso la concretezza delle giuste strategie. La “Fabbrica

del Programma”, costituita dall'Ulivo nell'ottobre dello scorso anno, ha saputo aggregare tutti i partiti del centrosinistra, attorno ad un documento programmatico comune. Da lì bisogna ripartire, dopo la pausa elettorale, verso la costruzione dei contenuti programmatici, la loro comunicazione, nel confronto con gli elettori e la città tutta, la costituzione di una squadra di governo convincente e seria, verso una forte e rinnovata idea unitaria vincente. In questo la “Fabbrica del Programma” è anche una scuola, aperta sulla città, che ha fatto capire e provare il grande valore e la forza positiva e trainante della condivisione, attraverso il confronto delle idee e lo sforzo di sintesi efficace.

Che cosa c'è attorno? Nulla che il gruppo di potere che governa il Comune sia in grado di esprimere se non qualche vuotaggine opportunista, qualche arrogante auto investitura, qualche trovata pubblicitaria o demagogica e perdente, qualche lettera di “cittadini” che più che fiancheggiatori dovrebbero tenere un modesto e contrito silenzio.

Molte le scelte sbagliate di questi “amministratori” e moltissime iniziative sterili e costose che il nostro Gruppo Consigliere compattamente, ha sempre contrastato: un nucleo forte e emblematicamente ancor prima del Partito democratico, da sempre unito. Nell'esprimere la giusta, legittima diversità dei punti di vista, distinguiamo le opportunità e le sedi, per non offrire il fianco e mostrare punti deboli, ma perseverare e crescere nell'unità. E daremo valore, credibilità e successo al nostro progetto di città nuova per tutti gli acquisti, per il bene di Acqui e per il suo territorio.»

Offerta Avulss

Acqui Terme. L'Avulss onlus ringrazia per l'offerta pervenuta di euro 100 in memoria di Piera Nervi Icardi dagli amici vicini di casa di Via P. Gobetti.



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65

Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

fino al 31 maggio finanziamento
fino a 20.000 € in 18 rate a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

BAGNO piu' di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057



QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI
Rilievo misure e preventivi gratuiti
a domicilio del cliente

Installazione e vendita:

MOBILI BAGNO
BOX DOCCIA
RUBINETTERIE
SANITARI
ACCESSORI
VASCHE IDROMASSAGGIO

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € *

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

Un intervento del consigliere Michele Gallizzi

“Il centro sinistra non ha bisogno di un candidato come Ferraris”

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale de “La città ai cittadini”, Michele Gallizzi:

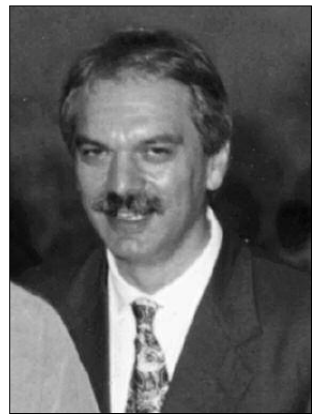
«Manca circa un anno alle prossime elezioni amministrative per il rinnovo del consiglio comunale della nostra città e il centro sinistra, con l'assenso di qualche partito, ha già provveduto a fornire una precipitosa indicazione di un candidato a sindaco che, per il modo e per i tempi con cui è stata proposta, ha costituito motivo di divisione tra i gruppi della coalizione e ha accentuato molto di più le acridità personali, oscurando le motivazioni politiche ed evidenziando, invece, le ambizioni del candidato diessino, che per storia e motu proprio non mi pare che possa essere aditato come modello della trasparenza, della serietà e dell'abnegazione al lavoro politico nell'interesse dei cittadini. Ma le mie considerazioni vogliono andare oltre al “personaggio” perché alcuni momenti che hanno caratterizzato la storia politica del centro sinistra acquese, se fossero stati supportati con il dovuto senso di responsabilità, avrebbero determinato un corso diverso, ma soprattutto non avremmo avuto dieci anni consecutivi di amministrazione leghista. Dico questo perché il signore che i DS acquesi vogliono a tutti i costi candidare a sindaco di Acqui Terme è stato uno dei responsabili, se non addirittura l'artefice principale della sconfitta del centro sinistra nel 1992, quando al momento del ballottaggio, G. Ferraris, consigliere “politico” del candidato a sindaco dei Progressisti di

allora, dispensava consigli che impedivano l'accordo con la lista civica “Rifiorire per Acqui” in cui militavano ed erano con questa candidati persone come il consigliere Poggio a cui i DS dovrebbero stendere tappeti di raso per come si impegna a sostenere loro il partito senza avere nessun riconoscimento politico, se non quello di consigliere comunale che si è conquistato sul campo, e come Mauro Garbarino, instancabile operatore e sostenitore de “La Margherita”, oggi compagno di viaggio del personaggio in questione. Quello che preoccupa di più, non è soltanto quello d'incaponirsi su questa candidatura e inneggiare alle primarie come unica soluzione al problema, ma è il non voler vedere ciò che accade intorno a questa proposta, negare cioè l'evidenza, diventata ormai accordo di pochi e dissenso di molti, soprattutto di quelli che gravitano nel centro sinistra. Bisogna tener conto, purtroppo, anche del fatto che dietro le famose quinte ci sono i burattinai invisibili, che, insieme a quelli visibili, con i loro interventi poco salutari e costruttivi, programmano il risultato della sconfitta. Dico questo perché ciò è qualcosa che è già accaduto in passato, grazie proprio agli interventi perniciosi di questi personaggi che vogliono assurgere ad intelligenza e a grandi strategie del centro sinistra. Mi riferisco ai vari risultati politici ottenuti dal centro sinistra acquese alle amministrative del 1992, del 1997, del 2002. Sono stati tre momenti consecutivi che hanno confermato la carenza di vedute a lungo ter-

mine hanno fatto raccogliere tre sonore sconfitte a livello locale, mentre a livello politico, quando si trattava di votare per le provinciali o per le regionali prima e ultimamente per le elezioni parlamentari, guarda caso, il centro sinistra vince. Ma allora, qual è il problema? Analizzando proprio i risultati amministrativi del passato, possiamo avere un quadro politico del presente e risolvere con semplicità il quesito. Partiamo dal 1992: l'intelligenza sconsiglia al candidato sindaco dei Progressisti di allora di non fare accordi al ballottaggio con la lista civica Rifiorire per Acqui di cui ho già detto, e il centro sinistra perde le elezioni contro Bosio; nel 1997 l'intelligenza decide una candidatura debole da anteporre a Bosio, ma perde di nuovo e questa volta non va neanche al ballottaggio; quindi non si pone il problema delle alleanze e non c'è bisogno dell'intervento dell'intelligenza; nel 2002 l'intelligenza va a cercare fuori da Acqui Terme il candidato da anteporre alla lista civica “Per la continuità”, che viveva in quel momento le vicissitudini giudiziarie di cui tutti sono a conoscenza e che con il binomio Rapetti candidato a sindaco e Bosio di supporto logistico, trovava il più ampio consenso tra i cittadini acquesi. Le liste che si contendevano la poltrona da sindaco erano quattro: quella di Rapetti-Bosio, “Per la continuità”; quella di Borgatta, “coalizione di Centro Sinistra”; quella di Carozzi, “coalizione di Centro Destra e la lista civica di Gallizzi, “La città ai cittadini”. Al ballottaggio si con-

frontano la lista civica di Rapetti-Bosio e la coalizione di centro sinistra di Borgatta. La lista civica di Gallizzi, che aveva ottenuto un risultato elettorale di circa il 12%, dà la propria disponibilità all'apparentamento con il Centro Sinistra. La cecità politica, la preunzione e l'arroganza dell'intelligenza di allora, e di questa faceva parte anche l'attuale candidato a sindaco del centro sinistra, rifiutava l'apparentamento con la lista civica “La città ai cittadini”, di conseguenza, per una questione di logica politica e di rispetto verso i propri elettori, la lista civica rifiutò di mercanteggiare con il centro sinistra, (veniva offerto un assessorato in cambio dell'appoggio esterno), ossia non ha svenduto i suoi voti per un piatto di lenticchie, ma per coerenza dichiarò che non avrebbe dato nessun appoggio all'altra lista civica Rapetti-Bosio. Risultato finale: Rapetti vince, Borgatta perde, grazie all'intelligenza politica acquese, con dentro, lo voglio ricordare per correttezza, perché non bisogna dimenticarlo, anche il consigliere personale del candidato a sindaco dei Progressisti delle amministrative del 1992, G. Ferraris, che, come allora, insieme ad altri, consigliò di non apparentarsi nel 2002 con la lista civica di Gallizzi, in quel momento anche consigliere provinciale di Centro Sinistra, gruppo DS.

Alla luce della storia che caratterizzò negativamente il passato locale del centro sinistra, e al di là delle riflessioni contraddittorie e per certi versi, deliranti, a firma di G. Fer-



raris apparsi sul numero precedente di questo settimanale, e in particolare modo le frasi: “Ad Acqui c'è voglia di cambiamento, ma per dare risposta a questa esigenza si deve fare piazza pulita dei metodi che hanno contraddistinto i comportamenti di alcuni esponenti del centro sinistra in questi anni.

Domenico Ivaldi, La città ai cittadini, Mauro Garbarino stanno ripetendo le stesse azioni che ci hanno portato a ripetute sconfitte”. Ma caro Ferraris, dove vivi? Hai già dimenticato il danno che hai fatto al centro sinistra in questi anni, tu insieme alla tua intelligenza? Fino a quando continuerai, anzi continuerete, a portare disgrazie al centro sinistra? Non è di Domenico Ivaldi o de “La città ai cittadini” o di Mauro Garbarino che bisogna fare piazza pulita, ma di gente come te, che non accetta il dissenso e che pensa di godere di privilegi che altri non hanno, sol perché fa parte del maggiore partito della coalizione e che dell'opportunismo ha fatto l'unica ragione di vita.

Come hai potuto arrogarti il diritto di stilare “liste di proscrizione” additando persone che si sono impegnate nel mondo politico esclusivamente con un ruolo di servizio, senza mai ricavarne utili personali quali cariche ampliate remunerate o percorsi di lavoro facilitati? Ma “chi è” il

centro sinistra di cui tu parli, visto che vuoi “eliminare” rappresentanti del centro sinistra stesso?

E, il tuo, un proprio e grandioso esempio di pratica democratica: o con me o... cancellati dal centro sinistra o, meglio, dal “sistema” che non tollera voci fuori dal coro, nemmeno quando, semplicemente esplicitato ciò che è, nella città, un modo di pensare molto diffuso di cui è doveroso tenere conto.

E vero, “di questo tipo di politica la gente ne ha le tasche piene” per questo sarebbe opportuno e necessario che tu facessi un passo indietro, con umiltà, senza alterarti più di tanto, perché di un candidato a sindaco con le tue caratteristiche, te lo posso garantire, il centro sinistra non ne ha proprio bisogno, e, a maggior ragione, spero vivamente che gli acquesi non abbiano da vivere un'esperienza amministrativa con una giunta guidata da te.

Rimanendo nel tema del dibattito, ribadisco il contenuto del comunicato stampa de “La città ai cittadini” pubblicato da questo giornale sul numero del 7 maggio scorso, e, personalmente ritengo che il Centro Sinistra possa vincere le elezioni amministrative, se la sua coalizione candiderà persone credibili, in grado di fare la differenza e che non siano al traino di chi fa la differenza».

Per gli altri STOP. Per te EURO 4, F.AP. e GPL.



Nessun altro ti offre una scelta così ampia di versioni ecologiche, per circolare, dove consentito, anche con i blocchi del traffico. **12 modelli, 203 versioni.** Euro 4, turbodiesel Common Rail con filtro antiparticolato e il nuovissimo sistema GPL, con prestazioni invariate rispetto ai motori a benzina.

**Ecoincentivi Opel fino a € 2.900*
+ finanziamento al 2,99%**

Prezzi bloccati. Ti aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Concessionaria OPEL CAMPARO

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

GMAC
A General Motors Company
www.opel.it

*Esempio di finanziamento. Astra 1.4 Twinport 5 porte Club, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 12.650. Importo finanziato € 12.650. 36 rate da € 368,24. Spese istruttoria pratica € 200. TAN 2,99%. TAEG 4,12%. Offerta valida fino al 31 maggio 2006 in caso di permuta o rottamazione, non cumulabile con altre offerte in corso. Consumi ciclo misto ed emissioni CO₂. Astra da 4,8 a 9,7 l/100km, da 135 a 233 g/km. Meriva da 5,0 a 7,9 l/100 km, da 135 a 190 g/km. Zafira da 6,1 a 9,5 l/100 km, da 165 a 228 g/km.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 21 maggio - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 21 maggio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 19 a venerdì 26 - ven. 19 Bollente; sab. 20 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Albertini**; lun. 22 Caponnetto; mar. 23 Cignoli; mer. 24 Terme; gio. 25 Bollente; ven. 26 Albertini.

Stato civile

Nati: Marco Criscuolo, Alice Orsi, Carlotta Flora Pistone.
Morti: Margherita Buschini, Giuseppe Pesce, Giuseppe Grimaldi, Amina Pennesi, Fiorella Asinaro, Maria Rosa Cavanna, Luigia Teresa Abregal, Alessandro Angelo Patagonale, Luigi Tardito, Eugenia Gheltrito, Luciano Arossa, Maria Antonia Solinas, Giuseppina Ighina.

Pubblicazioni di matrimonio: Paolo Stefano Gobba con Francesca Riccardi; Gian Emilio Andreoli con Nadia Luisa Romagnollo; Filippo Pagliazzo con Nicoletta Larosa.

Numeri utili

Guardia medica: 0144 311440. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Sabato 27 maggio ore 21 al Palafeste con la scuola primaria di Melazzo

Un musical per aiutare Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia e Adriano Assandri dell'associazione Need You:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra, questa settimana vogliamo portarvi a conoscenza di una manifestazione che avrà luogo sabato 27 maggio alle ore 21 presso il palafeste di Acqui Terme (locali della Ex Kaimano) e che avrà lo scopo di raccogliere fondi a favore dei progetti della Need You Onlus.

Circa un mese fa ci ha contattati il Maestro Alessandro Bellati della Scuola Primaria di Melazzo (Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato) che, in accordo con i suoi alunni, ha deciso di mettere in scena un musical da lui ideato e musicato per i bimbi della sua Scuola.

Venendo a contatto con la nostra Associazione ci hanno voluto fare questo regalo decidendo di devolvere i proventi ai "bambini della Need You". Questo è uno dei tanti esempi di solidarietà che vengono rivolti alla nostra Onlus.

«La vera storia di Alce Gattoni» è un recital musicale messo in scena da tutti gli alunni della Scuola di Melazzo. Alce Gattoni è un personaggio fantastico; un ritrattista vagabondo che, durante i suoi viaggi, comprende profondamente che tutti gli uomini sono uguali ma fortunatamente tutti diversi fra loro. Alce viaggia in molti paesi del mondo ritraendo i volti ed i costumi delle popolazioni con cui viene a contatto.

Il filo conduttore è la musica che si snoda attraverso suoni e ritmi tipici dei luoghi visitati... tutte le musiche sono inedite e scritte appositamente da Alessandro Bellati per lo spettacolo.

Il personaggio principale verrà interpretato da una bambina di nome Arianna che, mimandone le scene, vi trasmetterà in maniera molto semplice ma incisiva le sensazioni che Alce sta vivendo in quel momento.

Il musical avrà una narratrice (Camilla) e tutti gli altri

alunni si alterneranno sul palco per far vivere, al pubblico, un'ora di vero piacere. Il ricavato della serata verrà devoluto al progetto che i bambini della scuola decideranno di voler sostenere.

Ci auguriamo che potrete fare un passa parola per questa serata in modo da poter raggruppare il maggior numero possibile di pubblico e dar gioia a tutti i bambini... sia a quelli dello spettacolo e sia a quelli che aspettano aiuto!

E proprio grazie a serate come queste che si può riscoprire il piacere della beneficenza! Vedere l'entusiasmo di questi bambini che, preparando lo spettacolo, hanno la consapevolezza di fare qualche cosa per il bene di bambini molto più sfortunati di loro, dovrebbe dare a noi adulti uno "schiaffo morale" ed essere uno sprono per prendere esempio dai più piccini.

Noi tutti della Need You Onlus ed in special modo Padre Alessio, Padre Angelo e Padre Giuseppe, vogliamo rin-

graziare anticipatamente tutti gli alunni, gli insegnanti e soprattutto Alessandro per questo loro gesto così altruistico; anche questo è un modo per fare il missionario in una missione!

Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on line direttamente sul sito con carta di credito, 2) conto corrente postale, 3) bonifico bancario, 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

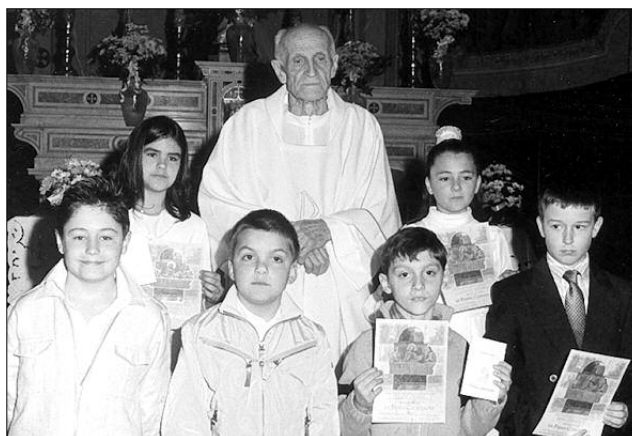
Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

A Cristo Redentore e a Lussito

Messa di 1ª comunione



Mese di maggio, mese di prima comunione per molti giovani. Proseguiamo la pubblicazione delle fotografie pervenute, con i bei gruppi di giovanissimi che hanno fatto il loro primo incontro con l'Eucarestia nella messa a Lussito ed a Cristo Redentore.

Il coro San Guido ha cantato ad Orvieto



Acqui Terme. Domenica 7 maggio il Coro San Guido ha svolto il suo servizio liturgico durante la S. Messa nella Cattedrale di Orvieto.

Questo il loro commento: «La casualità, e l'invito dell'organista titolare ad un amico del coro, ha fatto sì che una bellissima esperienza potesse realizzarsi.

La cordialità e la simpatia del Parroco e dei suoi collaboratori hanno contribuito a farci sentire quasi come a casa nostra.

Emozionante ed a tratti commovente è stato lodare il Signore nella cornice della cappella di San Brizio, di fronte alla cappella del Sacro Corporale del miracolo di Bolsena.

L'impegno del direttore e di

tutti i cantori, tanto nella preparazione musicale quanto nell'organizzazione del viaggio è stato encomiabile, tutto ha funzionato a meraviglia.

Nel porgere a mons. Galliano i saluti del collega parroco della Cattedrale di Orvieto, tutto il coro San Guido ringrazia per la licenza concessa e... alla prossima!».

La ditta Agritema srl
San Marzano Oliveto (AT)
RICERCA
un falegname finito
per costruzione
prefabbricati in legno
Tel. 0141 856636

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio

Località Ponte n. 2 - Tel. 0144 340893

**AMPI LOCALI
PER CERIMONIE**

**Venerdì e sabato
menù di pesce**

Chiuso lunedì sera e martedì sera

RCM
MACCHINE AGRICOLE

Zappatrice intercepipi

PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Affittasi
in Acqui Terme,
centrale,
Nuovi alloggi e mansarde,
doppi servizi, grande
soggiorno.
Tel. 338.6000260

Affittasi
in Acqui Terme,
centrale,
Nuovo negozio,
due piani, mq. 300.
Tel. 338.6000260

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Si è tenuto domenica 14 maggio

Gala della gastronomia al grand hotel Roma Imperiale

Acqui Terme. Trofie con punte di asparagi bianchi, prosciutto crudo e scaglie di formaggio parmigiano. Quindi, triglia di scoglio con fave fresche. A seguire, un classico della cucina veneta: fegato alla veneziana, cioè tagliato a listarelle, preparato con una ricetta che comprende cipolle bianche, sale e pepe, il tutto con un contorno di polenta bianca e gialla. Per finire, gelato con guarnizione di ciliege «al sangue marlocco», cioè cotte nel brandy cherry. Il tutto abbinato a vini dell'azienda «La Tessitoria». Ci riferiamo ai piatti del menù proposto nella serata di domenica 14 maggio al Grand Hotel Roma Imperiale. Un gala della gastronomia che ha coinvolto otto chef e maitre d'hotel appartenenti ad «Arte in tavola», l'associazione che riunisce i maggiori esponenti che operano nelle più importanti strutture venete della ristorazione e del settore alberghiero.

La serata era dedicata a piatti tutti cucinati «flambé», parola che in gastronomia significa «alla fiamma». Vengono effettuati a vista, davanti al cliente, con la lampada per fiammeggiare e relativa padella per la cottura delle vivande. Rappresenta un'attrattiva, ma con questo sistema si misura anche l'abilità di chi effettua questo tipo di cucina, infatti oltre al fattore scenico ci si trova di fronte a cibi di grande interesse gastronomico. La cena «a tutta fiamma», è stata presentata da Renato Trentin, vice presidente nazionale di «Arte in tavola». Un avvenimento ricco di raffinatezza, gusto ed eleganza effettuato, ognuno alla propria

lampada, da maestri della ristorazione e dell'ospitalità quali Claudio Baldan dell'Hotel Bauer Grundwald di Venezia, è anche vice presidente di «Arte in tavola»; Veneto orientale; Mario Terrin, responsabile generale del Caffè Quadri di Venezia; Francesco Sbotto, dell'hotel Igea Suisse di Montegrotto Terme; Mario Cazzarom responsabile della ristorazione del Ristorante «Le Padovanelle» di Padova; Cristian Maggiolini, dell'Hotel Antiche Terme di Montegrotto; Silvano Modolin, dell'Hotel Reve di Abano Terme; Alberto Borgato, maitre d'hotel dell'Hotel Le nazioni di Montegrotto.

«Arte in tavola» raggruppa professionisti del settore turistico, ricettivo ed alberghiero di grande interesse e riunisce tutti i capi servizi, di provata capacità che operano nel settore dell'ospitalità. Gli appartenenti all'associazione, come gli ospiti dell'Hotel Roma Imperiale hanno avuto l'opportunità di verificare, sono degli eccellenti operatori che conoscono e che amano il proprio lavoro. La serata si è svolta nella bellissima cornice del grand hotel acquese di zona Bagni, che ha aperto al pubblico completamente rinnovato dopo un'attenta e profonda ristrutturazione. L'hotel è dotato delle più moderne attrezzature, compresa beauty farm e wellness, strutture adatte per un'occasione di bellezza di cui possono godere gli ospiti. L'hotel si compone di 26 camere, arredate in stile classico, di cui otto suite; di un ristorante composto da tre sale, bar e taverna, piscina.

C.R.



L'Alberghiera alla "Prova del cuoco"

Acqui Terme. La Scuola Alberghiera di Acqui Terme, martedì 30 maggio, con una delegazione di alunni, parteciperà alla registrazione di una puntata della trasmissione televisiva «La prova del cuoco» condotta da Antonella Clerici, uno dei volti del mattino di Rai Uno, con l'intervento di un esperto gastronomo come Beppe Bigazzi. Lo ha annunciato il presidente dell'Alberghiera», Eugenio Caligaris. La registrazione della puntata sarà effettuata negli studi televisivi della sede Rai di Roma. Gli allievi, in divisa professionale, parteciperanno in qualità di pubblico e saranno accompagnati dagli insegnanti, nonché chef di cucina professionisti, Paolo Donato e Francesco Maida.

Come reso noto dall'assessore al Turismo Alberto Garbarino, gli allievi consegneranno un cesto di prodotti tipici e una bottiglia magnum di Brachetto d'Acqui Docg alla signora Clerici, un'offerta del

Comune e dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino». L'evento, oltre a rappresentare un importante momento formativo per gli allievi, costituisce certamente un ritorno di immagine non solamente per l'attività formativa svolta nella nuova e funzionale Scuola Alberghiera di Acqui Terme, ma, anche, per l'immagine di tutto il comparto turistico ed enogastronomico della città termale e dei Comuni del suo comprensorio. Infatti la trasmissione di Rai Uno, in onda dal lunedì al venerdì, condotta dalla simpatica Antonella Clerici, diffonde la conoscenza dei migliori prodotti e la loro più efficace utilizzazione in cucina, in funzione di una gastronomia tutta orientata in senso tradizionale, ovvero quella dei nostri nonni. Il pubblico, basandosi sulla simpatia dei cuochi e sulla originalità dei piatti, esprime il proprio giudizio. Vince la coppia che ottiene il maggior numero di voti.

Storico centro commerciale acquese

Emporio comunale coperto (La tettoia)



Acqui Terme. Per chi ancora non lo sapesse, nel centro della città di Acqui Terme, tra piazza dell'Addolorata e piazza Orto San Pietro, si trova l'Emporio Comunale Coperto, meglio conosciuto come «La Tettoia».

Da martedì 9 maggio impossibile non notare l'immenso cartello colorato di giallo e verde con la denominazione «Mercato Comunale Coperto», che domina in piazza dell'Addolorata.

Dopo molti anni lo storico centro commerciale acquese di prodotti alimentari, rinnova la sua immagine ed accontenta tutti coloro, sia residenti, sia turisti che entrano per la prima volta nell'emporio e si stupiscono di non averlo mai notato.

Chiunque ha così la possibilità di scegliere ogni tipo di genere alimentare, ed allo stesso tempo di essere seguito dalla professionalità e dalla simpatia dei «magnifici 7», cioè i commercianti che operano all'interno dei diversi punti vendita: pescheria, macelleria, la casa del formaggio, frutta e ver-

dura, pasta fresca, panificio e punto vendita di prodotti tipici e biologici, freschi e confezionati.

Come in un grande supermercato, i cittadini ed i villeggianti, hanno l'opportunità di fare una spesa completa nel cuore della città, con la certezza di acquistare prodotti genuini a prezzi altamente competitivi.

I titolari dei punti vendita: Angelo, Toni, Marco, Riccardo, Franco, Raffaella ed Elisabetta desiderano ringraziare vivamente il Sindaco della città Danilo Rapetti, l'Assessore al Commercio Daniele Ristorto e il Dott. Armando Ivaldi, per la stretta collaborazione, l'interessamento e l'aiuto che finora hanno proferto, accogliendo la richiesta di dare ampia visibilità ad una realtà così importante ed alternativa come il Mercato Comunale della città di Acqui Terme.

Per chi volesse anche entrare virtualmente nell'emporio e visionare il sito creato dal Comune di Acqui, può farlo con un click: www.acquistacqui.it.

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA - BRASERADE



Tutte le domeniche **Pranzo speciale** per famiglie e gruppi di amici

sabato 20 maggio ore 20
GRANDE GRIGLIATA DI CARNE

*Ampi locali per banchetti e cerimonie
pizza tutti i giorni - piatti tipici piemontesi*

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Str. Castelnuovo 2/a CASSINE (AL)

Tel. 0144/715359 - chiuso il martedì

APERTO ANCHE A MEZZOGIORNO

Ultimoda

uomo - donna

Via Garibaldi n°16 15011 Acqui Terme
tel/fax 0144 322265 e-mail ultimoda.acqui@tin.it

in agosto rinasce ...

solo donna... Penny Black

Dal 6 maggio 2006

prezzi favolosi su tutte le collezioni

Liquidazione totale

per rinnovo locali

sconti dal 20 all' 80 %

Aperture domenicali

Ajysi

Germano Zama

Penny Black

Caractère

Pacific Trail

Savage.....

Hugo Boss

Paoloni

Emporium Viri

Pacific Trail.....

“HAI UN DIVANO USATO? NOI LO SUPERVALUTIAMO.”

Maggio, il mese ideale per cambiare il proprio salotto da Divani&Divani by Natuzzi

ALESSANDRIA

Finalmente dopo tanti incentivi per le rottamazioni nel settore automobilistico, qualcuno ha pensato all'arredamento. Ed è proprio Divani&Divani by Natuzzi che promuove per tutto il mese di maggio una iniziativa interessante per l'acquisto di un nuovo divano, creando un reale vantaggio a chi già ne possiede uno e desidera cambiarlo.

La promozione prevede, il ritiro gratuito e la supervalutazione del vecchio divano calcolata in base all'acquisto, ed anche chi ne compra uno per la prima volta, senza usato da restituire, usufruisce di offerte molto vantaggiose.

Nei punti vendita di **Alessandria (Spalto Marengo, 73 telefono 0131.250.703 - zona Ospedale)** e di **Tortona (Statale per Voghera telefono 0131.821.233)**, si può vedere e toccare con mano la collezione del più grande produttore al mondo di imbottiti, l'italianissimo Natuzzi, creatore del marchio Divani&Divani, che da 45 anni con la sua industria viene considerato un punto di riferimento per



DOMINO
DIVANO A 3 POSTI, LARGHEZZA 228 CM., IMBOTTITO IN PIUMA, INTERAMENTE SFODERABILE. DA EURO 1.911. VERSIONE COME FOTO CON CHAISE LONGUE, LARGHEZZA 344 CM. DA EURO 3.063



KING
DIVANO A 3 POSTI, LARGHEZZA 228 CM., IN PREZIOSA PELLE DA EURO 2.686. DISPONIBILI 2 POSTI, POLTRONA E POUF.



SPENCER
DIVANO A 3 POSTI, LARGHEZZA 202 CM., IN TESSUTO. DA EURO 956. DISPONIBILI DIVANO LETTO, 2 POSTI, POLTRONA E VERSIONE ANGOLARE

COMFORT PURO

Molteplici versioni per ogni modello

Forme armoniose e linee aperte, che spesso si arricchiscono di pouf e chaise longue. Poltrone e divani disponibili con varie funzioni di inclinazione per favorire il relax. Un comfort assolutamente naturale, frutto di una progettazione attenta ai principi dell'ergonomia; a scelta sedute più morbide ed avvolgenti oppure più rigide e sostenute.

ATTENZIONE ARTIGIANALE

Mani esperte che curano il dettaglio

Il fascino senza tempo della cura artigianale, il gusto per l'attenzione ai minimi particolari frutto di una lavorazione ad alto livello: dal taglio dei rivestimenti alla cucitura, ogni piega ogni finitura, ogni curva rivela una scelta accurata ed una abilità artigianale estrema.

CONVENIENZA SEMPRE

Qualità impeccabile al miglior prezzo

Non sempre qualità ed eleganza sono sinonimo di costoso; Natuzzi produce nei propri stabilimenti tutte le parti essenziali dei propri divani, garantendo economie di scala che vanno a vantaggio del consumatore. Più semplicemente: massima qualità al miglior prezzo.

design e qualità. Tutto all'interno dei negozi è stato pensato, disegnato e creato per andare incontro ai diversi bisogni della clientela, con l'obiettivo di offrire una varietà di stili e rivestimenti per tutti i budget di spesa.

“I servizi che diamo alla nostra clientela si collocano al top del nostro settore” dice Mary, responsabile del negozio di Tortona, “pur mantenendo una par-

ticolare attenzione al rapporto qualità /prezzo dei prodotti.”

Verifica delle dimensioni a domicilio, consulenza per l'accostamento dei colori, analisi delle esigenze specifiche di arredamento, preventivi e progettazioni personalizzate, sono alcuni dei servizi che i consulenti Divani&Divani by Natuzzi sono soliti dare ai visitatori, cercando di soddisfare ogni singola esigenza.

“I nuovi colori e soprattutto la ricerca di materiali e linee di tendenza fanno sì che le nostre collezioni siano uniche” replica Monia, responsabile del negozio di Alessandria “permettendo a chi acquista un Divani&Divani di differenziarsi da tutti. Nel nostro punto vendita siamo abituati a coniugare comfort e design, mettendo sempre al centro dell'attenzione le esigen-

ze del cliente”

Pelli antimacchia, facilmente lavabili, microfibre coloratissime e morbide al tatto, nuovi tessuti, linee moderne, urban, classiche, oppure minimal; ogni gusto trova una conferma in questi negozi, dove regna comfort, creatività e capacità di innovare, offrendo sempre la giusta combinazione fra design italiano, prezzo ed affidabilità.

Casual, Urban e Vintage Tre proposte per arredare la casa con stile

La collezione 2006 è caratterizzata da tre stili, ognuno dedicato a diversi modi di vivere: Casual, per chi ama lo stile contemporaneo, informale e di ispirazione mediterranea, con colori della terracotta, della creta e del legno, tono su tono, tra ultramicrofibre leggere, pelli dai toni naturali e tessuti grezzi.

Urban, per una esplorazione nel moderno e sofisticato stile cosmopolita con colori decisi e ricercati, forme rigorose, materie lucide ed opache messe a contrasto fra loro come le differenti filosofie delle grandi metropoli a cui si ispirano.

Vintage, per riscoprire i classici senza tempo, proposti con tessuti preziosi oppure pelli vissute, quasi materiche in tutte le gamme dei colori caldi della terra.

L'occasione che offre Divani&Divani è nel mese di maggio è quindi imperdibile, per avvicinarsi con la massima convenienza al marchio leader del mercato



AFFIDATI A NOI. AVRÀ PIÙ VALORE

FINO AL 31 MAGGIO SUPERVALUTIAMO IL TUO DIVANO USATO.

Divani&Divani by Natuzzi dà il massimo valore ai tuoi soldi. Per l'acquisto di divani, poltrone e complementi d'arredo della collezione primavera/estate 2006, supervaluta il tuo divano usato, lo ritira gratuitamente e ti offre un finanziamento in 24 rate senza interessi. Se non hai un divano usato, ti aspettano comunque vantaggiose offerte pensate per le tue esigenze. Affidati al leader mondiale del comfort.

Il divano usato sarà valutato fino al 10% del valore del tuo acquisto. Offerta valida dal 1 al 31 maggio e non cumulabile con altre iniziative in corso.

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

• ALESSANDRIA SPALTO MARENGO, 73 TEL. 0131.250.703 zona ospedale • TORTONA (AL) STATALE PER VOGHERA TEL. 0131.821.233
APERTI DOMENICA POMERIGGIO

Organizzata dal Lions Club di Acqui Terme

Giornata di aggiornamento sulla fibrosi cistica



Acqui Terme. Tra gli avvenimenti cittadini che caratterizzano le opere di servizio prestate dal Lions Club Acqui Terme alla comunità locale è senza alcun dubbio da segnalare tra le più interessanti la giornata di aggiornamento sulla fibrosi cistica svoltasi sabato 13 maggio nel Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Si è trattato di un appuntamento effettuato, come affermato dal presidente dell'associazione acquese Antonio Ravera, a favore di coloro che vivono un disagio sanitario. Durante la «giornata di aggiornamento» sono state illustrate le più recenti terapie individuate per curare la malattia.

La fibrosi cistica è una malattia genetica. I geni determinano le caratteristiche dell'individuo. In alcuni individui un gene, dei due presenti, può essere «difettoso» e può cau-

sare malattie ai figli; per alcune patologie è sufficiente che un solo genitore trasmetta il gene alterato. Il gene alterato determina la modificazione di una proteina che regola il passaggio dei cloro attraverso la membrana esterna delle cellule epiteliali.

I relatori della serata fanno parte di una équipe multidisciplinare che opera all'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino.

Sono la dottoressa Bignamini (Che cos'è la fibrosi cistica e come si fa la diagnosi); dottoressa Restagno (aspetti genetici); dottor Anfossi (aspetti respiratori); dottoressa Santini (aspetti gastroenterologici e nutrizionali); dottoressa Negri (la fisioterapia respiratoria); dottor Robusto (la gestione del bambino con malattia cronica); dottoressa Rizzo (la malattia cronica e i suoi aspetti psicologici); dot-

toressa Tardivo (il Centro di riferimento regionale di Torino).

Durante i vari interventi sono emersi alcuni importanti aspetti: la malattia è curabile a condizione che sia costantemente monitorata e seguita da centri specializzati.

L'importanza di una continua ricerca in sinergia con istituti nazionali è importante, ma il paziente ed i suoi familiari non vanno lasciati soli, l'assistenza non solo medica, ma anche psicologica favorisce la via verso una qualità di vita migliore e un miglioramento verso il decorso della malattia.

Il presidente del Lions Club Acqui Terme, Antonio Ravera, nel ringraziare gli esperti relatori, le autorità e tutti i presenti alla manifestazione, ha «auspicato che l'aumento del sapere scientifico comporti un aumento di sensibilità verso i bisogni del nostro prossimo,

accelerando il processo di guarigione che deve essere l'obiettivo comune da raggiungere».

Durante la medesima manifestazione è stato presentato il libro «Fibrosi cistica». Un'opera riguardante appunti per i pazienti e per i loro genitori, realizzata dai relatori della serata con la collaborazione del Lions Club Acqui Terme.

C.R.

A margine della grande manifestazione

Il cuore alpino non ha età...!



Acqui Terme. Nella grande manifestazione che si è tenuta nella nostra città per la ricostituzione della sezione alpina acquese, tra le tante fotografie scattate per l'occasione, al di fuori di quelle «canoniche» ci sembra interessante proporre quella di Pietro Chiesa, classe 1921, sergente maggiore degli alpini, uno dei più anziani del Gruppo alpini di Acqui Terme. Nella foto è con la nipotina Laura, che per l'occasione ha indossato il cappello del suo papà, anch'egli alpino del Genio nella Taurinense. Il grande cuore alpino non ha età!

Mostra di pittura di Mario Soldi al Circolo Ferrari

Acqui Terme. I soci del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, di concerto con la famiglia, presentano la retrospettiva dedicata all'artista acquese Mario Soldi.

La mostra sarà allestita nella suggestiva sede di Palazzo Chiabrera.

Saranno esposti alcuni oli della sua ricchissima produ-

zione che intendono riproporre le fasi della sua evoluzione artistica.

L'inaugurazione è in programma sabato 27 maggio 2006 alle ore 16.

L'ingresso è libero ed aperta a tutti. La rassegna rimarrà aperta al pubblico sino al 4 giugno, tutti i giorni dalle ore 16 alle 19.



GIORDANO

ARREDI PER GIARDINI ED ESTERNI

Porte aperte

sabato 20 e domenica 21






Piscine interrattate e fuoriterra

STREVI (AL) - Regione Garabello n° 26 - Tel. 0144 321928

Ristorante Albergo
Matò

Ponzone - Piazza Garibaldi, 1
Prenotazioni allo 0144 78124

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI FIRMATI

CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE
TAGLIE COMODE

PERCHÉ
PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

È stato inaugurato nella mattinata di sabato 13 maggio

Il nuovo hotel Valentino



Acqui Terme. «Uno splendido albergo, un nome prestigioso. Siamo meravigliati per la realizzazione di questa nuova struttura che arricchisce la zona Bagni e la città». Sono parole di monsignor Giovanni Galliano pronunciate verso le 12 di sabato 13 maggio, prima di benedire il nuovo Hotel Valentino. Alla cerimonia di inaugurazione della nuova struttura ricettiva c'era tanta gente. All'invito dei titolari, i coniugi Piera Botto e Bartolomeo Chiabrera, hanno aderito personalità tra cui il presidente delle Terme, Andrea Mignone; gli assessori comunali Alberto Garbarino e Luca Marengo; il dottor Vincenzo Barello direttore generale delle Terme; i consiglieri comunali Paolo Bruno e Francesco Novello, il presidente della Scuola alberghiera Eugenio Caligaris con il direttore Pasquale Tosetto. Poi, tanti amici, molti imprenditori, colleghi del settore alberghiero che si sono complimentati

con i coniugi Botto-Chiabrera. Questi ultimi, con tanto coraggio, intelligenza e spirito imprenditoriale hanno realizzato un nuovo albergo che contribuisce a rendere sempre più importante Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio. La direttrice dell'hotel, Raffaella Campiello, dopo il taglio del nastro, ha contribuito alla migliore accoglienza degli ospiti, che hanno potuto gustare delle delizie di un sontuoso buffet preparato dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, con la collaborazione dello chef del «Valentino».

E seguita una visita ai locali del nuovo complesso alberghiero. Ad illustrare in dettaglio i particolari delle opere realizzate e di ogni ambiente nel segno di una modernità lineare e funzionale, ma anche a sottolineare l'importanza dell'avvenimento dell'apertura ufficiale dell'hotel è stata, con giusto orgoglio, Piera Botto che, manager indiscussa in altra attività, con il marito Bar-

tolomeo ha deciso di mettersi alla prova in un settore non certamente facile da svolgere. La volontà della signora Piera, come la stessa ha sottolineato durante la visita ai vari reparti dell'hotel, è quella di garantire ai clienti, con professionalità, quell'approccio familiare che privilegia la tranquillità, il comfort, il mangiare bene e la serenità per un ottimo soggiorno.

La capienza dell'Hotel Valentino è di 50 camere fornite di ogni servizio, due sale congressi, un ristorante con la capienza di 150 coperti circa. La nuova struttura è dotata di un garage interno per il parcheggio, custodito, di una cinquantina di auto. Dal garage, attraverso un ascensore si accede direttamente alla hall o alle camere. E in fase di preparazione una beauty farm, un grande spazio dedicato al fitness e al benessere con sauna, massaggi, idromassaggi e palestra.

C.R.

Il piano formativo dell'Enaip acquese

Acqui Terme. L'ENAIIP di Acqui Terme ha richiesto, per il 2006-07, alla Provincia di Alessandria (Bando provinciale per la formazione professionale finalizzato alla lotta contro la disoccupazione), finanziamenti per attivare Corsi nei settori: metalmeccanico, elettromeccanico, automazione industriale, grafico multimediale, servizi di impresa, informatica gestionale, servizi socio-assistenziali e recupero dei beni culturali.

Percorsi gratuiti che si svolgeranno presso la nuova sede, in regione Mombarone, dotata di attrezzature e tecnologie d'avanguardia in tutti i campi di intervento formativo, tali da soddisfare le esigenze individuali e del territorio.

Novità assoluta del piano corsi 2006-2007 il corso di Tecnico per la Domotica, per il controllo e la gestione delle variabili domestiche

ed ambientali negli edifici ad uso civile, destinato a diplomati provenienti da Istituti Tecnici Industriali e Professionali.

Ma non solo. Visto il successo dello scorso anno nell'ambito della formazione per laureati, quest'anno Enaip propone una nuova tipologia di corso: Tecnico per la gestione e l'integrazione dei processi e delle informazioni aziendali. Un percorso innovativo sia nella metodologia che nei contenuti, realizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Alessandria.

Sul prossimo numero torneremo a fornire altre delucidazioni in merito. Per informazioni: CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144/313413, fax 0144/313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

WELLNESS PUBLISHER

EDITRICE NAZIONALE

CERCA • Assistente commerciale diplomata o laureata. È gradita lingua inglese

• Grafica anche web per la propria redazione

Telefonare allo 0144 726146

Ristorante - Dancing MARGHERITA

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 20 maggio

Ines Manera e i Papillon

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Osteria "Da Pia" Abasse-Ponzone CERCA

CAMERIERA stagionale a pranzo
Tel. 0144 70031

Elettricista

con partita Iva

offresi presso ditta

Cell. 340 9308656

GIULIO ROMANO

Produce e vende pulcinotti *da 54 anni*

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

FORTI

OREFICERIA e ARGENTERIA
Acqui Terme - Corso Italia, 73



Promozione GIOIELLERIA CON DIAMANTI e LINEA UFFICIO IN ARGENTO
SCONTI DAL 10% AL 50%

Dal 12 maggio al 31 maggio



Geom. Lunardo Roberto

LUNARDO Immobiliare

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme
© 0144 322720 - 349 5930152

VENDE

Andora, villino di recente costruzione (arredato): ingresso, soggiorno living, 2 camere, bagno, giardino, box auto, posto auto. Prezzo interessante.

Celle Ligure, alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno (termoautonomo, vista mare). Altre proposte Riviera Ligure in ufficio.

Acqui Terme, alloggio di recente costruzione con giardino e box auto.

DOMENICA 21 MAGGIO
PISCINA GIANDUJA
 APERTURA ore 14

*Vieni da noi a festeggiare
 10 anni di fresche estati...*

Ore 15 spettacolo con gli artisti da strada "Circus"
 (giocolieri - trampolieri - mangiafuoco...)

Ore 16 merenda per tutti e degustazione con:

VINCHIO - VAGLIO SERRA

SERVETTI VINI

Cantine Gancia

cascina
GARITINA

Ore 17 sfilata: **Claudia R.** Corso Bagni 155 - Acqui Terme
 COSTUMI E ABBIGLIAMENTO ESTATE 2006

- Bar - Tavola calda
- Tavola fredda
- Piccolo bazaar
- Beech-Volley
- Beach-Soccer
- Aree gioco bambini
- Gonfiabili
- Area basket
- Animazione
- Corsi di nuoto collettivi e privati
- Acqua-gym
- Gym-latina
- Corsi di latino americano
- Serate a tema
- Serate mondiali con Max Schermo
- Cene a tema

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442 - 56320

Piscina Gianduia
CERCA
BAGNINO
per stagione estiva
Tel. 0144 56320

Dott. Simone Polegato
medico chirurgo
specialista in
gastroenterologia
riceve su appuntamento
Tel. 0144 56821

Premio "Martina Turri" all'Irc per ragionieri



Acqui Terme. È giunto alla seconda edizione il premio per gli studenti meritevoli intitolato a Martina Turri, l'allieva della ragioneria acquese di corso Roma, che, a più di un anno dalla scomparsa, è sempre presente nell'affetto e nel rimpianto di compagni e docenti.

Fondamentale l'esempio dato dalla famiglia per far nascere, da quel tragico evento, un motivo di speranza e solidarietà con la donazione degli organi di Martina.

È così anche la scuola ha voluto che a lei si legasse un piccolo ma significativo riconoscimento per gli allievi che, anno per anno, si sono distinti negli studi; è stata costituito, col contributo di tanti (compagni, amici, familiari, personale della scuola, conoscenti, studenti di altri istituti...) il premio in oggetto, che è stato consegnato venerdì 12 maggio nel corso di una breve cerimonia, alla presenza di docenti e genitori degli allievi premiati, e precisamente: Tiziana Di Marco, che ha conseguito, nell'anno scolastico 2004/05, una media scolastica superiore al nove; Benedetta Cazzola, Giulia Savarro, Patrik Cazzola, Davide Delui-

gi, Matteo Ivaldi, Sara Molero, Valentina Benzi, Nadia Colla, Martina Muratore, Chiara Zunino, Giulia Galliano, Luisa Trevellin, Enrica Basso, Gloria De Rossi, Sandra Morielli, tutti con la media superiore all'otto.

Segnalati anche, con consegna di libri o attestati gli studenti Cinzia D'Alessio, Martina Muratore e Giulia Savarro per il brillante risultato conseguito, per l'inglese, presso il Trinity College, e agli studenti Andrea Gallismi, Francesca Trevellin, Federica Bocchino, Simone Marengo, Riccardo Ricci per la partecipazione ai Giochi Matematici.

L'auspicio, come ha ricordato la professoressa Garbarino agli astanti, è che anche l'istituzione scolastica individui maggiori risorse per sostenere il diritto allo studio ed incentivare gli allievi più brillanti ed impegnati.

Per chi volesse contribuire al prosieguo dell'iniziativa è possibile effettuare un versamento sul conto corrente n. 17970/6 con la causale "Borsa di studio Martina Turri" presso la Cassa di risparmio di Alessandria di Corso Bag-

Alunni dell'Itis in Provenza e Camargue



Acqui Terme. Ai primi di maggio, un gruppo di 37 alunni dell'I.T.I.S. delle classi 3^aA, 3^aB e 3^aC, guidati dagli insegnanti Arata, Garbero e Pieri, si è recato in Provenza - Camargue per visita d'istruzione di quattro giorni. Ne pubblichiamo un resoconto inviatici da Cristiano Avella, Jessica Gianoglio, Alex Mazzetto e Sara Sguotti di 3^aB.

«Numerose le tappe con spunti didattici, ad esempio il mulino caro al grande scrittore Daudet, famoso per "Lettres de mon moulin", e la località Fontaine de Vaucluse, legata al sommo Francesco Petrarca che qui si ispirò per la composizione della canzone "Chiare, fresche e dolci acque". Unico nel suo genere il paesaggio della Camargue, con i suoi stagni ricchi di fenicotteri, le montagne di sale presso Giraud, la bianchissima cittadina di Les Saintes Maries de la Mer e la fortificata Aigues Mortes. Entusiasmante la passeggiata a cavallo e molto interessante la navigazione del Piccolo Rodano che ha permesso di osservare da vicino gli abitanti dei salicornieti: svariate specie di uccelli (aironi guardabuoi, nitticore, gabbiani e sterne), i cavalli in semilibertà ed i famosi tori neri destinati alle corride incruente alla "france-

se" che si tengono nell'anfiteatro romano di Arles ed in qualche altra località provenzale.

La visita alla città di "Avignone" ed al "Palazzo dei Papi" si è tenuta il terzo giorno al mattino, nel pomeriggio è stata la volta di Nimes, con la sua vestigia romana, fra cui l'ampio anfiteatro risalente al I secolo dopo Cristo e tuttora utilizzato, e la cosiddetta "Maison Carré" (I sec.), tempio con colonne corinzie. Poco distante, il maestoso "Pont du Gard" già acquedotto romano di dimensioni ciclopiche (49m di altezza e lunghezza 273m), formato da due serie di arcate in pietra arenacea, sormontate da un terzo ordine di archi più piccoli sul quale poggiava la condotta dell'acqua. Il quarto ed ultimo giorno è stata visitata la città di "Arles" dove si sono potute osservare le rovine di epoca romana, anfiteatro e teatro dedicato alla dea Afrodite, e la cattedrale con splendido chiostro annesso. Ultima tappa la città di "Les Baux de Provence" con il suo diruto maniero, luogo di grande importanza storica; infine il "desolante" ritorno verso casa. Un ringraziamento particolare all'autista Franco dell'agenzia di viaggi "I viaggi di Laiolo" e agli insegnanti accompagnatori».

Dagli alunni della 2^a B dell'Istituto Statale d'Arte

Un pannello decorato per l'asilo nido

Acqui Terme. Venerdì 5 maggio, alle ore 9, presso l'Asilo Nido Comunale di San Defendente, si è svolta l'inaugurazione del pannello ligneo decorato dai ragazzi della classe 2^a B, dell'Istituto Statale d'Arte Jona Ottolenghi di Acqui Terme. Il progetto, iniziato a settembre 2005 e terminato nel maggio 2006, prevedeva la decorazione di una paratia lignea di metri 2 per 3 circa, raffigurante un paesaggio fantastico con animali esotici. I ragazzi, hanno lavorato con entusiasmo alla progettazione e realizzazione del pannello, impegnandosi anche in alcune ore pomeridiane extrascolastiche, coordinate dalle due professoressche che hanno accettato la commissione del progetto, Adriana Margaria e Michela Piacentini. Gli alunni che hanno partecipato sono: Clara Avidano, Yadira Cazares, Mattia Dell'Ernia, Federica Di Sanza, Danilo Fiorito, Federica Gaggero, Giada Main, Jessica Parodi e Jessica Repetto. Presenti all'inaugurazione, oltre alla direttrice dell'asilo, signora Bertolotti, al personale e ai bimbi, anche l'assessore alla Pubblica Istruzione Elena Gotta, il Dirigente Scolastico dell'ISA Jona Ottolenghi prof. Ferruccio Bianchi, il suo collaboratore prof. Antonio Laugelli e le insegnanti, Adriana Margaria e Michela Piacentini.



TEX
modellismo



Vieni a conoscere in anteprima tutte le novità del momento... con prezzi esclusivi solo per te!

Pagamenti rateali
Fantastiche offerte in negozio venite a trovarci...

Da anni Tex accompagna la propria esperienza nel settore del fuoristrada RC

ALESSANDRIA
Via Pistoia, 6 - Zona ACI
Tel. e fax 0131 236945
E-mail: pistoia6@yahoo.it
Orario: dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio 15 - 19,30
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

- AUTO
- MOTO
- BARCHE
- AEREI
- ELICOTTERI
- ACCESSORI
- ASSORTIMENTO USATO



MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc

BISTAGNO
Via Torta, 76
Tel. 0144 79170

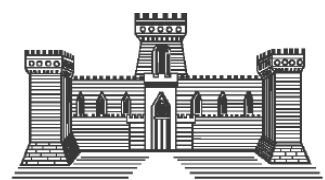
Torta dolce di farina di mais e grano

Ingredienti per 4 persone

250 g. farina gialla e 250 gr. bianca 00 di Cagnolo, 200 g. zucchero, 170 g. olio extravergine, 80 g. nocciole sgusciate e spellate, 2 uova, 150 g. latte, 1 bustina lievito per dolci, 1 mela, 80 g. uvetta, un bicchierino di rum, zucchero a velo.

Metti a bagno l'uvetta nel rum, e trita le nocciole, lavora le uova con lo zucchero per ottenere una crema ben gonfia. Unisci le due farine e il lievito, aggiungi l'olio e l'uvetta strizzata, la metà delle nocciole e il latte, mescola bene e versa in un stampo imburrato. Distribuisci le fette di mela sulla superficie, cospargi con le rimanenti nocciole tritate, spolverizza con abbondante zucchero a velo. Cuoci la torta in forno a 200° per 70 minuti, anche coperta da un foglio di alluminio, quindi sfornare, raffreddare, e sfornarla su un vassoio.

Si trova confezionata presso la Pasticceria Marengo Valerio in corso Bagni ad Acqui Terme.



Cantina Sociale
Cooperativa di Ricaldone s.c.a.

Via Roma, 2 - RICALDONE (AL)
Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

ORARIO DI VENDITA IN CANTINA:
feriali: 8.00 - 12.00 • 14.00 - 18.00
festivi: 8.30 - 12.00

Domenica 28 maggio dalle ore 10 alle 17

Itinerario enogastronomico
vini bianchi in terrazza
vini rossi e piatti tipici tra le barriques
vini dolci in cascina

Corsi di degustazione
vini del territorio a confronto
(è gradita la prenotazione)

Le bancarelle dei sapori piemontesi



Cantine Aperte
a ... Ricaldone

In cantina e tra i vigneti alla scoperta del pianeta vino

Per informazioni: **NUMERO VERDE 800-279208**

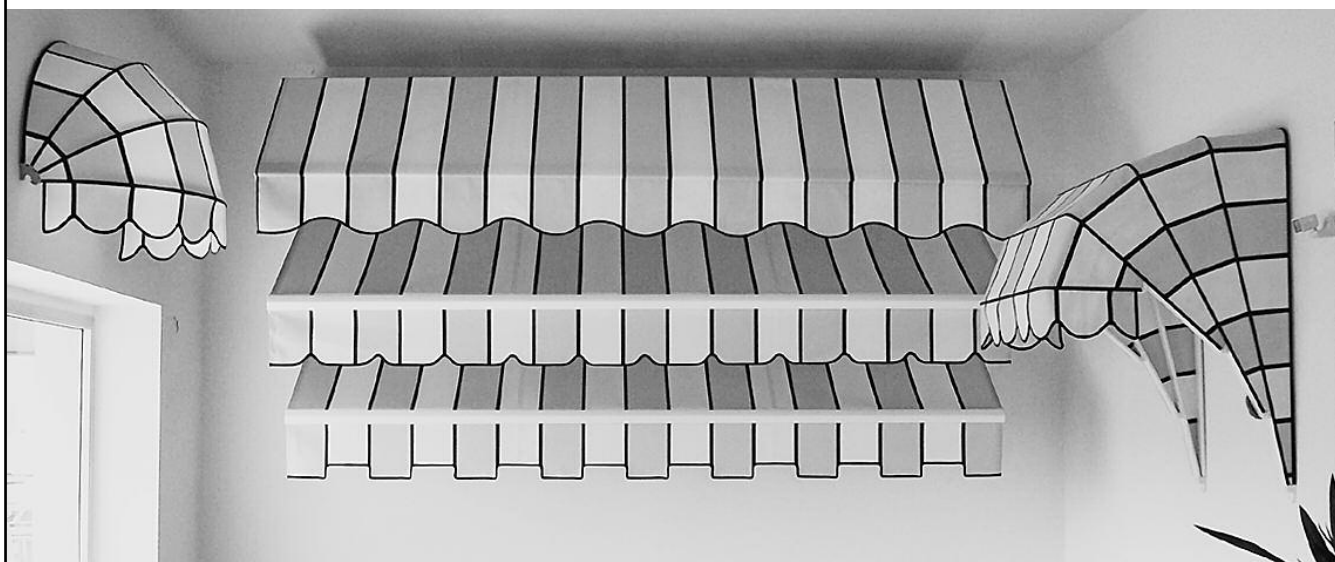
TENDE DA SOLE



**Forniture
dirette
per condomini
a prezzi
di fabbrica**

Nel nostro stabilimento si producono e confezionano da oltre 20 anni tende da sole e gazebo di ogni forma, struttura e dimensione con i migliori tessuti selezionati sul mercato

Troverete i nostri prodotti presso i rivenditori e gli installatori da noi selezionati per garantire all'utente finale un servizio sempre più accurato



TENDART

**di Veronica Sardi
& C. s.a.s.**
Reg. Sant'Anna, 1
CASSINE (AL)
Tel. 0144 714952
Fax 0144 715670

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 56/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da FALLIMENTO DELTA IMPIANTI DI BORGATTA MONICA (Avv. Daniela Pistone) è stato ordinato per il giorno **16 giugno 2006 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero la debitrice: comune di Ricaldone, Regione Rocche nr. 3: fabbricato di civile abitazione con relativa corte avendo al piano strada pertinenza adibita a box auto, oltre due appezzamenti di terreno:

Il tutto censito al N.C.E.U. di Ricaldone:

Fg.	Mapp.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
9	384	1	Reg. Rocche 3	A/2	1	Vani 7,5	445,44
9	384	2	Reg. Rocche 3	C/6	4	13 mq	28,20

E all'N.C.T. del Comune di Ricaldone:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Sup.	R.D. €	R.A. €
9	410	seminativo	3	mq. 1510	7,02	5,85

e nel Comune di Alice Bel Colle in Strada Campolungo - Regione Rocche, appezzamento di terreno così censito al N.C.T. comune di Alice Bel Colle:

Foglio	Mapp.	Qualità	Cl.	R.D. €	R.A. €	Sup.
10	424	seminativo	3	8,52	6,72	1736

Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto come meglio descritti dalla perizia del geom. Assandri.

Prezzo base d'incanto € 80.320,00, offerte minime in aumento € 1.600,00, cauzione € 8.032,00, spese pres. vendita € 16.064,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due assenti circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopraindicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché gli oneri per l'adeguamento alla Concessione Edilizia con costo presunto di € 1.305,00.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato.

Acqui Terme, 10 maggio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 57/04+4/05 R.G.E., Giudice Onorario dell'esecuzione dott. Gabutto, con l'intervento della **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA** - avv. Carlo De Lorenzi è stato ordinato per il giorno **16 giugno 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle Pubbliche Udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: proprietaria per l'intero la debitrice, composto da: in comune di Castelletto d'Erro, fabbricato uso civile abitazione da terra a tetto, composto al piano terra da soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e bagno e, al piano primo (2° fuori terra), da 4 camere al grezzo con scala d'accesso interna e indipendente. La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia e da terreni agricoli incolti in corpo unico.

Il tutto individuabile con i seguenti dati: al NCEU di Castelletto d'Erro, come segue: foglio 5, mapp. 269, sub. -, cat. A/3, cl. U, consistenza vani 5,5, piano T-1, sup. mq 174, rendita 204,52.

Al N.C.T. di Castelletto d'Erro, come segue:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
5	78	seminativo	4	1.33.30	27,54	20,65
5	79	vigneto	2	17.00	13,61	15,36
5	253	bosco ceduo	2	01.60	0,03	0,02

Coerenze: Strada vicinale della Moira, mappali nn. 213, 252, 82, 251, 92 e 77 del fg. 5.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. E. Riccardi e depositata in Cancelleria in data 13.7.05.

CONDIZIONI DI VENDITA - Lotto unico: prezzo base € 66.400,00; cauzione € 6.640,00; spese presuntive di vendita € 13.280,00; offerte in aumento € 1.300,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di n. 2 assenti circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziali.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 5 maggio 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)



Per colloquio
tel. 0144 325516
o inviare curriculum a:
alhs8@tecnocasa.it

Cerchi lavoro?
Ricerchiamo giovani dinamici
da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.

Acqui Terme

Cedesi avviata
attività commerciale
in zona pedonale
(centro città)
Tel. 0144/363779
ore pasti

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Azienda agricola di Massimo Malfatto **SOLFOROSA**

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.

Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



Via Nizza 69 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 325329 347 9308153



SELEZIONA DIPLOMATICHE

automuniti, spiccate doti interpersonali,
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita del 16 giugno 2006

Es. n. 6/03 G.E. On. Dr. G. Gabutto
Creditore procedente: **BANCA CARIGE S.P.A.** (con l'avv. Federico Cervetti)

Comune di Ponzone, località Villaggio Losio
Intera unità immobiliare:

"LOTTO UNICO: in comune di Ponzone, località villaggio Losio, unità immobiliare posta nella "dependance" della Villa Losio, situata al piano seminterrato e composta da: ingresso su soggiorno, piccolo servizio igienico, locale ad uso cucina e locale di ampliamento del soggiorno, per una superficie lorda commerciale di mq. 49,00.

Coerenze: appartamento segnato con la lettera "F" mappale 178/2 di proprietà omissis; la rampa di accesso condominiale; muri perimetrali contro terra a due lati.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di ponzone, come segue: foglio 2, numero 178, sub. 7, cat A/4, classe 2, vani 3,5, rendita Euro 216,91.

NOTA BENE: - sull'atto di acquisto a favore dell'esecutato l'appartamento viene individuato come "appartamento distinto con la lettera G"; - si precisa che è stata individuata catastalmente con il n° 178/7 anche un'altra unità immobiliare facente parte dello stesso edificio, con diversa cronistoria e diversa proprietà, pertanto potrebbe essere necessario in futuro stipulare un atto pubblico di accertamento catastale, previa rettifica dei dati catastali dell'immobile; si richiama in tal senso la CTU del 19/01/2004 e le relative integrazioni.

Prezzo base € 15.680,00; offerte in aumento € 500,00; cauzione € 1.568,00; spese pres. di vendita € 3.136,00.

Presentazione delle domande presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Venerdì 12 maggio a La Loggia

Piatti & ritratti assaggi a zonzo



Acqui Terme. Il libro *EIG Piatti & ritratti*, di Guido Rosina e Giancarlo Sattanino, è stato presentato venerdì 12 maggio presso "La Loggia" di Lele Fittabile, nella storica corte di Via dei Dottori.

Si trattava del penultimo incontro del fortunato itinerario culturale che "Libri a zonzo" (con il coordinamento di Gianrico Bezzato, de Impressioni Grafiche), in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura e la Biblioteca Civica, ha proposto a cominciare dal mese di marzo con i suoi appuntamenti quindicinali. Dopo gli esordi tra gli scaffali colmi di volumi di Via Maggiorino Ferraris, presso la "Fabbrica dei Libri" (con i primi due incontri), protagonista la Pisterina: dapprima con la Taverna degli artisti di Piazza Conciliazione (in cui sono convenuti gli autori di *Zero all'alba* e del "Maltese"), e ora con "La Loggia". In scena i sapori antichi dell'animo e della tavola.

Al pomeriggio ha fatto cornice un interessato pubblico che ha potuto seguire il fitto dialogo che Paola Gho (Slow Food, curatrice della richiestissima guida *Osterie d'Italia*, oltre centomila copie vendute) ha intrattenuto con i due scrittori.

Assaggi dalle pagine
Metti un pomeriggio di primavera. Le raffinate interpretazioni di due lettori sempre più efficaci come Maurizio e Massimo Novelli: narrano di piccole storie che indagano con libertà le pieghe del quotidiano. Le note musicali e le atmosfere di due clarini e di un contrabbasso (gli astigiani Francesca Lasagna, Paolo Bussa e Pino Castagnaro). E poi una coppia affiatata di "penne" che non si tirano indietro dinanzi all'eloquio effervescente e alla battuta arguta. Ecco gli ingredienti (giusto per rimanere in tema) di un'ora e mezza ricchissima, suggellata dall'immane brindisi.

Piatti & ritratti sarà pure un piccolo libro, ma più che mai vale il detto che nella botte piccola sta il vino buono. Che occorre degustare a piccoli sorsi. Che invita alla meditazione. Giancarlo Sattanino, farmacista, Accademico della Cucina, indaga nei "piatti" (la sezione di cui ha assunto la responsabilità) del valore simbolico e rituale del cibo; Guido Rosina, avvocato, si occupa dei "ritratti" in chiave letteraria, che si aprono ad un universo di storie e di immagini: testi e pretesti.

Filo conduttore la tavola, investigata attraverso un doppio intervento: un racconto brevissimo introduce la nota culinaria, che non è solo tecnica ma che si incarica sempre di "tenere in caldo" i discorsi dell'anima, provando a descrivere un mondo di sapori, di pignatte e tegami, di usi e consuetudini che non ci sono più.

Emblematico il caso dell'aglio. Vai a raccontare oggi, ai giovani, cosa sia la *sòma d'aj*. Vai a raccontare di quel rito che si celebrava, in campagna, sul far della sera: aglio strofinato sul pane, il "compagnatico" più modesto che ci sia. E che dire dei ristoratori che hanno dovuto togliere l'aglio dalla carne cruda?

Si parla di cibo (tra tradizione e innovazione è importante trovare un giusto equilibrio, fuggire gli eccessi come quelli del "risotto alla fragola" qualche lustro fa esperimento indecoroso), ma soprattutto di ricordi, perché "senza ricordi l'uomo è morto".

E che dire dell'acciuga "originaria di Dronero", perché è da lì che venivano i commercianti che la fecero conoscere a tutta l'Italia settentrionale? Fa impressione vedere una storia secolare oggi ridursi ai minimi termini, con quei prosciutti e anonimo *filetti*. Ben altri i tempi, anche solo cinquanta anni fa, quando tonni e acciughe si "pescavano" dalle latte, nella bottega (dove faceva bella mostra di sé il cioccolato bicolore...). Quando l'acciuga, mangiata in tre pezzi era il rimedio per risolvere lo stomaco dall'inappetenza. Quando era il pollice della mano ad incaricarsi di aprire il ventre del pesciolino salato. Un mondo è scomparso, così come quello dell'osteria, per la quale Giancarlo Sattanino propone questa definizione: "il luogo in cui si mangia(va) a qualsiasi ora, al contrario del ristorante, vincolato a rigidi orari, di cui è signore assoluto il cuoco".

Nostalgie del panino imbotito con il bagnetto verde, del bicchiere colmo di barbere giovani e spiritose, oppure gradasse e compagnone... Il discorso passa alla convivialità. Al piacere intimo di combinare i menù. All'assortimento degli invitati. Alla scelta dei vini, per l'essenziale "bere bene".

La letteratura da tavola
Se i discorsi di Giancarlo Sattanino si apprezzano per misura ed equilibrio, per la parola che definisce netta i termini del discorso, di Guido Rosina colpisce l'immediata, straripante simpatia. Meglio la compagnia di una bella signora o di un bel pezzo di gorgonzola?

Questi gli interrogativi del nuovo Amleto, che pure sarà principe, ma dalla cui carrozza, all'apertura della portiera, precipitano salami e bottiglie, pentole e sacchetti di pasta.

E allora non c'è migliore chiosa di quella che Giorgio Conte appone sul risvolto di copertina: "Mentre leggi, ti arriva dalla cucina tutta la fragranza di una *bagna cauda*, in preparazione, e dolcissimo ti è in essa il naufragare".

Una volta, per i poeti, era la siepe la "porta" dell'infinito. Ma, forse, antichi e moderni conviti non son tanto da meno.

G.Sa

CERCO OFFRO LAVORO

25 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

Cerco lavoro come autista o guardiano o operaio o magazzinoiere, anche part time; 52 anni, disoccupato; pieno di forza e voglia di lavorare. Tel. 333 7724459.

Cerco lavoro come badante, lungo orario, o altro lavoro purché serio; senza patente, 48 anni, libera da impegni familiari. Tel. 347 4734500.

Collaboratore domestico con patente, referenziato, in regola, fisso, campagna Ovada, cercasi. Tel. 010 2475194 (ore 10-13, 17-20).

Laureata in lingue impartisce lezioni di inglese, francese, italiano, storia e geografia, nelle zone di Acqui Terme, Nizza Monferrato e Canelli. Tel. 329 7894351.

Parrucchiera "New Stile" cerca apprendista parrucchiera, minima esperienza, subito disponibile. Tel. 0144 715344 (dalle 8.30 alle 17.30).

Pensionato cerca lavoro come giardiniere, muratore, guardiano, autista, o lavori part time, automunito; Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 7349450.

Ragazza italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, fissa o ad ore. Tel. 349 1923105.

Signora 32enne, italiana, cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, baby sitter, commessa, no perditempo. Tel. 347 8266855.

Signora referenziata, automunita, offresi per assistenza anziani di giorno, anche nei paesi. Tel. 333 4702077.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi box via Martiri della Libertà, zona via Casagrande. Tel. 339 7306557 - 0144 55411.

Acqui Terme vendesi alloggio, via Goito, silenzioso, libe-

MERCAT'ANCORA

ro subito, termoautonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano, sprovvisto di ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme, zona centralissima, vendesi alloggio. Tel. 335 8130951.

Affittasi a Ponzzone appartamenti centro paese, con giardino, mesi estivi, appena ristrutturati e arredati. Tel. 328 0234088 (dopo le 17).

Affittasi a Visone casa campagna, stagionale o tutto l'anno; soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terreno. Tel. 338 8509982.

Affittasi appartamento, mesi estivi, comodo a tutti i servizi, 5 posti letto, 100 m dal mare, Diano Marina centro. Tel. 339 8210758.

Affittasi box in Acqui Terme, presso condominio Le Torri, di via Romita, ingresso via Alfieri. Tel. 0144 323209.

Affittasi, a referenziati, casa arredata, 3 vani, cucinino e bagno, 15 km da Acqui e da Ovada. Tel. 0144 768124.

Affittasi, vicinanze Acqui Terme, casa composta da 2 alloggi indipendenti. 1° alloggio: cucina, sala, camera letto, bagno, garage; 2°: 2 camere, cucina, tinello, salone, bagno. Possibilità di fare orti e giardino. Tel. 340 6053014.

Affitto box in Acqui Terme, via S. D'Acquisto, per auto di piccola cilindrata. Tel. 339 5941002.

Affitto in Acqui Terme magazzino - laboratorio con servizi, energia motrice in cortile privato con doppio ingresso carraio, di mq 70 + posto auto + altro magazzino mq 35. Tel. 333 5868961.

Cassine vendesi immobile da ristrutturare, richiesta interessante. Tel. 0144 356948.

Cassine vendesi porzione di immobile disposto su 2 piani con terrazza di 110 mq. Tel. 339 3146915.

Cerco casa di campagna, in custodia (offro in cambio lavori domestici, giardinaggio ecc.). Tel. 349 4433037 (Luca).

Vendesi a Visone casa campagna; cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, terreno. Tel. 338 8509982.

Vendesi alloggio in Acqui, centrale, sesto piano con ascensore, 2 camere, sala, cucinino, ingresso, bagno, dispensa, cantina e posto macchina; no intermediari. Tel. 333 4834875.

Vendesi immobile di ampia metratura, comodo alle attività commerciali. Tel. 335 5250787.

Vendesi locale commerciale uso negozio, ufficio, magazzino, in Acqui Terme, zona centrale. Tel. 339 4171326.

Vendo casa da ristrutturare, a Moirano d'Acqui, senza terreno circostante, ideale per chi ama vivere fuori città senza l'impegno di dover accudire giardino, cortile ecc. Tel. 0144 74496 (ore serali).

Vendo in Antibes (Francia) bilocale arredato, quattro posti letto, in residence con piscina, parco, cancello automatico, terrazza vista mare, euro 105.000. Tel. 0144 320732.

Vendo in zona Melazzo, casa libera su due lati, totalmente ristrutturata a nuovo sia interno che esterno, mq 190 circa, con giardino privato, euro 110.000. Tel. 347 2294140.

ACQUISTO AUTO MOTO

Vendesi Fiat Panda 900, anno 1992, vera occasione, euro 450, catalizzata e revisionata 2005. Tel. 329 1038828 (Francesca).

Vendo a euro 600, Rover 214 Si, del '91. Tel. 339 1160119 (dopo le 14).

Vendo CBR 600F anno 1991, km 58.000, con collettore + scarico in carbonio, spec-

chietti in carbonio, kit carburazione, 2 pignoni + tutti i pezzi originali; euro 1.000 non trattabili. Tel. 328 4053968.

Vendo motorino Atala 51450, revisionato 2004, usato poco, causa inutilizzo. Tel. 328 3628295.

Vendo Opel Vectra SW 1.6 CD, con impianto a gas, euro 2.500. Tel. 335 5423556.

OCCASIONI VARIE

Cedesi attività, vendesi in Acqui Terme licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo interessante, astenersi perditempo. Tel. 339 2210132 - 0144 57442.

Cedesi bellissimo soggiorno angolare, classico, in noce, per soli seicento euro, vero affare. Tel. 0144 322455.

Cerco fresa da orto, possibilmente a benzina, in buono stato, a prezzo modico. Tel. 0144 80277.

Regalo setter irlandese maschio fulvo, cagnetta sterilizzata meticcina golden retriever, solo ad amanti degli animali. Tel. 0144 768124.

Taglierina elettrica professionale, dimensioni 1,90 larghezza, 1,40 profondità, per carta e cartone, vendo 100 euro. Tel. 349 0679819.

Vendesi affettatrice elettrica, uso famiglia, usata pochissimo, come nuova, a modico prezzo. Tel. 0144 312659.

Vendesi cucina componibile, bianca, con elettrodomestici Whirlpool: forno, frigo, freezer, fornello, lavandino; perfette condizioni, vero affare. Tel. 339 6624009.

Vendesi frigorifero Indesit, in buono stato; Europallets, mobile-letto singolo con materasso; bicicletta da uomo Montana. Tel. 347 8174171.

Vendesi mobile soggiorno, base + vetri, larghezza mt 2,60, altezza mt 2,40, in legno

MERCAT'ANCORA è pubblicato due volte al mese: 1° e 3° numero

noce nazionale, euro 180. Tel. 333 3587944.

Vendesi pompa per acqua Oleo-Mac S.A. 45. Tel. 334 7150422 - 320 6029757.

Vendesi tavolo rotondo con 6 sedie in noce, mobile in stile per camera ragazzo, causa trasloco, prezzo da concordare. Tel. 0144 323771 (ore pasti).

Vendesi, a prezzi stracciati, betoniera, argano elettrico, ponteggio metallico, congelatore, termocucina Ferroli. Tel. 0143 889315.

Vendo "ciappe" per coperture pietra di Langa anche spaccata di varia pezzatura e per scalini. Tel. 0144 93086 (ore pasti).

Vendo box in lamiera, prefabbricato, in buono stato, euro 300. Tel. 0144 56028 (ore ufficio - Franco).

Vendo ciclomotore Si, televisore con tavolino, macchina per caffè, come nuovi, servizio posate nuovo. Tel. 0141 823196 (dalle 20-21).

Vendo dischi 33 giri, Lucio Battisti, Pooh ecc., giradischi

anni '70, color arancio, in ottimo stato. Tel. 0144 89391 (ore pasti).

Vendo frigo-congelatore Bosch, seminuovo, lt 180, dimensioni cm 59x59x155h. Tel. 347 1498077.

Vendo libro sulle leggi del diritto amministrativo, praticamente nuovo, aggiornato a novembre 2005, a euro 15. Tel. 339 4345920.

Vendo macchina per maglieria Toyota, usata pochissimo, con schede nuove, euro 400. Tel. 333 4264379.

Vendo rete matrimoniale ortopedica in metallo, marca Ondaflex, euro 100, trasporto a cura, Acqui Terme. Tel. 0144 395696 (ore pasti).

Vendo spaccalegna verticale, pistone cm 105, nuovo, euro 1.200; decespugliatore 35 cc nuovo, euro 2.200; tosasiepe nuovo a scoppio, euro 250; generatore di corrente da 5 kw diesel, usato poco, 220 volt, euro 1.000; trattore 30 cv 2 r.m. Carraro 230, euro 950. Tel. 348 0683583.

Vino dolcetto vendo a euro 1 al litro, e da bottiglie euro 1,20 litro, bianco a 1,20 euro litro; piccolo produttore collinare Acqui Terme; consegna anche a casa. Tel. 338 7349450.

Il mistero della Sindone ai "Venerdì"

Acqui Terme. Successo di pubblico e interesse, venerdì scorso, a Palazzo Robellini, per l'87° appuntamento con 'I Venerdì del mistero', incentrato sul tema "La Sindone: un mistero che affascina la Cristianità da secoli", relatore lo studioso Luciano Andreotti. Come ricordato dallo studioso, a tutt'oggi le prime testimonianze documentarie sicure e irrefutabili relative alla Sindone di Torino datano alla metà del XIV secolo, quando Geoffroy de Charny, valoroso cavaliere e uomo di profonda fede, celebrato generale francese, depose il Lenzuolo nella chiesa da lui fondata nel 1353 nel suo feudo di Lirey. Nel corso della prima metà del '400, a causa dell'acuirsi della Guerra dei cento anni, Marguerite de Charny ritirò la Sindone dalla chiesa di Lirey (1418) e la condusse con sé nel suo peregrinare attraverso l'Europa. Finalmente trovò accoglienza presso la corte dei duchi di Savoia, alla quale erano stati legati sia suo padre che il suo secondo marito, Umberto de La Roche. Fu quindi nel 1453 che avvenne il trasferimento della Sindone ai Savoia, nell'ambito di una serie di atti giuridici intercorsi tra il duca Ludovico e Margherite. A partire dal 1471, Amedeo IX il Beato, figlio di Ludovico, incominciò ad abbellire ed ingrandire la cappella del castello di Chambéry, capitale del Ducato, in previsione di una futura sistemazione, che poi sarà a Torino.

PROMOZIONE
dal 14 maggio al 6 giugno

PEDICURE ESTETICO € 10
anzichè € 16

TRATTAMENTO
SENO-BRACCIA € 15
anzichè € 34

SOLARIUM
Esafacciali e docce alta pressione di ultima generazione

CENTRO COMMERCIALE BENNET
di Acqui Terme (AL)
Strada Statale per Savona, 90-92
Tel. 0144 313243

www.quickbeauty.it
BENESSERE PRONTO ALL'USO



PRO LOBBY D'OVADA

OVADA

CITTÀ DI OVADA
REGIONE PIEMONTE

20-21 Maggio 2006
Piazza Martiri della Benedicta

Paesi & Sapori

Musica
Spettacoli
Gastronomia

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



Enaip
Ente AGLI Istruzione Professionale



ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 (Reg. Mombarone) - Tel. 0144 313413 - Fax 0144 313342
www.enaip.piemonte.it - e-mail: cfs-acquiterme@enaip.piemonte.it

CORSI ANNO FORMATIVO 2006 - 2007

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO *età compresa tra 14 e 18 anni*

Qualifica

OPERATORE ELETTRICO

DURATA: Triennale - 3.600 ore di cui 400 ore di Stage

Qualifica

OPERATORE MECCANICO

DURATA: Triennale - 3.600 ore di cui 400 ore di Stage

ADULTI ULTRA 25enni DISOCCUPATI / OCCUPATI

Frequenza

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

DURATA: 200 ore di cui 64 ore di Stage Modulo iniziale O.S.S.

Frequenza

TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA

DURATA: 400 ore di cui 136 ore di Stage Modulo intermedio O.S.S.

GIOVANI / ADULTI - DISOCCUPATI / OCCUPATI *(immigrati extracomunitari)*

Frequenza

ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

DURATA: 240 ore di cui 72 ore di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI *in possesso di QUALIFICA - DIPLOMA DI MATURITÀ*

Specializzazione

OPERATORE PROGRAMMATTORE DI M.U. A C.N.C.

DURATA: 500 ore di cui 200 ore di Stage

Specializzazione

TECNICO PER LA DOMOTICA

DURATA: 600 ore di cui 240 ore di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

Frequenza

LINGUA ITALIANA (Per stranieri)

DURATA: 50 ore

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di DIPLOMA DI MATURITÀ - DIPLOMA DI LAUREA

Specializzazione

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA PER INTERNET

DURATA: 600 ore di cui 240 ore di Stage

Specializzazione

TECNICO PER LA CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

DURATA: 800 ore di cui 320 ore di Stage

Specializzazione

TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA MEDIA IMPRESA

DURATA: 1.000 ore di cui 400 ore di Stage

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: 1.000 ore di cui 500 ore di Stage

DISOCCUPATI ULTRA 18enni *con obbligo scolastico assolto o prosciolto*

Qualifica

OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

DURATA: 600 ore di cui 240 ore di Stage

Qualifica

ADDETTO VENDITE Indirizzo Grande distribuzione

DURATA: 600 ore di cui 300 ore di Stage

Qualifica

OPERATRICE DEL RICAMO ARTIGIANALE

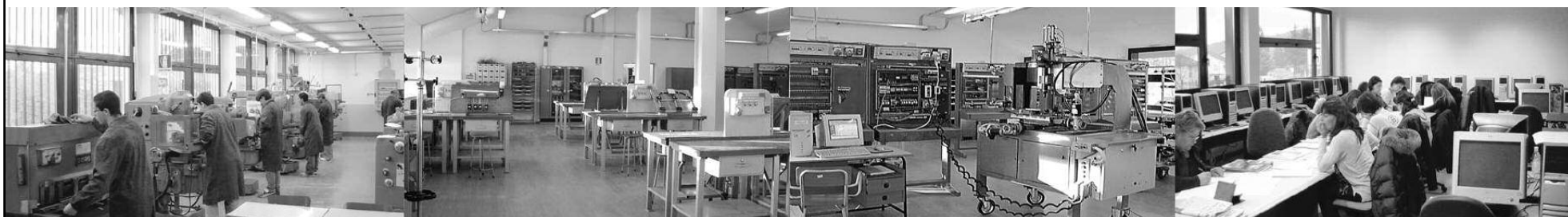
DURATA: 600 ore di cui 300 ore di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI *in possesso di DIPLOMA DI LAUREA*

Specializzazione

TECNICO PER LA GESTIONE E L'INTEGRAZIONE DEI PROCESSI E DELLE INFORMAZIONI AZIENDALI

DURATA: 1.000 ore di cui 400 ore di Stage



TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI

in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria

Uno dei fiori all'occhiello della struttura

Il reparto di chirurgia dell'ospedale acquese

Acqui Terme. L'ospedale di Acqui Terme dispone di alcuni reparti recentemente rinnovati e corredati da attrezzature d'avanguardia compresi nuovi arredi in grado di rendere meno traumatica la degenza dei pazienti. Da citare, fiore all'occhiello del nosocomio della città termale, il Reparto di chirurgia, di cui è primario il dottor Piero Iacovoni, che è anche direttore del Dipartimento comprendente chirurgia generale, neurologia, otorino, ortopedia e oculistica. Al reparto sono collegati gli ambulatori di colonproctologia, chirurgia plastica, angiologia, chirurgia generale e senologia. Gli ambulatori delle varie specializzazioni sono sedi nelle quali si svolgono le prestazioni agli utenti non ricoverati e in molti casi costituiscono una valida alternativa al ricovero.

Il medesimo Reparto dispone di 18 camere comprendenti 33 letti di degenza ordinaria. Ogni camera è dotata di servizi igienici paragonabili a quelli che si incontrano nei grandi hotel, dispone di letti «motorizzati», cioè dotati di un sistema con il quale il paziente può ottenere la posizione desiderata attraverso l'uso di un telecomando. Le camere sono tutte a due letti eccetto alcune singole, a disposi-

zione dei medici per la loro libera professione "intra moenia". Il Reparto è provvisto di una zona con postazione infermieristica riservata ai pazienti che richiedono una maggiore attività assistenziale. Inoltre, è fornito di una postazione di teleradiologia con monitor attraverso i quali è possibile accedere direttamente per consultare radiografie, ma anche analisi di laboratorio. Con il primario dottor Iacovoni collaborano otto medici, quindici infermieri professionali, dodici operatori sanitari e una capo sala. Presto entreranno in attività quattro nuove sale operatorie dotate di strutture dotate di tecnologia avanzata e con apparecchiature di concezione recentissima. Il dottor Iacovoni, uomo misurato e schivo, che non ama mettersi in risalto, è medico e persona stimata sia dal punto di vista professionale, sia sotto il profilo umano, ed anche nella vita privata. Nel campo della sanità corrisponde a ciò che chiedono i pazienti, medici bravi e preparati, all'altezza della situazione.

Il dottor Iacovoni da dieci anni è alla guida di «chirurgia», proveniva dall'ospedale di Alessandria in cui aveva svolto la professione per una ventina di anni. Un periodo in cui la chirurgia è cambiata. Sono diminuiti i posti letto, oggi i pazienti si fermano in ospedale il minimo indispensabile. Nel Reparto di chirurgia vengono effettuati oltre mille interventi all'anno. Moltissimi avvengono ormai con la tecnica della laparoscopia, interventi specialistici mini invasivi effettuati non più con

una grande incisione, ma viene attuata attraverso l'introduzione di un particolare strumento chiamato laparoscopia il quale permette di vedere all'interno dell'addome. «Credo a questo tipo di chirurgia a cui mi sono dedicato molto; all'ospedale di Acqui Terme stiamo effettuando una chirurgia avanzata tipo la laparoscopia del colon», ha affermato il dottor Iacovoni. Non prima di avere sottolineato che «queste nuove tecnologie sono dispendiose a cominciare dal costo degli strumenti, però alla fine realizzano un risparmio perché rendono possibile un minimo tempo di degenza, diminuiscono in maniera considerevole il dolore post operatorio, il paziente riprende le funzioni intestinali più precocemente, si semplificano le complicanze e si riduce la degenza».

I medici bravi, per un ospedale sono un patrimonio insostituibile ed una buona medicina la fa un buon medico. Quindi, solamente rivalutando e rimettendo al centro la professionalità dei medici è possibile ottenere quel risparmio che tutti chiedono alla sanità pubblica. La professionalità tanto dei medici quanto a livello infermieristico, all'ospedale di Acqui Terme non manca. Manteniamo questo fattore. Facciamo in modo che l'ansia di contenere i costi non porti a tagli e ad abbassare la qualità del servizio. Per l'ospedale di Acqui Terme diventa anche importante far conoscere al di fuori dell'acquese ciò che il pubblico può trovare all'interno della struttura.

C.R.

Anniversari di matrimonio

Acqui Terme. Il secondo incontro per la festa per gli anniversari di matrimonio si terrà domenica 21 maggio in Cattedrale. A celebrare queste importanti ricorrenze saranno quegli sposi che quest'anno festeggiano l'anniversario dei 30 anni sino ai sessanta e oltre.

Quindi i gruppi parrocchiali per la famiglia attendono queste coppie con gioia e fanno loro, già da ora, i più sinceri auguri.

Ecco il programma dettagliato e completo:

domenica 21 maggio: 30 anni di matrimonio - nozze di perle; 35 anni di matrimonio - nozze di corallo; 40 anni di matrimonio - nozze di rubino; 45 anni di matrimonio - nozze di zaffiro; 50 anni di matrimonio - nozze d'oro; 55 anni di matrimonio - nozze di smeraldo; 60 anni di matrimonio - nozze di diamante.

Per ogni informazione ci si può rivolgere al Parroco al n. tel. 0144 322381.

Inaugurato in via Don Minzoni

Sgaintò Viaggi alla scoperta del mondo

Acqui Terme. «Il mondo scopriolo da qui» è il motto scelto dalla nuova agenzia "Sgaintò Viaggi" inaugurata sabato 6 maggio in via Don Minzoni 22 ad Acqui Terme. Ed il motto si traduce in pratica con offerte speciali, tour, crociere, soggiorni in villaggi o in hotel, vacanze studio, vacanze relax e altro ancora in tutti i più affascinanti posti in cui uno può desiderare di andare. L'orario di apertura dell'agenzia, il cui nome stesso ispira fiducia essendo il sigillo di garanzia dell'acquisità vera, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30. Quindi se si è interessati a scoprire il mondo, anche solo per informazioni si può fare il numero 0144-380022.



I favolosi ragazzi della leva 1966



Acqui Terme. Sabato 29 aprile i favolosi ragazzi della leva del 1966 hanno festeggiato i loro primi quarant'anni.

Un grazie allo staff del ristorante Vallerana ed ai mitici suonatori che hanno allietato la se-

rata. Un ringraziamento particolare a monsignor Galliano per lo splendido messaggio che ha inviato durante la messa. A Monsignore auguri di pronta guarigione da tutta la leva 1966. (foto Cazzolini).

Ringraziamento

I famigliari del compianto Giacinto Gaglione, ringraziano infinitamente il dott. Amedeo Oldrà ed il medico di famiglia Enrico Cazzola per l'assistenza professionale prestata al caro Giacinto.

Immobiliare Monti

Associato: **FIAP**
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



ACQUI TERME, a due passi da **Corso Italia**, in palazzina liberty vendesi alloggio al 1° piano, ristrutturato con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, grande terrazza di 100 mq. Box auto. € 175.000,00 **RIF. 609**

ACQUI TERME, Corso Dante - alloggio ristrutturato - ultimo piano - composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile con volte in mattoni a vista, sala con camino, camera da letto, bagno e solaio (con possibilità di ricavare zona abitativa). Riscaldamento autonomo. € 230.000,00 tratt. **RIF. 632**

ACQUI TERME, Piazza Italia - alloggio, in palazzina di due piani composto da: cucina, soggiorno, 2 camere 2 bagni e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Informazioni in agenzia **RIF. 631**



A pochi km da **Canelli**, casale finemente ristrutturato immerso in 29.000 mq. di terreno. Composto da: salone, sala da pranzo con mattoni a vista e travi in legno, cucina abitabile e bagno al piano terra. 5 camere e doppi servizi al 1° piano. Mansarda con due camere. Ottima posizione soleggiata e tranquilla. Informazioni in agenzia. **RIF. 619**

ACQUI TERME, via Marconi, vendesi alloggio locato. Sito al 1° piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucina, dispensa, camera e bagno. Balcone e cantina. € 78.000,00 **RIF. 512**

ACQUI TERME, Via Amendola vic., vendesi alloggio parzialmente da ristrutturare, composto da: cucina, dispensa, corridoio, 2 camere e bagno. € 80.000,00 tratt. **RIF. 502**

ACQUI TERME, Zona Mombarone, villa nuova costruzione con giardino composta da: cantina, lavanderia, box auto e c.t. al piano seminterrato; soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno e porticato al piano terreno; 3 camere, bagno e ripostiglio al piano 1°. Trattativa riservata. **RIF. 591**



CASSINE, in palazzina di nuova costruzione, alloggio sito al 2° ed ultimo piano con ascensore, composto da: ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, dispensa. Mansarda al grezzo collegabile all'appartamento di 75 mq. Riscaldamento autonomo. Cantina e box auto. € 138.000,00 **RIF. 647**



ACQUI TERME, C.so Bagni prestigioso alloggio al 4° piano con ascensore, mq 180, ottima vista, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 4 camere da letto, 2 bagni, 2 dispense, 4 balconi e cantina. Possibilità di ricavare 2 alloggi. Informazioni in agenzia. **RIF. 611**



ACQUI TERME zona residenziale, villa indipendente abitabile subito. Composta da: ingresso, salone con volte in mattoni a vista, cucina, studio, lavanderia, bagno e cantina al piano terra. Tre camere, 2 bagni e studio al 1° piano. Box per due auto. Giardino circostante di ca. 2.500 mq. Ottima esposizione a due passi dal centro. **RIF. 617**

ACQUI TERME, affittasi a soli referenziati alloggio arredato al 3° piano composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno. € 300,00 mensili.

ACQUI TERME, zona pedonale, affittasi a soli referenziati alloggio arredato in ottime condizioni, composto da: camera, sala, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo.

ACQUI TERME, zona centro, vendesi alloggio in buone condizioni con bagno ristrutturato - 2° piano con ascensore. Composto da: ingresso, cucina, bagno, camera, balcone e cantina. € 70.000,00 **RIF. 621**



ACQUI TERME, a pochissimi minuti dal centro della città di termale di Acqui Terme villetta indipendente circondata da 8.000 mq di terreno in posizione soleggiata e tranquilla. Composta da ampio locale tavernetta con angolo cottura al piano terreno; 2 camere, salotto con camino e bagno al piano primo. La proprietà comprende una terrazza coperta al piano primo con vista panoramica sulle colline. € 155.000,00 **RIF. 639**

ACQUI TERME, a due passi dal centro, alloggio al primo piano ristrutturato al nuovo, con riscaldamento autonomo. Composto da: zona cottura, soggiorno, ripostiglio, due camere e bagno. 95 mq. ca. Possibilità posto auto. € 123.000,00 **RIF. 495**

ACQUI TERME in zona centrale, attico sito al 6° piano composto da: cucina, tinello, 2 camere, sala, bagno, dispensa. Terrazza di 75 mq c.a dalla quale si può godere un'ottima vista. Riscaldamento autonomo. **RIF. 655**

da **GRANCASA**
Grandi cose per grandi case.

per i bimbi è sempre festa!

Nel reparto infanzia, dal 18/05 al 18/06
super offerte delle migliori marche

€ 399,00

PASSEGGINO TRIO CT01 COMPLETO ART. 60655
garantisce un'autonomia dalla nascita fino a 3 anni comprende:
passeggino CT01 con cestello porta oggetti, capote parasole estate-inverno,
mantellina parapioggia integrale, coprigambe in coordinato, zainetto con
fasciatoio, navicella, seggiolino auto syntesis GRO +



chicco



chicco € 99,00

SEGGIOLONE CHICCO MAMMA DOUBLETRAY
schienale reclinabile in tre posizioni e seduta regolabile a sei altezze



€ 7,90 chicco

PASSEGGINO CADDY ART. 62280.80

peso solo Kg. 4,5 - parasole con
visiera orientabile, freni gemellati,
ruote anteriori piroettanti



chicco
€ 79,00

POLTRONCINA CHICCO VECTOR
seggolino omologato per il trasporto auto
secondo la norma ECE R44/03
per il gruppo 0+1 (dalla nascita a 18 kg.),
schienale reclinabile in 4 posizioni, imbottiture
laterali maggiorate, con cinture di sicurezza a 5
punti regolabili in lunghezza.



chicco
€ 279,00

CARROZZINA CHICCO TRIO TRANSFORMER

per il trasporto del bambino dalla nascita fino a 36 mesi,
comprende : il passeggino, la navicella e la poltroncina auto syntesis
omologata secondo la norma ECE R44/03, per bambini fino a 13 kg.



GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

fino esaurimento scorte

www.grancasa.it



Il dott. Marco Orsi alla Saracco

Lo scienziato che sa parlare ai bambini

Acqui Terme. Entusiasmante, per gli alunni delle classi 5 e della scuola primaria "G.Saracco", l'impatto con il mondo remoto e misterioso degli sconfinati ghiacci antartici.

Questo il resoconto inviato dalla scuola: «Artefice del tanto atteso viaggio virtuale è stato un uomo di scienza in carne ed ossa, il geologo acquese Marco Orsi, alla sua terza esperienza di spedizione in Antartide in qualità di ricercatore dell'Università di Genova.

La familiarità con i lastroni del pack, ha facilitato al Nostro l'impresa di "rompere il ghiaccio" con questo uditorio per lui inconsueto e di non agevole gestione. Sorretto da splendide fotografie accuratamente predisposte, il dott. Orsi ha subito fornito le coordinate geografiche del suo lungo ed impegnativo viaggio poi, con una sorta di diario illustrato, ha accompagnato i bambini passo passo alla meta, cioè alla base scientifica italiana della Baia di Terranova.

Il ruolo determinante dei poli per il clima e per la vita terrestre, la stratificazione di ghiacci di antichissima formazione, il precipitare di venti gelidi dall'elevato altipiano antartico, la consistenza e composizione del pack, l'evoluzione degli iceberg, la presenza di alghe unicellulari del ghiaccio superficiale, l'impiego di strumentazioni scientifiche... non sono generalmente argomenti alla portata di bambino.

Il conferenziere ha galvanizzato l'uditorio adottando una comunicazione essenziale, improntata al rigore scientifico, ma anche colloquiale, pronta a valorizzare i contributi dei giovani ascoltatori ed a soddisfare le loro curiosità. L'equilibrato articolarsi di

informazioni tecnico-geografiche e di quotidianità ha reso agevole ed affascinante il percorso, permettendo ai bambini di cogliere gli intrecci tra la dimensione scientifica e quella umana che una simile impresa comporta.

L'incontro con culture e proposte culinarie diverse, l'adattamento a spazi angusti o poco confortevoli e a condizioni climatiche proibitive, la perenne luminosità dell'estate antartica, la tenerezza dell'imbeccata di una mamma-pinguino verso il suo piccolo, il senso di isolamento in un immenso mare per lo più in tempesta, la nostalgia di casa, la rischiosa salita lungo la murata di una nave e la gioia dell'incontro con un altro equipaggio il "bagno di sole" di una foca a 0°... si sono susseguiti tra brividi, esclamazioni, commenti e risate ed hanno coinvolto tanto i bambini da farli sentire un po' esploratori.

Mentre scorrevano le ultime immagini sulla splendida pinguinaia, le domande incalzavano, ma il tempo, tiranno, non ha permesso di soddisfarle tutte. In base alle dichiarazioni, molti tra i nostri alunni sarebbero stati pronti ad emulare l'impresa.

Purtroppo il mondo della ricerca in Italia si vedrà probabilmente deprivato di giovani e promettenti cervelli, perché nella sua pregevole esposizione il dott. Orsi ha commesso un imperdonabile errore: comunicare senza mezzi termini che in Antartide sono inutilizzabili telefonini e televisori

Stimato professore, i nostri alunni sono scientificamente interessati e sufficientemente temerari, ma non li si può affascinare per poi prospettare... due mesi di rinunce sovrumane!»

Sabato 13 festa al Moiso

"Polveredifiabe"



Acqui Terme. Sabato 13 maggio, una strana "nube", contenente una magica polvere, "Polveredifiabe", ha "colpito" la Scuola Materna Moiso. Come per incanto, la scuola si è trasformata in un luogo magico, costellato da principi, principesse, fate e streghe... pronta ad accogliere grandi e piccini per una mirabolante festa. Per puro caso, sono venute a conoscenza di questo evento stupefacente, quattro simpatiche "nonnine", le "Nonne c'era una volta..." che, giunte con una super-car, sono state le "presentatrici" straordinarie della festa.

Canti drammatizzati e mimati, sono stati interpretati con grande maestria e bravura dai bambini, che hanno condotto, genitori e parenti, nel magico mondo della fiabe.

Dopo queste esibizioni, si è aperto improvvisamente il magico luna-park "C'era una volta fiabe", con giochi fatati catturati per l'occasione dal mondo fiabesco.

I genitori sono stati coinvolti da un gioco tutto loro... il "Totofiabe", con la soluzione dell'arcano, il diritto a ricevere come premio una mela... "avvelenata"...

Come ultima e dolce sorpresa gelato per tutti.



NIZZA MONFERRATO Corso Asti Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica

CANTINA ALICE BEL COLLE

Festa CANTINA

DOMENICA 21 MAGGIO 2006

presso i nostri locali

Per l'occasione la cantina rimarrà aperta
per la vendita e la degustazione gratuita
dalle ore 9 alle ore 13
e dalle ore 15 alle ore 18,30

Durante tutta la giornata a coloro che acquisteranno i nostri prodotti verrà dato in omaggio, ogni 150 € di spesa, un **buono pasto** da utilizzare per il pranzo che verrà servito nei locali della Cantina e un **buono sconto del 10%** da usufruire per un successivo acquisto.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 9,30 **Camminata tra i vigneti** con partenza e ritorno in Cantina
ore 11,00 **Saluto delle autorità**
ore 11,30 **Aperitivo per tutti**
ore 13,00 **Pranzo** (solo su prenotazione fino ad esaurimento posti)
ore 16,00 **Merenda con frittelle**

Nel pomeriggio musica, giochi gonfiabili per i bambini e intrattenimenti vari e possibilità di visita guidata della Cantina

Il costo del pranzo è di € 25,00

CANTINA ALICE BEL COLLE

Reg. Stazione, 9 - ALICE BEL COLLE (AL) Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
e-mail: cantina-alicebc@libero.it - www.cantinaalicebc.it

Dal lunedì al sabato 9 - 12.30 e 14.30 - 18.30 - Domenica 9 - 12.30



**Federazione Nazionale Pensionati
Legha di Acqui Terme**
Via Garibaldi 56
Tel. 0144 356703 - 0144 322868

**OUTLET
STORE**

**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CAMPIONARI
CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE
TAGLIE COMODE**

• DOMENICA POMERIGGIO APERTO •
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

La FNP CISL
Legha di Acqui Terme



*comunica che ha stipulato
con le sottoindicate attività
commerciali acquisite,
speciali convenzioni,
che consentono
agli iscritti CISL,
pensionati e non,
di usufruire di sconti
ed agevolazioni
su alcuni generi
di primaria importanza*

Dietro presentazione tessera CISL 2006



VIALE EINAUDI REGIONE BAGNI
ACQUI TERME
TELEFONO 0144329074



PIAZZA
DELLE FOIBE 4
ACQUI TERME
TELEFONO
0144312168



**VALNEGRI
PNEUMATICI & C. s.a.s.**
di Valnegri Claudio Michele

Via Alberto da Giussano, 25
15011 Acqui Terme (AL)
e-mail: valnegri@valnegripneumatici.it

Tel. 0144-356444
fax 0144-356443



Timberland

ACQUI TERME (AL)
C.so Viganò, 25 - Tel. 0144 325314

**TERME
75
DI ACQUI**

**Grandi agevolazioni
per cure termali e
trattamenti estetici**

Tel. 0144 324390

www.termediacqui.it · info@termediacqui.it



Calzature

Perrone

ACQUI TERME • Corso Italia, 64 • Tel. 0144 322504

SICILIA ORTAGGI

VIA NIZZA 67
PIAZZA ORTO SAN PIETRO 29
ACQUI TERME

ELIOGRAFICA

timbri • fotocopie • fotocopie a colori

Via Baretto 11 - Tel. 0144 323232
ACQUI TERME

Cinema Teatro Ariston

Tel. 0144 322855

Cinema Cristallo

Tel. 0144 322400

ACQUI TERME

**ORTOPEDIA
sanitas**
di Nerni & C. snc

Sanitari - Corsetteria - Attrezzature mediche

Acqui Terme - Via Carducci, 16
Tel. 0144 322837 - Fax 0144 326000

**GIANNI ALBINA
calzature**

Acqui Terme - Corso Roma
Tel. 0144 56868

Gioielleria Negrini



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

ballin

Telefonia e Comunicazione



Via Garibaldi, 58
Acqui Terme

di Stefano Ballin

Tel. 0144 326205
Fax 0144 325073

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme - Tel. 0144 57554

**Studio fotografico
TRONVILLE**



Corso Italia, 99
Acqui Terme

Zurigo Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni s.a.

Ovada - Piazza Assunta, via G. Costa, 2/1 - Tel. 0143 823140

Tiziana Allemano e Paolo Lanzone
Acqui Terme - Corso Italia, 18 - Tel. 0144 322638

Sciutto fiori



Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 1
Tel. 0144 57992

MAMMA & BAMBINO

**Negozi specializzati in abbigliamento
ed accessori per mamma e bambino**

Corso Italia, 38 - Acqui Terme - Tel. 0144 323390



di Giovanni Guala

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 110

PNEUS CAR

di Assandri Luciano, Lovisolo Renato & C.

Acqui Terme
Regione Barbato, 21 - Tel. 0144 324940

**VITICOLTORI
DELL'ACQUESE**

CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE srl
Stradale Alessandria - 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144 322008 - Fax 0144 56393
www.viticoltori.com • e-mail: info@viticoltori.com
BOTTEGA DEI VINI
Via IV Novembre - ACQUI TERME - Tel. 0144 57866

OFFICINA SCIUTTO E BENZI
di Rosso e Rizzolo
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI



ACQUI TERME (AL) - VIA EMILIA 17/40
TEL. E FAX 0144 322135 - RIZZOLO 348 3034135

CUORE snc

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 • Corso Divisione Acqui, 9

UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lista Nozze

Tv color • Telefonia • Hifi
Video • Elettrodomestici
Computer • Incasso
Cristallerie • Porcellane
Articoli da regalo

Acqui Terme - Loc. Cassarogna 46
Tel. 0144 356910
(Prenotazione telefonica dei regali)
www.unieuro.com

Domenica 21 maggio

Festa in cantina ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Vino, gastronomia, musica, giochi e camminata tra i vigneti della zona. È questa la base della «Festa in cantina» organizzata, per domenica 21 maggio, dalla Cantina Alice Bel Colle per creare un rapporto tra la qualità, la ricchezza vitivinicola del paese, l'aspetto economico e culturale del vino ed anche per formulare un richiamo sulle colline alicesi di consumatori, amici del vino di qualità ed esperti del settore. Per la Cantina Alice Bel Colle, che apre le porte alla degustazione, si parla di una realtà produttiva, che attraverso la festa di domenica, offre a tutti l'opportunità di godere del piacere della conoscenza del luogo dove si produce e chi produce il vino.

Il calendario della giornata prevede l'apertura della Cantina dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Per ogni acquisto di almeno 150 euro di spesa verrà dato in omaggio un «buono pasto» utilizzabile per il pranzo che verrà servito nei locali della Cantina Alice Bel Colle, ma si riceverà anche un «buono sconto» del 10% da usufruire per un successivo acquisto. Il programma vero e proprio della «Festa in cantina» inizia alle 9,30 con la camminata tra i vigneti (partenza ed arrivo dalla Cantina). L'iniziativa è nata con l'intento di far conoscere meglio le caratteristiche del territorio ed i vigneti alicesi, di far assaporare la piacevolezza dell'ambiente naturale. Seguirà, verso le 11, un saluto da parte delle autorità agli ospiti della manifestazione e, alle 11,30, aperitivo per tutti. Siamo alle 13, ed è ora di pranzo da consumare nel grande spazio della cantina. È previsto un menù predisposto con piatti della tradizione culinaria locale. Nel pomeriggio, alle 16 cir-

ca, merenda con frittelle. Durante l'intero pomeriggio, come annunciato dagli organizzatori dell'evento, sono previsti intermezzi musicali, giochi gonfiabili per divertire i più piccoli ed intrattenimenti vari dedicati al piacere di persone di ogni età. Ci sarà anche la possibilità di usufruire di una visita guidata alla Cantina.

La «Cantina Alice Bel Colle» vinifica circa 38000 quintali di uva di cui circa 16000 di Moscato d'Asti Docg, 3000 di Brachetto d'Acqui Docg, 5000 di uve rosse doc, rappresentate da Dolcetto d'Acqui e Barbera d'Asti. Quindi di uve bianche doc: Cortese dell'Alto Monferrato e Piemonte Chardonnay, quindi 11.000 quintali di altre uve. Una ricchezza. «Negli ultimi tempi è stata intrapresa una politica tesa al miglioramento qualitativo della produzione attraverso una selezione accurata delle uve e la riduzione delle rese per ettaro, aiutando i viticoltori nella ricerca del miglior equilibrio produttivo possibile», ha sottolineato il presidente Claudio Negrino.

Per la cooperativa alicese si sta parlando anche di futuro attraverso l'intensificazione di sforzi necessari a raggiungere direttamente con le proprie bottiglie i consumatori e, al fine di perseguire meglio questo obiettivo, è stato aperto un punto vendita completamente rinnovato e adatto alle esigenze della clientela. Alice Bel Colle, a circa 8 chilometri da Acqui Terme, è situato su una collina a circa 420 metri di altitudine, dalla quale si ammira uno splendido paesaggio. La «Cantina Alice Bel Colle», fondata nel 1955, con 150 soci, i quali conferiscono le uve provenienti da 370 ettari di loro proprietà, sorge alle pendici della collina, in regione Stazione. **C.R.**

Consorzio tutela Asti Spumante

È Emilio Barbero il neo presidente

Acqui Terme. Emilio Barbero, consigliere d'amministrazione della storica cantina Barbero 1891 di Canale (Cn), è il nuovo presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante. È stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci che si è riunita mercoledì 10 maggio nella sede operativa di Isola d'Asti. Barbero, 66 anni, aveva già ricoperto la carica di vicepresidente tra il 1992 e il 2003. Il Consorzio è da sempre l'ente *super partes* impegnato a tutto campo nella valorizzazione e nella tutela del prodotto che è uno dei grandi e unici testimonial del Piemonte nel mondo. Barbero segue nella presidenza a Paolo Ricagno. Grazie al progetto di rilancio - che nel triennio 2006-2008 metterà a disposizione 40 milioni di investimenti pubblici e privati - si aprono concrete prospettive di promozione sulla docg Asti nei cinque principali mercati: Italia,

Germania, Usa, Uk e Russia. Insieme al presidente è stato rinnovato anche il consiglio d'amministrazione.

I consiglieri neo eletti sono 26. Per l'industria: Bruno Arione, Alberto Lazzarino, Giovanni Bosca, Germano Bosio, Lorenzo Barbero, Piero Cane, Giorgio Castagnotti, Massimo Marasso, Stefano Liuzzi, Gianfranco Toso, Gianfranco Santero; per le cantine cooperative: Claudio Negrino, Paolo Ricagno, Claudio Manera, Andrea Macario, Felicino Bianco, Evasio Polidoro Marabese, Daniela Pesce, Giovanni Chiarle, Paolo Pronzato, Romano Scagliola; per le aziende vinificatrici: Angelo Daffara e Dante Rivetti; per le aziende vitivinicole: Romano Dogliotti e Beppe Marino; in rappresentanza dei viticoltori (Stefano Ricagno). Il collegio sindacale è composto da Giancarlo Sironi (presidente), Giuseppino Capra e Federico Grenna.

Sabato 20 maggio

Teatro dialettale in scena ad Arzello

Acqui Terme. Torna, sabato 20 maggio, alle 21,30, sul palcoscenico del Salone parrocchiale di Arzello, il teatro amatoriale dialettale con «La fera 'di busord».

Una commedia in tre atti di Alberto Rossini proposta dalla Compagnia dialettale «La Brenta», regia e sceneggiatura di Aldo Oddone.

La commedia porta in scena le vicende di una guida del museo archeologico e la sua consorte addetta alla portineria del condominio dove risiedono, che sono in febbrile attesa dello spasmante della figlia. Non potendo ospitarlo in portineria, decidono di approfittare dell'appartamento di un professore momentaneamente in vacanza. Tutto procede per il meglio sino a quando il legittimo proprietario di casa rientra senza preavviso dalla vacanza ed all'insaputa della moglie, rimasta sul luogo della villeggiatura, per amoreg-

giare con la sua segretaria personale...

Gli attori che fanno parte della compagnia sono, in ordine di apparizione nella commedia, Francesca Pettinati, che interpreta Matilda, la purtiera; Massimo Ferrando, Donato el bancore; Libero Toselli, Camillo el profusur; Daniela Pronzato, Bianca la fija; Valeria Galeazzo, Adele la surela 'd l'ingegnè; Franco Garrone, Luciano l'ingegnè; Stefano Piola, Baldizzone 'not profusur e Elena Sgarminato, Gemma la colf.

Il regista, Aldo Oddone, che ha fatto anche parte della compagnia «L'Erca» di Nizza Monferrato in veste di attore ed autore di testi teatrali, rappresenta una realtà nel campo della commedia teatrale dialettale. I trucchi e le relative acconciature sono a cura di Simona e Piero del salone «Acconciature benessere» di Acqui Terme.

C.R.

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti



In occasione di «Cantine aperte 2006» presenta:
Una giornata in amicizia nei vigneti, nelle cantine,
nella dimora storica di **CASA BERTALERO**
DOMENICA 28 MAGGIO 2006



PROGRAMMA

- Ore 10 • Ritrovo presso il cortile della Vecchia Cantina
- Visite guidate alle cantine
- Tour delle colline e passeggiata tra i vigneti, zona panoramica dintorni cantina, con distribuzione aperitivo e degustazione nostri vini
- Ore 13 • Pranzo servito nella corte di «Casa Bertalero» con specialità Piemontesi

Nel pomeriggio musica e animazione in compagnia di **UMBERTO CORETTO**

Per prenotazioni telefonare allo 0144 74114 ore ufficio
o inviare fax al numero 0144 74115

Durante tutta la giornata funzionerà il servizio di vendita dei vini sfusi ed in bottiglia nella «Bottega del vino» della sede.

PROSSIMI APPUNTAMENTI **CASA BERTALERO**

- 15 / 16 luglio Apertura nuovo centro distribuzione «Casa Bertalero» Festa del Cinquantenario della Vecchia Cantina
- 30 luglio 5° Concorso «Italian Festival Music Competition»

Scala 40 ricordando Ester & Nella

Cassinascio. Il circolo Bruno Gibelli organizza sabato 20 maggio, dalle ore 21 e domenica 21 maggio, dalla ore 14, una grande gara a scala 40 individuale a 32 gironi, ricordando le signore Ester & Nella. L'utile della gara verrà devoluto a nome delle compiante amiche all'Associazione per la ricerca sul cancro. La gara è sponsorizzata dalle ditte canellesi: Deferro costruzioni, Oscar abbigliamento e Laura acconciature. L'iscrizione è di 10 euro e questi i premi: 1° premio, 50 pesos messicani; 2°, 100 pesos cileni; 3°, 4 ducati austriaci; 4°, 1 sterlina; 5°, 1 marengo italiano; 6°, 1 marengo svizzero; 7°, 1 marengo francese; 8°, 1 marengo belga. Il perdente della 4ª partita verrà premiato con 20 euro; il perdente della 5ª partita verrà premiato con 40 euro.

Leva 1936

Acqui Terme. «Sessantanninseme» è l'invito che gli organizzatori della festa di leva del 1936 rivolgono ai coscritti. L'appuntamento è per domenica 11 giugno al ristorante Castello di Bubbio. Le prenotazioni si accettano da Ettore macelleria di corso Bagni 78, tel. 0144 322819. Graditi coniugi e affini.

Avulss ringrazia

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia gli amici della CISL per l'offerta pervenuta di euro 90 in memoria del sig. Antonio Magagna.

Offerta CRI

Acqui Terme. La Croce Rossa di Acqui Terme ringrazia la sig.ra Carolina Magari per l'offerta di euro 25.

Castelli aperti

Acqui Terme. La rassegna «Castelli aperti», giunta ormai alla undicesima edizione, riparte ufficialmente domenica 21 maggio.

Attraverso la manifestazione, vengono proposti percorsi tra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte, offrendo notevoli itinerari ricchi di storia e cultura.

Tante le proposte per la prima giornata di apertura della rassegna. Ad Acqui Terme si potrà visitare, dalle 15,30 alle 18,30, il Castello dei Paleologi; il Parco Villa Scati di Melazzo e la Torre del Castello di Terzo, con orario dalle 16 alle 19.

Altri Castelli aperti sono indicati ad Alfiano Natta, Camino Casale Monferrato, Castelnuovo Scriveria, Conzano, Gavi, Giarolo, Piovera, Pozzolo Formigaro, San Salvatore Monferrato, Trisobbio e Vignale.

Sabato 13 maggio audizioni e concerto, piano & orchestra

A Terzo primi passi nella musica



Terzo. Sala Benzi. Nel salone, da un lato, sulla parete, i manifesti delle prime edizioni del concorso per giovani pianisti. Dall'altro le riproduzioni fotografiche di inizio Novecento. La festa della leva con la immancabile fisarmonica. Stefano Chiabrera raddomante e le sue "imprese". "Galet", al secolo Giovanni Solferino, con la vanga in primo piano e, dietro, filari, larghi, di viti. I vincitori del campionato di pallone elastico 1947. La consegna della posta, sempre anni Quaranta, sotto la torre. Una centenaria d'altri tempi nel suo vesti scuro. E quaranta bimbi d'una classe seconda... correva l'anno 1921. Immagini e ricordi. Passato prossimo e passato remoto. (Le buone cose di pessimo gusto?).

Iniziamo la cronaca di una giornata musicale dal contesto, dal luogo che ospita, sul palco rosso, pianoforte e audizioni. E già. Perché per tre o quattro giorni, ogni primavera, a maggio, Terzo diventa un paese della musica. E poi, d'autunno, indossa gli abiti della poesia, con il concorso dedicato a Guido Gozzano, *il poeta del rifugio* d'Agliè, che osservando le fotografie - i *dagherrotipi* diceva lui - sognava di rinascere nel 1850.

Una illusione. Impossibile riabbracciare Nonna Speranza, colta nella sua giovane età poco più di trilustre, e neppure l'amica Carlotta, la sola che il poeta dice di poter ancora "amare d'amore".

Il passato non torna. O forse sì? A Terzo, dove le scuole elementari sono state chiuse da tempo, dove ogni giorno parte per Acqui un drappello di studenti, sabato 13 maggio si è tornati all'antico.

Terzo è ridiventato un paese di ragazzi (più di cento...). Come lo era ottanta anni fa. Un paese di giovanissimi uniti dalla speciale passione per la musica. E non solo per quella del pianoforte. Insomma il paese dei "primi passi", come recita la denominazione del concorso che ha avuto svolgi-

mento in questo sabato di inizio maggio.

Se far musica è un gioco

Protagoniste le "piccole mani" che frequentano le classi delle medie inferiori, ad indirizzo musicale e non.

Ed è stato un successo. Sin dalle otto e trenta del mattino un turbinoso avvicinarsi intorno al pianoforte per le prove. Sgabelli che si alzano e si abbassano. Gli ultimi consigli ("...più leggera la mano sinistra"; "...tira fuori la melodia"), mentre i parenti più prossimi prendono le posizioni favorevoli per gli scatti fotografici.

Dalle nove e quarantacinque, dinanzi alla commissione giudicatrice, e, soprattutto, dinanzi ad un pubblico attento e partecipe, le audizioni.

Come è logico domina l'emozione. In chi suona. In chi sa che tra poco verrà il suo turno. In chi accompagna il pianista in erba. Solisti, quattro mani (anche sei) si alternano fino a sera.

Riti semplici. I frugoletti si avvicinano al tavolo della commissione, lasciano copia degli spartiti alla giuria, guadagnano veloci lo sgabello e la tastiera. Eseguono fughe, sonatine, minuetti e preludi, marce di soldati; tarantelle e valzerini; c'è anche chi arrischia qualche invenzione a due voci di J.S. Bach.

Il congedo dallo strumento è rapido, solo qualcuno propone un fugace inchino; il tutto sa anche di liberazione, di "compitino" di scuola portato, finalmente, a termine.

È un pianoforte dal "volto umano": il piacere del suonare prevale sul tecnicismo, su quell'iper professionismo che il conservatorio certe volte insegna e che fa dimenticare il gusto del suono, dell'accordo, del passaggio. Oh, certo le esecuzioni non sono tutte impeccabili.

E i nostri piccoli amici (che arrivano anche da Cesano Boscone, Milano; da Mondovì e Savigliano; da Torino, da Genova...) a Terzo porteranno anche un pallone, e nel primo pomeriggio troveranno lo spazio anche per un piace-

vole "incontro" sul piazzale vicino alla chiesa.

Il pianoforte è, soprattutto, un - bel - gioco. Forse qualcuno di questi nostri interpreti entrerà in conservatorio. E poi passerà alla professione, di concerto in concerto, per far conoscere la sua arte. Ma qualcuno continuerà a suonare solo per divertirsi: insomma, cercherà di riproporre la figura di quel "dilettante di musica" che tanto andava di moda nel Settecento. Qualcuno, per fortuna, continuerà a suonare solo per divertirsi, lontano dagli eccessi del "niente pentagrammi" e da quelli della specializzazione feroce.

In medio stat virtus, dicevano i latini. È il principio dell'*aurea mediocritas*, che al mondo della musica potrebbe fare il servizio, essenziale, di creare un pubblico colto e competente.

Il sugo di tutta la storia

Ma torniamo alle esecuzioni. Le ragazzine sembrano più mature, più musicali allo strumento, più sicure (forse più studiose). I ragazzi sono in genere più allegramente sventati. Agli uni e alle altre capita, talora, di interrompere il pezzo. Ora è la memoria a tradire. Ora le dita si imbroglano.

L'emozione, si diceva. Non è solo un saggio. È qualcosa di più. Anche per piccole ma-

ni, che si sono incamminate sul cammino delle sette note. E sul quale si possono scoprire piccoli talenti.

Le ragazze hanno la diligenza, ma forse non ancora l'estro di qualche maschietto. Che si sorprende, incredulo, di aver vinto. Come Riccardo Marra (2ª media) o Alessandro Sandiano (3ª media) che attingendo a Czerny e a Prokofiev, a Beethoven (le variazioni sull'aria *Nel cor più non mi sento* di Paisiello) infiammeranno anche la serata che si tiene nella Parrocchiale di San Maurizio.

E gli applausi fioccano anche sull'Orchestra dell'Istituto Comprensivo "Ciampoli" di Atesa (Chieti), che annovera cinquanta elementi e sfata il pregiudizio che non si possa "far musica" con i flautini. Beninteso: non ci sono solo quelli (ecco le tastiere, qualche sax insieme al clarinetto e ad un flauto traverso; ci sono la batteria e le campane tubolari; laggiù, sperso, un violino), ma la regola che mettono in campo dà risultati sorprendenti: se gli strumenti sono intonati, se c'è concentrazione e rigore, se la guida è sicura (e tale deve essere senz'altro quella del maestro direttore Rodosi d'Annunzio) i risultati vengono. Eccome. E i fanciulli possono insegnare la musica ai grandi.

Giulio Sardi

Con il commento di Matilde Signa

I risultati del concorso pianistico di Terzo



Terzo. È soddisfattissima Matilde Signa Tavella, appassionata educatrice e presidente della giuria del concorso "Primi passi nella Musica", che a Terzo, sabato 13 maggio, ha caratterizzato tutta la giornata. E, la sera, durante il pubblico concerto di premiazione, da lei sono venute parole di caloroso saluto per il sindaco e l'Amministrazione, per il direttore artistico Enrico Pesce, per il paese [per la manifestazione hanno collaborato Pro Loco, Protezione civile e Gruppo Alpini] che - dice - "ci ha accolto con bellezza e ospitalità, per gli organizzatori tutti di cui ricorda dedizione e solerzia, per i componenti della giuria, capace e professionale". Ma i ringraziamenti più calorosi vanno a maestri e allievi. Con "le congratulazioni vivissime ai professori che con insegnamenti e cuore hanno infuso negli allievi un' apprezzabile conoscenza musicale, guidandoli e sostenendoli nel duro e affascinante lavoro di apprendimento", cui segue un abbraccio di "felicitazione per tutti i giovani di belle doti e ottime qualità, che credono nella musica loro compagna, ispiratrice di successi".

I RISULTATI

Categoria A (prima media)

Noemi Beraldi, 1º premio assoluto con 96/100.

Categoria B (seconda media)

Riccardo Marra, 1º premio assoluto con 98/100; Eleonora Bussi, 1º premio con 95/100.

Categoria C (terza media)

Alessandro Sandiano e Irene Di Marzio, 1º premio ex aequo con 98/100; Davide Mingozzi e Gianmarco Piccardi, 1º premio ex aequo con 95/100.

Categoria D (quattro e sei mani)

Maria Chionetti & Giacomo Giusta, 1º premio assoluto con 100/100; Christian Villosi & Giorgio Sandrone, 1º premio 98/100 (prima media); Francesca Barbero & Carlo Garello, Monica Bonardi & Alice Gregorio, 1º premio ex aequo 95/100 (seconda media); Lara Baravalle & Valentina De Sero & Noemi Tabbone, 1º premio 6 mani 95/100; Irene Di Marzio & Camilla Legrenzi, 1º premio (terza media) 95/100.

A Terzo, sabato 20 maggio, a cominciare dalle otto e trenta, sempre presso la Sala Benzi, avranno luogo le audizioni del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti, giunto alla XVIII edizione, e suddiviso nelle categorie della Rassegna "Tavella" e del Premio Pianistico (diplomandi e diplomati). Le audizioni, pubbliche, si terranno al cospetto della giuria presieduta dal Mº Alessandro Specchi.

Domenica 21 maggio la 7ª edizione

Da Bubbio al santuario "Camminata al Todocco"

Bubbio. Fervono i preparativi per la 7ª edizione della "Camminata al Todocco".

Domenica 21 maggio il gruppo di Bubbio dei "camminatori della domenica" effettua per il settimo anno consecutivo la camminata al Santuario del Todocco, evento non competitivo aperto a tutti.

La camminata in questi anni è diventata un appuntamento, atteso e vissuto in grande amicizia dalla gente della Langa Astigiana e delle valli che vi partecipa e si prepara e che vede giovani, adulti e anziani, accomunati per presenziare ad una sana sgambata, per una giornata da esserci. Per chi vuole partecipare l'appuntamento è in piazza del Pallone alle ore 6 in punto (si raccomanda la puntualità). Il tempo previsto per compiere la camminata (di oltre 26 chilometri) è di circa 5-6 ore. A metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura

dei volontari della Associazione AIB (antincendio boschivo) di Bubbio, che con i mezzi in dotazione fornirà anche il supporto logistico durante tutto il tragitto.

Secondo tradizione, il gruppo dei camminatori festeggerà l'arrivo al Santuario con un pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario.

Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante (tel. 0173 87018). Per i partecipanti al pranzo il rientro in auto a Bubbio è assicurato dall'organizzazione.

L'iscrizione alla camminata, necessaria per il rilascio dell'attestato di partecipazione, deve essere fatta entro la mattina di venerdì 19. Per informazioni, chiarimenti e per l'iscrizione chiamare in orario d'ufficio il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio o il responsabile dell'Ufficio Tecnico, ing. Franco Mondo presso il Comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

A Monastero Bormida un grande convegno nel 40° della morte

Le radici di Augusto Monti "uomo all'antica"



Monastero Bormida. Si è tenuta nel pomeriggio di sabato 13 maggio, presso la foresteria "Tiziana Ciriotti" del castello di Monastero, una tavola rotonda dedicata alla figura di Augusto Monti, di cui ricorre quest'anno il quarantennale della morte.

All'incontro, promosso da Comune, Circolo Culturale Monti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Provincia di Asti, dalla Regione e dalle Fondazioni CRT e CRAsti, hanno preso parte amministratori locali, eminenti figure del mondo universitario (degli atenei di Torino e Vercelli) e giovanissimi ricercatori che nelle loro tesi hanno indagato il dialetto e le figure letterarie della Valle Bormida, l'editore Fabrizio Dutto in rappresentanza della Casa Editrice "Araba Fenice", Franco Vaccaneo della Scarampi Foundation, Umberto Fava per la Società Consortile "Langhe Monferrato Roero" e Martina Tornato, progettista della nuova sede della Biblioteca e Centro di documentazione intitolato ad Augusto Monti, il maestro Augusto Pregliasco.

Un folto pubblico ha accompagnato i vari interventi, conclusi da una esibizione dell'Ensemble Musiche Possibili.

Augusto Monti: spunti per un ritratto

Ricostruire la figura di un personaggio in poco più di due ore è possibile? Forse no, e in caso contrario, se ciò fosse permesso, si finirebbe per impoverirne la levatura.

E allora la giornata di studio (che a molti dei presenti ha ricordato quella tenutasi nel 1981, centenario della nascita) impazzisce dalla presenza di Caterina Monti, ma anche dalla mostra allestita da Emergency, è servita a mettere alla prova una corallità di voci, che forse avranno avuto poco tempo per approfondire, ma che hanno saputo, coralmemente, gettare sul campo una molteplicità di spunti, sui quali riflettere in attesa del prossimo incontro (in programma a Giverno, presso l'istituto Pacchiotti, sabato 27 maggio, dove l'uomo di Monastero sarà ricordato anche con l'apertura di un sentiero che si snoda su per l'amata Valle dell'Armirolo).

Il primo dato su cui i relatori si sono confrontati è stato quello della "scuola montiana", in cui direttamente o indirettamente (ma sempre nell'ambito del Liceo D'Azeglio) furono educati Norberto Bobbio, Cesare Pavese, Vittorio Foa, Giancarlo Paietta, Massimo Mila, Tullio Pinelli e altri ancora. E proprio Franco Vaccaneo ha sottolineato l'autenticità di un maestro che non solo "predica bene", ma "razzola" con altrettanta coerenza, e non mostra alcun indugio nel seguire, a 55 anni, i suoi allievi in carcere (prima al Regina Coeli di Roma e poi a Civitavecchia) dal momento



che si sente responsabile di quella "religione di libertà" che ispira gli atti dei discendenti. E ciò con un atteggiamento "poco eroico", cercando anzi di sdrammatizzare nelle lettere ai congiunti più vicini, in un certo qual modo obbligato alla modestia da quel detto contadino che recita più o meno così: "Fai il tuo dovere, e crepa". Che vuol dire affrontare l'avventura con anima ferma, con un solo unico abito etico.

Giovanni Tesio viene introdotto come l'autore del forse più utile vademecum montiano, il suo volume di saggi (*A. Monti. Attualità di un uomo all'antica*) che risale al 1980 e ai tipi de L'Arciere, ma il professore di Vercelli si schernisce subito: il primo vademecum è leggere la pagina, e in fondo in questo c'è uno dei più alti insegnamenti del magistero montiano, che in ciò segue i dettami cari al De Sanctis. E quanto propone anche Giovanni Tesio, che apre *i Sanssòssi* alla prima pagina, quella dell'*incipit* del romanzo.

Ed ecco la "terricciola" dallo smaccato sapore manzoniano, ecco la ferrovia e i viaggi da Torino al Basso Piemonte, le lungaggini del primo percorso sulle rotaie, lungaggini che qualche ospite, proveniente dalla capitale subalpina, ha provato oggi, in auto, complici i ponti interrotti e gli intricati percorsi di collina.

E la pagina viene citata non solo per sottolineare l'importanza del paese (poco prima era stato Vaccaneo a citare il capitolo "Non tornate a Moneaglio", ricordando gli effetti, in Pavese, del ritorno a Santo Stefano), ma per "sentire"

quella speciale grana della voce, con quella virtù civile che si trasforma in forma, in stile.

E, come ricorda il vecchio adagio, davvero, *lo stile* qui, più che mai, è *l'uomo* (come, viene ricordato in Primo Levi: l'autore testimone non sarebbe efficace senza il Primo Levi scrittore).

Dunque, eccoci alla fascinazione della lingua, con quella forte connotazione di oralità, con la parola scritta che nasce nella voce di un narratore popolare, di stalla e di "veglie", un connotato che non era passato, senza effetti, nelle maglie del setaccio critico di Massimo Mila, che gli aveva dedicato le pagine raccolte sotto il titolo *Augusto Monti e la scrittura d'ascolto* (dalle canzoni del Brofferio ai tanti intertesti tratti dai canti popolari).

Ecco poi, su un lato complementare, la figura di un Augusto novello Totò, sorta di uomo orchestra, insegnante - teatrante, che con il suono imprime il gesto, interprete formidabile di Dante. Ecco Monti che raccoglie appassionati uditori non solo a scuola, ma anche in carcere.

Sugli appunti (impossibile riferirli tutti in questa sede) registriamo poi un intervento di Fabrizio Dutto che paragona il lavoro dell'editore a quello dell'agricoltore. "I frutti sono i libri, ma la coltivazione non è - almeno nel caso de L'Araba Fenice - industriale, ma ancora manuale. E la riprova viene dal singolare concorso che la casa editrice di Boves (nel cui catalogo si possono trovare tutte le opere maggiori del Monti) riprenderà nel

2006, in cui saranno gli autori a premiare i lettori adolescenti.

La conclusione ideale del dibattito viene da Angelo D'Orsi (già vincitore dell'"Acqui Storia" con un preziosissimo contributo sul ruolo culturale di Torino tra le due guerre), che riprende il tema di Monti interventista democratico (qui lo sguardo è meno indulgente rispetto a quello di Tesio), e poi quello del Monti maestro (bravo, ma anche fortunato con tanti allievi super).

L'approccio scelto privilegia però la politica, "la più nobile delle arti, la più architettonica, che tiene sotto tutte le altre discipline" afferma D'Orsi.

Ad Augusto Monti interessa mettere a fuoco il problema, proporre soluzioni: così il romanziere, ma soprattutto il giornalista, è essenzialmente un mediatore tra avvenimento e problema da risolvere. E ciò è evidente nella posizione - estremamente concreta, fortemente orientata a sinistra - che Monti terrà all'interno del Partito d'Azione, con la difesa dell'essenziale laicità dello Stato con l'attenzione ai problemi della scuola (nel solco del dibattito aperto da Salvemini e Lombardo Radice).

E poi con l'orgoglio e la serietà del compiere sempre "un lavoro ben fatto". Un tratto comune a Luigi Einaudi come ad Antonio Gramsci certo. Ma anche alle tradizioni contadine del Monferrato e della Langa: vigne come giardini, campi arati a regola d'arte, i terrazzi e la pietra....

Anche in questo paesaggio stanno le radici di Augusto Monti.

G.Sa

I Sanssòssi: la prima pagina del romanzo

Un assaggio di un romanzo di cui si parlerà sempre più spesso, e che molti, purtroppo, ancora non hanno letto.

E se per il Maestro Augusto Pregliasco si tratta di uno straordinario atto di amore filiale, il lettore attento potrà riconoscere nel libro una preziosa enciclopedia acquese che non manca di contemplare (cfr. p. 416 dell'edizione *Araba Fenice*) anche il nome di quel Carlo Alberto Cortina da Monastero, cui dedicammo tra marzo e aprile del 2003 alcune delle puntate dell'inchiesta sulle penne acquesi, ora citato anche da una lapide, scoperta sabato 13, che riscopre dimenticate figure di vaglia della terra di Monastero.

Anche Augusto Monti ricordava il "figlio dello speziale [Carlo Alberto] che scriveva sulla «Piemontese» e [si] firmava Pepsos". Ma questa non è che una delle mille micro-informazioni che l'autore ci passa, nel suo affresco che percorre i tempi che vanno dall'età napoleonica alla prima guerra mondiale.

E chissà che i lettori de "L'Anora" dalle colonne del loro settimanale non passino, così invogliati, alle pagine di un romanzo densissimo ma appassionante.

G.Sa

Una volta da Torino a Monastero Bormida -terricciola fra Langhe e Basso Monferrato - andarci era un'impresa, un'impresa disperata: dovevi da Torino prendere la linea di Cuneo; a Cavallermaggiore scendere; a questa stazione una due ore aspettare quel treno che veniva da Moretta ed andava ad Alessandria; il quale treno arrivava con suo comodo, ti caricava e ti deponeva poi, dopo un altro par d'ore, a Canelli; di dove, per giungere

a destinazione, non avevi più che a farti tre ore di stradone a piedi, su per Cassinasco, giù per Bubbio, avanti in piano fino a Monastero: ottanta chilometri tutto sommato, e tu impiegavi a percorrerli una giornata intera.

Ma dal 1898 in qua le cose son più spicce assai; tu parti da Torino non più col treno di Savona ma con quello di Genova; ad Asti cambi e vai diritto fino ad Acqui; ad Acqui cambi ancora e vai fino a Bistagno; da Bistagno a Monastero ci sarà un'oretta a piedi, mezza, neanche, in carrozza; sei partito circa le otto da Torino, non è che l'una dopo mezzogiorno e tu sei già in porto, a Monastero. E questo grazie alla linea Asti-Acqui-Ovada, che appunto fu aperta al traffico nel '98, e che fu per quei paesi la resurrezione.

Ma Papà, per andar da Torino a Monastero, se prima del '98 passava di là per Canelli, per la più lunga e scomoda, dopo del '98 non mutò itinerario per nulla; la nuova breve e comoda linea di Nizza per lui fu come se mai non fosse stata costruita; quando gli occorre, anche dopo del '98, di recarsi da Torino al mio paese, o tornar di qui a Torino, sempre, fino alla morte, seguì a batter l'antica strada; Torino - Cavallermaggiore - Cavallermaggiore - Canelli; passo di lumaca, ore di attesa ai cambiamenti di linea, orari inverosimili, carrozze sgangherate, camminate interminabili su per l'erta di Cassinasco, tra le vigne, al sole; tutta una giornata di trambusto; ma sempre imperterriti.

Papà in Val di Bormida, quando gli occorre, seguì a venirci per la via di Canelli e non mai per la via di Acqui, dalla parte di ponente e mai da quella di levante.

Si è svolta a Cassine venerdì 12 maggio

Bosco delle Sorti giornata di studi

Cassine. Venerdì 12 maggio, presso la chiesa di San Francesco in Cassine, si è svolta una Giornata di Studi sul tema "Potenzialità culturali e turistiche del Bosco delle Sorti - La Communa", che ha registrato la partecipazione oltre che degli amministratori dei sei comuni che costituiscono la zona di salvaguardia, Alice Bel Colle (presente Aureliano Galeazzo), Bruno (Adorno), Cassine, Maranzana (Patetta), Mombaruzzo e Ricaldone, anche dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Asti ed Alessandria, (a rappresentare quest'ultima, il Presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icardi), personale del Corpo Forestale dello Stato e studiosi universitari nonché semplici cittadini e due classi delle vicine scuole medie.

A fare gli onori di casa il sindaco di Cassine, Roberto Gotta, che è anche Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa"; a seguire, sono poi iniziate le relazioni sulle tematiche concernenti l'oggetto della giornata, moderate da Bruno Ferrarotti, Presidente del Parco Naturale del "Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino", che con la sua adesione ha testimoniato una sorta di gemellaggio tra le

due aree protette, un tempo accomunate da un analogo sistema gestionale.

La manifestazione era l'atto conclusivo del progetto "Sinapsi", realizzato da Elisa Pizzala, laureata in "Gestione dei Beni territoriali e Turismo presso l'Università del Piemonte Orientale, che ha evidenziato l'interesse per le risorse locali e la volontà di scoprire il territorio attraverso canoni diversi dal passato, valorizzandone non solo gli aspetti ambientali e naturalistici ma anche storici e culturali con l'auspicio di integrarli in un piano di riqualificazione ed attivazione delle risorse del territorio.

Particolarmente interessante il dibattito che ha concluso i lavori, animato dagli interventi di Tommasino Bongiovanni e Giampiero Cassero, organizzatori della giornata di studi. Per chi volesse prenderne visione, gli atti del convegno sono disponibili presso la sede dell'Assemblea dei Sindaci della Zona di Salvaguardia "Bosco delle Sorti - La Communa", presso il Comune di Cassine. A concludere degnamente il meeting, ci ha pensato la Pro Loco di Cassine, che ha offerto ai partecipanti una degustazione di prodotti e piatti e vini locali, molto apprezzati da tutti i presenti.

M.Pr

Incredibile ma Vero!



Totale componibilità e progettazione



Cucina *Amanda*
a soli € **1.090,00**

Composizione tipo mt. 3,00
completa di elettrodomestici
delle migliori marche

Cucina *Aurora* a soli € **1.490,00**



mt. lineari 3,30 con lavastoviglie
elettrodomestici delle migliori marche
Finiture rovere moro - rovere chiaro

pronta consegna

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Venerdì 12 maggio

Bistagno: alunni ... e volontari A.I.B.



Bistagno. Una novità assoluta ha coinvolto, venerdì mattina 12 maggio, i bambini ed i ragazzi (dicasi elementari e medie, con una piccola comparazione anche dei dolcissimi frequentatori della materna) del complesso scolastico di Bistagno, che impegnati nella prova di "evacuazione" (simulazione di eventi catastrofici, con conseguente abbandono in modo ordinato e predeterminato, dei locali in uso agli allievi ed ai loro insegnanti) hanno trovato ad attenderli all'aperto i volontari antincendi boschivi e protezione civile della squadra di Bistagno.

Grande è stato lo stupore nel veder arrivare sul piazzale antistante l'edificio scolastico i due automezzi perfettamente allestiti, l'Acl 75 ed il Defender 110 in dotazione alla squadra. Dopo una piccola spiegazione sul significato e sull'operatività dell'intero sistema del quale gli uomini del caposquadra Marangon fanno parte, a giudicare dalle domande che sono state poste, si è dedotto quindi un particolare in-

teressamento che ha coinvolto sia i più grandi che i più piccini. Domande che hanno anche riguardato le divise (dispositivi di protezione individuale) ed anche gli automezzi. Un'esperienza bellissima quindi che ha coinvolto tutti i partecipanti a vario titolo, per i quali va un ringraziamento particolare, senza dimenticare nessuno, certi di poterla ripetere, principalmente per loro, i bambini, che sicuramente saranno i "volontari di domani".

Teniamo a precisare che l'intervento principale in caso di calamità è delegato principalmente ai vigili del fuoco (soccorso tecnico urgente) sulla quale professionalità ognuno di noi non ha alcun dubbio, questo è stato rimarcato anche nell'esposizione dell'argomento, ma far comprendere specialmente ai più piccini la differenza tra un vigile del fuoco ed un volontario AIB forse non era cosa facile, per cui siamo stati definiti un po' "vigili del fuoco dei boschi". E questo credo che ci possa essere concesso.

Presso la scuola del territorio

Ad Alice concluso il corso sui tartufi

Alice Bel Colle. L'estate si avvicina, e lentamente si avvia a conclusione il primo anno di attività della Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, l'istituto alicese, che sotto il coordinamento di Paola Salvadeo, Dorothy Pavanello e Paolo Brusco si propone di documentare, tramandare e comunicare le tipicità della nostra zona.

Tra i corsi inseriti nel Piano di Offerta Formativa dell'istituto alicese, uno dei primi a concludersi è stato, questa settimana, quello sul tema "Il tartufo, ricchezza nascosta del territorio". Il corso, rivolto ai bambini della scuola dell'obbligo, ha raccolto l'adesione di 40 iscritti, tutti frequentanti le classi IV e V elementare del distretto di Cassine. In un ciclo di otto lezioni, i bambini hanno imparato tutto ciò che c'è da sapere su questo prodotto, che rappresenta uno dei motivi di vanto del nostro territorio.

A guidarli nel loro percorso è stata un'insegnante d'eccezione come Bruna Zaccone, la più conosciuta "trifolau" donna della zona, che ha trasmesso le proprie conoscenze ai ragazzi attraverso un percorso a metà tra il ludico e il didattico.

Il bilancio che Bruna Zaccone tratteggia per il corso da lei gestito è più che positivo: «I bambini hanno sempre seguito le lezioni con grande partecipazione e credo abbiamo appreso che andare per tartufi significa anche apprezzare, rispettare e ringraziare la natura per i doni che ci dispensa. Anche io però ho appreso qualcosa da loro, contagiata dalla loro spontaneità, dal loro entusiasmo, dalla loro sincerità, e di questo li ringrazio. Devo anche segnalare, con piacere, che l'ultima lezione ci ha riservato una gradita sorpresa: con un cane da tartufi

siamo andati a fare una ricerca simulata vicino ad un grande pino, dove avevo precedentemente nascosto un tartufo... ma il cane ci ha stupito: ha iniziato a scavare e ha trovato nel terreno due piccoli tartufi che non erano assolutamente previsti, ma che hanno scatenato l'entusiasmo generale... È stata davvero una bella esperienza, tenere questo corso».

Positive anche le valutazioni dei responsabili del piano formativo della Scuola del Territorio. Secondo Paola Salvadeo: «È stato molto bello vedere l'interesse che questi bambini hanno mostrato verso le lezioni, e molto del merito spetta certamente a Bruna Zaccone, che ringraziamo moltissimo per la disponibilità dimostrata. Allo stesso modo, è giusto ringraziare anche altre persone che hanno reso possibile questo corso, come Piero Felca, Sergio Parodi, Nelly Suter e Cesarina Mauri. Gino Parodi, che ha messo a disposizione un campo per le prove pratiche e l'Associazione Trifolau e proprietari di piante da tartufi dell'acquese che tramite il suo presidente Dionigi Barbero ha messo a disposizione materiale utile per le nostre lezioni».

M.Pr

Allestita fino al 4 giugno

A Cavatore la mostra degli antichi mestieri



Cavatore. Domenica 14 maggio è stata inaugurata presso la sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, in via Colonnello Pettinati 13, la mostra riguardante gli antichi mestieri. Gli organizzatori, creando suggestive ambientazioni con oggetti e attrezzi della vita quotidiana del passato, si sono proposti da un lato di far emergere immagini care a chi ha vissuto all'epoca e a chi, ancora fanciullo, ricorda il duro lavoro di

genitori e nonni; dall'altro di dare la possibilità ai visitatori più giovani di vedere una raccolta di preziosità e di memorie di una civiltà trascorsa da non dimenticare.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 4 giugno. Orario: nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle ore 10-12,30; 15-19,30. Visite, giornalieri su prenotazione ai seguenti numeri: 348 0807025, 329 8647240, 340 3492492.

Comune in fiore edizione 2006

Con l'iniziativa "Comune in fiore" la Provincia di Asti intende coinvolgere amministratori e cittadini in un'azione di miglioramento dell'immagine dei centri urbani, degna dell'antico e nobile territorio astigiano e sensibilizzare gli stessi a comportamenti ordinari di igiene ambientale. Il Comune che aderirà all'iniziativa "Comuni in Fiore" s'impegnerà a compiere una delle seguenti azioni: collocare fioriere e porre a dimora fiori nel proprio comune, nella primavera-estate 2006; organizzare un concorso locale di fioritura destinato ai privati: "Case e

balconi fioriti" nel corso della primavera-estate 2006; porre a dimora alberi e fiori nelle aree verdi e nei viali del comune entro ottobre 2006; iniziative per la pulizia e il decoro urbano del comune. Il comune provvederà infine ad inviare alla Provincia la documentazione comprovante l'effettiva attuazione delle iniziative prescelte. Questi i comuni che finora hanno aderito, della nostra zona: Vaglio Serra, Cassinasco, Fontanile, Roccaverano, Castelletto Molina. Informazioni: Ufficio Ambiente (0141 433322 Valerio Vittone).

Dal 22 al 28 Maggio 2006

IN OMAGGIO

A tutti i titolari di Tessera*
con una spesa minima di € 100

docks

MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
STRADA PER VALENZA

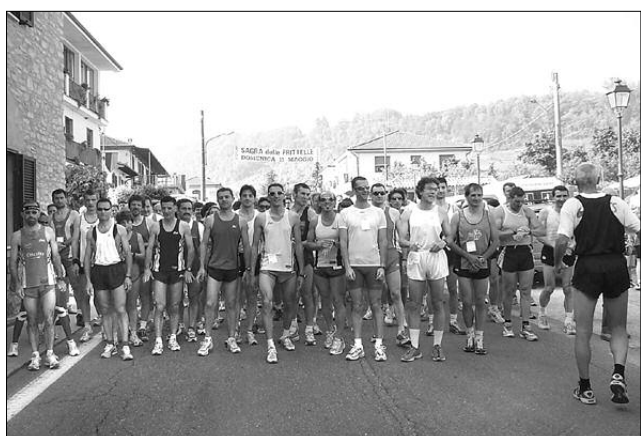
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Per l'intera giornata di domenica 21 maggio

A Cessole grande sagra delle frittelle



Cessole. Oltre 450 abitanti, tipico paese di Langa, il cui centro storico ha mantenuto caratteri di schietta impronta medioevale e nella parte bassa sviluppatasi lungo la provinciale di fondovalle Bormida, dove si trovano le attività commerciali ed artigiane più famose, si appresta a vivere la sua sagra più importante: la Sagra delle Frittelle. Il paese famoso per la rappresentazione natalizia del presepe vivente e per il "Toccasana Negro", il noto elisir d'erbe, è in festa domenica 21 maggio per la "Sagra delle frittelle", giunta quest'anno alla sua 58ª edizione.

La sagra, organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, vede il coinvolgimento dell'intera comunità cessolese. La sagra è la continuazione della "Festa degli ubia", che si faceva all'inizio del secolo. In 58 anni parecchie cose sono cambiate, una cosa però non è mutata, la ricetta per le frittelle ossia i "fricciò", palline di pastella salate preparate con farina di grano, acqua, latte, uova, sale, lievito, cotto in olio di oliva bollente e un piccolo segreto che rimane gelosamente tramandato da cuoco in cuoco. Impasto che viene fatto all'alba della domenica e lasciato lievitare sino alle ore 10, quando si dà inizio alla cottura e distribuzione, e sino a tarda sera il paese sarà invaso dallo stuzzicante profumo delle frittelle, che devono es-

sere rigorosamente "innaffiate" dal buon vino cessolese.

Il programma è quanto mai ampio e denso e presenta anche per questa edizione tante ed interessanti novità. **Programma:** ore 9, 14ª camminata "Valle Bormida Pulita", corsa podistica competitiva, di km 9, 3ª prova campionato provinciale. Ore 10, inizio cottura e distribuzione frittelle salate. Dalle 14.30, pomeriggio in allegria con Pino Milen e i music Selection e il gruppo "Cui da Ribôte". Ore 15.30, "Gusta un calice di Moscato d'Asti e sostieni ADMO" (Associazione donatori midollo osseo), in collaborazione con i Produttori Moscato d'Asti Associati. Ore 16.30, raduno di trattori testa calda e vecchi macchinari agricoli; ore 19, dai buoni frittelle venduti durante la giornata verrà estratto un favoloso tv color.

Inoltre Festa dell'Amicizia, organizzata dalla Banca del Tempo; per i più piccini sarà presente il "Ludobus" con i suoi fantastici giochi.

La sagra si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a Alessandro Degemi 0144 80175, (ore 13.30-14.30). Sarà possibile pranzare presso i quattro ristoranti del paese: Santamonica (0144 80292), Osteria Madonna della Neve (0144 80110), Locanda Paris (0144 80118), del Ponte (0144 80147).

G.S.

A Cessole domenica 21 maggio alle ore 9

"Valle Bormida Pulita" 14ª camminata



Cessole. Alle ore 9, con la partenza della 14ª camminata "Valle Bormida Pulita" memorial Renzo Fontana, corsa podistica competitiva e non, valida per la 3ª prova del campionato provinciale, libera a tutti e con ricchi premi in natura inizia domenica 15 maggio la "Sagra delle frittelle" di Cessole. La camminata si snoda su un percorso di km. 9 (km. 3 per i giovani). Ritrovo ore 8, in piazza Roma; iscriz-

zione, 4 euro. Il montepremi, ricco, prevede premi per i primi 3 classificati nelle categorie (maschili e femminili) assoluti e giovani e poi nelle categorie ad anni, sino al 10º. A tutti i non classificati e ai non competitivi: bottiglia di vino. Premi per le società più numerose: alla 1ª, trofeo Assicurazioni V.B. e coppa sino alla 6ª. Coppa al concorrente più anziano. Nelle foto i vincitori della passata edizione.

Domenica 21 maggio concerto al santuario

Al Todocco coro S. Lorenzo di Rodello



Pezzolo Valle Uzzone. Grande concerto al santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, domenica 21 maggio, alle ore 17, del coro polifonico "S. Lorenzo" di Rodello, diretto da Gabriella Settimo (soprano) e Mauro Cordero è l'organista. Il coro composto da una trentina di elementi eseguirà brani molto conosciuti e impegnativi che vedranno il direttore Settimo eseguire alcuni brani come solista, accompagnata all'organo da Alessandro Varlotta.

Questo il programma del concerto: "Scendi Moses", arm. G. Tarabra; "Quando salirò", arm. G. Tarabra; "Ave Maria", L. Cherubini; "Coro a bocca chiusa", G. Puccini; "O mio Signor", G.F. Haendel; "La Vergine degli angeli", G. Verdi; "Bist du bei mir", J.S. Bach, corale finale, J.S. Bach, "I bambini non sono stanchi", arm. G. Tarabra; "Salve Regina Coelitem" mel. del. 18º sec. I brani: Ave Maria, O Mio signor e Bist du bei mir, eseguiti dal solista.

Il concerto sarà preceduto, alle ore 16, dalla santa messa, celebrata dal rettore del Santuario e parroco di Pezzolo Valle Uzzone, Todocco e Gorrino, don Bernardino Oberto. Una celebrazione che vedrà già la partecipazione del Coro polifonico di Rodello, che eseguirà i seguenti pezzi:

inizio: I cieli narrano 659, Kyrie... 215, Gloria di Lourdes (tutto in canto?). Salmo sponsoriale: "Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia" (solo ritornello); Alleluia! (prima e dopo il versetto che verrà letto). Offertorio: O Dio dell'Universo 308 (oppure Benedetto sei tu...), Santo, Mistero della fede, Per Cristo... Amen, Tuo e il regno, Agnello di Dio. Comunione: panis angelicus. E al termine: brano per organo.

Come sempre si prevede una numerosa presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, dal parroco don Oberto.

Custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana. La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello: la Parola di Dio.

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Coris Corti&Miglia camminata enogastronomica

Cortemilia. Il Lions Club "Cortemilia & Valli" con il patrocinio del comune di Cortemilia e di concerto con le altre associazioni cortemiliesi è promotore, domenica 11 giugno, della manifestazione "Coris, Corti&Miglia", camminata enogastronomica sulle colline della capitale della "Tonda e Gentile di Langa". La camminata si snoderà lungo un percorso di circa 8 chilometri, suggestivo e caratteristico che consentirà ai partecipanti di ammirare i particolari terrazzamenti di Langa assaporando tipicità uniche ed irripetibili. Lungo il percorso vi saranno 4 tappe dove i partecipanti sosterranno e gusteranno salumi, lardo, ravioli al plin, tume, dolci alla nocciola, il tutto con spruzzi di granella di nocciola. Tutte queste specialità saranno innaffiate da ottimi vini "doc" di queste colline. La partenza sarà alle ore 10.30 dalla piazza Savona di Cortemilia. Alla manifestazione è abbinata la lotteria "Corri e Vinci" i cui tagliandi sono in vendita presso: Ufficio INA Assitalia Cortemilia, tel. 0173 81042. La ven-

dita dei biglietti terminerà alle ore 13 dell'11 giugno. L'estrazione avverrà alle ore 16 presso la Pieve di Cortemilia alla presenza delle autorità. I bambini, fino a 9 anni, parteciperanno gratuitamente. Il costo dell'iscrizione è di 20 euro ad adulto e 10 euro per i bambini da 10 a 15 anni. Ad ogni partecipante sarà consegnato in omaggio un biglietto della lotteria sino ad esaurimento numeri. Sarà inoltre disponibile un servizio navetta lungo tutto il percorso. Si prega comunque di prenotare entro giovedì 25 maggio ai seguenti recapiti: 0173 81042, 338 4828563; 0144 89220, 348 9500052; 0173 820452, 335 6968209. Modalità di iscrizione: Bonifico bancario sul C/C 25991 intestato a Lions Club "Cortemilia & Valli", ABI 06906, CAB 46230, Cin: R. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore del progetto "Acqua per l'Africa" realizzazione di pozzi e strutture sanitarie in Ciad. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia. Info: cortiemiglia @ lccortemilia.it, www.lccortemilia.it.



TERME DI ACQUI S.p.A

**ARRIVA L'ESTATE!
RIMETTIAMOCI IN FORMA
ALLE TERME DI ACQUI**

Promozione speciale
per tutto il mese di Maggio 2006

20% di sconto

su tutti i trattamenti estetici e di benessere
(shiatsu, reiki, ayurvedica, shirodara,
mekong, massaggi antistress, fanghi rilassanti,
depilazione, maschera fango, bagno turco con essenze, ecc.)

presso i nostri Stabilimenti di cura e di estetica

Nuove Terme - via XX Settembre, 5

e

Regina - viale Donati - zona Bagni

Per le prenotazioni, telefonare al numero 335 7153022

oppure al 0144 324390

TERME DI ACQUI S.p.A.

Piazza Italia 1 - 15011 ACQUI TERME (AL)

www.termediacqui.it • info@termediacqui.it

TERME
75
DI ACQUI

Domenica 21 per "voler bene all'Italia"

A Maranzana grande festa di primavera

Maranzana. «Non dobbiamo temere la globalizzazione ma non si può rimanere con le mani in mano. Bisogna reagire con idee, con iniziative, con creatività. Serve coesione sociale, servono nuovi distretti culturali, dobbiamo contrastare spopolamento e abbandono dei piccoli comuni. Facciamo nostro il motto di questa festa: vogliamo bene all'Italia, orgogliosi della nostra identità». Con queste parole, l'ormai ex Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, aveva dato il suo patrocinio a "Piccola Grande Italia", l'Associazione, presieduta da Ermete Realacci che punta a valorizzare i piccoli comuni sul territorio Nazionale. Tra le sue iniziative, c'è la grande manifestazione "Voler Bene all'Italia", promossa da Legambiente sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e della Provincia di Asti, alla quale ha deciso di aderire il Comune di Maranzana, in cui domenica si svol-

geranno la "Festa di Primavera", il concorso "Maranzana in fiore", riservato ai balconi e ai giardini fioriti, il concorso enologico per dilettanti "Canva d'Or", riservato ai piccoli produttori di eccellenza artigianale, ed il "Trofeo Nonna Papeira", una gara di arte culinaria che metterà a confronto tante deliziose torte.

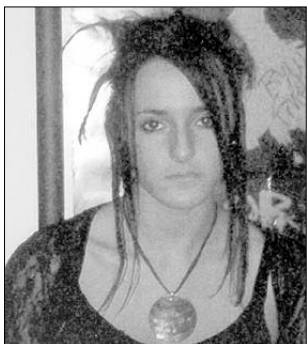
Si tratta di un appuntamento importante, perché simboleggia l'intenzione di partecipare fattivamente alla rinascita dei piccoli centri, che tutti insieme contribuiscono a delineare il meraviglioso mosaico che costituisce l'identità del nostro paese, che a Maranzana coinciderà con una giornata ricca di appuntamenti variegati, che certamente non mancheranno di attirare in paese un cospicuo numero di visitatori.

Per informazioni sulla partecipazione ai concorsi, è possibile contattare la Pro Loco di Maranzana.

M.Pr

All'Itis Volta in memoria della studentessa

Laboratorio cinema "Chiara Vignale"



si è svolta alla presenza di Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, del sindaco di Strevi, Pietro Cossa di don Luciano Cavatore, parroco di Castelnuovo Bormida e Sezzadio e amico di Chiara, della rappresentante del Comune di Alessandria dottoressa Marinella Fumaco, della rappresentante della Prefettura di Alessandria dottoressa Rosanna Sgambato, e di delegati in rappresentanza della UISP e del Ser.T sezione di Alessandria. Presenti, ovviamente, parenti, amici e compaesani di Chiara, arrivati appositamente da Strevi, ma anche il regista Sergio Angelo Notti, i compagni e gli insegnanti di Chiara.

Strevi. Il Laboratorio di Cinema dell'ITIS "Volta" di Alessandria porterà per sempre il nome di Chiara Vignale, la giovane strevese, studentessa presso l'istituto tecnico alessandrino, tragicamente scomparsa lo scorso 18 febbraio in un incidente stradale occorso lungo la strada che collega Castelnuovo Bormida e Sezzadio, mentre si stava recando a scuola sull'auto di un coetaneo. Un omaggio sentito e sincero alla memoria di una ragazza che con la sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto tra tutti coloro che l'hanno conosciuta, stimandola. Proprio per questo, mercoledì 10, alle ore 18.00 presso l'aula Martino dell'Istituto Volta, è stata scoperta una targa per intitolare a lei, grande appassionata di recitazione, il Laboratorio di Cinema dell'istituto. La cerimonia

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Gli incontri riprendono tutte le domeniche, a partire da domenica 16 aprile, con inizio alle ore 15.30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Proprio da tre insegnanti, le professoressa Manuela Pittaluga, Franca Cannas e Nadia Vercelli responsabili dei progetti Laboratorio di Cinema e "20 studenti: i giovani per i giovani contro il doping" ai quali Chiara aveva partecipato, per parecchi anni, con grande impegno e fantasia era partito il primo impulso per questo omaggio alla giovane strevese.

Toccanti, gli interventi del dirigente scolastico, Roberto Cresta, del vescovo Charrier, del sindaco Cossa e dell'assessore Fumaco si sono succeduti tratteggiando con una nota di commovente personalità di Chiara, e insieme rivolgendo, per quanto possa essere possibile, parole di conforto ai genitori ed ai famigliari più stretti. E il ricordo di Chiara non sarà soltanto un nome su una targa: a lei infatti saranno dedicati sia lo spettacolo teatrale che verrà rappresentato alla fine di maggio dal gruppo teatrale del Volta sia il mediometraggio che il Laboratorio di Cinema sta terminando di girare sia, infine, un concorso cinematografico nazionale, che è stato indetto dall'ITIS Volta su tematiche a carattere sociale. La prima edizione, che si svolgerà quest'anno, avrà come tema l'alta velocità sulle strade. M.Pr

Domenico Buffa e Mauro Cunietti rispondono alle domande de L'Ancora

Castelnuovo Bormida, a confronto i due candidati a sindaco

Castelnuovo Bormida. Ai due candidati a sindaco, nelle elezioni amministrative che si svolgeranno il 28 e 29 maggio: Domenico Buffa (lista n. 1) e Mauro Cunietti sindaco uscente (lista n. 2), abbiamo posto alcune domande.

1) In poche parole provi a tratteggiare le linee guida del tuo programma elettorale e i principi che lo hanno ispirato.

Buffa: «Il programma della nostra lista pone il cittadino e il territorio al centro dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale, che è promotrice della spinta al progresso, ma non deve dimenticare che con le sole proprie forze non arriva dove invece può avere successo con la collaborazione dell'iniziativa privata e di altri enti di volontariato già presenti a Castelnuovo. Ogni iniziativa da chiunque intrapresa sarà ben valutata e sostenuta senza faziose prese di posizione, al fine di aggregare e raccogliere le forze che vogliono operare per il progresso. Il bilancio comunale non può essere considerato a risorse infinite. Dai dati ufficiali si rileva che il carico fiscale sui residenti è passato da 244.224 euro nel 2003 a 377.545 euro nel 2006, con un incremento del 54,6%. L'indebitamento del nostro Comune per mutui concessi dalle Banche e dalla Cassa Depositi e Prestiti è pari a 975.054 euro, oltre ad una anticipazione di cassa di 150.000 euro, che verrà presumibilmente convertita in un ulteriore mutuo. In altre parole, il debito pubblico comunale è pari a tre volte le entrate fiscali.

Lavori pubblici: sovranò nelle scelte sarà il cittadino; le scelte verranno fatte con rigore e nell'ottica di un'efficienza produttrice di benefici per l'intera collettività. I lavori e i rendiconti, eseguiti con l'osservanza di tutte le norme, non lasceranno spazio a dubbi. L'attività più che lodevole di richiamare nel nostro paese ospiti e visitatori dovrà essere condotta consentendo e favorendo lo sviluppo della Pro Loco, evitando di sovrapporsi e sostituirsi a essa nell'organizzazione delle manifestazioni».

Cunietti: «Il programma che intendo portare avanti in caso di riconferma, è un programma all'insegna della continuità che, sulla scia di quanto già accaduto nel corso del mio primo mandato, avrà come scopo quello di trovare soluzioni adeguate alle problematiche sociali, strutturali ed economiche in cui si dibatte il paese. Il tutto, ovviamente, nell'ambito di un doveroso rispetto degli equilibri di bilancio. Per quanto riguarda invece i principi che lo hanno ispirato, direi che il principale è il sincero desiderio di fornire delle risposte concrete ai problemi concreti di Castelnuovo Bormida, sempre con l'intento di migliorare in ogni modo la qualità della vita dei miei concittadini».

2) In caso di elezione, quale sarà la sua principale priorità tra tutti i punti espressi nel suo programma?

Buffa: «Non affronterò in questa sede la questione del palazzo settecentesco e della piazza, la cui trattazione richiederebbe molto di più delle poche righe disponibili. Una delle attività che riteniamo

prioritarie per la nostra collettività resta la gestione più efficiente ed efficace della Comunità Alloggio per gli anziani. La sua capacità di accogliere ospiti (oggi sono 28) dovrà essere aumentata e il suo assetto organizzativo dovrà prevedere la fornitura di assistenza anche a disabili, soprattutto se questi ultimi provengono da famiglie residenti, al fine di evitare loro il trauma dell'allontanamento dalle loro case e dai loro cari. I dati registrati a bilancio relativi alla Comunità Alloggio evidenziano introiti per 285.600 euro a fronte di uscite pari a 289.080 euro. La situazione di sostanziale pareggio dovrà essere valutata e dovranno essere adottate tutte le misure atte a migliorarla, con l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio erogato. In parallelo, dovrà essere verificata la possibilità, utilizzando l'edificio della Comunità stessa e le sue attrezzature come centro organizzativo, di fornire taluni servizi presso il domicilio degli anziani del paese ancora autosufficienti e restii ad abbandonare le proprie abitazioni, vista la prevalenza, a Castelnuovo, di cittadini in età avanzata. Su di una popolazione di 666 abitanti, i residenti in età adulta (fra i 30 ed i 65 anni) sono 324 e quelli in età superiore a 65 anni sono 221».

Cunietti: «Non è facile formulare una risposta, specialmente alla luce di un programma così ampio e articolato come quello proposto dalla mia lista.

Sono convinto che Castelnuovo proponga ancora molte tematiche meritevoli di essere affrontate con attenzione. Tuttavia, dovendo individuare, nello spirito della domanda, gli aspetti più significativi, credo che due punti assolutamente fondamentali siano, anzitutto la realizzazione della circonvallazione, che permetterà di scrivere definitivamente la parola fine all'annoso problema del transito di mezzi pesanti attraverso il paese; in secondo luogo, ritengo basilare l'avvio, ed il conseguente, rapido completamento, degli argini lungo il fiume che dovranno difendere l'abitato dal pericolo, sempre potenzialmente elevato, di alluvioni ed esondazioni.

Non a caso, ho citato due progetti che sono entrambi già in fase di approvazione da parte degli organi sovramunicipali: se le formalità saranno superate in tempi ragionevoli, credo che saranno fra i primi progetti ad essere realizzati».

3) Dia un suo giudizio sui cinque anni di amministrazione appena conclusi: ha qualche appunto particolare da rivolgere a chi ha condotto il paese in questo periodo?

Buffa: «In considerazione della sua richiesta di una esposizione breve, cito solo i due casi più macroscopici: l'assenza di un progetto architettonico rispettoso del contesto urbanistico e condiviso dai concittadini, che ispiri e guidi l'esecuzione dei lavori, e la mancanza di un piano di sviluppo socio-economico coerente con la realtà di Castelnuovo e del suo ambito di riferimento, con il rischio che certe iniziative, in teoria utili e positive, come l'avvio, nel palazzo ristrutturato, di un panificio, o di una macelleria, fini-



Lo sfidante Domenico Buffa.



Il sindaco uscente Mauro Cunietti.

scano per rivelarsi sbagliate, oltremodo costose e improduttive».

3) Dia un suo giudizio sui cinque anni di amministrazione appena conclusi: c'è un provvedimento/atto di cui Lei va particolarmente orgoglioso?

Cunietti: «Guardandomi indietro, non posso fare a meno di notare come siano stati sicuramente anni di intenso lavoro: un lavoro che ho svolto con passione a favore del mio paese. La mia principale preoccupazione è stata quella di impegnarmi a fondo per conferire a Castelnuovo un'immagine dinamica e accogliente, per dare una scossa ad un paese che prima era fin troppo quieto, e credo di esserci riuscito anche se certamente restano ancora da fare molte cose.

Per quanto riguarda il provvedimento che maggiormente mi inorgoglisce, sceglierei senz'altro la ristrutturazione del palazzo settecentesco sito in piazza Marconi, nei pressi del Castello, che presto potrà diventare la sede di nuove attività economiche. Credo sia anche giusto sottolineare che l'intervento economico relativo all'acquisto dell'immobile è stato particolarmente vantaggioso, essendo costato al Comune 125.000 euro, ricavati dalla vendita dell'ex edificio scolastico, che era chiuso da tempo, a fronte di un'opera che, al suo completamento, andrà ad aumentare il patrimonio immobiliare del Comune stesso per un valore complessivo quantificabile in circa 1,5 milioni di euro: un guadagno evidente, e non fine a se stesso, bensì con annesso l'importante corollario di offrire alla cittadinanza un complesso di nuovi servizi di cui il paese era completamente sprovvisto».

4) A quale futuro va incontro secondo lei Castelnuovo Bormida, e a suo parere quali sono le sfide da vincere per fornire sviluppo al paese nei prossimi anni?

Buffa: «In campo economico, il Comune dovrà mettere in atto politiche amministrative orientate ad attirare operatori capaci di sviluppare, rispettando l'ambiente, attività artigianali e commerciali che generino nuova occupazione, fornendo loro tutte le facilitazioni necessarie a creare un'area di insediamento attrezzata, servita da opere di urbanizzazione e viabilità adeguate. Essa dovrà essere agevolmente collegabile alla nuova strada Predosa - Acqui, non appena quest'opera

verrà realizzata, evitando l'insorgere di speculazioni e ponendo tutti in condizione di pari opportunità. In questo contesto, nella progettazione del necessario svincolo di raccordo con il nostro paese, si opererà anche per risolvere, senza traumi per il territorio, il problema del transito nel centro abitato di automezzi, pesanti e non, diretti oltre Bormida.

Le alleanze con Enti e privati saranno ricercate con cura e determinazione, con la ferma volontà di avere soci che offrano adeguate referenze, garanzie e prospettive di sviluppo. Verrà redatto a tal fine un piano triennale, i cui effetti in termini di incidenza dei costi e raggiungimento degli obiettivi verranno verificati periodicamente, con la partecipazione di tutti i cittadini».

Cunietti: «La mia impressione è che Castelnuovo, negli ultimi anni, abbia imboccato un processo di lenta ma indiscutibile ripresa, grazie anche ad una distribuzione capillare di interventi di riqualificazione. Per far sì che il futuro porti ad un consolidamento di questo trend, credo però che sia di primaria importanza migliorare ulteriormente l'immagine del paese.

A questo scopo, ritengo che sia basilare mettere presto a disposizione delle aree in cui creare nuovi insediamenti residenziali, che potranno così affiancarsi alle già individuate zone artigianali ed industriali.

La vera sfida, però, sarà su un altro piano: credo infatti che vada riservata una particolare attenzione ai problemi energetici, anche in considerazione degli considerati aumenti che hanno colpito le bollette di gas ed elettricità.

A mio parere, un programma attento ed oculato di gestione delle risorse locali può portare a significativi vantaggi: un'ipotesi potrebbe essere quella di utilizzare le acque del fiume Bormida, per la produzione di energia elettrica. Le analisi tra costi e benefici lasciano pensare che percorrere questa strada potrebbe portare alla nascita di un circolo virtuoso di conseguenze. La prima, sarebbe ovviamente un significativo risparmio sui consumi di ogni singola famiglia, ma anche su quelli pubblici, come quelli relativi ad illuminazione pubblica e impianti: benefici sensibili e generalizzati che potrebbero anche permetterci di procedere ad una ragionevole riduzione dell'aliquota ICI».

M.Pr

La poetessa mapuche a Rivalta Bormida

Poesia di Rayen Kuyeh la voce di un popolo



Rivalta Bormida. La poesia di una donna che da voce ad un popolo intero; la letteratura come tramite per difendere valori come l'integrità di un territorio, le proprie tradizioni, le proprie peculiarità. C'è tutto questo e molto di più, nelle poesie di Rayen Kuyeh, la poetessa sudamericana che nelle scorse settimane ha soggiornato in Italia, su invito della Associazione Lavoratori Cileni in Esilio.

Rayen Kyveh, di nascita mapuche (termine che significa "popolo della terra" e indica una popolazione di circa 2 milioni di abitanti che vive oggi in America Latina tra Argentina e Cile). I mapuche, già decimati nell'800 dall'esercito cileno al fine di occupare le loro terre, sono stati oggetto, dopo l'ascesa al potere di Pinochet, di una dura repressione razziale che prosegue tuttora. Emarginati ed impoveriti, confinati in spazi angusti e privati della loro identità, sono a tutt'oggi oggetto di prevaricazione, col saccheggio delle loro risorse naturali da parte dello stato cileno e delle multinazionali. Rayen Kyveh ("Fiore di luna", in lingua mapuche) fu a più riprese incarcerata dal regime di Pinochet, ma grazie all'aiuto delle organizzazioni umanitarie è riuscita a riparare come esule in Germania. Poetessa, ma anche giornalista e scrittrice, da anni dedica tutta sé stessa a far conoscere al mondo la causa del suo popolo. Tra un viaggio e l'altro attraverso la nostra penisola, per fare conoscere il suo ultimo libro, un poema intitolato "Luna dei primi germogli" (presentato anche alla "Fiera del Libro" di Torino), Rayen Kuyeh, ha soggiornato anche per qualche giorno a Rivalta Bormida, dove l'abbiamo incontrata per parlare del suo importante ruolo di ideale ambasciatrice di un intero popolo. Nel suo poema, scritto tutto in 'mapudungun', la lingua mapuche (con testo a fronte in italiano curato dal professor Antonio Melis, dell'Università di Siena), accanto alla cosmogonia mapuche troviamo il confronto con il mondo attuale.

«Il poema – ci racconta in spagnolo, mentre "Urbano" Taquias svolge il ruolo di traduttore – è un modo per raccontare al mondo la nostra vicenda dal nostro punto di vista. Noi ci riconosciamo nel territorio che occupiamo, negli uccelli, nei fiumi, negli alberi. Noi siamo il posto in cui viviamo: il nostro territorio è dentro di noi, vive in noi».

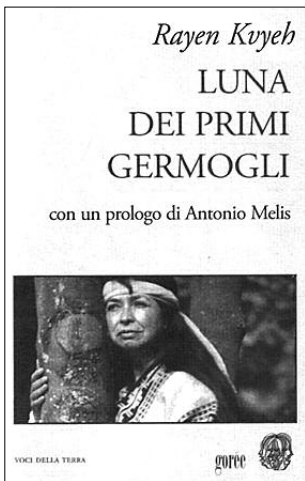
Con calma, chiarisce un concetto importante: «Il popo-

lo cileno non è un nostro nemico: lo è lo stato cileno che distrugge i nostri valori e il nostro modo di vivere. Ci viene imposto, per esempio, di studiare nelle scuole cilene e di imparare lo spagnolo, e questo non è sbagliato, ma lo diventa, se insieme ci viene imposto di dimenticare la nostra lingua, di abbandonare le nostre credenze religiose, la nostra cultura». Una cultura che, come quelle di molti altri nativi americani, è incentrata sull'armonia con l'ambiente circostante... «Se io desidero fare il bagno in un fiume, per esempio, è usanza che io mi rivolga allo spirito del fiume e gli chiedo il permesso. È un gesto di rispetto per la natura, per quello che ci sta intorno». Un rispetto reverenziale che è parte di ogni momento della vita di un mapuche, dal più semplice al più solenne. Ecco come Rayen racconta della più grande cerimonia mapuche: «Prima del raccolto la nostra comunità si ritrova tutta insieme: uomini e donne, vecchi e bambini, e si ringrazia la madre terra per quello che ci offre: si scelgono i frutti più sani, e gli animali più belli, e si offrono alla terra come dono. Non dobbiamo dimenticare che se siamo qui in questo mondo è perché tutto quello che abbiamo è nostro, ma niente lo è per sempre».

Difendere il territorio è difendere chi lo abita, ed è questo un tema molto attuale anche in Italia. Non stupisce sentire che Rayen abbia voluto, durante il suo soggiorno qui da noi, visitare la Val di Susa: «Quando sono arrivata in Val di Susa, ho sentito che gli spiriti delle montagne, dell'acqua, degli alberi, parlavano al mio cuore: sono entrati nel mio cuore e li porterò con me per sempre. Spero che la gente della valle conservi la forza che la anima oggi, e riesca a impedire la costruzione della TAV... io so che quelle montagne saranno per sempre il ricordo che serberò dell'Italia». Così come noi, ricorderemo di lei il suo modo di parlare, così apparentemente distaccato dal mondo, eppure così concreto. Anche Acqui ha saputo apprezzarla, ascoltandola leggere le sue poesie il 25 aprile scorso, nella splendida cornice di Palazzo Robellini.

Rayen Kuyeh è la voce di un mondo infinitamente lontano da noi, eppure così vicino: sentire nostro il territorio in cui viviamo, difenderlo, e esserne parte è una lezione semplice, e forse proprio per questo tanto difficile da apprendere.

Per chi vuole provarci, il



suo libro "Luna dei primi germogli", è edito da Goree, ed è in vendita al prezzo di 8 euro. M.Pr.

Organizzata dalla Pro Loco di Merana

In gita al lago e Val Vigezzo



Merana. Ha avuto successo la bella gita di sabato 6 maggio organizzata dalla Pro Loco di Merana che aveva per meta, il Lago Maggiore e la Val Vigezzo. L'itinerario prevedeva arrivo in pullman ad Arona, pranzo a bordo del battello in navigazione sul lago Maggiore con destinazione Locarno, trenino della Val Vigezzo fino a Domodossola e ritorno a casa. Il programma studiato nei minimi particolari dalla gentile e precisa signora Aldina Ghione è stato rispettato, offrendo ai partecipanti l'opportunità di ammirare un angolo di Piemonte e Svizzera che in questa stagione offre incantevoli fioriture. Infatti dopo la tranquilla navigazione sul Lago Maggiore il gruppo ha visitato Locarno con il lungolago fiorito e raggiunto in funivia il santuario della Madonna del Sasso da cui si può vedere il lago in tutta la sua ampiezza. Nel pomeriggio viaggio sul trenino delle "cento valli" della Val Vigezzo che snoda il suo percorso su precipizi mozzafiato. Al termine ritorno casa con il ricordo di una bella giornata primaverile, ricca di emozioni, trascorsa in compagnia.



I MEDIA: RETE DI COMUNICAZIONE COMUNIONE E COOPERAZIONE

40^A GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI



28 MAGGIO 2006

In collaborazione con **L'ANCORA**

Per lavori di consolidamento

A Perletto chiuso il ponte sulla Bormida



Perletto. Dalla metà della scorsa settimana è chiuso al traffico il ponte di Perletto sul fiume Bormida, che collega l'abitato, strada provinciale 147, che si innesta sulla provinciale 25 Cortemilia - Acqui, per interventi di consolidamento. I lavori, decisi dall'assessorato alla Viabilità della Provincia di Cuneo, assessore Giovanni Negro, sono seguiti dall'Ufficio Tecnico, ammontano a 88.000 euro e sono eseguiti dall'impresa Cement - Bit di Savona e consistono nel ripristino impalco e sistemazione spalla lato Per-

letto. Il ponte rimarrà chiuso per circa due mesi, per consentire i lavori di demolizione e il rifacimento della soletta, la posa della guaina impermeabilizzante e la stesura della pavimentazione bitumata. L'arch. Giorgio Sordo di Alba è il responsabile della sicurezza in fase esecutiva. Per raggiungere il paese, da Cortemilia, è necessario percorrere le strade comunali che attraversano le località Olla e Piazze, e da Vesime occorre passare per via Molino (ponte sulla Bormida).

G.S.

Al caseificio Merlo e all'agriturismo La Rossa

Primaria di Rivalta due istruttive visite



Rivalta Bormida. Doppio ed istruttivo appuntamento per gli alunni della scuola primaria "G. Baretto" dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida, che la scorsa settimana hanno approfondito gli argomenti affrontati nel corso delle lezioni con delle interessanti visite guidate. Ad iniziare, sono stati gli alunni della classe 5ª che, accompagnati dalle insegnanti, si sono recati al Caseificio "Merlo" di Terzo d'Acqui, dove hanno potuto osservare concretamente le diverse fasi della produzione del formaggio. La visita guidata al caseificio "Merlo" rientra nel percorso didattico di educazione alimentare, inserito nel progetto di Educazione alla salute iniziato in questo anno scolastico. In precedenza, i ragazzi avevano già affrontato l'argomento dei latticini realizzando una ricerca sul latte ed i suoi derivati. Con la visita guidata in caseificio hanno potuto invece apprendere qualcosa di più sulla lavorazione industriale di questo importante alimento. I ragazzi hanno mostrato grande curiosità per il processo di lavorazione del formaggio, e hanno coronato la visita guidata con una apprezzata serie di graditi assaggi. Da parte delle insegnanti, un sentito ringrazia-

mento è stato rivolto a tutto il personale, per la disponibilità dimostrata e per la competenza e l'esautività con cui è stato descritto ogni momento della lavorazione.

Giovedì 4 maggio, invece, è stato il turno della classe 2ª della scuola rivaltese, di svolgere una visita di istruzione. I piccoli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, sono stati ospitati per una giornata in mezzo alla natura presso l'agriturismo "Podere la Rossa" di Morsasco.

La giornata è trascorsa velocemente, all'insegna del divertimento, sempre però unito all'apprendimento di tecniche come la panificazione (in cui gli stessi ragazzi si sono cimentati), la semina e l'osservazione guidata del bosco, con la sua flora e la sua fauna. Le numerose attività proposte sono state molto apprezzate dai bambini, apparsi coinvolti e partecipi all'istruttiva esperienza.

Anche in questo caso, da parte delle insegnanti, un sentito grazie viene rivolto ai responsabili dell'agriturismo "Podere la Rossa", fratelli Priarone, per la pazienza e l'attenzione rivolte a soddisfare la curiosità dei piccoli ospiti.

M.Pr

Sabato 6 maggio

Il vescovo a Cassine per la cresima ai ragazzi



Cassine. Sabato 6 maggio, ragazzi cassinesi hanno ricevuto, nella bella parrocchiale di "S. Caterina di Alessandria", dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della confermazione. Sotto la guida del loro parroco, don Giuseppe Piana, i ragazzi, sono giunti a ricevere il dono dello Spirito Santo ben preparati e consci dell'importanza del sacramento che ricevevano. Al rito hanno presenziato, partecipi e attenti, parenti ed amici dei cresimandi. Nella foto i cresimati insieme al vescovo di Acqui e al parroco.

Domenica 21 maggio alla Pieve di Ponzone

Incontri di preghiera Monastero Sacra Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Sacra Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, i ritiri spirituali nell'anno liturgico anno 2005 - 2006: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio" (Gv. 1,12).

Scrivono i monaci: «La grazia divina agisce in noi mediante Cristo, il Figlio che il Padre ha inviato per liberarci dalla morte e restaurare in noi la primitiva immagine di Dio sfigurata dal peccato.

Ci apriremo così all'ascolto con umiltà e con profondo desiderio di essere plasmati interiormente dalla grazia e ogni giorno chiederemo il dono dello stupore, la capacità di meravigliarci di questa Parola che il Signore pronuncia e che è sempre una Parola di amore, generatrice di vita.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive. Una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri, alla domenica mattina, ultimo della stagione 2006: *Pentecoste, 21 maggio*.

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Nella chiesa di San Maurizio martire

A Terzo per 17 ragazzi comunione e cresima



Terzo. Domenica 7 maggio, 17 ragazzi terzesi, nella bella parrocchiale di "S. Maurizio martire", hanno ricevuto, dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Prima Comunione e della Cresima. Quattro i ragazzi che hanno ricevuto per la prima volta Gesù e 13 i cresimati. I ragazzi sono stati preparati dalle catechiste, sotto la guida del loro parroco, don Giovanni Pavin. Nella foto i ragazzi insieme al vescovo, al parroco e alle catechiste.

M.Pr

Mercoledì 24 maggio la semifinale

Strevi contro Vesime a "Piemonte in festa"

Strevi. È sempre un gioco, ma la situazione comincia a farsi interessante: parliamo della partecipazione di Strevi a "Piemonte in festa - La locanda del sorriso", il programma condotto da Meo Cavallero che va in onda ogni mercoledì alle 21, sulle frequenze di Primantenna, e che mette in vetrina i prodotti tipici di tutti i paesi del Piemonte, facendo poi gareggiare le varie Pro Loco in simpatiche gare stile "Giochi senza frontiere".

Come si ricorderà, circa due mesi fa Strevi aveva partecipato alla trasmissione ottenendo un lusinghiero risul-

tato, totalizzando 70 punti su 75 disponibili. Un risultato che infatti è valso la conquista delle semifinali. Mercoledì prossimo, 24 maggio, quindi, la delegazione strevese tornerà negli studi di Primantenna per affrontare ad eliminazione diretta la squadra di Vesime.

Interessante notare come Strevi sia anche l'unico paese della provincia di Alessandria rimasto in gara (nella seconda semifinale si sfideranno infatti Cortiglione e Vezza d'Alba).

Stavolta, le prove in cui si cimenteranno i componenti la delegazione strevese saran-

no, oltre alla 'classica' gara delle uova, tre manches di tiro alla fune (due maschili e una femminile) e il classico 'gioco della bandiera'.

La cosa più importante, però, al di là dell'esito della piccola contesa strapaesana, sarà la possibilità di promuovere l'immagine di un paese vivace e vitale quale Strevi è, e mettere in vetrina i tanti eccellenti prodotti tipici del suo territorio.

Della delegazione strevese, non a caso, faranno parte, oltre alla presidente della Pro Loco, Grazia Gagino e al suo segretario, Luigi Compalati,

anche esponenti dell'Amministrazione Comunale. Al momento in cui scriviamo, in paese fervono i preparativi per la preparazione della squadra, mentre per la trasferta è già stato prenotato un pullman, sul quale prenderanno posto cinquanta persone, tra concorrenti, amministratori e semplici tifosi, pronti a sostenere l'assalto dei loro compaesani alla finalissima. L'appuntamento sui teleschermi è per mercoledì 31 maggio, ma già prima, sulle nostre pagine, potrete sapere come è andata...



**È UNA FIRMA,
MA È ANCHE MOLTO DI PIÙ.**

**FIRMA IL MODELLO CUD PER DESTINARE
L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA.
LA TUA VOGLIA DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.**
C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

**8x
mille**
CHIESA CATTOLICA

www.8xmille.it

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sul modello, nell'apposito riquadro, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2005". Consegnare alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE QUEST'ANNO SI AFFIANCA, IN VIA SPERIMENTALE, ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.

Domenica 21 maggio

A Denice tradizionale Sagra delle Bugie



Denice. Tutti a Denice domenica 21 maggio per la grande e tradizionale Festa delle Bugie! La Pro Loco, grazie all'aiuto di tanti volontari, sta mettendo a punto la complessa macchina organizzativa che porterà in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono e delle strepitose "bugie", vanto delle cuoche di Denice.

Uno stand Pro Loco consentirà l'assaggio delle Bugie, croccanti, fragranti, dolci e leggere come solo qui sanno fare, dalle ore 14. Mentre si degustano queste delizie, perché non approfittarne per un giro tra le vie del paese? In piazza espongono i pittori Bruno Garbero, Wiler Marc e Francesco Ghidone, mentre presso la cascina Poggio avrà

luogo la 1ª Zampettata Denicese, sfilata canina per le colline denicesi, con premi per tutti i bambini che porteranno i loro cani (tel. 347 8144152).

Alle ore 17, partenza da piazza Castello della Corsa Podistica 2006 della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Per tutto il pomeriggio i visitatori saranno rallegrati dalla buona musica "come una volta" con l'orchestra "Serena Group" di Radio Zeta. La Pro Loco esprime un doveroso ringraziamento agli sponsor, in particolare alla Cantina Sociale di Alice Bel Colle, che offre gratuitamente il vino, oltre che a tutti i Denicesi che a vario titolo danno una mano per la buona riuscita della manifestazione.

Dunque non mancate, il 21 maggio, alla Sagra delle Bugie di Denice.

A Genova giornata di grandi successi

Squadra Rari Nantes Cairo - Cortemilia



Cortemilia. Domenica 7 maggio è stata una giornata ricca di soddisfazioni per gli atleti componenti la squadra Rari Nantes Cairo - Cortemilia; a Genova presso la piscina all'aperto di La Sciorba si sono svolti i campionati regionali di nuoto per salvamento ed il binomio ligure - piemontese ha ottenuto risultati molto soddisfacenti.

Numerose sono state le

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

medaglie vinte e prestigiosi pure i piazzamenti per gli alfiери cortemiliani: medaglie per gli atleti Margherita Giamello (un argento), Alice Rolando (un bronzo), Stefano Giamello (un bronzo nella gara singola, più un argento ed un oro nelle staffette), Martina Sugliano (tre medaglie argento nella staffetta), Antonella Senor (un argento nella gara singola e tre argenti nella staffetta) e Stefano Gallo, vera rivelazione della giornata salendo per ben 3 volte sul podio, nelle 3 gare singole da lui disputate conquistando un oro, un argento, e un bronzo.

Prossimamente i ragazzi saranno impegnati nelle gare di Savona e Viareggio, gare queste molto peculiari, perché si svolgeranno in mare e metteranno a dura prova gli atleti a causa dell'acqua ancora molto fredda in cui galleggeranno. Un'imbocca al lupo a tutti!

Appuntamento il 21 maggio

Denice per il canile zampettata e sfilata



Denice. In concomitanza con la Sagra delle Bugie domenica 21 maggio, ci sarà una Zampettata e Sfilata Canina a Denice. Tutto il ricavato andrà al canile di Acqui Terme per la sterilizzazione delle femmine.

La manifestazione inizierà alle ore 14.15 con partenza della passeggiata canina; alle ore 15 sotto la Torre di Denice si svolgerà la sfilata canina aperta a tutte le razze compresi cani fantasia. Verranno premiate tante categorie: dal cane con le orecchie più lunghe o la coda più espressiva

al cane che somiglia di più al suo padrone. Ci saranno dei premi speciali per cani adottati dal canile e tutti i bambini con i loro amici più fedeli riceveranno un ricordo. Alla fine della sfilata ci sarà una dimostrazione di Agility con la possibilità per i concorrenti di provare gli ostacoli.

Le iscrizioni per la zampettata saranno aperte dalle ore 13.30 alle 14.15, presso cascina Poggio Sheepdog Centre. Il prezzo è di solo 5 euro a cane. Per informazioni: Susan, Agility Denice (tel. 347 8144152).

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Domenica 7 maggio tre i comuni

A Visone messa di Prima Comunione



Visone. Domenica 7 maggio si è celebrata la messa di 1ª Comunione nella bella parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo" a Visone. Tre i bambini che hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Alberto Vignolo. Sono stati preparati dalle brave catechiste e dal parroco. Nella foto Marco Verdesi, Andrea Pettinato, Eugenio Barresi con il parroco. Che questo primo incontro con il Cristo "Pane Vivo" permei tutta la vostra vita in un caldo abbraccio di amore e di felicità!

Per migliorare la vita di bambini di Hombolo

La Onlus "Pole-Pole" aiuta la Tanzania



Cassine. "Pole-Pole": è un modo di dire in lingua swahili, una delle più diffuse in Africa, ma anche in Africa (e più precisamente per la Tanzania) sta facendo molto.

A presiederla è un cassinese, Claudio Pretta, che nel 2003 l'ha fondata, insieme ad un gruppo di amici residenti a Cassine e a Sezzadio, sullo slancio di alcune esperienze precedenti, con l'intenzione di fare qualcosa di concreto per aiutare chi sta peggio di noi. «"Pole-pole" - ci svela Claudio Pretta - è forse il modo di dire swahili più famoso insieme ad "hakuna matata". Vuol dire "piano piano", e ci è sembrato subito un bel nome per la nostra associazione».

Un'associazione che nasce, come detto, da esperienze di vita vissuta... «Tutto è cominciato nel 1999, quando feci un viaggio in Tanzania, in compagnia di una compaesana, la cassinese Laura Trinchieri, e ad altre due persone: Alessandra Salini, un medico di Novara, e Lorenza Penengo, una microbiologa di Alessandria. Il nostro viaggio era a metà tra la vacanza e la visita ad una missione. Infatti, la dottoressa Salini conosceva un religioso tanzaniano, padre Onésimo Wisni, che negli anni '80 aveva costruito questa missione, situata nel villaggio di Hombolo, non distante dalla capitale del Paese, Dodoma, con l'aiuto di alcuni volontari veneti. Appena fatte le presentazioni, siamo venuti a conoscenza del particolare rapporto che lega padre Onésimo all'Italia: quando era piccolo, fu adottato a distanza da una famiglia di Valfenora, che gli permise di studiare e prendere i voti. Appena intrapresa la carriera religiosa, una quindicina di anni fa, padre Onésimo venne in Italia per incontrare e ringraziare i suoi benefattori, e in questa occasione conobbe diverse altre persone, tra cui appunto la dottoressa Salini. Ci siamo fermati nella missione di estrema povertà in cui vivevano gli abitanti: per questo, appena rientrati in Italia, abbiamo subito pensato di fare qualcosa per aiutarli».

All'epoca, come racconta Pretta, la missione di padre Onésimo poteva contare su una chiesa canonica, una scuola di cucito, frequentata in condizioni precarie dalle ragazze del luogo, e da un dormitorio per i seminaristi. Poco lontano, un lebbrosario, una scuola fatiscente fatta di fango e foglie di palma, e una casa di cura per lebbrosi non autosufficienti, oltre ad un piccolo orfanotrofio, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta.

«Inizialmente - riprende Pretta - ci siamo costituiti in un gruppo spontaneo, gli "Amici di padre Onésimo", e organizzando serate a tema, con cene, tombole e proiezione di diapositive, abbiamo raccolto i primi fondi. In seguito abbiamo cominciato a portare avanti un progetto di adozioni a distanza, un progetto che prosegue tuttora: all'epoca adot-

tare un bambino costava 200.000 lire l'anno; ora ci vogliono 120 euro. Con questi soldi, molti ragazzi possono studiare e vivere un po' meglio. Da cosa nasce cosa, e così, il 2 gennaio 2003, abbiamo creato questa Onlus, alla quale nel tempo hanno aderito sempre più persone, di Cassine e di Sezzadio».

E da quel momento, è stato un crescendo di iniziative... «Negli anni, grazie alle nostre raccolte fondi, è stato possibile finanziare la costruzione di un nuovo asilo all'interno della missione, dove oggi sono ospitati 80 bambini; quindi, con un contributo erogato nel 2003, abbiamo costruito in collaborazione col Comune di Sezzadio una scuola costituita da 7 aule, in cui adesso studiano 350 bambini. Tutto questo con una cifra relativamente bassa: 25.000 euro, dei quali 15.000 erogati dalla Regione. Inoltre, siamo anche riusciti a organizzare un dispensario farmaceutico all'interno della missione».

Ma non è finita qui, visto che proprio quest'anno ha preso il via un nuovo progetto: «Un progetto che abbiamo portato avanti con la partnership del Comune di Cassine, e con l'aiuto delle Scuole Medie, dell'impresa edile Fratelli Gotta, e della parrocchia, e che ha ottenuto un contributo della Regione: si tratta di un progetto per costruire, nel vicino paese di Bami, una scuola secondaria, in modo da impartire ai più meritevoli l'istruzione superiore».

Il costo del progetto sarà di 33.000 euro, finanziati principalmente dall'Associazione "Pole-Pole" e dal Comune, visto che la Regione ha purtroppo concesso solo 2.500 euro... «Speravamo in qualcosa di più - ammette Pretta - ma abbiamo deciso di portare ugualmente avanti il progetto con le nostre forze, anche se questo allungherà i tempi di realizzazione. Comunque il limite per consegnare la scuola è già fissato per Maggio 2007».

I lavori sono già partiti, e nel mese di giugno, padre Onésimo verrà in Italia, su invito del comune di Sezzadio: i festeggiamenti in suo onore saranno occasione per raccogliere altri fondi per finanziare il progetto, che ha bisogno dell'aiuto di tutti.

«Anche un piccolo contributo è importante - ricorda Pretta - e mi sembra giusto approfittare dell'occasione per ricordare che chi volesse adottare un bambino a distanza può farlo con un semplice versamento di 120 euro sul conto corrente 41842402 dell'Associazione Pole-Pole Onlus, specificando sulla causale 'adozione a distanza'. Prima, però, per avere le dovute informazioni, invito tutti a contattare l'associazione al 340-8031004. A tutti i genitori adottivi daremo costanti notizie del loro bambino, e faremo in modo che possano ricevere una sua fotografia».

Ci sono ancora molte cose da fare, ma piano piano (o come dicono laggiù "Pole-pole"), con un piccolo contributo da parte di tutti, le cose a Hombolo possono davvero migliorare. **M.Pr**

**ACQUISTA
NEI NEGOZI
CONVENZIONATI
E TI VERSIAMO
LO SCONTO
SUL CONTO
CORRENTE.**



**AUMENTA
IL VALORE
DELLA TUA CARTA!**



**Grande Concorso
VINCI E SGOMMA**

Aderisci a "Lo sconto sul conto" entro il 31 ottobre 2006 e partecipi all'estrazione di una fantastica SMART forfour. Informati in filiale!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Concorso a premi valido fino al 31/10/2006. Regolamento presso tutti gli sportelli della Banca C.R.Asti



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Vesime: Visma presenta "...70 anni fa, Addis Abeba" dal 21 maggio al 4 giugno

Il diario abissino di un legionario vesimense



Presso la tenda da campo.



Fedele (a sinistra) al lago Haik.



Fedele con una scimmietta presso Tagorà.

Vesime. «70 anni fa, Addis Abeba - il diario abissino di un legionario vesimense» è il titolo di una mostra che Visma allestisce a Casa Brondolo - Gastaldi, via Alfieri 2, da domenica 21 maggio a domenica 4 giugno. E questo è l'orario: 10-12, il sabato e i festivi, oppure su appuntamento: tel. 0144 89079; e-mail: Visma@gmx.net.

Scriva Riccardo Brondolo, curatore e ideatore della mostra:

«La memoria che ci accompagna, che ci conforta e perseguita, non si paluda né si maschera di bononi ideologici, non ha stelletta né tessere di partito: è quello che è, com'è, vera o distorta, ombra tenace od incerta del nostro vissuto. Nasce, ripullula così, come un fiotto d'acqua o un fiato greve, spontanea e insopprimibile, restia a svelarsi se ricercata, imprevedibile ed inaudito folletto uscito dalle pieghe di un libro, quando e come vuole: importuna come un ospite notturno, piena di grazia come un miracolo.

A volte però, a solleccarla; ad evocarla con grazia, quel folletto, ci pensano le ricorrenze, gli anniversari: segnati sul calendario della nostra vita o sull'almanacco, al compiersi di quel giorno rompono i sigilli del vaso di Pandora che ci portiamo dietro, individuo o popolo: ed il passato -uomini, immagini, incontri, drammi, amori- comincia a ronzarci vorticosamente intorno. Intendiamoci: son cose che ormai succedono piuttosto ai perdigiorno e ai solitari, a chi è fuori del gran giro delle programmazioni mediatiche e dei turni di lavoro, dei calendari zeppi solo di numeri a scacchiera; a chi sulla data, sui santi e sulle effemeridi che lo accompagnano, si può soffermare senz'esserne schiavo. Succede così che a qualcuno di noi il 5 Maggio, con l'«*ei fu*» manzoniano ed il mito napoleonico, riporta ancora quel «*Il maresciallo Badoglio telegrafò...*» che piove sulle piazze gremite d'Italia giusto 70 anni fa. Allora, la notizia della conquista di Addis Abeba e dell'impero fece sentire molto solo coloro che non erano d'accordo col duce e col fascismo; come ricorda Sergio Zavoli, il sentimento popolare era sincero, l'orgoglio nazionale -abilmente truccato da amor di patria- largamente diffuso e partecipato. Giunsero poi voci sull'iprite, sugli inutili eccidi, e sulle altre nefandezze di cui si macchiano, quasi sempre dall'una e dall'altra parte, tutte le guerre. Ma dovette giungere il Luglio del '43 e la fine ingloriosa della guerra perché, con tutto ciò

che era rapportabile al fascismo, anche l'impresa coloniale etiopica bruciava sulle labbra di chi ardiva rammentarla, come un passato vergognoso: del quale bisognava dannare, con la memoria, anche tutti coloro che vi avevano avuto parte come protagonisti, vittoriosi o vittime che fossero stati. Si sa come vanno queste cose.

Chi, come noi, delle memorie fa gran conto quale unica testimonianza dell'esser stati vivi, e ad esse non vuole aggiungere nulla di improprio (la critica storica, la storiografia, accorta o di parte, è comunque altra cosa), associa ed affida quest'anno a questa ricorrenza un documento eccezionale di vita vissuta. Schietto, spontaneo, nato e cresciuto per 18 mesi tra il mare, l'altopiano e il sole africano, tra sudore, sangue, fatica, sete e fame, senza retorica, asciutto e bisunto, il diario di Guanèin 'd Rudàn-, Calisto Fedele di Vesime, è una delle tante memorie di quella guerra, annotata giorno per giorno *on the spot*, senza la cultura e il pelo di un corrispondente di guerra, assecondando soltanto il desiderio di salvare, possibilmente assieme alla vita, un poco dello spirito e della polvere di quella avventura.

Il taccuino, 110 pagine fitte, era stato conservato con tutto l'amore geloso che una vedova può serbare per una parte ancor tangibile del suo uomo; venute in possesso attraverso Martino De Leonardis, che da Licia lo aveva ricevuto in legato, lo avevamo presentato tra le tante testimonianze di quel *Sogno africano* che aveva aperto, dieci anni fa, le iniziative di VISMA. Ma il documento -ne eravamo e ne siamo persuasi- meritava una ben più attenta considerazione: ed è per questo che oggi ne forniamo una trascrizione ed uno studio ragionato, che andranno poi a formare -ci auguriamo- parte cospicua dei due volumi sul sogno africano dei vesimesi che da tempo abbiamo in animo di produrre.

Guanèin- (o Calistu, come anagraficamente risulta) s'era arruolato nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (*vulgo* Camicie Nere) ed era stato richiamato in vista della Campagna d'Etiopia. Aveva accettato, come tanti altri vesimesi ed italiani, spinto soprattutto da tre prospettive, ben documentate nello spirito e nella lettera del diario, così come dalla corrispondenza che durante la spedizione i «militi» scambiarono con le famiglie e con gli amici. La possibilità concreta, innanzi tutto, di un buon guadagno in un

periodo non proprio roseo, specie per chi allo schioppo sapeva associare -e meglio usare- il martello e il piccone. L'evasione, poi, dal mondo ristretto del paese o del quartiere verso un'avventura esotica che si tingeva di mistero fascinoso, bilanciata com'era tra rischio e fortuna, e che avrebbe permesso a chi era stato irriso per pochezza di fisico, di ingegno o di censo, una rivincita e un'autoaffermazione abbastanza facile e sicura, in mezzo... a quei selvaggi. Infine, l'occasione di dar seguito e corpo a quello spirito patriottico, che da tempo istituzioni e regime avevano fatto sentire come un dovere ineludibile e qualificante ai giovani soprattutto, ma anche, in un'aura da *revanche* dopo la «vittoria tradita» del '18, ai reduci ai mutilati ai delusi. Naturalmente, a seconda dello spirito di ciascuno, una delle tre motivazioni era predominante o assoluta: per il nostro uomo, certamente determinante fu la prima, di qualche peso la seconda, molto epidermica la terza.

Dopo qualche mese di addestramento, parte il 3 Novembre 1935 sul *Saturnia* verso quella meta maliosa e concreta ad un tempo: con lui sono altri vesimesi che saranno accorpati nel suo plotone o che incontrerà via via durante l'avanzata, alle prese più con la logistica, i servizi, le strade che non con i fucili: nell'usare i quali, saranno quasi sempre risolutori -come del resto era logico, al di là degli *alalà*- i reparti regolari dell'esercito. L'anabasi (e, per qualche verso, la catabasi) di questo oscuro fante, geniere, zappatore, muratore qual di volta in volta ci appare, ha trovato il suo Senofonte nella rozza scansione di fatti ed immagini che la sua stessa penna, la sua rustica educazione gli consentivano: senza enfasi, senza retorica, in uno stile povero, rude e stringato, mai compiaciuto, senza lirismi ma con momenti di forte partecipazione emotiva, Guanèin-scolpisce col mazzaccio e col temperino scenari e figure. *Non omnis moriar?* Lo fo per non morir del tutto? ma va', queste cose le scrivono i poeti: io quel taccuino l'ho riempito per ricordarmi a me stesso: e basta -sembra dirci ad ogni pagina, in ogni circostanza, allegra o tragica. Sfilano su uno sfondo appena accennato di deserto e di povera agricoltura, di paesaggi alpini e di mefitiche valli paludose infestate dalla malaria, le figure curiose di uomini ed animali misteriosi: gli uni che, *alla sua moda*, danzano, pregano, coltivano la terra sotto la

pioggia, o attaccano a tradimento, simulando la resa: non c'è mai simpatia per loro, pietà piuttosto, talora, e talaltra ammirazione (come nei confronti del valore e del coraggio dimostrato dalle guardie imperiali del Negus); gli altri, sciacalli e iene che con i loro versi lamentosi incupiscono la notte immensa e senza luci, muli puzzolenti, scimmie curiose e di specie diverse, enormi tartarughe da fotografare. E tutto un bestiario che s'alterna alle presenze umane sullo scarno paesaggio, di cui condivide l'asperità e l'angoscia, e che s'accende di passione venatoria nei rari momenti di calma. Costante il pensiero della moglie, anche se evocato sulla pagina dalla prosastica numerazione delle lettere e dei vaglia inviati; nessun accenno, ovviamente, alle bellezze locali, che pare tuttavia gli avessero lasciato qualche regalo e qualche strascico non gradito. Scarsi i riferimenti religiosi (Guanèin apparteneva ad una stirpe di «*anarcucu*»), ristretti alle ritualità del Natale e della Pasqua, non degnamente festeggiate con i pranzi della tradizione.

La guerra gli scorre accanto; solo in un caso, sull'Amba Aradàm, ne è vivacemente coinvolto: partecipa con silenzioso dolore alla perdita degli amici, si sobbarca di buon grado gli incarichi più pietosi come il trasporto dei feriti e il seppellimento dei morti. La retorica e l'euforia della vittoria lo sfiorano appena: l'annuncio della presa di Addis Abeba è semplice cronaca di una giornata di festa: ben maggiore è l'enfasi con la quale ricorda la sua vittoria in una gara di corsa nel sacco e il premio di una capra subito venduta per 25 lire. E del resto, quando passerà dalla capitale del Negus si limiterà a dire di averci mangiato tardi e male. La penuria del cibo e del vino, e talora dell'acqua stessa, sono note che incontriamo, martellanti, quasi in ogni pagina: le difficoltà dei collegamenti non consentivano lussi e talora nemmeno la distribuzione del necessario: patetico quell'accenno al pane cotto attorno ad una pietra arroventata.

Guanèin chiede *rafferma* e continua il suo lavoro sulle strade in costruzione e da sistemare: sono pagine stanche, quelle dell'inverno e della primavera del '37, si raggruppano settimane e quindicine, certe date rimangono vuote. Poi il ritorno, in treno fino a Gibuti: poi, con la *N.Sauro*, a Massaua e Suez. Ed è qui che l'avventura si chiude con un episodio tragico e affascinante, in cui pare si sia-

no scaricati -provvidenziale transfert- speranze deluse e maliosi rimpianti, tutto il mal d'Africa dei legionari e del nostro: un De Rossi di Loazzolo, poco dopo esser partito da porto Said (c'è ancora il rimorchiatore lì appresso), ma abbastanza lontano dalla riva per non poter sperare di raggiungerla, si «*butta in mare*»: che sia un atto volontario non è dubbio: Fedele dice proprio così. Tutta la scena è vivissima nel racconto incalzante del diario, con quel grido, l'attenzione generale calamitata, i salvagente buttati in mare, il capitano che dà l'allarme. La ricerca del De Rossi coinvolge anche il rimorchiatore; i marinai italiani della scialuppa di salvataggio gli praticano la respirazione artificiale; il capitano della nave ne constata finalmente la morte.

Il diario aggiunge però che era un buon nuotatore, e si rimane presi dal dubbio: che il De Rossi intendesse proprio e per sempre ritornare in Africa? o non piuttosto per sempre affondare in quel mare, alla Virginia Woolf, alla Martin Eden, e qui sommergere certe sue -ora era chiaro- irraggiungibili speranze? Il mistero, come in un romanzo psicologico, riguarda sia l'imperscrutabilità dell'animo umano sia lo scritto stesso di Guanèin che è qui, in queste ultime pagine, particolarmente scordato e tumultuoso.

Al diario -fotocopiato, trascritto e commentato- si accostano nella mostra gli ingrandimenti fotografici della decina di foto che Fedele aveva accluso a quei fogli, a do-

cumentazione della parola scritta; e delle molte altre che abbiamo raccolto, sia dai carnet dei suoi commilitoni, sia da pubblicazioni d'allora, riguardanti luoghi e itinerari percorsi. C'è poi un'ampia, rigorosa trascrizione della cartografia dell'epoca, che mette in risalto quanto mutò, su quello scenario, in appena due anni grazie al lavoro dei nostri uomini; ci sono carte e schemi dei momenti salienti dell'avventura militare del nostro, ricostruiti con l'aiuto di testimonianze ufficiali; e ci sono poi cimeli, oggetti caratteristici, tratti da quel retaggio piuttosto kitsch che lasciano dietro di sé le epopee spiegate e inflitte al popolo. Non vorremmo poi apparire tra quei semi-analfabeti (come li chiamava E. Cecchi) che di fronte a certe pagine di prosa popolare gridano ad una nuova scoperta letteraria; semplicemente crediamo che questa vicenda abbia soprattutto valore di testimonianza esemplare: un campione, tessera o testamento, di vita vissuta che si staglia ora contro i tramonti dorati dell'Africa del sogno, ora contro certi cieli neri come quelli affrescati dal Lorenzetti, che riempiono il cuore di inquietudine e di angoscia. Sono sentimenti provati allora da milioni di italiani: la cronaca naïf di questo diario ce ne ha lasciato una traccia, che ci ostiniamo a credere non si debba perdere con quella della nave che riportò a casa Guanèin- Calistu Fedele, e con quella che si chiude sulla malinconia del povero De Rossi».

Escursioni con «Terre Alte»

Questo il programma di escursioni di maggio, organizzate dall'Associazione culturale «Terre Alte» (www.terrealte.cn.it, e-mail: info@terrealte.cn.it; prenotazioni: 333 4663388), che ha sede in via Umberto Maddalena 10, a Torre Bormida, presso Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo» (0173 828204, fax. 0173 828914). Escursioni: *Domenica 21: La collina della Gaminella*. Escursione nei luoghi descritti dallo scrittore Cesare Pavese nelle sue opere più celebri; percorso di grande interesse letterario e paesaggistico, prevede la visita del Centro studi «Cesare Pavese» e della casa natale dello scrittore. È prevista la presenza di una «animale da soma» per il trasporto degli zaini. Ritrovo: ore 10, a Santo Stefano Belbo (alla casa natale di Cesare Pavese). Quota di partecipazione: 5 euro.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Domenica 21 maggio ai moretti

In festa Pro Loco del ponzone



Ponzone. È ai Moretti, la località più alta del comune di Ponzone, ad un passo dagli 810 metri del Bric Berton, ai confini tra il Piemonte e la Liguria, che domenica 21 maggio, le Pro Loco e le Associazioni Sportive del ponzone si ritroveranno per una festa tutta particolare, voluta dall'amministrazione comunale per riunire sotto un unico "tetto" i residenti, i villeggianti abituali e gli ospiti di una domenica.

È una festa che punta sulla valorizzazione dei prodotti locali e sulle attrattive di un territorio che proprio in questo periodo è animato dall'arrivo dei primi villeggianti; si riaprono quelle case che d'inverno rimangono quasi sempre chiuse, il capoluogo e le frazioni incominciano ad accogliere un numero sempre crescente di ospiti, molti dei quali provenienti dalla Liguria, ed anche per questo la festa di tutte le frazioni è molto particolare; arriva dopo quella di "Primavera" ed è quella che ci dice è tempo di mangiare all'aperto, di passeggiare per i sentieri e ammirare le straordinarie vedute che tutto il ponzone è in grado di offrire.

È una festa itinerante e, ogni anno, trova un diverso approdo per coinvolgere tutte le realtà di un territorio comunale tra i più vasti dell'intera provincia; lo scorso anno era stata la Pro Loco di Ciglione ad ospitare le consorelle, domenica toccherà all'Unione Sportiva Moretti accogliere le Pro Loco, le altre Associazioni Sportive e i banchetti dei produttori locali nell'ampia piazza al centro della località che fa parte della frazione di Pianca-

stagna. Una festa che è giunta al suo terzo anno di vita e che - come sottolinea l'assessore al Turismo ed alla Cultura, Anna Maria Assandri - «Rappresenta l'occasione per tutte le Pro Loco e le Associazioni Sportive del nostro Comune di ritrovarsi, di fare festa per se se e per gli altri, di offrire le specialità di un territorio che può vantare importanti realtà gastronomiche di filiera come le formaggette, il miele e le confetture».

Il programma è quello ormai consolidato che vede ogni Pro Loco proporre le sue ricette; così ci saranno le raviole preparate dal gruppo di Moretti, stoccafisso Ponzone, la grigliata di carne della Pro Loco di Cimaferle, le torte verdi di Ciglione, quelle dolci da Toletto, e macedonia di frutta realizzata dall'A.T.S. di Pianlago mentre a pane e vino ci penseranno quelli di Caldasio.

Tutto raccolto nella piazza di Moretti, dove verranno sistemati tavoli, banchetti, dove Lucky e Gianni proporranno musica da discoteca, liscio e latino-americano e dove le varie associazioni proporranno dei giochi.

Il programma della festa: ore 12 inizio della manifestazione.

Il menù: Unione Sportiva Moretti, raviole; Pro Loco di Ponzone, stoccafisso; Pro Loco di Cimaferle, grigliata di carne; Pro Loco Ciglione, torte verdi; Pro Loco Toletto, torte dolci; Pro Loco Caldasio, pane e vino; Associazione Turistica Sportiva A.T.S. di Pianlago, Macedonia di frutta.

Nella foto la Unione Sportiva Moretti '70. **w.g.**

Una foto inviata da un lettore

Cassine via delle Mura



Cassine. A volte le immagini valgono più di mille parole. Un lettore ci invia questa foto, scattata a Cassine, in via delle Mura, con allegate due sole parole: "No comment". Forse sarebbe il caso di fare qualcosa...

Per la 123ª Sagra del Polentone

A Cassinasco successo percorso enogastronomico



Cassinasco. Domenica 14 maggio grande sagra del polentone a Cassinasco, giunta alla sua 123ª edizione. Da polentone si è trasformata in percorso "enogastronomico" attraverso il centro storico, a partire dalle ore 12 e fino alle ore 19. Non più la polenta scodellata tutta insieme ad un'ora precisa.

Ma una vera e propria camminata tra i sapori. I visitatori hanno avuto la possibilità di poter passeggiare e nel contempo di assaggiare le varie specialità gastronomiche esposte nelle bancarelle dei produttori locali.

Tappa: 1, ai salumi di Langa; 2, azienda agricola Franco Grasserri; 3, az. agr. la Tavoleta; 4, az. agr. Elisabet e Bruno Cremona; 5, vini Bricco Sori; 6, cantina Cremona - Antonetta Ferravante; 7, robiole; 8, az. agr. Karin & Remo Hohler; 9, dolci; 10, moscato d'Asti docg; 11,

az. agr. "Cà ed Cerutti"; 12, frittata di cipolle; 13, salsiccia; 14, polenta. Espositori: 1, mostra di pittura "Venere e Bacco"; 2, "Circolo S. Ilario" prodotti di Langa; 3, Giuseppe Monteleone artigianato artistico; 4, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; 5, vivai Mario Brandone; 6, scuola primaria "Davide Milano"; 7, Bruno Ghiga produzione miele di qualità.

A tutti i partecipanti al percorso enogastronomico, che ha evidenziato il centro storico situato nella parte alta del paese, è stato offerto un bicchiere ricordo decorato. Si è potuto visitare la torre medioevale dalla cui sommità si ammirano scorci inediti e la chiesa parrocchiale del 1600.

La sagra è stata organizzata dal Circolo ricreativo "Bruno Gibelli" in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Domenica 21 maggio

In Langa Astigiana "Porte Aperte"

Roccoverano. Domenica 21 maggio, 1ª edizione di "Porte Aperte in Langa Astigiana". Manifestazione programmata con Piccolagranda per presentare e fare visitare il territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dei suoi 16 Comuni che la compongono: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

«"Porte Aperte in Langa Astigiana", - spiega l'assessore al Turismo e vice presidente della Comunità Montana Celeste Malerba - ovvero una grande squadra organizzata per far conoscere ai turisti e alla popolazione residente le molteplici costruzioni storiche e artistiche dislocate tra le nostre colline al confine tra Langa e Monferrato, in un territorio semplicemente denominato Langa Astigiana, caratterizzato da una vasta gamma di prodotti tipici, (alcuni dei quali prodotti con metodi biologici certificati), dalla presenza di un artigiano di eccellenza, da una situazione ambientale di vero prestigio unitamente ad una cultura enogastronomia molto raffinata. La manifestazione promossa dalla Comunità Montana Langa

Astigiana, con la collaborazione grafica e storica del Circolo Culturale "Langa Astigiana", vede il coinvolgimento determinante dei Comuni e delle Associazioni locali.

Sono programmate visite guidate gratuite alle ore 10, alle ore 11, alle ore 14.30, alle ore 15.30, alle ore 16.30 e alle ore 17.30 con ritrovo nel concentrato abitato di ogni piccolo paese della Comunità Montana.

Comunità Montana Langa Astigiana (tel. 0144 93244, 348 7489435), Circolo Culturale Langa Astigiana (0144 87175), ATL Asti (0141 530357), Ufficio Turistico Comune di Canelli (0141 820231). Informazioni turistiche: Solobike - Bubbio (348 8250086), Cassinasco (328 4010227) Castel Boglione (347 1627005, 349 2206511), Castel Rocchero (333 2732796), Cessole (328 1414745), Loazzolo (0144 87269), Mombaldone (sig. Loveseo 0144 950726, 338 6537608), Montabone (338 1437647), Monastero Bormida (328 0410869), Olmo Gentile (0144 953613), Roccoverano (0144 93025), Rocchetta Palafea (0141 769134), San Giorgio Scarampi (335 8148939), Serole (0144 94171), Sessame (0144 392179), Vesime (349 6745790); www.langastigiana.at.it.

Domenica 21 maggio, anche a Levice

Cortemilia "Vuole bene all'Italia"

Cortemilia. I Comuni di Cortemilia e di Levice hanno aderito all'iniziativa "Voler bene all'Italia", promossa dalla Lega per l'Ambiente e dall'Enel, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e con la collaborazione di diverse Associazioni, tra cui "Borgli più belli d'Italia" e "Città della Nocciola".

La Presidenza della Repubblica, ha così voluto lanciare la giornata del 21 maggio: «Non dobbiamo temere la globalizzazione, ma non si può rimanere con le mani in mano. Bisogna reagire con idee, con iniziative, con creatività. Serve coesione sociale; servono nuovi distretti culturali, dobbiamo contrastare spopolamenti e abbandono dei piccoli centri.

Facciamo nostro il motto di questa festa: Vogliamo bene all'Italia, orgogliosi della nostra identità».

Domenica 21 maggio nei due Comuni della "Langa del-

le Valli", in collaborazione con i rispettivi gruppi di Protezione Civile e con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole e dei turisti presenti si provvederà alla pulizia di due aree: quella lungo il rio San Rocco a Levice e quella sul lungo Bormida al centro del paese a Cortemilia.

Le operazioni avranno inizio alle ore 14.30 e termineranno alle 17.30. Al termine, ci sarà una degustazione di prodotti tipici, tra cui non mancheranno quelli a base di Nocciola Piemonte, con la collaborazione del Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Nocciola Piemonte IGP.

Per i turisti e per quanti lo desiderano sarà inoltre possibile visitare alcuni monumenti ed edifici importanti, in particolare gli affreschi della Cappella San Rocco a Levice, il palazzo della Pretura e la chiesa dell'ex convento di San Francesco a Cortemilia.

A Miconatura corso di lezioni teorico - pratico

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo", comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 22 maggio, tossicologia; 29 maggio, ecologia dei funghi; 19 giugno, rapporto fungo pianta.

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Al "Centro Incontro Anziani di Terzo"

Festa della mamma con il vescovo

Terzo. Scrive il "Centro Incontro Anziani Terzo": «Prima di raccontare ai lettori quanto è successo, in questi ultimi mesi nel Centro Anziani volevamo cogliere l'occasione per informare tutti che si organizza per mercoledì 31 maggio una gita al lago Maggiore. Partenza da Terzo il mattino alle ore 7, visita al San Carlo, pranzo al ristorante a Stresa; chi lo desidera può pranzare al sacco. Nel pomeriggio visita ad una o più isole, si deciderà durante il viaggio secondo i desideri dei partecipanti. Alla gita potranno partecipare non solo gli anziani di Terzo, ma persone di tutte le età e non solo di Terzo. Coloro che vogliono aggregarsi sono ben accetti, più si è, meglio è. Come negli anni passati ci serviremo del pullman della Laiolo Viaggi. Per ulteriori informazioni su programma e prezzi rivolgersi a Bruna (tel. 0144 594387, 3337256146 o a Doretta (Laiolo Viaggi, 0144 356456).

Gli anziani di Terzo che ogni mercoledì frequentano il centro, ormai sono abituati alle sorprese, però quella del 3 maggio è stata il massimo.

Durante i mesi di marzo e aprile, per 4 pomeriggi, le nostre arzille signore, sotto la guida della paziente Rita, hanno confezionato delle graziose scatole di legno rivestite con carte colorate ed arricchite da una composizione di fiori sempre confezionati a mano. Il risultato è stato sorprendente, però al termine del lavoro sono rimaste deluse, poiché pensavano di portarselo a casa come trofeo e premio del loro lavoro. Siamo stati irremovibili, abbiamo negato loro il piacere, faceva parte del gioco, dovevano aspettare, sarebbero state premiate con una sorpresa e sorpresa è stata; volevamo organizzare per loro una festa particolare per il giorno della "festa della mamma".

La prima settimana di maggio, Terzo è diventato meta della visita Pastorale del Vescovo diocesano; bisognava cogliere l'occasione al volo, approfittare del momento. Così abbiamo pensato di anticipare la "festa della mamma" di una settimana. Così, il pomeriggio di mercoledì 3 maggio si è trasformato da solito incontro in una festa indimenticabile. Alla solita ora sala "Benzi" ha aperto i battenti, pronta a ricevere, oltre ad alcuni collaboratori occasionali un folto numero di invitati. Le sorprese sono state tante. I bimbi Elisa e Lorenzo hanno letto alcune poesie dedicate alla mamma e suonato il flauto; a seguire un ospite di eccezione: Paolo De Silvestri in arte "Paulén el Quintulé", il quale ha letto alcune poesie da lui scritte in dialetto; l'ultima, bellissima e commovente composta per le mamme del centro e dedicata alla sua mamma, dal titolo: "Mòma at pèns!".

I festeggiamenti hanno raggiunto l'apice grazie alla presenza e alla collaborazione del Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha consegnato a tutte le mamme le loro scatole decorate e a quelle che non hanno lavorato con noi una rosa rossa. Tutte le presenti sono state omaggiate, come ricordo della giornata, di una copia della poesia "Mòma at pèns". Le mamme del centro, ormai tutte nonne, sanno di essere diventate delle vere star e per dimostrare quanto sono brave e quanto sanno fare anche alla loro ve-



neranda età, si sono cimentate nel canto, sotto la guida della nostra insegnante ed ormai amica Marina Marauda, interpretando canti tipici terzesi.

Alle diciassette, appuntamento in chiesa, dove il Vescovo ha celebrato per tutti gli anziani di Terzo la santa messa. Il pomeriggio è terminato al Centro con una "merenda sinoiria" ricca di leccornie che hanno deliziato i palati di tutti i commensali.

Ringraziamo il Vescovo per averci dedicato tutto il pomeriggio; è stato veramente piacevole stare in sua compagnia, si è calato così bene nella parte che sembrava a tutti gli effetti uno di noi. Non trovandoci in soggezione abbiamo trascorso il pomeriggio in modo allegro e come di consueto un po' movimentato; fra lo snodarsi delle varie sorprese, non sono mancate battute scherzose. Il tutto per dimostrare che è piacevole creare questi momenti di aggregazione, all'insegna del divertimento, che l'età non conta per divertirsi e tutto serve per combattere la solitudine. Un grazie particolare al nostro parroco don Pavin, il quale ci ha sostenuti ed aiutati alla realizzazione di questa giornata ed è stato nostro complice, non svelando anticipatamente le varie sorprese.

Ringraziamo Lorenzo ed Elisa con la speranza che altri bimbi, ragazzi e giovani in futuro seguano il loro esempio e collaborino con noi per re-

galare agli anziani del paese un sorriso; un ringraziamento a Paolo De Silvestri e a lui vanno i nostri complimenti, perché è veramente bravo. Ci sembra giusto dire un grazie anche a tutti coloro che hanno partecipato.

Cogliamo l'occasione per ringraziare, scusateci se un po' in ritardo, tutte le persone che martedì 4 aprile hanno partecipato all'assemblea pubblica. In modo particolare la rappresentante della associazione AVULSS di Acqui Terme. È stato piacevole poter esporre quello che è stato fatto e i progetti che si intendono portare avanti nell'anno in corso. È emerso che sarebbe auspicabile una collaborazione fra AVULSS e il C.I.A.T. per poter offrire aiuto ed assistenza agli anziani di Terzo che ne avessero bisogno.

Si è parlato inoltre di iniziare un tesseramento per "soci sostenitori" per ottenere fondi che verranno destinati a migliorare e rendere più piacevoli le nostre attività. Esprimiamo la nostra gratitudine a coloro che hanno già aderito a questa iniziativa. Un'altra novità è quella che l'Associazione si potrà avvalere della collaborazione di collaboratori occasionali. Se ci sono dei volenterosi che hanno a disposizione poco tempo libero possono dedicarlo al nostro centro. Esempio offrirsi come accompagnatori durante le gite e visite, o collaborare alla realizzazione di attività nuove.... ecc.».

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Domenica 14 maggio è stata inaugurata presso la sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau onlus, in via Colonnello Pettinati 13, la mostra riguardante gli antichi mestieri. Gli organizzatori, creando suggestive ambientazioni con oggetti e attrezzi della vita quotidiana del passato, si sono proposti da un lato di far emergere immagini care a chi ha vissuto all'epoca e a chi, ancora fanciullo, ricorda il duro lavoro di genitori e nonni; dall'altro di dare la possibilità ai visitatori più giovani di vedere una raccolta di preziosità e di memorie di una civiltà trascorsa da non dimenticare.

La mostra rimarrà aperta sino a domenica 4 giugno. Orario: nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle ore 10-12,30; 15-19,30. Visite, giornalieri su prenotazione ai seguenti numeri: 348 0807025, 329 8647240, 340 3492492.

Pagine di storia della magnifica comunità

Gli atti del convegno di Trisobbio

Trisobbio. Gli Atti del convegno "Pagine di storia della Magnifica Comunità di Trisobbio" a cura di Edilio Riccardini e Mariangela Toselli, inserito nelle "Memorie dell'Accademia", presentato qualche giorno fa a Trisobbio, racchiude in se gli interventi degli studiosi che hanno partecipato al convegno tenutosi il 4 giugno 2005. È questa la 2ª pubblicazione importante sulla storia di Trisobbio, ma questo 2º volume differisce dal 1º, "Riscoprire Trisobbio" in quanto tratta elusivamente delle vicende locali trisobbiesi, mentre riscoprire Trisobbio parte da un esame dei grandi temi storiografici che interessano il complesso dei territori monferrini, per giungere infine ad illustrare alcuni aspetti della vita della comunità fra tardo medioevo ed età moderna.

Merito di questo recupero delle origini del paese va all'amministrazione Comaschi e a quella attuale, che ha a disposizione degli studiosi una massa di dati conservati nell'Archivio comunale fino a questo momento rimasta di difficile accesso e che ha consentito di gettare luce su una vasta serie di aspetti della storia di questo borgo che fino ad oggi erano rimasti avvolti in una sorta di "cono d'ombra" a causa della mancata conoscenza delle fonti.

Dopo la bella introduzione del prof. Geo Pistarino, che ricorda che nel 1982 Domenico Testa, nella sua "Storia del Monferrato" definiva Trisobbio privo di bibliografia storica, il primo intervento è di Gino Bogliolo, che ha condotto l'operazione di riordino e si è dedicato alla storia della scrittura.

Segue il saggio di Gilda Pastore, che con dovizia di particolari e ampiezza di informazione illustra le serie documentarie conservate nell'Archivio di Stato di Alessandria suscettibili di conservare documentazione relativa a Trisobbio.

La cronaca di suor Cecilia della Valle di Trisobbio, a cui ha dedicato la sua attenzione Paola Piana Toniolo ci offre insieme la ricostruzione di una vita certo non facile, quale fu quella di suor Cecilia, e contemporaneamente, quasi attraverso gli occhi della stessa autrice, utilizza la cronachetta per far rivivere davanti a noi i travagli di una società, quella monferrina e alessandrina, e di un mondo, quello dei conventi di clausura, in un'epoca di rapide e dolorose trasformazioni, quale fu quella delle Guerre d'Italia, della Riforma e della Controriforma.

Dalla visione in qualche modo "esterna" delle vicende della zona quale è quella che emerge dagli interventi sin qui ricordati, dopo la breve parentesi introduttiva rappresentata dal saggio di Andrea Scotto sulle vicende del territorio anteriori alla fondazione del borgo si passa, con il successivo, consistente gruppo di saggi, ad una descrizione meticolosa di vicende e personaggi della storia trisobbiese basata sulla diretta consultazione delle fonti archivistiche e specificamente dell'Archivio storico del Comune.

Lo studio di Gianluigi Rappetti Bovio della Torre, che si inserisce in un filone di ricerca che attualmente sta ritrovando il giusto apprezzamento per la sua importanza e, colmando una lacuna presente nelle opere dedicate all'argomento anche da autori come il Guasco e il Battilana, ci



offre finalmente una dettagliata ricostruzione delle vicende e della genealogia di quel ramo del grande consortile gentilizio genovese degli Spinola che, derivato dal ramo dei signori di Lerma e succeduto ai Malaspina nella signoria del borgo e del castello, vi esercitò il potere. A questo lavoro fa seguito uno studio altrettanto dettagliato e ricco di informazioni, quale è quello redatto da Carlo Prosperi il quale, partendo dai dati offerti da un'opera forse ancora non adeguatamente sfruttata per le sue potenzialità, quale è quella del Baronino, e confrontandoli con i risultati della ricerca documentaria condotta "sul campo", ci offre un quadro vivace della realtà economico-sociale della Trisobbio del XVII secolo, rilevando come questa sia stata un'età di relativo declino rispetto ai più felici decenni del secolo precedente, marcata da un evidente calo demografico, conseguente probabilmente ai gravi problemi economici che interessarono quest'area come buona parte della Penisola nel momento in cui la progressiva crisi politica ed economica della Potenza spagnola veniva a ripercuotersi su tutto il quadro dell'Europa mediterranea.

Anche il tardo XVIII secolo, dopo alcuni decenni di relativa tranquillità, rappresentò sicuramente un momento estremamente difficile per la vita della comunità, come dimostra nel suo saggio, Marco Giovanni Comaschi il quale, proprio sulla base dei registri delle delibere del Comune, ci restituisce un'immagine assai dettagliata delle vicissitudini attraversate anche da un borgo relativamente defilato quale era Trisobbio nel momento traumatico del crollo dell'Antico Régime e dell'avvento del "mondo nuovo" che si affacciava nella Penisola al seguito dell'Armée d'Italie del Bonaparte.

Alla lenta ripresa e all'avvio di un nuovo sviluppo economico, sempre essenzialmente basato sulla produzione agricola, hanno dedicato la loro attenzione Sergio Arditì e Giuseppe Corrado i quali, attraverso l'analisi della fonte rappresentata dagli Ordinati, ci offrono la ricostruzione del nuovo attivismo stimolato anche in campo economico da quell'età di riforme in ogni settore che il Regno di Sardegna conobbe dal 1836 al 1848. Proprio a quel fervore associativo e culturale che il processo di unificazione e i successivi decenni di consolidamento della ritrovata Unità d'Italia suscitavano si è rivolto Paolo Bavazzano, che per la sua ricostruzione della storia delle Società Operaie dell'area si è rivolto ad una fonte particolare, quale è quella rappresentata dalla stampa

periodica.

L'intervento di Mariangela Toselli potrebbe essere considerato il punto di raccordo fra le due tematiche, in quanto in esso, accanto alla storia di una struttura mai realizzata, la ferrovia economica della Valle dello Stanavasso, troviamo gli elementi di una vera storia del territorio, che si allarga da Trisobbio a tutte le altre comunità interessate, tanto in positivo quanto in negativo.

Alle vicende amministrative legate alla gestione del territorio comunale e degli edifici pubblici si riallacciano gli interventi di Giovanna Zerbo e Monica Mazzocchi. La prima delle due ha ricostruito, quale doveroso preliminare all'intervento di recupero edilizio condotto sull'edificio, la storia di quello che era indicato tradizionalmente come palazzo del "Vecchio Comune" o delle "Vecchie scuole", accertando che in effetti tutte e due le denominazioni erano appropriate e ricostruendo, attraverso le carte d'archivio, le difficoltà che un comune di non grande estensione e di limitate risorse dovette affrontare, come altri comuni analoghi sparsi nel resto del paese, per dotarsi al contempo di una sede adeguata per l'amministrazione civica e soprattutto per ottemperare all'obbligo di legge che imponeva la presenza di una scuola. Analogamente, le vicende della collocazione del cimitero e della piccola chiesa, un tempo campestre, di S. Defendente, perennemente pericolante e addirittura ridotta alle funzioni di sala autopsie e camera mortuaria, esaminate da Monica Mazzocchi, ci danno l'immagine di cosa volesse dire per una piccola comunità il doversi adeguare alle nuove disposizioni di igiene urbana e di progettazione razionale del territorio e contemporaneamente permettere di rintracciare la storia di un piccolo "monumento perduto" dall'età della Controriforma fino all'alba del XX secolo.

Antonella Rathschuler ci offre, attraverso la minuta analisi delle strutture del palazzo De Rossi Dogliotti e della storia dell'edificio stesso, la conclusione del volume, attraverso le vicende di un edificio e di una famiglia dal ruolo estremamente significativo nella storia della comunità di Trisobbio degli ultimi secoli, che vede l'amministrazione comunale operare attualmente fra le dorature, gli affreschi e gli stucchi, creati forse per celebrare in modo degno quella auspicata visita di Vittorio Emanuele II per l'inaugurazione della ferrovia dello Stanavasso che non ebbe mai luogo. ("Pagine di storia della magnifica comunità di Trisobbio", Conclusioni, a cura di Enrico Basso).

Delibera Consiglio Comunale di Sassello

Immediato ritiro da Iraq e Afganistan

Sassello. Il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Dino Zunino, nella seduta di sabato 6 maggio ha votato all'unanimità una deliberazione sulla richiesta al Presidente del Consiglio dei Ministri dell'immediato ritiro delle forze armate italiane presenti in Iraq e Afghanistan.

Il presente punto, non indicato nell'ordine del giorno, è stato, con decisione unanime, sottoposto all'esame del Consiglio comunale.

All'appello del segretario comunale, dott.ssa Anna Ferro, risultano tutti presenti i 13 consiglieri, componenti il consiglio comunale: Dino Zunino, Tiziana Frino, Giovanni Mauro Sardi, Mauro Mazzi, Michele Ferrando, Gianluigi Pesce, Michele Guido Piombo, Gian Mario Dabove, Simona Maccio, Giacomo Scasso, Giuliano Robbiano, Roberto Laiolo, Dario Caruso. Questo il testo deliberato: «Il Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria il giorno 6 maggio 2006,

considerato che l'art. 11 della Carta Costituzionale così recita: "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa della li-

bertà degli altri popoli e come mezzo di soluzione delle controversie internazionali;

visto lo Statuto Comunale che così dispone dell'art. 2, comma 4: "Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi; ... lett. b) perseguimento di una cultura di pace e di integrazione fra i popoli...";

ritenuto che la presenza di forze militari italiane in paesi esteri non pare in alcun modo essere giustificata;

colpito dalle sempre più frequenti tragiche notizie di militari italiani uccisi, che rendono ancor più insopportabile ed ingiustificabile il protrarsi della permanenza delle nostre forze armate all'estero;

esprimendo la propria solidarietà ai militari ancora presenti nelle aree di crisi, quali Iraq e Afghanistan e il proprio cordoglio alle famiglie dei militari uccisi.

All'unanimità (con voti favorevoli n. 13), chiede al Presidente del Consiglio dei Ministri l'immediato ritiro delle Forze Armate italiane presenti in Iraq e Afghanistan».

La seduta del Consiglio comunale termina alle ore 10,55.

Istituto comprensivo di Vesime

Festa di fine anno a Castel Boglione

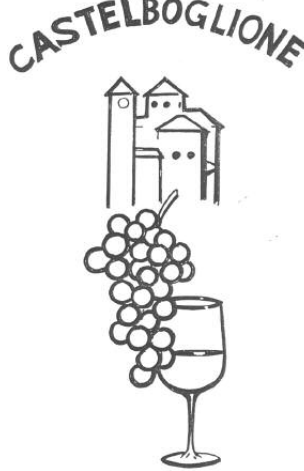
Castel Boglione. Scrive l'insegnante Giancarlo Molinari: «Ultimi giorni di scuola: quale migliore occasione per festeggiare?»

Da alcuni anni l'Istituto Comprensivo di Vesime organizza infatti una festa di fine anno che è chiaramente un'occasione e forse un pretesto per ritrovarsi tutti insieme e per riscoprire di essere in tanti. Eh sì, perché il nostro Istituto è come se fosse costituito da un grande edificio che ospita circa 380 fra bambini e ragazzi, ma che in realtà raggiunge questi numeri raggruppando 4 scuole dell'infanzia, 8 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Questa frammentazione sul territorio rappresenta spesso un problema per le difficoltà di coordinamento ed il passaggio delle informazioni, ma è per noi anche un motivo di orgoglio, perché sappiamo di offrire un servizio più comodo, più vicino alle realtà locali e quindi alle famiglie, senza inviare nulla a realtà scolastiche più grandi.

Ma torniamo alla nostra festa. In passato era dedicata allo sport e si svolgeva a Vesime (grazie alle ottime strutture sportive presenti), poi si è deciso di renderla itinerante, proprio per far meglio conoscere i preziosi angoli verdi che il territorio della Langa Astigiana offre ai suoi abitanti. Quest'anno si svolgerà a Castel Boglione e mercoledì 31 maggio tutti gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, si revedranno lì con tanta voglia di rivedere i compagni della camminata di Roccaverano dell'anno scorso o, per le nuove "reclute", con l'emozione della prima volta. Tutti indosseranno la maglietta bianca con il logo disegnato per l'occasione e dedicato ovviamente al paese ospitante che è già in fermento per accogliere nel migliore dei modi: Amministrazione comunale e Pro Loco, con l'aiuto dei tanti genitori delle scuole del posto, stanno offrendo una grande disponibilità per risolvere i problemi organizzativi che una manifestazione del genere comporta.

I nostri alunni avranno modo di conoscere da vicino uno dei punti di riferimento del panorama economico della zona che è rappresentato dalla cantina vinicola "Antica contea di Castel-



vero" e durante la visita, che avverrà a piccoli gruppi, i tecnici e lavoratori dell'azienda illustreranno le tecniche di produzione ed il funzionamento dei moderni macchinari utilizzati anche per il confezionamento dei prodotti.

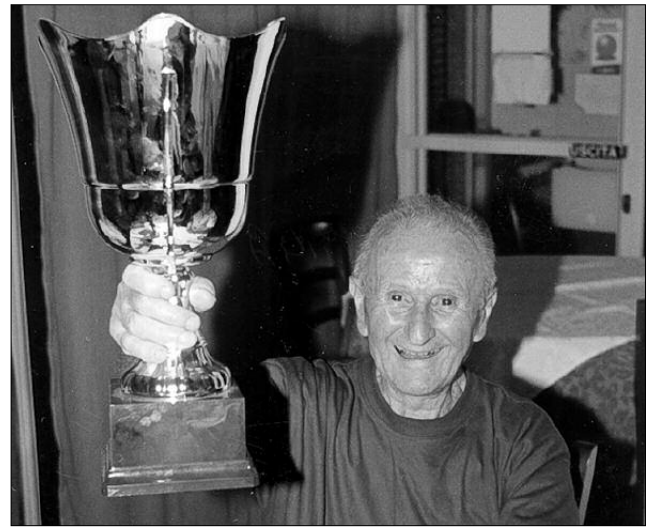
Ovviamente per i piccoli della scuola dell'infanzia la permanenza alla cantina sarà limitata, per consentire loro di raggiungere il cortile ed i locali della vicina scuola e poter dar sfogo alla cosa che sanno fare meglio: giocare! La loro giornata sarà anche addolcita da una misteriosa "lettrice di storie" che, in maniera creativa ed intrigante, racconterà avventure e peripezie di fantastici personaggi.

Per i più grandi della scuola primaria sono invece previsti intrattenimenti con giocolieri e clown che intervalleranno i tempi di attesa per la visita alla cantina, mentre per i "grandissimi" della scuola secondaria il terreno di gioco è già pronto per una sfida a calcio e a minivolley: non resta che fare il tifo!

Poi uno spuntino generosamente offerto dalla Pro Loco farà da carburante per una corda e piacevole passeggiata che rappresenterà il momento finale della festa e ci consentirà di dare uno sguardo a questo bel paese. Lì ci saranno i saluti da parte dei rappresentanti degli Enti locali, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in primis che ha consentito la non facile organizzazione dei trasporti, e un arrivederci al prossimo anno in un nuovo, fantastico scenario della nostra valle...».

Festeggiata dalla "Confraternita dei pallonfili"

Quansito Colombano longevo "campau"



Cortemilia. Scrive Lalo Bruna:

«Mercoledì 3 maggio la "Confraternita dei pallonfili", associazione di amici della pallapugno nata ufficialmente nel luglio scorso a Cortemilia per merito del dottore molarese Nino Piana (per alcuni anni medico sportivo di Massimo Berruti, quando il campione caneliese ci regalava, insieme a Felice Bertola, emozioni indimenticabili e, probabilmente, irripetibili), ha festeggiato il compleanno di uno dei soci fondatori, il commendator Quansito Colombano che, alla ragguardevole età di 83 anni, è ancora un validissimo "campau", quasi come quando, 30, 40, 50, 60... anni fa dava vita, nelle contrade di Rocchetta Belbo, dov'è nato e vissuto a lungo prima di trasferirsi a Cortemilia, di Cosano, di Castino (memorabili alcune sfide col campione Aurelio Defilippi), di Borgomale, a interminabili e appassionati partite alla "pantalera" o "al tetto".

Anche quel mercoledì, nella solita partitella settimanale

che, da aprile a novembre, vede impegnati i "confratelli", l'incredibile Quansito ha avuto modo di dimostrare il suo essenziale stato di salute e di forma fisica, disputando un incontro esemplare: rincorsa lunga e ben ritmata, armonico movimento del braccio, lancio con traiettoria altissima, che sovente metteva in difficoltà gli avversari. Alla fine, il vecchio leone degli sferisteri (nipote, ricordiamolo, di quel Giuseppe Colombano "Rocchetta" che, negli anni Venti, fu sovente valido terzino del campione acquese Maggiorino Bistolfi) si è dovuto arrendere, di stretta misura, ad avversari che, ovviamente, potrebbero essere sui figli, o nipoti, o addirittura pronipoti, ricevendo, però l'applauso incondizionato di tutti i giocatori e del pubblico, tra cui spiccavano Felice Bertola e Piero Galliano.

Più tardi, tutti insieme a festeggiare, nell'antica "Trattoria cortemiliese della vittoria", recentemente riaperta, il più longevo "campau" della storia della pallapugno».

A Mioglia organizzato dalla Pro Loco

Premio letterario "Mario Arena"



Mioglia. Avrà luogo domenica 21 maggio, a Mioglia, la consegna dei riconoscimenti ai vincitori del premio letterario "Mario Arena". Gli elaborati, oltre un centinaio, sono stati esaminati da una giuria appositamente nominata che ha individuato le poesie e le sillogi più meritevoli. L'appuntamento è per le ore 16 nel piazzale delle scuole, tempo permettendo.

In caso di condizioni atmosferiche sfavorevoli l'incontro avrà luogo nella palestra dell'istituto scolastico. Si prevede

un grande afflusso di gente in quanto, come negli scorsi anni, hanno partecipato a questa prestigiosa iniziativa culturale un gran numero di studenti provenienti dalla Liguria e dal basso Piemonte. La manifestazione è stata organizzata dalla locale Pro Loco col patrocinio del Provveditorato agli studi di Savona, del Comune di Mioglia e della Comunità Montana "del Giovo".

Nella foto di repertorio un momento della premiazione dello scorso anno.

A Roccaverano nuovo sportello dell'Agenzia delle Entrate

Roccaverano. Venerdì 19 maggio, alle ore 10, nel municipio di Roccaverano, il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, Gianni Giammarino, il Sindaco, Francesco Cirio ed il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig, presenteranno in conferenza stampa il nuovo servizio di assistenza fiscale ai contribuenti.

Il nuovo sportello decentrato di Roccaverano, gestito dall'Ufficio di Nizza Monferrato dell'Agenzia delle Entrate, rimarrà attivo sino al mese di luglio nella giornata del mercoledì, dalle ore 9 alle ore 13, e garantirà i servizi di assistenza fiscale ai cittadini dei 16 Comuni del territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'iniziativa di informazione e assistenza per la compilazione, l'elaborazione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi, intende migliorare sempre più i rapporti con i contribuenti, incrementando l'offerta attraverso punti di servizio più vicini alla gente, riducendo così i disagi e i costi per l'adempimento degli obblighi tributari.

Mese di maggio interparrocchiale

Mombaruzzo. Mese di maggio interparrocchiale per Mombaruzzo paese, Castelletto Molina, Fontanile e Quaranti, ricco di incontri di preghiera e di momenti di fraternità. Le celebrazioni stabilite dai parroci don Pietro Bellati e don Filippo Lodi invitano adulti e in particolare bambini e ragazze delle 4 parrocchie per vivere insieme quest'esperienza di fede.

Tutte le sere santo rosario, eccetto il sabato, alle ore 20,45. In caso di pioggia o cattivo tempo verrà recitato nelle rispettive parrocchie del luogo.

Programma: **Fontanile:** venerdì 19, ore 20,45, parrocchia S. Giovanni Battista; domenica 21, ore 20,45, N. Signora di Neirano; lunedì 22, ore 20,45, edicola in piazza don Guacchione.

Quaranti: martedì 23 e mercoledì 24, ore 20,45, S. Damiano; giovedì 25 e venerdì 26, ore 20,45, parrocchia San Lorenzo; domenica 28, ore 20,45, San Defendente; lunedì 29, ore 20,45 Madonnina ferro battuto (Ca d'Abbrè); martedì 30, ore 20,45, ricovero di Quaranti.

Mercoledì 31, ore 20,45, casa di riposo di Mombaruzzo.

A Cassine seduta del Consiglio comunale

Cassine. Il presidente del Consiglio comunale di Cassine, Stefano Scarsi, ha convocato, per venerdì 19 maggio, una riunione di Consiglio.

Dovrebbero essere sette i punti all'ordine del giorno che saranno sottoposti all'esame dell'assemblea cassinese: i più importanti riguarderanno l'approvazione del nuovo piano regolatore e l'approvazione dell'acquisizione da parte del Comune di una quota del capitale sociale di "Econet", società consortile finalizzata allo smaltimento dei rifiuti.

A conclusione della visita pastorale

Cresime a Visone per 19 ragazzi



Visone. Domenica 14 maggio, la comunità parrocchiale di Visone, si è riunita nella parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo", per partecipare con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della Cresima a 19 ragazzi: Tommaso Alloisio, Erika Boido, Giulia Bordo, Linda Brugnone, Elisabetta De Lorenzi, Filippo Galli, Lorenzo Ghiazza, Ylenia Guglieri, Mirna Nitro, Amedeo Poletto, Ilaria Poletto, Marcello Porzionato, Alberto Rapetti, Francesca Rosamiglia, Federica Rosso, Eleonora Roviglione, Riccardo Serio, Diego Stoppino, Alessia Zunino. Ed il parroco gli ha consegnato la pergamena ricordo. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco don Alberto Vignolo. Il conferimento della Cresima è giunta al termine della visita pastorale del Vescovo diocesano, iniziata martedì 9, che ha visto mons. Micchiardi, accompagnato da don Vignolo far visita ad ammalati, anziani, ricordare i defunti, ed incontrare giovani e genitori e le varie realtà sociali della comunità visonese.

Calcio Acqui U.S. - L'intervista

È un Acqui già carico parola di Antonio Maiello

Acqui Terme. La delusione è alle spalle, dimenticato il campionato appena concluso, probabilmente il più povero di contenuti degli ultimi anni, sigillato da uno spareggio per entrare nei play off, perso ai supplementari, per il presidente Antonio Maiello e per tutto lo staff acquese, non è neanche più tempo di bilanci. Si guarda già al futuro. "Ho vissuto questo finale di campionato in modo strano. Era appena finito lo spareggio con l'Asti, perso nel modo che tutti abbiamo visto, e mentre uscivo dal Moccagatta già pensavo al prossimo. Non è stato come gli altri anni dove era servita una riflessione. Mi era tutto chiaro, ho capito che bisogna andare avanti e cercare di fare una squadra ancora più forte".

Squadra più forte che vuol dire? "Credo che servano tre o quattro innesti non di più. Stiamo lavorando, è già arrivato Vottola, ci sono alcuni giocatori che hanno accettato senza pensarci il rinnovo del contratto, per altri si deciderà nelle prossime ore". Ritorniamo un attimo indietro. Cosa è mancato all'Acqui in questo campionato?

"Sono presidente da sei campionati, ho vissuto stagioni fortunate altre meno, questa è una di quelle dove sarebbe servita una trasferta a Lourdes per rimettere le cose a posto. Non è comunque

solo questione di fortuna, ci sono stati aspetti negativi, che nulla hanno da spartire con la sorte, ed hanno inciso sul risultato finale. Per questo credo che non si debba drammatizzare se non abbiamo centrato certi obiettivi, fa parte del gioco. Una cosa però posso sottolineare con soddisfazione; mai una squadra mi ha emozionato come questa".

Uno dei problemi del calcio dilettantistico, che negli ultimi anni ha visto precipitare il numero di presenze sui campi, è la concorrenza del calcio di serie A. Credi che... "Da quando sono presidente dell'Acqui, l'unico calcio che ho seguito è quello che si è giocato all'Ottolenghi, quindi quello che è successo in serie A, B e C, mi sfiora soltanto. Certo che potrebbe essere un momento da



Antonio Maiello, presidente dei bianchi.

sfruttare per cercare di riportare i tifosi sui campi di provincia; il nostro è ancora un calcio vivibile e corretto dove girano pochi soldi e serve tanta passione". w.g.

Calcio Acqui U.S.: il mercato dei "bianchi"

In partenza: Michele Danna, Eros Mollica, Enrico Antona, Fabio Gillio. **In forse:** Roberto Bobbio, Marco Spitaleri, Mario Merlo, Luca Parisio. **Probabili conferme:** Andrea Manno, Andrea Giacobbe, Danilo Delmonte, Matteo Mossetti, Stefano Raiola, Lorenzo Rubini, Carlo Fossati, Alessandro Petrozzi, Fabio Pavan. **Acquisti** Franco Vottola: attaccante - classe 1981 - dalla Corniglianese. **Traffitti:** Massimo Aliotta (portiere) dal Salepovera; Rossano Cancellara (portiere) dal Vado; Francesco Teti (portiere) dall'Alessandria; Paolo Carbone (difensore) dal Bellinzona; Marco Balestra (difensore) dal Salepovera; Manuel Moretti (difensore) dal Genoa.

Calcio Acqui U.S.

I bianchi rilanciano: Vottola il primo colpo



Franco Vottola, con il d.s. Franco Merlo, è il primo acquisto per il campionato 2006-2007.

Acqui Terme. Non è ancora finito il campionato, in ballo ci sono i play off con Borgosesia e Biella Villaggio Lammara che si lottano il posto nella finalissima, ma l'Acqui si è già mosso sul mercato e sono già arrivati i primi riscontri.

Ai bianchi serviva un attaccante per sostituire Fabio Gillio ed è subito arrivato: è quel Franco Vottola che nella passata stagione sembrava destinato a vestire la maglia dell'Acqui ed invece dal Derthona, dove era uno degli idoli della tifoseria nero-bianca, venne dirottato, al mercato di novembre, alla Corniglianese, campionata di "Eccellenza" ligure. A Cornigliano, in una squadra che non ha brillato, ha realizzato 14 reti ed è sempre stato tra i migliori in campo. Franco Vottola, 187 cm per 84 kg, è italo-argentino, padre italiano, madre di Mar del Plata dove è nato nel 1981. Primi calci nella formazione argentina del Kimberley, poi la scelta di giocare in Italia con l'approdo al Monza in serie B. Dal Monza al Casarano, quindi San Bonifacio, Camisano Torti, Derthona per un anno e mezzo poi la mezza stagione nella Corniglianese. Al d.s. dei bianchi Franco Merlo, che ha in corso parecchie trattative per "occu-

pare" altri ruoli, Vottola è stato consigliato da Gianfranco Stoppino che lo aveva voluto alla Corniglianese: "Giocatore tecnicamente valido, molto bravo nel gioco aereo, dotato di una straordinaria forza fisica e con un buon destro" - e che considerava ideale per la piazza acquese - "Lotta su tutte le palle, non si tira mai indietro e si sa far amare dai tifosi".

Quello di Franco Vottola che è stato presentato ai tifosi ed alla stampa nella conferenza stampa di lunedì 15 maggio, è solo uno dei primi

movimenti di mercato. Non dovrebbero essere molti i ritocchi per una squadra che ha già una sua intelaiatura ben definita, ma comunque si punta ancora su di un difensore d'esperienza, all'Ottolenghi si è visto anche Alessandro Rottoli, ex di Derthona, Voghera e Saronno, ed uno giovane, poi un centrocampista anch'esso in quota giovani. Giovani che, nel prossimo campionato, dovrebbero essere sempre tre, nati nel 1988, '87, e '86 e sempre in campo. w.g.

L'opinione

Juve: sì, no, forse

Acqui Terme. Juventus nella bufera ed Acqui che rischia di perdere la Juventus. Nel senso che il ritiro della formazione bianconera è in stand by, in attesa che si completino tutte le inchieste che sono in corso. Il progetto "Juve" prevede una prima fase del ritiro della squadra torinese intorno alla metà di luglio, data ipotizzata quella tra il 16 ed il 23, presso il polisportivo di Mombarone per gli allenamenti e al Grand Hotel Nuove Terme per il soggiorno. Per questo a Mombarone sono già iniziati i lavori di sistemazione degli spogliatoi e la rizollatura del manto erboso.

E se la Juve non viene? "Non sappiamo come si evolverà la situazione - sotto-linea l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni - ci auguriamo che tutto finisca nel migliore dei modi e lo dico da tifoso granata. Però, se non viene la Juve non ci strapperemo le vesti anche se so benissimo che sotto il profilo turistico sarebbe una grossa perdita" - e poi aggiunge - "Mombarone ospiterà la Pro Patria, formazione di C1, dal 24 luglio al 4 agosto e, prima ancora, centocinquanta ragazzi della

scuola calcio bustocca saranno nella nostra città per i campi estivi. Abbiamo ricevuto richiesta scritta da parte del Genoa che vorrebbe soggiornare da noi e poi c'è il ritiro dei bianchi. Come si vede, con o senza Juve, il pieno lo abbiamo fatto".

Aspettiamo. Aspettiamo anche la Juve e speriamo che venga e se per caso non ci fossero maglie bianconere sul tappeto verde di Mombarone andiamo a scoprire le altre; bianche con i bordi neri, che in fondo rappresentano la nostra città. Tutto questo vale anche per le domeniche di campionato, con la speranza che lo squallido spettacolo proposto dal calcio professionistico serva a far riavvicinare i tifosi al football minore dove una partita la si compra, se proprio si vuole esagerare, con un caffè (corretto se è una finale); dove sulle tribune ci si può sedere senza rischiare e, se proprio bisogna prendersela con l'arbitro il meglio, ed il massimo del repertorio, è l'insulto che, all'Ottolenghi, spesso è ancora quello di una volta, ovvero in dialetto e non vale nemmeno la squalifica. w.g.

Cronoscalata ciclistica Mombarone - Castel Rocchero

Acqui Terme. L'U.D.A.C.E. Alessandria, l'"A.S.D. Team" Acqui Terme e il C.S.A.I.N. Alessandria, con la collaborazione della Provincia di Alessandria, organizzano, ad Acqui Terme domenica 21 maggio, la cronoscalata Mombarone - Castel Rocchero, di circa km 7. Gara ciclistica amatoriale riservata alle categorie: debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentleman, supergentleman, donne. Ritrovo ore 13.30 presso il complesso polisportivo Mombarone; partenza ore 15. Premiazione: per le categorie cadetti, junior, senior, veterani, gentleman, supergentleman A - B, dal 1° al 3° medaglia d'oro, dal 4° al 10° premi vari in natura; per le categorie donne e debuttanti, al 1° medaglia d'oro, dal 2° al 10° premi vari in natura. Per informazioni: A.S.D. Team Acqui, presidente Michele Roso, tel. 0144 596166.

Villa Scati Basket

A Casale si tenta di coronare un sogno

Villa Scati 88
Victoria Torino 67
(24-21, 15-7, 17-20, 32-19)

Ci sono modi diversi per vincere i campionati: con fortuna, grinta, sfruttando gli errori altrui. Il Villa se questa sera, venerdì 19 maggio, riuscirà a superare il Casale nell'ultima giornata di campionato, lo vincerà solo ed esclusivamente per la forza del suo gruppo. Dopo le tre sconfitte subite nel girone d'andata nelle trasferte di Castellazzo, Alessandria e Torino non poteva più sbagliare, aveva l'obbligo di vincere. Sempre. Ha vinto quindici volte di fila ed ora, l'ultimo avversario sarà il Casale di coach Scienza una squadra che al campionato non ha più nulla da chiedere. Dopo il k.o. subito nella terz'ultima giornata del girone di andata, contro il Victoria Torino, il "Villa" non ha più perso. Proprio quella sconfitta ha fatto saltare il banco del campionato, da quella partita al palasport di Torino, i ragazzi hanno trovato motivazioni, determinazione voglia di rivincita che hanno permesso di realizzare la straordinaria striscia. Quindici su quindici. Un record.

Manca la sedicesima, la più importante, e l'unica cosa certa è che tutti i ragazzi di coach "Edone" Gatti questa sfida l'affronteranno concentrati, carichi ma senza sottovalutare l'avversario.

La partita con il Victoria era una di quelle imprevedibili, aperta a qualsiasi risultato. Un Victoria, ormai tagliato fuori dai giochi, che però non ha fatto sconti, ha onorato il campionato cercando di impensierire i ragazzi di coach Gatti in tutti i modi. Non è bastato, il "Villa" è stato superiore, dimostrando di meritare la posizione che occupa in clas-

sifica. Il Vittoria Torino, seguito da un discreto numero di tifosi, alla fine della partita non ha riconosciuto la superiorità del Villa Scati, reclinando sull'operato degli arbitri. Un peccato, sarebbe stato un gesto di grande sportività riconoscere la superiorità della squadra acquese che sul campo ha ampiamente meritato, e lo score lo testimonia.

Mancavano una manciata di minuti alla fine ed il Villa era sopra di 20 punti; nell'impianto di Melazzo, gremito da quasi duecento tifosi, si è alzato un coro - "Salutate la capolista" - quella squadra che distanziata di 4 punti alla fine del girone d'andata non ha più perso e ha superato di ben 6 lunghezze l'alora prima della classe.

C'è attesa per la sfida con il casale, il team sarà seguito dai suoi tifosi più appassionati, la speranza è di centrare quella serie D che da troppi anni manca sui parquet di Acqui e dell'acquese. Il "Villa" è ad un passo dal sogno, un sogno che i ragazzi di Gatti vogliono trasformare in realtà, questa sera, venerdì 19, alla Leardi di Casale, con inizio alle ore 21.15.

Tabellino: Coppola 10, Costa 7, Barione 4, Izzo, Orsi 10, Tartaglia A. 4, Gilli 16, Tartaglia C. 17, Bottos 20.

Acqui Basket

Il Gasp Moncalieri espugna Mombarone

Acqui Basket CRAL 51
GASP Moncalieri 62
(12-16; 23-31; 38-54)

Acqui Terme. Dopo una striscia di tre successi consecutivi, si interrompe il filotto di vittorie dell'Acqui Basket Cral, che contro un avversario ampiamente alla portata subisce una brutta sconfitta interna per 51-62.

Contro il GASP Moncalieri, formazione tecnicamente non eccelsa, ma molto grintosa, a fare la differenza è proprio la diversa determinazione mostrata in campo dai due quintetti.

I ragazzi di coach Moro, che al di là degli 11 punti di distacco finali non si dimostrano mai agganciati davvero alla partita, incappano in una delle loro peggiori prestazioni stagionali, meritando pienamente la sconfitta, che anzi, senza un quarto quarto decisamente migliore dei tre parziali precedenti, sarebbe potuta anche essere più pesante.

Termali sempre sotto nel punteggio, sin dalle prime battute: la squadra evidenzia carenze in tutti i reparti. In attacco, le idee sono poche, e la squadra si dimostra incapace di individuare soluzioni che le permettano di battere la munita "zona" degli ospiti. In difesa, invece, appare da subito chiaro che i termali

avranno difficoltà ad arginare le iniziative dei "lunghi" avversari. Su queste basi, appare evidente che i torinesi possano costruire un buon margine, che infatti cresce col passare dei minuti: +4 punti a fine primo quarto, +8 a metà gara, addirittura +16 alla conclusione del terzo periodo.

Solo nel quarto parziale, anche approfittando dell'attitudine degli avversari, che ritengono preferibile amministrare il vantaggio piuttosto che avventurarsi ulteriormente avanti, gli acquesi, gettandosi letteralmente all'arrembaggio, riescono a ridimensionare lo scarto conclusivo.

Si tratta, al di là del punteggio e delle ripercussioni in classifica, di una sconfitta che deve fare riflettere. Per gli acquesi, è d'obbligo mettersi subito al lavoro, alla ricerca della necessaria determinazione, per poter chiudere quantomeno dignitosamente la propria stagione agonistica: l'ultima partita casalinga è in programma mercoledì 24 maggio contro la capolista Castellazzo.

Acqui Basket CRAL: Pronzati 2, Spotti 6, Morino 12, Visconti 8, D.Merlo 2, Boccaccio 2, Corbellino 13, Ferrari 6, Maranetto. Coach: Moro.

M.Pr

Classifica basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Basket Canelli - Basket Club Valenza 74-80, Amatori Castelnuovo - Club Castellazzo 69-71, **Villa Scati** - Victoria Torino 88-67, Il Canestro - Team Tecpool 78-62, Saturnio - Spinetta Basket 20-0, Dil. Moncalieri 2000 - Omega Asti n.p., **Acqui Basket** - Gasp Moncalieri 51-62.

Classifica: Villa Scati, Club Castellazzo 46; Victoria Torino 40; Il Canestro, Saturnio 36; Dil. Moncalieri 2005 28; Amatori Castelnuovo 24; Basket Club Valenza 20; **Acqui Basket**, **Basket Canelli** 18; Dil. Moncalieri 2000, Omega Asti 16; Team Tecpool 14; Spinetta Basket 13; Gasp Moncalieri 10.

Calcio Promozione girone A Liguria - Play off

I gol di Giribone e Balbo trascinano la Cairese

Cairese 2
Fezzanese 1

Cairo M.Te. Il primo passo lo fa Cairese che, in "Lionello Rizzo" inondato dal sole e con un buon pubblico sulle gradinate, conquista la vittoria a spese di una Fezzanese che per lunghi tratti aveva cullato il sogno di battere i giallo-blu. Una vittoria netta ed indiscutibile, più ancora di quanto dica il solo gol di scarto, ottenuta all'ultimo minuto dei novanta regolamentari al termine di una sfida giocata, nonostante il caldo e le fatiche di una lunga stagione, a buoni ritmi e con una straordinaria intensità agonistica.

La posta in palio è importante, chi vince può pensare al match di domenica prossima, per chi perde c'è l'impegno ravvicinato (si è giocato mercoledì sera) con il Bogliasco '76 (in caso di pareggio sarebbe toccato alla Cairese).

I giallo-blu mantengono la stessa fisionomia delle ultime gare; tra i verdi spezzini manca l'esperto Celsi. Su entrambi i fronti si manovra con il classico 4-4-2 e Vella presenta la difesa con Morelli e Ghiso esterni, Scarone e Bottinelli centrali; Ceppi in cabina di regia è affiancato da Abbaldò mentre Balbo ed il giovanissimo Kreyradi sono gli esterni; le due punte sono Giribone e Da Costa. I verdi di mister Garavaglia hanno in Tarabotto, possente uomo d'area, il punto di riferimento avanzato mentre in mezzo al campo si mette in mostra, sin dai primi approcci, il talentuoso Montini.

Non ci sono tempi morti, si parte subito al galoppo ed è proprio la Cairese a far tremare la difesa dei verdi, apparsa impacciata e tale sarà sino alla fine. La prima azione è da manuale e la manovra sulla corsia di sinistra libera Giribone che, al momento di concludere, a due passi da Bagnasco, è letteralmente abbattuto da Conti senza che il signor Lanza di Nichelino dia segni di vita. Il fattaccio non smorza le voglie dei giallo-blu e, pur con un Ceppi che fatica a trovare le misure dei lanci, la palla staziona stabilmente nella metà campo degli ospiti. La forza della Cairese è in Giribone che arpiona tutte le palle che viaggiano in quota, la debolezza è nell'indecisione di Da Costa e compagni di aggredire gli spazi che l'attaccante apre nella fragile difesa spezzina. Così, la Fezzanese si salva e pur con qualche affanno arriva al tiro, per la prima volta al 26°, con Montini che costringe Farris alla deviazione. Non è un fuoco di paglia quello dei verdi che, alla mezz'ora, passano in vantaggio con Tarabotto, straordinario nel trasformare una palla inattiva dal vertice destro dell'area. Gran gol che gela il "Rizzo", ma la Cairese c'è, è tutt'altro che rassegnata e lo dimostra sei minuti dopo con Morielli che, dal vertice destro dell'area, scarica un diagonale che supera Bagnasco, si stampa sul palo interno, attraversa la linea di porta e viene poi rinvio da un difensore.

Nella ripresa la Cairese riprende in mano le redini del



Le squadre a centrocampo.



La festa al fischio finale.

match e lo impatta subito, al 5°, con il suo uomo migliore, Giribone, che scardina la difesa spezzina e pur pressato da tre difensori infila l'angolo alto alla destra di Bagnasco. La sfida assume una fisionomia ben definita: i padroni di casa aggrediscono il portatore di palla e la Fezzanese agisce in contropiede sfruttando le qualità di Montini e la straordinaria forza fisica di Tarabotto. Al 10° è proprio Montini a pareggiare il conto dei pali centrando, su punizione, quello alla destra di Farris. Si gioca sempre a buoni ritmi, e quando inizia a farsi sentire la fatica subentra il nervosismo; accenni di rissa tra Fiocchi e Ceppi e per entrambi c'è il rosso. Sembra la Cairese la più penalizzata dall'espulsione; manca lucidità in mezzo al campo, Vella cambia più volte gli ingredienti, prima Pistone per Abbaldò, poi entra Laurenza per un Da Costa in calo. Proprio Laurenza con la sua velocità crea fastidi alla difesa dei verdi e, al 36°, Bagnasco è costretto ad atterrarlo oltre il limite dell'area. Solo ammonito il portiere, nessun esito sulla successiva punizione.

Sembra uno 0 a 0 difficile da schiodare, la fatica si fa sentire e pure l'uomo in meno sui due fronti. Il lampo, allo scadere quando Morelli cava fuori le ultime riserve, si sgancia, oltrepassa la metà del campo e, dalla tre quarti calibra un lancio che trova Balbo sull'altra sponda; perfetta l'incornata in una difesa fezzanese in pausa di riflessione e palla che incrocia sul lato opposto. È il gol partita.

HANNO DETTO

Misurate le parole di patron Franco Pensiero che si gode la vittoria ma sottolinea che il cammino nei play off è ancora lungo: "Una vittoria senza dubbio meritata, che poteva essere anche più netta, che però ci dice che siamo solo all'inizio. Tutto si

deciderà nei prossimi match". Più effervescente Enrico Vella che ringrazia la squadra: "Mi hanno fatto un regalo straordinario. Una vittoria voluta con il cuore, sono stati meravigliosi" - e poi analizza il match - "Una buona partita, loro hanno dimostrato d'essere una buona squadra, noi non li abbiamo mai lasciati giocare e credo che la vittoria sia lo specchio fedele di una gara dove le occasioni più nitide, gol a parte, le abbiamo avute quasi tutte noi".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 6.5; Morelli 7, Ghiso 6.5, Bottinelli 6.5 Scaroni 6.5; Abbaldò 6 (dal 26° st. Pistone sv), Kreyradi 6, Balbo 6.5, Giribone 7.5, Ceppi 5, Da Costa 5.5 (dal 30° st. Laurenza sv; dal 39° st. Olivieri sv). Allenatore: E. Vella.

w.g.

Domenica 21 maggio

Cortemilia - San Damiano spareggio sul campo di Bra

Cortemilia. Sarà il "Madonna dei Fiori" di Bra ad ospitare - domenica 21 maggio alle 15 - l'atteso spareggio tra la Tecnopompe San Damiano ed il Cortemilia, ultimo atto di un campionato che ha visto i bianco-rosso-blu e giallo-vedi arrivare appaiati in classifica con un sostanzioso margine sulle inseguitrici. Chi vince passa direttamente in "Prima" chi perde sarà costretto a lottare per il salto di categoria nei play off.

Una sfida incerta, tra due squadre che applicano sul campo diverse filosofie di gioco. Gli astigiani sono formazione molto solida con una difesa difficilmente superabile e lo testimoniano i pochi gol (quattordici) incassati nel corso del campionato. La Tecnopompe è la seconda squadra di San Damiano, la prima è la Nuova Colligiana di Mario Benzi, ma non potendo giocare al comunale sandamianese è stata costretta a peregrinare per i campi della provincia. Giocando sempre fuori ha comunque messo insieme 61 punti, e messo in mostra alcuni giocatori di buon livello, in primis Alessandro Iaria, sandamianese cresciuto nelle



Il presidente Giacomo Delbono.

giovanili del Torino, poi Aosta, Rivoli, ed infine il ritorno a casa dopo un infortunio di gioco piuttosto serio; con lui il portiere Ceron, la coppia d'attacco formata da Tozzi e Brignolo ed il centrocampista Francesco Sacco, ex del sandamianferre, che è anche l'allenatore.

Più prolifico, ma anche più perforabile il Cortemilia che ha in "Gigi" Kelepov il capocannoniere del campionato. I giallo-verdi possono contare

su un potenziale offensivo di tutto rispetto e con il bulgaro Kelepov vanno facilmente in gol anche l'italo-argentino Bruschi e l'enfant du pays Bertonasco.

Sulla splendida pelouse del "Madonna dei Fiori", campo prestigioso nel panorama dilettantistico piemontese, il Cortemilia si presenterà nella veste migliore, senza assenze e con il seguito di un pubblico che, stando ai numeri del campionato, dovrebbe essere di gran lunga superiore a quello rivale.

Una partita che non ha pronostico e che da entrambe le parti è vista come una sfida tra due squadre che avrebbero meritato la "Prima". Lo sottolinea il d.s. degli astigiani Fabio Olivari: "Entrambe le squadre meritano il salto di categoria e chi perde lo spareggio sarà sin troppo penalizzato" - lo conferma il presidente del "Corte" Massimo Delbono.

In campo il Cortemilia scenderà con l'abituale 3-5-2.

Formazione Cortemilia: Roveta - Tibaldi, Prete, Bogliolo - A.Scavino, Del Piano, Giordano, Bertonasco, Ferrino - Bruschi, Kelepov.

Calcio Promozione girone D

Vince il Felizzano ma lo Strevi esce a testa alta

Strevi 0
Felizzano 2

Strevi. Finisce con una sconfitta, il campionato dello Strevi, che sul terreno di casa cede il passo al Felizzano, permettendogli di cogliere una miracolosa salvezza.

Per i gialloazzurri, però, si tratta di una sconfitta a testa alta: nonostante la già matematica certezza della retrocessione, la differenza di stimoli rispetto agli avversari e le assenze di elementi importanti come Faraci, Longo, Di Leo e Ruggiero (oltre a Surian, in panchina ma infortunato), gli uomini di Repetto hanno severamente

impegnato il Felizzano, che si è guadagnato il successo con merito e un pizzico di fortuna.

Specialmente nel primo tempo, infatti, il portiere ospite Lucarno ha giganteggiato, opponendosi da campione alle insistenti iniziative di uno Strevi molto manovriero. Gli interventi più importanti dell'ex portiere del Derthona arrivano al 19°, su un insidiosissimo tiro-cross di Rama e, quindi, sul tiro a colpo sicuro di Calderisi scaturito dal corner susseguente. Da segnalare anche un tiro di Serra, al 31°, che finisce a pochi centimetri dal palo, e un clamoroso palo interno di Calderisi al 41°.

La palla però, sfida ogni legge fisica e rimbalza in campo senza aver varcato la linea bianca: una dinamica decisamente rara, che però lo Strevi quest'anno ha sperimentato diverse volte. In mezzo a tutta questa malasorte, i due gol del Felizzano: al 30°, Usai batte una punizione e sulla traiettoria del tiro si inserisce Biondo che batte l'incolpevole Quaglia; quindi, al 38°, un tiro da lontano di Conti supera ancora l'estremo difensore strevese.

Nella ripresa, nello Strevi esce Quaglia e debutta il dodicesimo Baretto, che bagna l'esordio con interventi importanti: al 65° respinge una punizione di Altomonte diretta sotto la traversa, e quindi poco dopo si disimpegna di piede su un tiro di Biondo da distanza ravvicinata.

Il triplice fischio segna la conclusione di un'annata disgraziata, e Piero Montorò commenta così la sfida: "Al di là del punteggio, che non contava granché, sono contento. Sono contento perché ho visto i miei ragazzi lottare con l'orgoglio che è giusto mettere in ogni aspetto della vita. Abbiamo tenuto fede a quei valori, di etica e lealtà sportiva, cui io personalmente tengo molto e che sono sempre stati un po' il biglietto da visita di questa squadra. Credo sia giusto fare un plauso ai portieri: il loro Lucarno ha fatto interventi miracolosi, ma anche il nostro Baretto, all'esordio, ha inanellato delle vere e proprie prodezze: bravi entrambi".

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 6 (46° Baretto 6.5), Arenario 6, Rama 6; Serra 6.5 (60° Grillo 6), Benzitoune 6, Astesiano 6.5; Conigliaro 6.5, Montorò 6.5, Pelizzari 6.5; Calderisi 6.5, Pirrone 6 (46° Abaoub 6.5). Allenatore: Repetto.

w.g.

M.Pr

Domenica 21 maggio

Tra Bogliasco '76 - Cairese è in palio la finalissima

Bogliasco - Cairese. È la terza (in settimana si è giocata Fezzanese - Bogliasco '76) e decisiva sfida per sapere chi andrà a battaglia con la vincente dell'altro girone per salire in "Eccellenza". Si gioca domenica, 21 maggio, pomeriggio, ore 18, sul sintetico del "3 Campanili" di Bogliasco. I gialloverdi di Monari, ex attaccante di Savona, Acqui e tante altre squadre d'Interregionale, sono squadra che fa dell'esperienza e della classe la sua arma vincente. Un gruppo dove ci sono Fabio Baldi, per anni colonna dell'Acqui, a dirigere il gioco, il bomber Spatari a fare i gol e con loro giocatori importanti come Ambrosi, Cappanera e Abate che hanno fatto passerella in campionati prestigiosi. L'undici giallo-

verde non è squadra dai ritmi ossessivi, ama giocare, si muove con un buon possesso palla per mettere Spatari, ancora fortissimo sulle palle alte, in condizione di arrivare alla conclusione. Avversario ostico, capace di addomesticare la partita e far girare a vuoto l'avversario, ma battibile se i ritmi si alzano e se la difesa viene presa in velocità. In più l'undici di Monari avrà nelle gambe la sfida giocata sulla "ghiaia" di Fezzano e quindi è probabile vedere in campo un Bogliasco ancor più compatto del solito.

È una sfida che la Cairese affronterà senza Ceppi, squallificato, e probabilmente anche senza Laurenza, infortunato e con Vella costretto a rivedere l'assetto tattico. Per il

d.g. Carlo Pizzorno una partita tutta da giocare: "Loro sono molto più esperti ed hanno giocatori di assoluto valore come Spatari e Baldi mentre noi senza Ceppi siamo la squadra più giovane dei play off, con una età media che non supera i ventitré anni. Vedremo un po' come va a finire".

Questi i due undici che probabilmente scenderanno in campo:

Bogliasco '76 (4-4-2): Bassi - Pigani, Abate, Conti, Ersini - Monteverde, Baldi, Cappanera, Brisca - Spatri, Ambrosi.

Cairese (4-4-2): Farris - Morielli, Scarone, Bottinelli, Ghiso - Kreyradi, Pistone, Abbaldò, Balbo - Giribone, Da Costa.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese sconfitta
ma stagione positiva

Calamandranese 2
Villalvernia 3

Calamandranese. Si chiude con una sconfitta interna, il lusinghiero campionato della Calamandranese. Per i grigiorossi, una punta di dispiacere, dovuta al fatto di salutare il proprio numeroso pubblico (anche ieri 100 circa gli spettatori presenti) con un risultato negativo, ma d'altra parte la differenza di motivazioni era evidentemente molto grande, con gli ospiti obbligati a vincere per sperare ancora di salvarsi (anche se poi, per una crudele beffa sportiva, il loro successo si rivelerà ugualmente inutile).

Calamandranese in formazione inedita: mister Berta dà spazio ad alcuni elementi che hanno giocato meno nel corso della stagione, ma comunque ottiene dai suoi ragazzi una prova volenterosa, specie nel primo tempo. Già al 4º, Giraud mette Zunino solo davanti a Nenna, che salva alla grande.

Fa un caldo bestiale, e questo obbliga le due squadre a non alzare troppo i ritmi: una situazione che funge da stimolo per tentativi dalla lunga distanza, e proprio su uno di questi, al 19º, nasce il gol grigiorosso: a colpire è Zunino, che fa secco Nenna da fuori area. Passano però solo 4' e al 23º Gianluca Atzeni, insieme al fratello l'elemento di maggior classe nelle fila ospiti, rimette tutto in parità.

La Calamandranese però torna a premere e nel finale di tempo Mezzanotte, con una delle sue splendide punizioni,

supera ancora Nenna e manda gli astigiani al riposo sul 2-1. Nella ripresa, il Villalvernia tenta il tutto per tutto e prima raggiunge la parità con l'altro Atzeni, Daniel, e quindi, al 75º, riceve il premio per le sue fatiche con il gol vincente, siglato con un bel pallonetto ancora da Gianluca Atzeni. Un gol che riaccende le speranze ospiti, che però svaniscono al triplice fischio: nonostante l'impresa il Villalvernia è retrocesso in Seconda Categoria.

La Calamandranese invece chiude la sua eccellente stagione al quarto posto, a soli 4 punti dai playoff: niente male, per una matricola.

HANNO DETTO

Il presidente grigiorosso Poggio è dispiaciuto per l'esito della sfida: «Peccato, perché con tutte le squadre in lotta per non retrocedere avevamo ottenuto risultati diversi: sono contento che la nostra sconfitta non abbia influenzato i verdetti del campionato. Anche in formazione rimaneggiata, comunque, i ragazzi si sono impegnati al massimo, e credo che dare a tutti la possibilità di giocare, in partite come questa, fosse doveroso».

Formazione e pagelle Calamandranese: Rizzo 6, Jahdari 6,5 (71º Dotta 6), Giovine 6; Mezzanotte 6,5, Cantamessa 6, G.Genzano 6 (60º Lovisolo 6); Zunino 6,5, M.Pandolfo 6, T.Genzano 6 (81º Sciuotto sv); Giraud 6, Roveta 6. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio: Calamandranese

Bilancio positivo per
il presidente Poggio

Calamandranese. Non poteva che essere un bilancio positivo, quello stilato alla fine dell'ultima gara, dal presidente della Calamandranese, Floriano Poggio. La sua squadra, che solo un anno fa di questi tempi stava festeggiando la vittoria nel campionato di Seconda Categoria, non ha per nulla risentito del passaggio in "Prima", chiudendo il campionato in quarta posizione, ad una manciata di punti dai playoff: «Ovviamente sono soddisfattissimo di come è andata quest'anno: non potevamo chiedere di più, e anche se a un certo punto abbiamo sperato nei playoff, non va dimenticato che questa squadra era stata costruita per puntare a una salvezza senza problemi, ed è andata ben oltre le aspettative».

In questo contesto, non resta che guardare al futuro: «Diciamo che le nostre intenzioni sarebbero quelle di consolidarci, e di rafforzarci ulteriormente, ma prima di dire che agiremo in questa direzione, occorrerà verificare la situazione insieme ai nostri sponsor: se tutti quanti resteranno al nostro fianco, come auspichiamo, ci metteremo subito al lavoro per costruire la squadra del prossimo an-

no. Credo che entro fine mese, sapremo comunque quale futuro dare alla Calamandranese».

Una Calamandranese che il prossimo anno si ritroverà a giocare un prestigioso derby con la Nicese... «Siamo felici di questo: la sana rivalità che c'è con i nostri 'cugini' è motivo di stimolo per noi, e credo per loro. So che hanno programmi ambiziosi... speriamo di poter gareggiare con loro ad armi pari. Credo comunque che sia un bene per il nostro calcio».

Unico interrogativo, per ora, è la possibile composizione dei gironi del prossimo campionato, che potrebbe portare la Calamandranese lontano dai campi alessandrini: «È una considerazione che ho fatto anche io: l'anno prossimo in Prima Categoria ci saranno molte astigiane, e può darsi che i gironi vengano rimascolati. Io preferirei restare nell'alessandrino, ma ovviamente non starà a noi decidere. Ci rimetteremo comunque alle decisioni della Lega. Per ora, però, riflettiamo un po' dopo questo campionato».

E lasciatemi in chiusura ringraziare tutti, giocatori e tifosi, e tutte quelle persone che ci hanno aiutato in questa splendida annata».

M.Pr

Via alle iscrizioni per l'edizione 2006

Memorial benefico
"Martina Turri"

Acqui Terme. Torna, dopo i buoni risultati della prima edizione, il memorial "Martina Turri", torneo di calcio a 5 organizzato per ricordare la figura della giovane studentessa dell'istituto per ragionieri "Q.Sella" prematuramente scomparsa nel novembre 2004. Anche quest'anno, il torneo avrà luogo nella bella cornice del centro sportivo Villa Scati, a cavallo tra luglio e agosto.

Di particolare importanza le finalità benefiche dell'iniziativa, illustrate da Patrizia Garbarino, una degli organizzatori: «Con i fondi raccolti dai vari sponsor di questo torneo, quest'anno abbiamo deciso di adottare un bambino a distanza. Ovviamente terremo direttamente e costantemente informati tutti coloro che hanno donato e doneranno ancora somme di denaro a favore

di questa nostra iniziativa, che pensiamo di portare avanti nel tempo per ricordare Martina».

Chiunque voglia contribuire con donazioni, o ricevere qualunque tipo di informazioni può contattarci ai numeri 3385709271, 3391326212 e 3403483483, o presentarsi al negozio "Patrizia Fiori", ad Acqui Terme».

Il termine per iscriversi al torneo è fissato per lunedì 22 maggio. Le squadre interessate possono contattare telefonicamente gli organizzatori venerdì e lunedì ore pasti e sabato e domenica dalle 10 alle 22.

«Da parte nostra - dicono gli organizzatori - ringraziamo fin d'ora tutti coloro che hanno partecipato o che parteciperanno alla realizzazione di questa iniziativa benefica».

M.Pr

Campionato di calcio a 7 A.C.S.I.

Acqui Terme. Arrivati ormai alla fine del girone, non mancano le sorprese.

In vetta alla classifica, a pari punti La Pizzeria Il Girasole raggiunge Il Barilotto, ma nei play off, partirà come seconda in virtù della differenza negli scontri diretti. Terza solitaria il Gas Tecnica, che pareggiando 2 a 2 a Montaldo ha fermato la corsa del Girasole, grazie alle reti di Walter Macario e Giuliano Poretta. A Melazzo, la Nova Glass si conferma squadra da battere, 4 a 3 sul Madonna della Villa, con 2 reti del ritrovato Alberto Piombo. Per il Madonna della Villa da registrare forse la miglior partita disputata.

Nella seconda sfida l'Atletich Muncior, allo scadere della partita, beffa il Ristorante Paradiso Palo con uno splendido gol di Giuseppe Accusani che fissa il risultato sul 4 a 3. A Ricaldone, la squadra di casa ha la meglio sul U.S. Ponente per 5 a 1.

Manca ancora un turno, ma la classifica incomincia a delineare la griglia dei play off. Dopo Il Barilotto, Pizzeria Girasole, Gas Tecnica, è ormai certo il 4º posto del Ristorante Paradiso Palo, al contrario per il 5º e 6º posto è una lotta aperta.

Il 22 di maggio incominceranno i play off; inizieranno le squadre peggio classificate, dalla 5ª alla 12ª e così via fino alla finale.

Golf

A Riccardo Blengio
la "Coppa del presidente"

Acqui Terme. Ancora una domenica all'insegna del grande golf al "Le Colline" di Acqui Terme dove numerosissimi sono stati i partecipanti alla classica "Coppa del Presidente", per il secondo anno consecutivo sponsorizzata dal prestigioso marchio "DAB" produttore della mitica "birra cruda" di Dortmund.

Una "Coppa del Presidente" combattuto in tutte le categorie dove, alle conferme di giocatori che sono abituati a salire i gradini del podio, si sono affiancate alcune interessanti new entry.

In prima, l'ormai collaudato Riccardo Blengio, giovane di grande talento, ha completato il percorso con uno straordinario score di 40, lasciando solo le briciole a Nadia Lodi - seconda a quattro lunghezze - e Stefano Pesce - terzo a quota 35.

Mattia Benazzo ha messo in fila la concorrenza nel Lordo concludendo la gara con 27 punti.

In seconda categoria ritorna sul podio Dorino Polidoro Marabese, 37 punti in carne e ossa, in giornata di grazie e capace di seminare gli avversari Gianfranco Mantello e Bruno Garino, rispettivamente medaglia d'argento e di bronzo.

Classifica Lady dominata da Michela Zerrilli, che termina la gara con 35 punti centrando il primo piazzamento importante della stagione a discapito di Annamaria Sidoti, ferma a quota 30.

Famiglia Bonomi in grande



Riccardo Blengio.

spolvero: papà Bruno si aggiudica il 1º Senior con 34 punti, il figlio Alberto s'impone tra gli n.c. terminando a quota 31.

Premi speciali: Driving Contest Femminile (buca 2) a Nadia Lodi; Driving Contest Maschile (buca 5) a Mattia Benazzo. Nearest To The Pin Femminile (buca 7) a Nadia Lodi. Nearest To The Pin Maschile (buca 8) ad Adolfo Ardemagni.

Domenica 21 maggio verrà ospitata la prima edizione del "Trofeo Rotaract Acqui Terme", gara di beneficenza il cui intero ricavato sarà devoluto all'Associazione Onlus Need You, che si occupa della tutela e del sostegno dei bambini bisognosi in particolare quelli di Costa D'Avorio e in Brasile. w.g.

Artistica 2000

Campionati nazionali
si qualificano in quattro

Torino. Quattro ragazze qualificate per i campionati italiani (in programma a Fiumicino dal 26 giugno al 2 luglio prossimi). È questo il consuntivo della spedizione di "Artistica 2000" a Torino, dove nello scorso weekend si è svolto "Un mare di ginnastica", gara valevole per la qualificazione ai "nazionali".

Rispetto allo scorso anno, quando i 'pass' per le finali furono ben nove, il sodalizio acquese raccoglie dunque qualche alloro in meno, ma all'origine del calo ci sono cause composite, che vanno dalla maggiore qualità media delle concorrenti, alla comprensibile stanchezza delle ragazze, giunte al termine di una stagione impegnativa, al fatto che molte di loro hanno effettuato quest'anno il delicato "passaggio" da una fascia di età all'altra.

Ma veniamo al dunque: sabato, nelle gare di seconda fascia, pass per i nazionali per la brava Chiara Ferrari, che chiude prima assoluta e a Fiumicino gaggerà in tutti gli atrezzi. Farà invece il mini-trampolino Federica Parodi, prima nella specialità con 9,90 su 10.

Domenica sono invece scese in campo Prima e Terza fascia. Le acquisi non sono riuscite a staccare nessun biglietto in terza fascia, nonostante ottimi punteggi; in Prima, invece, andranno a Fiumicino Serena Ravetta, 1' al mini-trampolino, e sua sorella Simona, 3' alla trave. Per farvi

un'idea di che gara è stata vi diciamo solo che con 9,90 di punteggio si rimaneva fuori dal podio...

«Al di là del risultato numerico - chiosa Raffaella Di Marco - sono soddisfatta, perché gli esercizi sono stati tutti eseguiti senza errori gravi, compresi quelli alle parallele. Noi abbiamo fatto il possibile».

Le quattro qualificate si aggiungono così alle quattro componenti il Gym Team (Federica Belletti, Anita Chiesa, Federica Ferraris, Giorgia Cirillo), a comporre una delegazione di 8 atlete per i nazionali. Notevole, sul piano individuale, la performance di Chiara Ferrari, che quest'anno ha ottenuto il pass per i nazionali sia nelle gare UISP che nelle PGS che in quelle federali.

Il calendario degli impegni, per le atlete acquese prevede ora una esibizione alla "festa dei quartieri" in programma ad Acqui il prossimo 28 maggio: in questa occasione, alle ore 17, le ginnaste di Artistica 2000 eseguiranno alcuni esercizi di gara a scopo dimostrativo. Un'esibizione che segue quella già effettuata lo scorso 5 maggio quando, in occasione della Stra-Acqui, le ginnaste avevano eseguito (come è ormai loro consuetudine) un coreografico balletto promozionale. «Tutte opportunità in più per farci conoscere - dice la Di Marco - per le quali ringraziamo gli organizzatori».

M.Pr

Classifiche calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Gaviese 1-0, Don Bosco AL - Santenese 4-2, Fulvius Samp - Chieri 2-2, Libarna - Don Bosco Nichelino 4-1, Moncalvese - Cabella A.V.B. 3-3, Nichelino - Ronzone 4-0, San Carlo - Cambiano 1-3, Strevi - Felizzano 0-2.

Classifica: San Carlo 60; Cambiano 59; Libarna, Aquanera 51; Gaviese, Chieri 49; Nichelino 45; Cabella A.V.B. 41; Don Bosco Nichelino 40; Don Bosco AL, Moncalvese 37; Felizzano 36; Fulvius Samp 35; Ronzone 22; Strevi 16; Santenese 15.

San Carlo in Eccellenza; Santenese e Strevi retrocesse in 1ª categoria; Cambiano nei play off; Libarna - Acquanera spareggio per accedere ai play off; Ronzone e Fulvius accedono ai play out.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati primo turno play off: Cairese - Fezzanese 2-1; ha riposato Bogliasco '76.

Classifica: Cairese 3; Fezzanese, Bogliasco '76 0.

Prossimi turni: mercoledì

17 maggio hanno giocato Fezzanese - Bogliasco '76; ha riposato la Cairese. **Domenica 21 maggio:** Bogliasco '76 - Cairese; riposa la Fezzanese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati Calamandranese - Villalvernia 2-3, Castelnovese - Boschese T.G. 0-1, Comollo Aurora - Viguzzolese 1-0, Garbagna - Atl. Pontestura 2-1, Monferrato - Rocchetta T. 1-2, **Ovada** - Villaromagnano 2-4, S. Giuliano Vecchio - Fabbrica 3-2, Vignolese - Arquatese 1-1.

Classifica: Vignolese 66; Comollo Aurora 63; Monferrato 58; **Calamandranese** 54; Arquatese 52; Viguzzolese 45; Villaromagnano, Rocchettese, Atl. Pontestura 39; **Ovada** 37; Fabbrica 28; Rocchetta T., Garbagna, Boschese T.G. 27; S. Giuliano Vecchio 26; Villalvernia 24.

Vignolese promossa in Promozione; San Giuliano Vecchio e Villalvernia retrocesse in 2ª categoria; Comollo e Monferrato ai play off; Garbagna ai play out; Boschese T.G. - Rocchetta T. spareggio per evitare i play out.

Calcio 2ª categoria:
il Sassello batte la Taggese 2000

Si è giocata, al comunale di Taggia, la sfida tra le vincenti del girone A e B di seconda categoria. Nessun campionato da vincere, ma solo accertare la supremazia tra le squadre di seconda nella Liguria di Ponente. Ha vinto il Sassello al termine di una sfida divertente. Subito tre gol dei bianco-blu: D. Valvassura due volte, Bruno, poi il 3 a 2, 4 a 2 ancora con D. Valvassura ed il definitivo 4 a 3. **Formazione e pagelle Sassello:** Matuozzo 6,5; Bernasconi 6,5, Siri 7, Carozzi 7,5, Ternavasio 6,5, Fazari 6,5; P.Valvassura 6, Perversi 6, Marchetti 6,5, Bruno 6,5, D. Valvassura 8. Allenatore P. Aime.

Giovanile La Sorgente



La formazione degli Allievi al torneo di Omegna.

PULCINI '95-'96

Si è svolto sabato 13 e domenica 14 maggio il torneo riservato alla categoria Pulcini sul campo di Solero. I sorgentini di mister Vaccotto si sono cimentati nella loro prima competizione 9 contro 9 con non poche difficoltà.

Da apprezzare comunque l'impegno da parte dei gialloblu che al termine dei giochi si sono classificati all'8° posto. Un plauso particolare va al portiere Gazia che nelle quattro partite disputate contro Trino, Refrancorese, Cassine e Fulvius Samp. ha saputo far vedere quanto di meglio ha imparato negli ultimi mesi.

Formazione: Gazia, Federico R., Barisone, D'Emilio, Musta, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Pastorino, Antonucci, Garbero. Allenatore: Vaccotto.

ESORDIENTI '93

Derthona F.B.C. 0
La Sorgente Jonathan 2

Con un netto 2 a 0, i ragazzi di mister Oliva espugnano il difficile campo del Derthona e si portano solitari in testa al campionato. Rimane l'ostacolo del recupero contro il Dehon (giocato mercoledì 17 maggio col giornale in stampa n.d.r.) per arrivare al traguardo di campioni provinciali. Partono subito forte i gialloblu intenzionati a chiudere presto la partita ed infatti con una splendida giocata di Gotta, Gamalero siglava il gol del vantaggio. I sorgentini facevano un ottimo possesso palla, giocando sempre nella metà campo avversaria e dopo aver sbagliato alcune conclusioni ed aver colpito un palo con Ciarmoli, Barbasso chiudeva la partita.

Convocati: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Parodi, Fitabile, Astengo, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Orecchia, Gatto, Marenco.

ALLIEVI

Dopo la fine del campionato, dove gli Allievi di La Sorgente ottengono un buon terzo posto; la formazione gialloblu si appresta a disputare una serie di tornei. Sabato 13 e domenica 14 maggio, in una splendida cornice sul lago d'Orta, hanno partecipato al prestigioso torneo "Città di Omegna". I sorgentini di mister Picuccio si sono confrontati con realtà calcistiche di altro spessore; condizionati da un girone preliminare sfavorevole, riescono a piazzarsi solo al 10° posto. Risultati: La Sorgente - Rivarolese (finalista del torneo) 0-2; Olmo Donatello - La Sorgente 3-0; Voluntas Nizza - La Sorgente 0-1 (gol di De Vincenzo); Prosettimo - La Sorgente 2-0. Per la cronaca il torneo è stato vinto dal Vado. Prossimi impegni: il torneo di Pozzolo Formigaro

ed uno al Comunale di via Po il 28 maggio.

Formazione: Roci, Fanton, Grattarola, La Rocca, Alemanno, Serio, Ermir, Mei, Zanardi, Trevisiol, Raineri, Barbasso, Pfister, Filippo, Scanu, De Vincenzo. Allenatore: Fabio Picuccio, vice Marco Marangon.

JUNIORES

Pozzelese 0
La Sorgente 2

Nel recupero di campionato, sotto una pioggia battente, i ragazzi di mister Giorgio Picuccio si impongono per 2-0 sulla Pozzelese, fanalino di coda. Le reti della vittoria portano la firma di De Vincenzo Cristian.

La Sorgente 2
Viguzzolese 1

La corsa della capolista del campionato viene arrestata al Comunale di via Po da una prestazione sublime dei gialloblu locali. Nonostante lo svantaggio a causa di un rigore al 40° trasformato da Marchesotti, i sorgentini si portano sull'1-1 al 45° grazie ad una splendida realizzazione di Salice, abile a sfruttare un assist di Maggio. Nella secon-

da frazione di gioco i locali più volte si rendono pericolosi con Zaccone, Elder e Montrucchio, ma è ancora Salice a segnare con un gol di testa dopo che Maggio colpiva la traversa.

Prossimo incontro, il recupero infrasettimanale contro il Casalbagnano e sabato 20 maggio contro l'Aurora Alessandria.

Formazione: Lafi, Cignacco, Gozzi A., Gozzi P., Ghiazza, Scorrano, Elder, Montrucchio, Maggio, Zaccone Rob, Salice. A disposizione: Carozzi, Gotta, Drago. Allenatore: Giorgio Picuccio.

14° Memorial "Ferruccio Benedetto" «Una vita per lo sport»

Domenica 21 maggio, sul campo di via Po, si svolgerà il 14° memorial "Ferruccio Benedetto", riservato alla categoria Esordienti. A contenderlo si il trofeo le seguenti squadre: La Sorgente, Pontedecimo, Due Valli, Sampierdarena, Olimpia, Vado Ligure. Al mattino le qualificazioni, nel pomeriggio le finali ed a seguire ricche premiazioni in campo.

Acquisi qualificati con un turno d'anticipo

La Boccia Acqui vince e accede ai play off

Acqui Terme. Vittoria e qualificazione ai playoff con un turno d'anticipo: è certamente un grosso risultato, quello ottenuto dalla società acquese de "La Boccia Acqui" ai campionati di società. Sabato 13 maggio i portacolori acquesi, impegnati ad Alessandria, hanno regalato al sodalizio termale una vittoria per 8-2 che vale tanto oro quanto pesa.

Partono bene i giocatori acquesi, con Dario Ivaldi che si aggiudica i primi due punti nel "tecnico". Quindi, la terna composta da R.Girardi, Levo e G.Ivaldi, prevale per 10-6 sui rivali alessandrini Bernardotti-De Dominici-Tortora. Successo anche per la coppia, con Rosselli-Acarne vittoriosi su Panetto-Bellini, ma

solo con un faticatissimo 12-11. Gli ultimi due punti arrivano infine dall'individuale, dove un Ivaldi in gran forma porta altro fieno alla cascina acquese. Unica sconfitta, nella gara di tiro obbligato, dove Abate deve cedere le armi al portacolori alessandrino 14-24. Per i selezionatori acquesi Pelizzari e Mirco Marchelli, comunque, la vittoria finale (che vale la qualificazione ai playoff con una sfida d'anticipo rispetto ai termini di calendario), è una soddisfazione importante, che vale anche i complimenti del direttivo, e merita gli applausi di tutti i tifosi.

Sabato 20 maggio presso "La Boccia", ultimo e ininfluente incontro con la Novese, e poi via all'avventura playoff.

M.Pr

Derby giovanile

JUNIORES

Strevi 3
Bistagno 0

Lo Strevi vince con merito contro un Bistagno bloccato, che fallisce un calcio di rigore, concesso per fallo su Violanti, quando il risultato era 3 a 0.

Formazione Strevi: Baretto, Mariscotti, Talice, Grillo E.,

Botto, Redouane, Astesiano, Chiavetta, Conigliaro, Pirrone, Ostanel, Poggio.

Formazione Bistagno: Chiarelli, Reverdito, Gillardo (70° Violanti), Levo, Pennone (45° Viazzo), Chenna, Gamba, Grillo, Morielli, Malvicino, Calvini (45° Adorno). Allenatore: Marco Pesce.

Giovanile Cassine

PULCINI '97
Torneo 5° memorial
"Pipino Ricci"

Cassine. In una splendida cornice di pubblico, sabato 13 e domenica 14 maggio, si è svolto il 5° memorial "Pipino Ricci" riservato alla categoria Pulcini 1997.

Alla manifestazione hanno partecipato le formazioni della P.g.s. Don Bosco (Alessandria), dell'Aurora Calcio (Alessandria), dell'Us Dehon (Spinetta M.go), dell'Ovada Calcio, dell'Usd Monferrato (San Salvatore), dell'Us Bistagno e dell'Us Cassine.

La due giorni calcistica vede autentico dominatore il Cassine che si aggiudica il torneo vincendo tutti i confronti.

Dai gironi eliminatori di sabato escono le semifinaliste Cassine-Aurora Calcio e Don Bosco-Bistagno.

In finale approdano il Bistagno e il Cassine che si scontrano in una avvincente finale che vede vincitore, di misura, il Cassine.

Una menzione ai cannonieri del Cassine, La Rocca, Moretti, Prigione e Battaglia che con le loro reti hanno portato la loro squadra alla vittoria.

Oltre a La Rocca Manuel (Us Cassine) capo cannoniere della manifestazione, sono stati premiati Dotta Nicolas (Us Bistagno) quale miglior portiere e Grosso Omar (Aurora Calcio) miglior giocatore.

L'Us Cassine ringrazia tutti coloro che con il loro aiuto hanno contribuito alla realizzazione del torneo.

Nelle prossime settimane si svolgeranno i tornei riservati alla categoria Pulcini '95/'96 (sabato 20 e domenica 21 maggio) ai Piccoli Amici '98/'99 sabato 27 maggio).

Formazione Cassine: Garrone, Massa, Prigione, Moretti, La Rocca, Sigolo, Toselli, Battaglia Cotella, Ricagno. Allenatore: Robotti.



La formazione dei Pulcini.



Gli organizzatori del torneo.

PULCINI '95/'96

Torneo di Solero

Solero. Nel fine settimana si è svolto il torneo di Solero al quale ha partecipato la formazione dell'Us Cassine che si è classificata al settimo posto.

Risultati delle finali 7°-8°-9° posto: Cassine - La Sorgente 2-0 (gol di La Rocca e Caviglia); Cassine - Fulvius 2-1 (gol di Caviglia e Caruso).

M.Pr

Badminton - 8° torneo "Città di Acqui Terme"

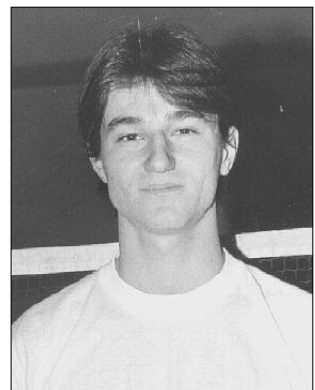
Morino - Vervoort oro nel doppio

Acqui Terme. Va in archivio con due ori per l'Acqui Badminton, ma anche con un pizzico di rammarico da parte degli acquesi per essersi visti sfuggire di un'inezia i due tornei di singolare, l'ottava edizione del Torneo Internazionale "Città di Acqui Terme" di badminton.

La formazione acquese, diretta dal professor Cardini, ha dominato il campo nel doppio maschile, che è riuscito a piazzare due coppie acquesi in finale. A vincere sono stati Fabio Morino e Henri Vervoort, che hanno superato i compagni di club Marco Mondavio e Alessio Di Lenardo. Per metà acquese è anche il bronzo, visto che a conquistarlo è stato l'altro termale Giacomo Battaglio, in coppia col savonese Gambetta.

Successo anche nel doppio femminile, anche se tutto sommato l'oro è acquese solo per metà: infatti Xandra Stelling, olandese portacolori di Acqui, vince in coppia con Emma Szczepansky.

Dicevamo che all'Acqui Badminton sono sfuggiti di poco i due tornei di singolare... infatti in quello maschile la vittoria è andata ad uno dei massimi favoriti della vigilia, lo slovacco Ladislav Tomcko, che purtroppo ha battuto in finale Henri Vervoort, confermando la validità di due tradi-



Fabio Morino



Xandra Stelling

zioni: quella che vuole vincere ogni anno un giocatore diverso di una nazionalità diversa rispetto all'edizione precedente, e quella che vuole il singolare maschile tabù per i colori acquesi, che piazzano anche il bravo Fabio Morino al terzo posto.

Tra le donne, fallisce di un soffio il bis Xandra Stelling, che cede in finale alla Chepurkova, e deve accontentarsi di un argento anche nel doppio misto, dove, in coppia col solito Morino, perde la finale contro la coppia venuta dall'Est formata da Tomcko e Babrovska; da segnalare il bronzo (pari merito) ottenuto dall'altro duo acquese Brusco-Mondavio.

In serie B, un argento e un bronzo per Fabio Tomasello, secondo nel doppio misto, insieme a Elena Chepurkova, e terzo nel singolare, pari merito col novese Elias D'Amico. Infine, in serie C, argento per Alessia Dacquino nel singolare femminile e bronzo per Paolo Foglino nel singolare maschile.

Per concludere, consentiteci un cenno rivolto agli organizzatori: allestire ogni anno un torneo internazionale, in qualunque sport, è sempre un'avventura che richiede tempo, energie, passione e competenza: ad Acqui, da otto anni, c'è chi fa sfoggio di tutte queste doti: un applauso ci sembra il minimo.

M.Pr

Podismo "Suol d'Aleramo"

Sui sentieri di Ricaldone in 130 a darsi battaglia



La partenza a Montechiaro d'Acqui.

Ricaldone. Ottimo successo di numeri alla 2ª edizione della "Stracollinando Ricaldone", 130 gli iscritti che hanno risposto all'appello dell'U.S. Ricaldone, Comune e Pro Loco. La gara, corsa sulla distanza di 7.200 metri con un dislivello complessivo di 350, ha visto il successo di Massimo Pastorino del Città di GE che ha chiuso con il tempo di 26'00", precedendo Silvio Gambetta dell'Arquatese, Enea Longo dell'Atl. AL, Rosario Ruggiero dell'Atl. Mezzaluna AT e Andrea Verna dell'ATA Il Germoglio Acqui Runners Automatica Brus. Al 6º posto Antonello Puggioni del Delta GE, poi Beppe Tardito dell'Atl. Novese, Roberto Mometti dell'Atl. Mezzaluna AT, Paolo Parodi dell'Atl. Ovadese ed Enrico Testa dell'ATA. Tra le donne successo dell'ottima Viviana Rudasso del Città di GE che con 29'10" ha regolato Chiara Parodi dell'ATA, Tiziana Piccione della SAI AL, Virna Maccioni dell'Atl. Varazze e Loretta Pedrini della Cartotecnica AL. Le classifiche delle categorie hanno visto vincitori nella

A Longo, nella B Gambetta, nella C Ruggiero, nella D Giovanni Rudasso del Città di GE e nella E Lorenzo Moriggia del Marathon TO. La gara, valida per la Challenge Acquese, ha movimentato la classifica di questo speciale concorso, con Benazzo che è leader dell'Assoluta con 110 punti, precedendo Fabrizio Fasano a quota 82, Testa a 80, e la coppia Enrico Delorenzi ed Antonello Parodi a 78; tra le donne invece conduce sempre più autoritaria Chiara Parodi con 40 punti, più staccata Linda Bracco con 10.

Nelle categorie della Challenge, la A è dominata da Delorenzi con 44 punti, seguono Verna a 31 e Longo a 20, la B è guidata da Benazzo con 56 punti, poi troviamo Parodi con 47 e Testa con 37. Nella C spadroneggia Maurizio Levo con 71 punti, alle sue spalle ci sono Arturo Giacobbe con 39 e Paolo Zucca con 30, la D è condotta da Sergio Zendale con 54 punti, davanti a Pier Marco Gallo con 44 e Luigi Toselli con 19, mentre la E vede Pino Fiore a quota 50,

con Carlo Ronco a 41.

Dopo la consueta rassegna delle classifiche, eccoci a parlare della gara di domenica prossima, 21 maggio, che si disputerà a Denice in occasione della tradizionale "Sagra delle bugie". Infatti, organizzata da Pro Loco e Comune, si terrà la 3ª edizione della "Corsa della bugia", gara che si snoderà su un tracciato tutto asfaltato della lunghezza di 7.000 metri, con un dislivello complessivo di circa 450. La gara, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, vedrà la partenza da Piazza Castello alle ore 17. Si comincerà subito a salire, e superate Le Ciazze, si arriverà alla sommità del percorso, nei pressi del Bric del Vallone dove ci sarà il punto di ristoro. Seguirà una bella discesa, che iniziata al km 3,5 terminerà al 6º, poi, le ultime energie serviranno per salire l'ultimo chilometro di ascensione, prima del traguardo posto sempre nei pressi di piazza Castello. w.g.

Ai campionati di società per allievi

Atletica Aleramica, arrivano i risultati

Ovada. Ai campionati di società per allievi, si sono presentate le più prestigiose squadre del Piemonte. L'Atletica Aleramica, in gran parte formata da elementi del vivaio dell'Atletica ORMIG, era rappresentata da un nutrito gruppo di atleti fra i quali i magnifici quattro della staffetta cui si sono aggiunti quelli recentemente passati all'Aleramica provenienti dalla Novese e dalla Serravallese.

"Abbiamo fatto un gran lavoro con questi ragazzi - dice Alessandra Cucchi responsabile tecnico dell'Aleramica - e i risultati cominciano a farsi vedere, premiando sia il loro impegno, che è davvero grande, sia l'attenzione che la società dedica a loro".

La staffetta 4x100 si riconferma ai vertici piemontesi con un eccellente 45,28, pur con il vento contrario di oltre 2,5 metri al secondo. La seconda piazza, dietro al CUS Torino, è il brillante coronamento di una prestazione maiuscola.

La staffetta Aleramica, che ha già conquistato il diritto di partecipare ai campionati nazionali è composta da: Francesco Crocco ottimo primo frazionista, Mauro Difrancesco secondo frazionista, Andrea Scarso terzo e Fabio



Chiarello l'ultimo a ricevere il testimone. I quattro si sono cimentati anche in altre gare ottenendo risultati interessanti come Francesco con 35 metri nel giavellotto, Mauro con un buon triplo da 12 metri e 23, Andrea che ha fermato il cronometro su un eccellente 11,1 nei 100 metri dove anche Fabio ha ottenuto un ottimo risultato, confermandosi uno dei migliori velocisti della regione.

Buona la prova del neo aleramico Alex Rubatto che nei 400 metri è giunto a soli 8 centesimi dal compagno Alessandro Grosso che ha fermato il cronometro a 58 e 50, sua migliore prestazione nei

400, e si migliora anche Alessio Merlo nei 1500.

I campionati proseguiranno anche nella giornata di domenica 21 maggio e la somma dei risultati determinerà la classifica finale.

Alla gara della StrAlessandria 1ª la Gaviglio, 5ª la Mengozzi

Alessandria. Anche sulle strade di casa, Flavia Gaviglio non si smentisce: l'atleta di Trisobbio si è infatti classificata al primo posto nella sezione femminile della StrAlessandria, la gara podistica svoltasi la scorsa settimana per le strade del capoluogo. Per la Gaviglio 20º tempo assoluto e primo posto sul podio delle donne, davanti alla torinese Cammaleri e all'alessandrina Cornaglia. Buon quinto posto per l'altra atleta valbormidese, la cassinese Claudia Mengozzi.

Pedalata cicloturistica, ottimo successo



Acqui Terme. Si è svolta, domenica 14 maggio, la prima edizione della pedalata cicloturistica sul sentiero delle "Cinque Torri", organizzata dalla A.S.D. Solo Bike. Un numeroso gruppo di esperti bikers, unitamente a giovanissimi ma determinati pedalatori, ha preso il via alle 9.30 dalla piazza di Bubbio per dirigersi verso l'abitato di Monastero Bormida e di lì iniziare il tracciato sterrato. Nonostante le notevoli difficoltà determinate dall'altimetria totale del percorso, con un eccezionale spirito di gruppo, tutti i partecipanti hanno raggiunto il punto di ristoro predisposto presso la magica Torre di Vengore. Terminata la sosta e recuperate le energie gustando ottimi prodotti locali, la compagnia ha ripreso il sentiero affrontando la lunga ma non meno impegnativa discesa in sottobosco che riconduce all'abitato di Monastero, portato a termine la manife-

stazione alle ore 14. L'A.S. Solo Bike ringrazia tutti i partecipanti per aver preso parte alla manifestazione, tutti coloro che pur non avendo pedalato si sono prodigati per la buona riuscita dell'organizzazione e il CAI sezione di Acqui Terme per aver messo a disposizione uno stupendo percorso egregiamente segnalato.

Un plauso particolare va ad un gruppo di giovanissimi che tenacemente hanno dimostrato passione per uno sport sicuramente molto faticoso, ma "pulito".

L'Associazione Solo Bike ha programmato, per venerdì 19 maggio alle ore 15, una "bicicletta" dedicata a piccoli pedalatori (da 6 a 13 anni) con ritrovo presso la piazza del Comune di Bubbio.

Per informazioni e-mail: solobikemt@libero.it. Ulteriori informazioni relative alle iniziative sul sito internet: www.solobikemt.3000.it.

Sport e passione



Alcuni partecipanti del gruppo: Badano Davide, Boccaccio Davide, Biagi Danilo, Cavallero Alessandro, Congiu Andrea, Congiu Lorenzo, Farinetti Bianca, Gottardi Alessandro, Petrachi Paolo, Rissoglio Eugenio, Rissoglio Federico, Satragno Mirko, Scarsi Andrea, Scarsi Nicola, Servetti Francesco, Siriano Andrea, Stradella Erik, Vela Davide.

Acqui Terme. Prendete un papà innamorato dei propri figli. Aggiungetegli la sua passione per lo sport e mescolatela con l'entusiasmo di altri genitori. Ecco che si crea un gruppo che, unito nel nome dello sport, si ritrova tutti i venerdì per giocare. Non ha importanza a cosa (calcio, corsa, mtb...), basta passare un pomeriggio insieme. Questo è quello che ha spinto Gianni Congiu qualche tempo fa a formare il gruppo di genitori e bambini che ogni venerdì alle 14.30 si ritrova per divertimento. Venerdì scorso partitella in quel di Visone, nel

campo parrocchiale della U.S. Visonese e venerdì prossimo, 19 maggio, scampagnata in mountain bike. Grazie infatti alla collaborazione con la società ASD Solo Bike di Bubbio, si svolgerà una pedalata aperta a tutti i bambini (anche e soprattutto coi genitori) che partirà alle 15 dalla piazza centrale di Bubbio. Chi vuole saperne di più delle iniziative, può contattare Gianni al numero 338 5774650 oppure Pinuccio al 348 8250086. Solo due raccomandazioni, portarsi casco e bici e cosa molto importante partecipare alla merenda finale!

Nella maratona di Pisa

Ad un acquese il titolo nazionale

Acqui Terme. Il podismo acquese si arricchisce di un titolo nazionale conquistato da Pier Marco Gallo (classe 1949), tesserato per l'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus, che domenica 14 maggio, alla Maratona di Pisa, ha scalato il gradino più alto del podio nella categoria MM55 dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport.

In un periodo dell'anno non certo propizio per le gare di lunga durata, il portacolori dell'A.T.A. e dei Veterani acquesi del presidente prof. Pasquale Cappella, in una 42 km il cui percorso si è rivelato oltremodo difficile, Pier Marco Gallo ha concluso la sua fatica sotto la Torre Pendente in 3 ore e 25 minuti, assicurandosi così la prima piazza.

Grande soddisfazione per questo titolo sia per il gruppo dei Veterani che tra le file dell'A.T.A. Automatica Brus del presidente Riccardo Volpe.

"In un momento in cui il podismo acquese sta vivendo una stagione di grandi progressi e soprattutto sta avendo una grande crescita sia qualitativa che quantitativa - ci ha detto Pier Marco Gallo - questa vittoria, arrivata ben oltre i 50 anni, sta a dimostrar-



Pier Marco Gallo

re che la volontà e la determinazione sono spesso premiate e spero che questo fatto serva ad incoraggiare tutti i podisti, specie i più giovani a dedicarsi con passione ad uno sport bellissimo quale è la corsa".

Pallapugno serie A

Riscatto della Santostefanese a Canale domina Sciorella

Arriva il primo punto della Santostefanese, la seconda sconfitta della Pro Paschese allenata da Massimo Berruti, la vittoria dell'Albese sul campo di una Taggese ancora orfana di Ivan Orizio, mentre la più bella partita della quinta di andata si è giocata al "Roero" di Canale dove uno Sciorella concentrato ha trascinato la sua squadra alla vittoria contro una Canalese che ha avuto nella battuta di Giribaldi il suo punto di forza e nel resto della squadra quello debole. 11 a 8 dopo tre ore e quaranta minuti di bel gioco e di scambi tra i due capitani spesso applauditi a scena aperta da trecento tifosi presenti sulle gradinate.

Altra battaglia molto intensa al comunale di Dogliani dove sono passate quasi quattro ore prima di vedere, sul tabellone segna-punti, un quartetto a quota "undici". Liguri di Trinchieri, seguiti da un nutrito numero di tifosi, vittoriosi sui piemontesi di Giuliano Bellanti, forse troppo incerti nei momenti decisivi del match.

Imperiese 8
Santostefanese 11
Una vittoria sul campo di Dolcedo, uno dei più ostici per le squadre piemontesi che non fa sorridere il d.t. Piero Galliano. I belbesi hanno conquistato il primo punto

sfruttando le difficoltà dei padroni di casa che, all'ottavo gioco con la squadra sul 4 a 4, hanno perso Flavio Dotta per un malanno muscolare alla gamba destra. Tutto faceva presagire che senza il loro capitano, sostituito in battuta da Faccenda, il cammino del bianco-azzurri di Riccardo Molinari sarebbe stato in discesa ed invece i liguri del professor Pico sono rimasti in partita e messo in difficoltà gli ospiti sino all'ultimo "quindici" dell'ultimo gioco.

Alla fine la Santostefanese ha conquistato il punto con un sofferto 11 a 8, sfruttando gli errori della squadra avversaria che era riuscita a mantenere il passo dei belbesi in tutti i giochi, dal 5 a 5 alla pausa sino all'8 a 8. E sul quel punto conquistato contro una squadra priva del suo capitano, Piero Galliano fa una

riflessione che solo chi ha vissuto per quaranta anni dentro un campo può permettersi: "Per vincere abbiamo dovuto aspettare che il battitore avversario si facesse male e comunque siamo riusciti a fare fatica anche contro la riserva. Non so come giudicare questa squadra e, non so come arriveremo alla fine del campionato" - e senza tanti giri di parole - "Luca Dogliotti è stato un disastro, tre palloni toccati altrettanti falli e quello dell'insediamento di Dogliotti è un problema che dobbiamo risolvere a tutti i costi altrimenti quello di Dolcedo rischia di essere un punto isolato".

In serie A resta da recuperare ancora una gara, la quarta tra la Canalese e la Santostefanese, che verrà disputata il primo di giugno con inizio alle ore 21.

w.g.

Pallapugno derby di C2: Bistagno batte Mombaldone

Gran bel derby quello giocato al comunale di Mombaldone tra il quartetto di casa guidato da Galvagno e la Soms Bistagno di Imperiti. Una partita piacevole che ha visto gli ospiti accumulare un vantaggio massimo di quattro giochi (10 a 6) ed un Mombaldone autore di una straordinaria rimonta. Decisivo il ventunesimo gioco, arrivato dopo tre ore di gioco, conquistato dai bistagnesi. In campo sono scesi questi due quartetti.

Mombaldone: Galvagno, D. Bertola, Bussi, F. Ferrero.
Soms Bistagno: Imperiti, S. Birello, Nanetto, Fallabrino.

Pallapugno C2 Under 25 e Juniores

SERIE C2 - GIRONE A

Amici Del Castello: Olivieri Giovanni, Novaro Mascarello Pietro, Damonte Massimo, Rosso Giacomo, Novaro Roberto, Novaro Gianni, Bordon Massimo, Massone Paolo.

Bormidese: Rossi Marco, Oliveri Davide, Zunino Ilario, Levratto Nicola, Navoni Franco.

Don Dagnino Andora: Stalla Danilo, Siffredi Roberto, Stalla Mauro, Garassino Daniele, Barra Paolo, Stalla Giorgio.

Spec Cengio: Suffia Alessandro, Suffia Franco, Prandi Luigi, Salvetto Ezio, Gamba Gianfranco, Franco Michele.

As Tavole: Pirero Marco, Pellegriani Piero, Malafrente Bartolomeo, Giudice Ernesto, Aretti Giacomo, Malafrente Giovanni.

As Vallearroscia: Bonanato Luca, Gullo Carmelo, Patrone Davide, Arrigo Fabio.

SERIE C2 - GIRONE C

Pallonistica Alto Monferrato: Giordano Alessandro, Soria Bruno, Bellati Teresio, Gosilino Marco, Gosilino Giuseppe

Franco, Baiardi Francesco.

Pro Mombaldone: Galvagno Mariano, Bertola Domenico, Bussi Alessandro, Ferrero Fabio, Komar Vinod.

Pallonistica Monferrina: Busca Stefano, Olocco Fabio, Cibrario Ruscat Aldo, Boasso Giorgio, Sassone Alessandro.

Alba Langhe e Roero Pallonistica Ricca A: Rissolio Alberto, Morena Joseph, Sandri Mauro, Olivieri Enrico.

Polisportiva Rocchetta Belbo: Balocco Carlo, Diotti Massimo, Assolino Gian Carlo, Cerutti Luigi, Giaccollo Luigi, Odello Mattia, Sandri Walter, Bertero Flavio.

Sanmarzanese: Marchisio Walter, Marchisio Fabio, Alois Stefano, Cavallo Gianluca, Vidotto Massimo, Sandri Emanuele, Padredi Matteo, Cotti Pier Luigi.

Soms Bistagno: Imperiti Andrea, Birello Simone, Fallabrino Guido, Nanetto Walter, Trinchero Andrea.

UNDER 25 - GIRONE A

Albese: Rigo Gabriele, Cavagnero Davide, Mo Federico,

Bordin Luca, Ghisolfo Marco.

Polisportiva Cortemilia: Patrone Enzo, Balocco Massimo, Bosio Jacopo, Moraglio Paolo, Vinotto Simone.

Pallonistica Caraglioese: Panero Lorenzo, Aime Franco, Lerda Emiliano, Garino Marco, Morra Alessandro, Einaudi Francesco, Gasco Federico, Manna Simone, Randazzo Giuseppe.

Alba Langhe e Roero Pallonistica Ricca: Migliassi Elia, Scalti Stefano, Rissolio Lorenzo, Bosso Oscar, Giraudi Stefano.

Cuneo Sider Speb: Rivoira Simone, Martino Cristian, Blangetti Andrea, Tolosano Davide, Orbelli Luca.

Virtus Langhe Doglianese 2000: Dalmaso Federico, Chiarla Gabriele, Piazza Federico, Cavallotto Roberto.

JUNIORES

Santostefanese: Cagno Riccardo, Rosso Alessandro, Chiriotti Fabio, Cartosio Matteo, Garbarino Federico.

Bormidese: Rigamonti Nico, Campi Gabriele, Resio Michele, Mazzucco Enrico.

Canalese: Gili Edoardo, Cavagnero Fabrizio, Bignante Matteo, Cavallo Simone, Negro Alessio.

Sportiva Merlese di Mondovi: Boetti Sonny, Vada Gian Luca, Tealdi Filippo, Camaglio Stefano.

Neivese: Adriano Simone, Pola Davide, Biscuola Mirko, Chainasso Daniele.

Pallonistica Ricca: Defabri Alessandro, Savoardo Paolo, Aimasso Simone, Drago Michele.

Subalcuneo: Panero Paolo, Ambrosino Michele, Panero Francesco, Dadone Francesco.

Virtus Langhe Doglianese 2000: Biestro Matteo, Piazza Giacomo, Giampaolo Pietro, Fontana Cristian.

Pallapugno serie B

Trionfo per il G.S. Bubbio crollo per la Pro Spigno

Bubbio - La Nigella 11-10
Bormidese - Bubbio 5-11

Bubbio. Non ci più dubbi, il G.S. Bubbio di Daniele Giordano, Alberto Muratore e dei terzini Maglio, Luigi Cirio e Cirillo, che è ritornato in campo dopo l'operazione al menisco, è la squadra rivelazione dell'anno.

Primo posto in classifica, partite sempre più convincenti anche contro avversari sulla carta favoriti, e la capacità di Giordano e Muratore di adattarsi ad un campo tecnicamente difficile come quello di Bubbio dove si gioca in piazza, tra i muri delle case e con la Chiesa che fa per un breve tratto da appoggio.

Negli ultimi due turni di campionato, giocati nello spazio di quattro giorni, i bianco-azzurri prima hanno battuto il quartetto di Cristian Giribaldi e poi espugnato lo sferisterio di Bormida.

Due partite nelle quali i bubbiesi hanno dimostrato una straordinaria adattabilità al tipo di campo, soprattutto al comunale bormidese dove una rete di appoggio non sempre perfetta ed il tifo di un pubblico numeroso che occupa la collinetta che sostituisce la classica tribuna, sono una componente importante negli equilibri di gioco.

Contro il quartetto di Giribaldi e Montanaro, fratello del Montanaro che lo scorso anno era terzino bubbiese, si è visto in campo un Bubbio concentrato, capace di prendere subito in mano il match e chiudere in vantaggio, 6 a 4, la prima parte e portarsi sino all'8 a 43 nella prima parte della ripresa.

Poi, i bianco-azzurri si sono rilassati, hanno sofferto il ri-



Luca Gallarato: il capitano della Pro Spigno ha subito un infortunio.

torno di una Nigella che ha dimostrato tutto il suo valore e con l'unica pecca sulla linea dei terzini dove l'assenza del titolare ha costretto il d.s. Felice Bertola a schierare Giribaldi senior, padre del battitore. Le due squadre hanno poi dato spettacolo sino al 10 a 10 e quando sembrava che l'ultimo gioco fosse in mano agli ospiti, due errori su "cacce" favorevoli hanno consegnato il meritato punto ai bianco-azzurri.

Più facile, invece, il successo a Bormida contro il team "Arte Valente" del giovanissimo Levratto. 6 a 4 alla pausa poi è emerso il diverso valore delle squadre e per il Bubbio è stata una passerella sino all'11 a 5 finale.

Pro Spigno - Ceva 2-11

Spigno M.To. Dura un gioco la speranza dei giallo-verdi di tenere il passo dei cebani. Un gioco durante il quale Gallarato resta in campo prima di

rientrare negli spogliatoio per il riacutizzarsi di un malanno alla schiena. Quello che preoccupa lo staff del cavalier Traversa, inossidabile patron della "Pro", non è la sconfitta, ma il fatto che Luca Gallarato rischia un lungo stop con conseguenze immaginabili sia sulla classifica che sul proseguito della stagione.

La società potrebbe cercare alternative, la pista più praticabile porta a Mariano Papone, in forza alla Monticellese dove gioca al posto dell'infortunato Alberto Bellanti e dove, per motivi di punteggio, costringe il terzino Nimot a restare in panchina sostituito dalla riserva. Papone sembra però intenzionato a mantenere la serie A, magari da riserva, anziché ritornare in campo da protagonista in una piazza che lo rilancerebbe ai massimi livelli.

Intanto, in attesa di notizie sulle condizioni di Gallarato, che comunque non sarà in campo nel prossimo match, la Pro Spigno continua a perdere punti e quei tifosi che abitualmente gemono il comunale di via Roma.

Contro il Ceva di Simondi, Arrigo Rosso, Bracco e Franco Rosso, figlio di "Dodo" campione d'Italia nell'81, la "Pro" ha schierato inizialmente Gallarato, poi sostituito in battuta dal centrale Andrea Corino al cui posto è subentrato Adriano. Una rivoluzione tattica che ha portato Roberto Botto nel ruolo di centrale, Adriano e Paolo De Cerchi sulla linea dei terzini. Alla fine un 11 a 2 che inquadra perfettamente il match.

Soms Bistagno - San Biagio: Si è giocata con turno infrasettimanale.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Recupero quarta giornata di andata: Virtus Langhe (G.Bellanti) - Imperiese (Dotta) 11-7.

Quinta giornata di andata: Virtus Langhe (G.Bellanti) - San Leonardo (Trinchieri) 9-11; Taggese (Orizio) - Albese (Corino) 1-11; Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Bessone) 11-6; Canalese (O.Giribaldi) - Monticellese (Sciorella) 8-11; Imperiese (Dotta) - Santostefanese (Molinari) 8-11.

Il recupero della quarta giornata tra Canalese e Santostefanese si disputerà il 1 giugno alle ore 21.

Classifica: Monticellese e San Leonardo p.ti 4; Albese, Pro Paschese, Subalcuneo e Virtus Langhe p.ti 3; Imperiese p.ti 2; Santostefanese e Canalese p.ti 1; Taggese p.ti 0.

Prossimo turno: la sesta giornata si è disputata con turno infrasettimanale. **Settima giornata:** sabato 20 maggio ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Albese; a Imperia: San Leonardo - Pro Paschese; domenica 21 maggio ore 16 a Taggia: Taggese - Canalese; ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Subalcuneo; a Santo Stefano B.: Santostefanese - Monticellese. **Ottava giornata:** martedì 23 maggio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Santostefanese; mercoledì 24 maggio ore 21 a Monticello: Monticellese - Virtus Langhe;

a Dolcedo: Imperiese - Taggese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Albese; giovedì 25 maggio ore 21 a canale: Canalese - San Leonardo.

SERIE B

Posticipo quarta giornata di andata: Bubbio (Giordano I^o) - La Nigella (C.Giribaldi) 11-10.

Quinta giornata di andata: La Nigella (C.Giribaldi) - Bormidese (Levratto) 11-2; Bubbio (Giordano I^o) - Soms Bistagno (Dutto) si è giocata il 18 maggio. Tutte le altre gare sono state rinviate per pioggia. **Sesta giornata:** Soms Bistagno (Dutto) - San Biagio (Rivoira) giocata il 16 maggio; Pro Spigno (Gallarato) - Ceva (Simondi) 2-11; Ricca (Galliano) - Augusta Benese (Isoardi) 11-2; Don Dagnino (Giordano II^o) - La Nigella (C.Giribaldi) 11-5; Bormidese (Levratto) - Bubbio (Giordano I^o) 5-11.

Classifica: Bubbio p.ti 5; Don Dagnino p.ti 4; Ceva, La Nigella Ricca, Bormidese e Soms Bistagno p.ti 2; Augusta Benese, Pro Spigno p.ti 1; San Biagio p.ti 0.

Settima giornata di andata: venerdì 19 maggio ore 21 a Benevagienna: Augusta Benese - Pro Spigno; domenica 21 maggio ore 16 a Bormida: Bormidese - Soms Bistagno; a San Benedetto B.: la Nigella - Ricca; a Ceva: Ceva - San Biagio; posticipo giovedì 25 maggio ore 21 a Bubbio: Bubbio - Don Dagnino.

SERIE C1

Risultati Terza giornata di andata: Priero - Castiati 3-11; Spes Gottasecca - Canalese 5-11; Maglianese - Neivese 11-2; Scaletta U. - Pro Paschese 10-11; Rialtese - San Biagio 9-11.

SERIE C2

Girone C
Terza giornata di andata: Rocchetta B. - Sammarzanese 11-2; Mombaldone - Bistagno 10-11; P.A.M. Alice B - Monferrina 3-11. Ha riposato Ricca.

Classifica: Monferrina p.ti 2; Mombaldone P.A.M. Alice B. Rocchetta B. e Soms Bistagno p.ti 1; Sammarzanese e Ricca p.ti 0.

Quarta giornata: venerdì 19 maggio ore 21 a Vignale: Monferrina - Mombaldone; sabato 20 maggio ore 16 a Bistagno: Soms Bistagno - Rocchetta B.; a Ricca: Ricca - P.A.M. Alice B. Riposa la Sammarzanese.

Terza giornata di andata: Valle Arroscia - Amici Castello 5-11; Don Dagnino - Tavole 9-11. Hanno riposato Spec Cengio e Bormidese.

Classifica: Tavole p.ti 2; Spec Cengio, Bormidese, Amici Castello e Valle Arroscia p.ti 1; Don Dagnino p.ti 0;

Quarta giornata: sabato 20 maggio ore 16 a Bormida: Bormidese - Valle Arroscia; a Cengio: Spec Cengio - Don Dagnino.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

Giugno
Domenica 4 - Monte Ramaceto (m 1318).

Domenica 18 - Cima delle Saline (m 2612).

ALPINISMO

Giugno
24-25 - Mont Gelé (m 3519)
Dal Rifugio Crete Séche (Valpelline).

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Orizio e Dotta infortunati

Rischia un lungo stop Flavio Dotta, capitano dell'Imperiese lo stesso dicasi per il giovane battitore della Taggese Ivan Orizio.

Il cortemiliese Flavio Dotta si è infortunato alla gamba destra durante la gara con la Santostefanese. La società ha rinunciato alla trasferta di Monticello, che si sarebbe dovuta giocare in settimana, e la stessa scelta ha fatto la Taggese che non avrebbe potuto schierare il suo capitano sul campo di Madonna del Pasco. In entrambi i casi verrà assegnato l'11 a 0 per forfait.

Volley giovanile

Valbormida Acciai obiettivo raggiunto

Prima Divisione Eccellenza Valbormida Acciai - Alpe Strade

Obiettivo play-off raggiunto, per le ragazze di coach "Pino" Varano, che la scorsa settimana si sono sbarazzate prima del Molare in trasferta per 3 a 2 e poi nell'incontro casalingo hanno superato brillantemente l'Arador Casale con un netto 3 a 0. Intanto, dopo la rinuncia ai play-off da parte del Villanova, in settimana (mentre il giornale è in corso di stampa) Guazzo e compagne hanno affrontato nel primo turno degli spareggi il riscato Novi.

Sono scese in campo Marta Agazzi, Letizia Camera, Verena Bonelli, Francesca Borromeo, Federica Di Cianni, Letizia Fui-no, Serena Guazzo, Stefania Rostagno, Elena Giulia Sciutto, Valentina Sciutto, Alessia Valentini, Silvia Viglietti.

Prima Divisione Rombi Escavazioni

Settimana molto intensa per le ragazze di Ivano Marengo che hanno sostenuto cinque incontri, tutti vittoriosi, superando in trasferta l'Occimiano, il Derthona e la Stazzanese, ed avendo poi ragione anche nei due derby contro l'altra formazione acquese, guidata da Francesca Gotta. Purtroppo una strana regola federale impedirà a Gaglione e compagne di affrontare i play-off quale vincitrice del campionato: saranno sostituite dalla formazione del Gavi Volley.

Ivano Marengo ha utilizzato: Lucrezia Ariano, Giorgia Colla, Sonia Ferrero, Jessica Gaglione, Sara Ghignone, Martina Ivaldi, Anita Morino, Virginia Tardito, Alessandra Villare, Giulia Visconti.

Prima Divisione Pizz.Napoli - Virga Autotr.

Campionato concluso anche per le ragazze seguite da Francesca Gotta che ad inizio della settimana scorsa hanno affrontato fuori casa la AP Stazzanese (3-2), per poi disputare i due derby contro la formazione gui-



Serena Guazzo

data da Ivano Marengo.

Sono scese in campo: Samantha Armiento, Alessia Balbo, Erika Boarin, Stefania Cavanna, Lorenza Fossati, Alessia Liviero, Sabina Mazzardis, Francesca Pronzato, Daniela Santoro.

Under 13 Ass.Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

C'è grande attesa per il primo concentramento delle fasi finali a livello regionale dell'Under 13 che si terrà nel pomeriggio di domenica 21 maggio, presso il Complesso Sportivo di Mombaronne, con le ragazzine di Giusy Petrucci impegnate contro due compagini torinesi.

Per i due incontri sono state convocate: Alice Beccati, Federica Corsico, Giulia De Alessandri, Francesca Di Dolce, Serena Garino, Benedetta Gatti, Elena Giordano, Francesca Pettinati ed Arianna Ratto alle quali saranno affiancate alcune compagne del 1994.

Minivolley

Essedi Verniciature

Sarà la trasferta di Novi Ligure, in calendario domenica 21 maggio, il prossimo impegno per le piccole atlete del minivolley. In seguito, il calendario provinciale si chiuderà il 28 maggio a Mombaronne, che come di consueto sarà sede della tappa conclusiva del Master di SuperMini Volley.

M.Pr

Pedale Acquese

Esordienti e Giovanissimi in gara a Piasco

Acqui Terme. Esordienti e Giovanissimi in gara a Piasco (CN) domenica 14 maggio; gara in memoria di Daniele e Domenico Cuniglio, organizzata dal V.C. Esperia Piasco ASD.

Gli Esordienti, nati nel 1993, dovevano percorrere km 30, sei in più per i nati nel 1992. Ottima la gara di Simone Staltari anche se per un cambio non ricevuto ha perso l'occasione di inserirsi nella prima fuga a tre, ma si è rifatto al secondo giro quando a sua volta è uscito dal gruppo con altri due compagni per poi batterli in una bella voltata giungendo 4° a 56" dal vincitore. Il gruppo ha chiuso a 3'.

Nell'altra gara per i '92, ancora una buona prestazione per Stefano Acton sempre nelle posizioni di testa e centrali del gruppo. Però ancora per il poco allenamento non ha il ritmo gara. È giunto al traguardo in 15ª posizione nel gruppo ad 1' dal vincitore.

Nel pomeriggio erano di scena i Giovanissimi. Anche loro hanno ottenuto buoni risultati visto il gran numero di



Nicolò Chiesa

partenti ed il percorso non facile. Categoria G2, Martina Garbarino 4ª, Gabriele Gaino 12ª. G3, Giulia Filia 3ª, Stefano Staltari 9ª. G4, Matteo La Paglia 4ª. G5, Simone Filia 7ª, Nicolò Chiesa 11ª, Simone Acton 13ª, Omar Mozzone 15ª. G6, Roberto Larocca 6ª, Patrick Raseti 7ª, Ulrich Gilardo 12ª e Cristel Rampado, che forse per errore non è stata inserita nell'ordine d'arrivo, è giunta 3ª delle femmine e 11ª assoluta.

Rari Nantes Corino Bruna

Ancora un week end ricco di soddisfazioni

Acqui Terme. Continuano i successi per la Rari Nantes-Acqui T. Corino Bruna che, nello scorso week end, ha visto impegnati i suoi atleti in due diverse manifestazioni.

Domenica 14 maggio la categoria Junior ha partecipato ai campionati regionali in acque libere che si sono svolti a Savona, in concomitanza con la stessa manifestazione ligure.

Ottima la prova degli atleti acquisi sia nelle gare sulla spiaggia che in quelle nel mare aperto, poiché sono saliti diverse volte sul podio. Oro e primo posto per Greta Barisone nelle due gare in mare, infatti l'atleta acquisa ha sbaragliato tutti i concorrenti vincendo la prova di tavola e la prova del frangente (nuoto in mare aperto con un percorso da rispettare).

Non da meno sono stati i risultati delle prove sulla spiaggia, con l'oro di Stefano Robiglio e l'argento di Alessandro Paderi nello sprint sulla spiaggia (90 metri di corsa), mentre Gaia Oldrà ha vinto la medaglia di bronzo nella gara di "bandierine". Splendida è stata la prova di Francesca Porta che si è classificata quarta nella gara del frangente (per poco non arriva al podio) e settima nella prova di tavola. Ottimi sono i risultati di questa manifestazione se si aggiungono anche il quarto posto di Stefano Robiglio a "bandierine" e il sesto di Gaia Oldrà a "tavola".

La Rari Nantes-Corino Bruna ha fatto vedere tutto il suo valore, considerando che l'impegno era in mare, un campo non proprio congeniale per dei piemontesi, nella classifica globale della manifestazione, infatti, i portacolori acque-

si hanno surclassato anche gli atleti liguri.

Sabato 13 maggio, invece, i piccoli nuotatori giallo-blu hanno disputato, nelle acque amiche della piscina di Mombaronne, la giornata finale del 20º torneo interprovinciale scuole nuoto. Gli atleti di casa si sono ben comportati disputando ottime gare e salendo più volte sul podio con: Alessandra Abois, medaglia d'argento nei 25 dorso; Luca Rizzo, bronzo nei 25 rana; Benedetta Mollero, oro nei 50 rana; Edoardo Guerra, oro nei 25 stile; Samuele Pozzo, argento nei 25 stile e Silvia Rizzo, oro nei 50 stile. Al termine del torneo l'assessore allo sport del comune di Acqui, Mirko Pizzorno, si è congratulato con la società termale e con gli allenatori per i brillanti risultati ottenuti nel corso dell'annata, che per il momento non è ancora finita, ci sono da disputare ancora 4 gare importanti.

Lo Sporting ringrazia i dirigenti dimissionari

Acqui Terme. L'Associazione Sportiva Sporting Volley preso atto delle dimissioni dei dirigenti, Barberis, Fogliano, Galeazzi e Gollo, nel ringraziarli per l'impegno profuso in questi anni, conferma l'intenzione della Società a proseguire il cammino intrapreso con la stessa passione, disinteresse, serietà, lealtà e correttezza che sempre ci hanno contraddistinto in tutti questi anni e che rispecchiano i principi fondamentali di tutti noi.

Rally

Per Andrea Corio il Rally della Lanterna



La Clio di Andrea Corio.

Acqui Terme. Il giovane pilota di Ponzzone Andrea Corio, "navigato" dall'acquese Mauro Sini, ha esordito, nello scorso week-end, nel Trofeo "Rally Asfalto" 27º Rally del Gargano, alla guida della solita Renault Clio RS della Gima Autosport di Predosa. La trasferta pugliese, iniziata non troppo bene, alla fine si è conclusa con un soddisfacente quinto posto di classe N3 a dimostrazione che il pilota ponzzone continuava a migliorare le sue performance ed è in continuo progresso. Durante lo shake down pre-gara, in pratica le prove con le vetture da gara, Corio è incappato in un errore di cambio marcia co-

stringendo il motore ad uno spiacevole fuori-giri. Il pilota ha comunque preso il via consapevole di non poter sfruttare al massimo il potenziale della sua Clio, ma grazie ad una tattica di gara estremamente intelligente è riuscito ad ottenere un buon risultato finale. Risultato che lo colloca tra i potenziali favoriti nel prossimo appuntamento, quel 22º Rally della Lanterna, con partenza dallo Stadio Ferraris di Genova, che vedrà al via le promesse del rallyismo nazionale. Corio si trova quinto in classifica di gruppo N del T.R.A. e primo in quella riservata agli under 25.

w.g.

Appuntamenti sportivi

GIUGNO

Venerdì 2, Acqui Terme, gara ciclistica interregionale per amatori; partenza in via Nizza alle ore 15; organizzato da La Bici-cletteria.

Venerdì 2, Morsasco, corsa podistica di km 6 con ritrovo presso il Comune in piazza Matteotti e partenza alle ore 9; info 0144 73230.

Sabato 10, Acqui Terme, in occasione dell'inaugurazione della palestra, si terrà il Saggio di Ginnastica Artistica presso il cortile della ex caserma "C. Battisti" alle ore 21; organizza l'A.S. Artistica 2000.

Domenica 11, Alice Bel Colle, 16ª edizione "Tra i vigneti doc", corsa podistica di km 10 con ritrovo presso la Cantina Sociale loc. Stazione e partenza alle ore 9; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Venerdì 16, Acqui Terme, "Summer Volley", torneo internazionale giovanile, maschile e femminile, con 72 squadre provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei. Il torneo si svolgerà nelle giornate del 16, 17 e 18 giugno presso il complesso polisportivo Mombaronne e palestre cittadine; organizzato dal G.S. Sporting Club.

Venerdì 16, Cremolino, "Attraverso le colline dei Malaspina", corsa podistica di km 6 con ritrovo presso il centro sportivo e partenza alle ore 20.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 18, Rivalta Bormida, "Bric e Foss", corsa podistica di km 10 con ritrovo presso piazza Marconi e partenza alle ore 9.30; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Sabato 24, Bistagno, corsa podistica di km 8 con ritrovo presso piazza del Pallone e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria; info 0144 594463.

Domenica 25, Acqui Terme, gara ciclistica, campionato regionale per la categoria Allievi; organizzata dal Pedale Acquese.

Domenica 25, Tagliolo Monferrato, "Le 7 cascine", marcia podistica, ritrovo in piazza A. Bruzzone e partenza alle ore 9; info 0143 89194.

Giovedì 29, Acqui Terme, "3ª fiera di San Guido", gara ciclistica tipo pista circuito notturno, categoria Giovanissimi, Esordienti, Allievi; organizzata dal Pedale Acquese.

Venerdì 30, Visone, "I tre mulini", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Stazione; info 0144 395471.

Ricaldone, torneo notturno di calcio, si svolgerà tutto il mese di giugno e luglio presso il campo sportivo, in regione Madonna; info 0144 745956.

LUGLIO

Domenica 2, Ovada, "26ª Stradolcetto", corsa su strada competitiva e non di km 9,900 e km 5-9 con partenza dal campo sportivo S. Evasio alle ore 9; info 0143 822852.

Mercoledì 5, Merana, "2ª Stramerana", corsa podistica di km 8 con ritrovo presso la Pro Loco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria e Pro Loco Merana.

Sabato 8, Cavatore, "StraCavau", corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Gianoglio e partenza alle ore 18; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Mercoledì 12, Cassine, trofeo "Il Ventaglio", corsa podistica di km 6 con ritrovo presso piazza Italia e partenza alle ore 21; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 16, Ovada, "25ª trofeo Soms - Mario Grillo", corsa podistica non competitiva di km 10, con ritrovo presso il bar Soms in via Piave 30, e partenza alle ore 9; info 0143 86019 - 822126.

Martedì 18, Castelletto

d'Erro, "2ª Corsa della Torre", corsa podistica di km 6, con ritrovo presso piazza S. Rocco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Mercoledì 19, Melazzo, "Quattro passi a Melazzo e Giro del Castello", corsa podistica di 6 km, con ritrovo presso piazza S. Guido e partenza alle ore 20.30; info 0144 41183.

Sabato 22, Pareto - frazione Miogliola, "9ª Camminata nel verde", corsa podistica di 8 km, con ritrovo presso la chiesa di S. Lorenzo e partenza alle ore 19; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 23, Casaleggio Boiro, corsa podistica di 9 km, con ritrovo presso il campo sportivo e partenza alle ore 9; info 0143 885991.

Lunedì 24, San Cristoforo, torneo di calcio maschile, si svolgerà dal 24 luglio al 10 agosto presso il campo sportivo comunale.

Venerdì 28, Alice Bel Colle, "StraAlice", corsa podistica di 6 km, con ritrovo presso piazza Guacchione e partenza alle ore 20.30; info 0144 74278.

Domenica 30, Rocca Grimalda, "29ª marcia podistica della Monferrina", corsa podistica di 3 km e km 11 con ritrovo presso piazza Belvedere e partenza alle ore 9; info 0143 80992.

AGOSTO

Mercoledì 2, Melazzo, "4ª Memorial Baldovino", gara di bocce presso i campi sportivi loc. Benzi; organizzato dalla Pro Loco di Melazzo.

Mercoledì 2, Prasco, "3ª Corsa tra i Vigneti", gara podistica di km 7 con partenza alle ore 20.30 presso la piscina di via Roma; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Sabato 5, Cassinelle, "7ª passeggiata cassinellese", corsa aperta a tutti in località Colombara; il percorso previsto è di km 6,2 per gli adulti e di km 3 per ragazzi e bambini, con partenza alle ore 9; info 0143 848129.

Lunedì 7, Terzo d'Acqui, "Sui colli terzesi", gara podistica di km 6 con partenza alle ore 19.30, presso il campo sportivo; info 0144 594463.

Lunedì 7, Terzo d'Acqui, "Colline terzesi", corsa podistica con ritrovo presso il campo sportivo comunale alle ore 19.

Mercoledì 9, Grogna, "Attraverso i boschi di Grogna - memorial Pio Pistorino", gara podistica di km 7,5 con partenza alle ore 18 presso la Pro Loco in loc. Fontanino; info 0144 762127.

Venerdì 11, Ponzzone, "13ª trofeo Emilio Bruzzone, gara podistica di km 6 con partenza alle ore 20.15 presso la Pro Loco; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Domenica 13, Ponzzone - frazione Ciglione, "Camminata tra i boschi di Ciglione", gara podistica di km 7 con partenza alle ore 9 presso il campo sportivo; info 0144 323007.

Martedì 15, Molare - frazione San Luca, "25ª camminata panoramica", gara podistica di km 8.5 con partenza alle ore 9.30 presso la Pro Loco San Luca; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

Giovedì 17, Ponti, "Tra le colline di Ponti", gara podistica di km 7, con partenza alle ore 17, presso l'Area Fiera; info 0144 596132.

Venerdì 18, Bosio, "2ª edizione della Corsa di San Bernardo - trofeo di atletica leggera Mario Guido"; info 0143 684131 - 62292.

Domenica 20, Alice Bel Colle, "5ª memorial G. Martino - 8ª G.P. Comuni Alto Monferrato", gara ciclistica categoria Allievi; organizzato dal Pedale Acquese.

Nel 2005 incremento della cicalina delle viti

Convegno tra viticoltori sulla flavescenza dorata

Ovada. Anche nella zona, la flavescenza dorata, nel 2005 ha avuto un sensibile incremento, con una inversione di tendenza, nei confronti di quanto la malattia aveva iniziato ad intaccare i vigneti ed erano stati assunti i primi provvedimenti per contrastarla.

Ora sta consolidandosi la convinzione che i viticoltori siano costretti a convivere, ma è necessario che l'infestazione sia ridotta perché la percentuale attuale non è accettabile. E di questo sono convinti anche i tecnici della C.I.A. e della Coldiretti. Di fronte a questa infestazione che affligge il patrimonio vitivinicolo, il Centro sperimentale regionale della Tenuta Cannonica di Carpeneto, ha organizzato un convegno a Tortona con l'interrogativo "La convivenza con la Flavescenza dorata è possibile?"

La scelta di Tortona non è stata casuale perché come ha detto Mauro Colombo, vice presidente del Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi, in due anni, si è perso, nella zona, il 50% della produzione e quindi sono maturate nuove esigenze di sperimentazione.

Il direttore del centro Cannonica Ezio Pelissetti, ha pro-



posto l'istituzione di un Commissario Unico, della Regione, per dare una svolta decisiva alla lotta contro il virus e l'insetto vettore. "Bisogna perfezionare i metodi di lotta e responsabilizzare molti produttori - ha detto - ma è evidente che sui trattamenti obbligatori, l'azione di controllo degli enti locali non è abbastanza incisiva. Quindi è necessario gettare le basi per una nuova strategia di contrasto non più rimandabile. Se il Piemonte non si organizzerà meglio - ha aggiunto - il patrimonio vitivinicolo rischierà una crisi fatale come quella della peronospora e dell'oidio dell'inizio secolo".

Ciò che è apparso evidente secondo Cristina Marzachi

dell'Istituto di virologia del CNR, la Flavescenza dorata si può contenere ma non eliminare, mentre da parte del biologo dell'Università di Pavia, Luciano Sacchi, il caso della cicalina della vite e i suoi batteri, potrebbe essere contrastato con l'utilizzo di lieviti, ma i tempi sarebbero lunghissimi ed i costi incalcolabili.

Un altro concetto importante è quello espresso da Franco Mannino dell'Istituto di Virologia Vegetale del CNR secondo il quale il problema va gestito dall'origine, cioè nel vivaio, sperimentando la "termoterapia" sulle barbatelle, che è, un sistema anti fitoplasma che agisce a 50° C durata 45 minuti. Ed è stato precisato che le prove hanno funzionato ma per perfezionare i risultati è necessario implementare gli impianti, con l'aggiunta che sono molto costosi.

R. B.

Associazione "Vela"

Ovada. L'associazione "Vela" è riconoscente al Genoa Club "F. Pastorino" di Masone, per la serata in memoria di Filippo e di tanti amici che non sono più con noi.

Infatti il Club ha fatto una generosa offerta, dimostrando fiducia e solidarietà all'associazione.

Successo del mago Magoè e l'uccellino

Il baby mercatino nel centro storico



Il clown con i ragazzi.

Ovada. Veramente riuscito il "mercatino dei ragazzi" organizzato da Pubblica Opinione e dal Gruppo della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. Duecento bancarelle hanno animato il pomeriggio nel centro storico e il ricavato è stato devoluto agli animali di Villa Gabrieli. Proprio in occasione del mercatino sono nate due nidiate di paperotti e si è in attesa che la Lola covi le uova. Da registrare anche la presenza di mago Magoè,

salito alla cronaca perché lavora con gli animali e reduce da un provino a Canale 5. A conclusione lotteria a premi e per un bambino, nel giorno del suo compleanno, è stato sorteggiato un viaggio a Gardaland.

Intanto Pubblica Opinione è anche impegnata nel pubblicizzare la destinazione del cinque per mille per valorizzare il parco storico di Villa Gabrieli. Il numero è 90017120065.

Contributi comunali alle Associazioni Onlus

Ovada. In base al regolamento comunale vigente per la concessione dei contributi per i vari settori di attività delle Associazioni e Comitati che non perseguono finalità di lucro e svolgono attività, organizzano manifestazioni o altre iniziative nel Comune, è stato fissato il termine per la presentazione delle istanze per il 19 maggio 2006.

Sarà la Giunta comunale ad individuare le istanze meritevoli di finanziamento e provvederà a determinare l'ammontare del contributo da concedere che comunque non sarà superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

L'Osservatorio attivo cresce

Una presenza più forte per l'ospedale civile

Ovada. Le associazioni e i sindacati hanno risposto positivamente all'invito dell'Osservatorio Attivo tenutosi al salone S.Paolo per coinvolgerli e informarli sullo "stato di salute" del nostro Ospedale, sul quale incombe forse una trasformazione, a discapito della moderna struttura, o quanto meno ad una riduzione dei servizi. Costituire una presenza più forte sul territorio è di fondamentale importanza per far valere le proprie richieste in ambito istituzionale, soprattutto di supporto alle azioni dei Sindaci. Alcune nuove associazioni ne sono entrate a far parte, unendosi alle 15 già presenti ed altre hanno dichiarato il loro sostegno esterno. Dalla relazione tenuta dal presidente Fantacone che ha ripercorso i momenti salienti dell'Osservatorio, in questo quinquennio, a difesa del nosocomio e del Distretto, sono emersi alcuni dati significativi:

i tempi di attesa per le visite specialistiche in questi ultimi quattro mesi sono aumentati del 39,5%, così il mantenimento del Distretto è significativo per rispondere alla prevenzione e alla continuità assistenziale; la carenza di personale medico ed infermieristico, la mancanza di apparecchiature diagnostiche incidono sulla funzionalità. Così la "voce" sul ridimensionamento del Pronto Soccorso è improponibile, passando da 24 a 12 ore. Le osservazioni poi di Bricola, Campora e Bazzano hanno accentrato l'attenzione dei presenti sulle

necessità locali: miglior rapporto fra i medici di base e i pazienti, una rete di trasporti efficienti nell'ottica di un'unica ASL provinciale che consenta il trasferimento in Alessandria, il problema "anziani", considerati risorsa e che devono vivere il più possibile nella propria abitazione con tutto ciò che occorre loro, anche nel caso in cui avessero necessità di cure.

Il richiamo è stato quindi accolto e nei prossimi giorni si riconvocherà l'assemblea per costituire il nuovo consiglio direttivo e la presidenza.

E. P.

Campi elettromagnetici e inquinamento atmosferico

Ovada. L'Amministrazione comunale, nell'ambito di un piano di monitoraggio dei campi di elettromagnetismo promosso dall'assessorato provinciale all'Ambiente con la collaborazione tecnica dell'Arpa di Ivrea, ha in corso una campagna di rilevamenti. È infatti monitorato il territorio comunale per una serie di accertamenti e di rilevazioni dello spettro continuo, su trenta giorni consecutivi, dei campi elettromagnetici a radiofrequenza.

Questa iniziativa, condivisa con tutti i Comuni centro zona del territorio provinciale, è inserita in un più vasto programma che coinvolge i Comuni in iniziative di attenzione all'ambiente. Attenzione ora posta principalmente al monitoraggio delle radiazioni ed alla riduzione del carico inquinante atmosferico.

I dati sui rilevamenti effettuati saranno resi noti sul sito internet del Comune.

62° anniversario dell'eccidio '44

Ovada. Ricorre in questi giorni il 62° anniversario di una delle più tragiche pagine della guerra di Liberazione, di cui fu teatro l'Appennino Ligure -Piemontese.

È l'eccidio del Turchino avvenuto il 19 maggio 1944 e dove vennero barbaramente uccisi 59 prigionieri prelevati dalle carceri di Marassi. Come è noto il responsabile di questo fatto, assieme a quelli della Benedicta, di Olivetta di Portofino e di Cravasco, l'ex tenente colonnello delle forze armate tedesche Friedrich Engel, scomparso recentemente, venne condannato dal Tribunale Militare di Torino all'ergastolo, mentre specificamente per la crudele fucilazione del Turchino, venne successivamente processato anche in Germania e condannato a sette anni di carcere.

Casimiro Ullnowski, scomparso nel '65, originario della Polonia era padre di uno dei fucilati e fu il promotore ed il realizzatore di una serie di opere che permisero di avere un ricordo degno del posto dove i 59 martiri caddero. Poi il Comune di Genova ha fatto costruire un grande monumento che ogni anno riceve l'omaggio di migliaia di antifascisti, ex partigiani di rappresentanze ufficiali provenienti dalla Liguria e dall'Alessandrino.

Per i piccioni riproduzione vietata

Ovada. Nuova metodologia per il contenimento demografico dei colombi: mangime con Nicarbazina per effetto anti-fercondativo.

Questa la linea intrapresa dal Comune per rispondere al problema "piccioni", che con la collaborazione di un volontario ENPA provvederà giornalmente.

Anche i privati sono chiamati a questa operazione di distribuzione, ma nella piena consapevolezza che il mettere a disposizione un sito per i pasti dei colombi significa in poco tempo avere una colonia di volatili che puntualmente si presenteranno, con tutte le conseguenze del caso.

Verrà infatti sistemato in alcune zone della città (vicino al Mulino Mandelli, nel cortile delle Aie, verso le sponde dell'Orba) il mais con questo principio attivo e la cui sperimentazione ha evidenziato efficacia, sicurezza. Il periodo ottimale va da marzo ad autunno, avendo come obiettivo del trattamento quello di crescita zero nel primo anno e poi diminuzione progressiva del numero totale negli anni successivi. Si è cominciato lo scorso 15 maggio anche perché era in corso "la conta" dei volatili (stimati circa 600) e si spera che le prossime covate si annullino. Il costo per colombo si aggira sui 18/20 euro.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacìa: Moderna Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80348

Autopompe: ESSO: Via Molare - SHELL Via Voltri

Sarinieri: 112. Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grilano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Sabato 20 e domenica 21 in piazza Benedicta

Diciassette piatti tipici per una festa insieme



I focaccini di Battagliosi Albareto.

Ovada. Si svolgerà sabato 20 e domenica 21 in piazza Martiri della Benedicta la seconda edizione di "Paesi e Sapori", manifestazione che riunisce le Pro Loco del territorio e che tanto successo ha avuto lo scorso anno. "Un'idea maturata e cominciata con tanta trepidazione - ha commentato il Sindaco Oddone - che ha lo scopo di mettere in vetrina le caratteristiche del territorio e che rientra in quel progetto di crescita che stiamo cercando di attuare come zona".

Come ha evidenziato il presidente della Pro Loco di Ovada, Rasore, le adesioni sono salite da 12 a 17 e ognuna potrà offrire al pubblico la sua specialità che coincide con quello che sarà la Sagra del paese nei prossimi mesi estivi. Quest'anno poi la festa coincide con la giornata nazionale indetta da Legambiente a sostegno dei piccoli comuni e delle loro produzioni tipiche "Piccola grande Italia", un'occasione ad hoc. Si è de-

ciso inoltre di aderire all'iniziativa della Provincia di "In festa con l'ambiente" per l'uso di stoviglie totalmente biodegradabili. Si comincerà la festa alle ore 17 con la Banda "A.Rebora" e dalle 18 si apriranno gli stand per la degustazione dei piatti e in serata si ballerà con l'orchestra Romina; stessa orchestra la sera successiva. Domenica mattina sfilata dei trattori d'epoca, pranzo dalle 12 e cena dalle 18; nel pomeriggio nel piazzale di via Gramsci operazioni di trebbiatura ed aratura.

La novità è rappresentata dai giochi a squadre di "Paesi senza frontiere" a partire dalle ore 12 e il vincitore avrà in palio un curioso trofeo: un "testo" di farinata inciso con il marchio della Pro Loco che vuole essere il simbolo della città. Sarà assegnato definitivamente all'associazione che lo vincerà per tre anni consecutivi. Sarà anche attrezzato un mini - parco giochi per i bambini.

E. P.

Intervento di 380.000 euro per le strade

In c.so Saracco passaggi pedonali senza barriere

Ovada. Il rigido inverno, con neve e ghiaccio, ha reso urgenti una serie di interventi di manutenzione per le strade comunali, ed a proposito l'ufficio tecnico comunale ha predisposto un progetto di interventi, che è stato approvato dalla Giunta che prevede una spesa complessiva di 380 mila euro, somma che verrà reperita con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Sono interessate numerose strade, punti nevralgici della città dove il traffico è particolarmente intenso. Via Lung'Orba Mazzini, nelle zone delle due rotonde di piazza XX Settembre e di corso Martiri Libertà, nel tratto finale di corso Saracco, in quello iniziale di via Cavour, nel collegamento fra via Galliera e via Mons. Cavanna, in via Gea e via Dania, via Nuova Costa, strada Requaglia, strada Faiello e strada Granozza.

Ovunque vi sono tratti, dove è necessario provvedere alla chiusura delle buche alla risagomatura delle parti di strada che presentano anomalie altimetriche in alcuni casi è necessario il riposizionamento in quota dei chiusini con la sostituzione di quelli



danneggiati, mentre è diffusa la necessità che sia provveduto alla posa di un manto di usura e di uno strato di finitura della sede stradale, assieme alla realizzazione della segnaletica orizzontale.

Importante è l'intervento previsto in corso Saracco, relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, mentre in via Molare, sono necessari i lavori relativi alla risagometria e al rifacimento del marciapiede, assieme al consolidamento del muretto laterale.

Infine per rendere più sicura la viabilità in via Granozza, verrà opportunamente sistemato un tratto di barriera metallica.

R. B.

Per le comunioni e il santo patrono

Una grande festa a Costa d'Ovada



Ovada. Con la festa di S.Vittorio a Costa d'Ovada, si è anche svolta la Messa di prima Comunione per Arianna, Chiara e Daniele. Grande partecipazione in Chiesa e dopo processione con la statua. Ora per due domeniche consecutive a partire dal 21 maggio Comunioni alle ore 11 al S.Paolo e in Parrocchia. Tra gli altri appuntamenti sabato 20 maggio ricorre l'anniversario della dedizione del Santuario di San Paolo della Croce con la Messa solenne alle ore 20.30. Il 22 maggio prende il via la Settimana Eucaristica con adorazione dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

Molare: il 20 agosto il Polentone

Molare. Si è svolta venerdì 12 presso la sede della Pro Loco la riunione annuale dell'associazione. È stato confermato il presidente Valter Fortunato.

Si è parlato del programma che intende proseguire la Pro Loco. Dopo la partecipazione ad Ovada a "Paesi e Sapori" di sabato e domenica 20/21, il prossimo impegno è la partecipazione dei molaresi per presentare il Polentone a Genova il 24 giugno, festa patronale di S. Giovanni Battista.

Seguirà nel mese di luglio qualche serata gastronomica mentre il Polentone in paese si farà il 20 agosto, alla festa di San Bernardo, compatrono di Molare.

Infine a settembre la tradizionale festa della vendemmia.

Tanti anni di attività benemerita

Libro della Croce Verde nella collana A.N.P.A.S.

Ovada. Raccontare le vicende di un'Associazione che da 60 anni è parte integrante della realtà locale è lo scopo del libro "11 gennaio 1946 - Storia della Croce Verde Ovadese" curato da Giancarlo Marchelli in collaborazione con l'Accademia Urbense. Ora il volume è stato inserito dall'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze nella collana dei libri dedicati alla storia del movimento. Questa notizia ci ha dato lo spunto per avvicinare l'autore.

Quali sono state le difficoltà incontrate?

"Si è trattato di ricostruire la storia del sodalizio attraverso le testimonianze dei fondatori superstiti, degli ex - presidenti e le notizie registrate sui verbali dei consigli direttivi. Dal 1946 al 1956 le uniche fonti documentali sono i libri sociali e le difficoltà maggiori sono state proprio quelle di inserire le memorie nel contesto storico generale."

Si può ripercorrere la storia attraverso la descrizione dei vari mezzi utilizzati?

"Il primo mezzo sanitario fu una vecchia barella a mano modello "Trinci" (in uso dal 1905) donata dalla Croce Verde di Sestri Ponente nel 1947: prima di allora i militi utilizzavano una barella concessa in prestito dal personale in servizio al pronto Soccorso dell'Ospedale S. Antonio. La prima vera autolettiga, una Lancia Ardea, fu acquistata nel 1953 grazie al senso

di responsabilità del Presidente Avv. Emilio Soldi e di tutto il Direttivo. I Consiglieri di allora sottoscrissero un finanziamento impegnandosi a pagare di tasca propria il mezzo qualora i fondi sociali non fossero stati sufficienti a saldare il debito."

Quante furono le sedi sociali?

"Dopo la sede provvisoria in corso Saracco, la Croce Verde si trasferì in piazza S. Domenico e nel 1951 nei locali concessi in uso dal Comune in via Torino. Nel 1957 la Pubblica Assistenza si stabilì nel seminterrato del Consorzio Antitubercolare di via Carducci dove, in seguito all'alienazione di tale struttura da parte della Provincia e in tempi successivi poté utilizzare l'intero stabile."

Cosa ti rimane dell'esperienza di aver scritto questo libro?

"Scrivere la storia della Croce Verde mi ha coinvolto sicuramente dal punto di vista emotivo: ai timori iniziali di non rispettare i tempi e i modi stabiliti, è subentrata, poco a poco, la consapevolezza di svelare alle nuove generazioni un'esperienza storica alla quale hanno partecipato centinaia di Ovadesi in modo gratuito ed anonimo. Il mio lavoro non ha la pretesa di essere esaustivo di un percorso di 60 anni, ma almeno è il punto di partenza per eventuali approfondimenti futuri."

E.P.

Flauto e pianoforte all'Oratorio col duo Crocco - Beltrami

Ovada. Giovedì 25 maggio alle ore 21.30 all'Oratorio della SS. Annunziata, in via San Paolo, concerto del duo flauto - pianoforte con Marcello Crocco e Roberto Beltrami.

Il concerto fa parte della rassegna "Ovada in Musica, Primavera 2006".

Ventacinque anni di fondazione per il Circolo Ricreativo Bocciofilo

S. Giacomo di Rocca Grimalda. Presso il Circolo Ricreativo Bocciofilo, si festeggiano i venticinque anni di fondazione.

L'apertura è fissata per venerdì 2 giugno alle ore 20 con l'inaugurazione del ristorante al coperto. Fritto misto di pesci, spaghetti con vongole.

Una tradizione Monferrina quello del pesce sulle nostre tavole, ma non possono mancare, i nostri piatti più tipici: agnolotti, braciocce e salicce.

Alle ore 21,30 discoteca con revival anni 60, 70, 80,90 e con l'animazione ed esibizioni della scuola di ballo New Tersicore.

Sabato 3 giugno alle ore 18 S. Messa sull'ايا in ricordo dei Soci defunti.

Alle ore 19 saranno illustrati i venticinque anni di storia del Circolo. Alle 20 apertura del ristorante: minestrone con taiarini, e gli immancabili agnolotti, braciocce, salicce, formaggi e patate fritte.

Alle ore 21,30 ancora discoteca con danze latino americane e caraibiche a cura della scuola New Tersicore.

Precisazione

Ovada. Nell'articolo pubblicato il 14 maggio dal titolo "La 5ª C della primaria festeggia il premio" per un errore di battitura è stato scritto che l'alunna premiata è Greta Vizzani.

In realtà è Greta Vezzani.

Ci scusiamo con l'interessata e con i lettori.

Elezioni alla Croce Verde

Ovada. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Croce Verde Ovadese in carica per il biennio 2006-2007, si svolgeranno Domenica 21 maggio dalle ore 9.30 alle ore 19.30 presso la sede sociale di via Lung'Orba Mazzini.

Alla consultazione parteciperanno i militi, i donatori di sangue, i soci fondatori, benemeriti ed ordinari che dovranno esprimere non più di nove preferenze estrapolate da una lista di quattordici nominativi. Questi i candidati: Valter Sciutto, Giandomenico Malaspina, Giuseppe Gasti, Giancarlo Marchelli, Fabio Rizzo, Paolo Marchelli, Stefano Dellaria, Giuseppe Barisione, Giuseppina Canepa, Mario Camera, Alberto Nicolai, Pier Franco Sardi, Marco Tripodi, Roberto Repetto.

Le attività dell'oratorio parrocchiale

Molaresi all'Euroflora ed a pulire il fiume



Molare. Le foto documentano le molteplici attività dell'Oratorio parrocchiale. Nella prima foto in alto, gruppo di ragazzi in visita ai padiglioni dell'Euroflora di Genova ammirano le sculture del sig. Timossi, nonno di Cecilia. Nella foto a metà e nell'ultima due gruppi di giovani molaresi che hanno contribuito alla pulizia delle rive dell'Orba, rimuovendo la sporcizia provocata da altri e restituendo così l'ambiente fluviale alla sua naturale bellezza.

Affissioni gratis per le Pro Loco e le associazioni no-profit

Ovada. Le Pro Loco e le associazioni "no profit" avranno la possibilità di affiggere i manifesti senza pagare i diritti affissioni.

A tale scopo, il Comune ha fatto installare appositi stendardi bifacciali per le vie della città. Le zone interessate ai nuovi impianti sono: piazza Martiri Benedetta (16 manifesti), via Mons. Cavanna (8), corso Italia (8), viale Stazione (16), via Gramsci (16), parcheggio di via Gramsci (16).

L'affissione deve essere effettuata direttamente dagli interessati e quindi il Comune o l'azienda appaltatrice del servizio non fornisce il personale per tale operazione. Per questa innovazione, il Comune ha provveduto a modificare il relativo regolamento con norme per l'affissione diretta dei manifesti negli spazi messi a disposizione.

Sono state stabilite delle formalità tra le quali che i rappresentanti delle associazioni sono tenuti a presentare una comunicazione scritta al competente ufficio comunale, presso il quale devono anche depositare una copia del manifesto che intendono affiggere.

I manifesti non possono contenere alcuna forma di pubblicità di carattere commerciale, l'affissione non potrà avere una durata superiore ai 10 giorni consecutivi, e scadrà il giorno successivo a quello dell'evento pubblicizzato nel manifesto stesso.

Festa della vallata di San Venanzio

Ovada. Vallata di San Venanzio in festa domenica 21 maggio. Il programma prevede al mattino, alle ore 9.30, la S. Messa allietata dalle voci e dal canto del Coro Scolopi.

Al pomeriggio una serie continua di giochi e di divertimenti vari nei prati, per grandi e piccini, con le dolci frittelle, e il buon vino locale.

Il ricavato andrà alle missioni

Da Molare ad Ovada per il mercatino



Molare. Anche i bambini dell'Oratorio Parrocchiale hanno partecipato, sabato 13 maggio, al mercatino dei bambini che si è tenuto nel centro storico di Ovada.

"Giocando si impara" era il nome dato alla manifestazione per sottolineare l'aspetto allegro e nello stesso tempo educativo dell'iniziativa.

Armati di cassette da frutta e di espositori, un bel gruppo di bambini e ragazzi molaresi hanno pacificamente invaso piazza Cereseto dispiegando sulle loro mini-bancarelle giocattoli, fumetti, raccolte e... cianfrusaglie varie da scambiare o

- se possibile - vendere nel corso del pomeriggio.

L'iniziativa, proposta dagli organizzatori a scopo benefico, ha avuto, per i molaresi, un duplice obiettivo di solidarietà, infatti i giovani "commercianti" dell'Oratorio hanno destinato il ricavato delle vendite alle missioni.

Il pomeriggio si è concluso con il rientro in paese dei bambini, orgogliosi di aver anche guadagnato un premio alla lotteria prevista dall'organizzazione.

Prossimo appuntamento dell'Oratorio è per il 24 maggio con la gita a Bologna e al Santuario di S. Luca.

I bambini incontrano l'autore

Gianni Repetto

Molare. Nei giorni scorsi gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, hanno potuto partecipare alla lettura svolta dall'autore in persona del libro "La cinghialotta Eugenia".

Lo scrittore Gianni Repetto, insegnante di Italiano nell'Istituto Comprensivo, ha "raccontato" la storia arricchendola e rendendola ancora più coinvolgente per i bambini che con grande attenzione e divertimento hanno seguito le avventure di un animale molto diffuso nelle nostre zone.

È stata l'occasione non solo per ascoltare una fiaba dagli importanti contenuti ecologici ed esistenziali, ma anche per incontrare di persona lo scrittore.

Serate divertenti con la "A. Bretti"

Ovada. Ritorna al Teatro Splendor nelle serate del 26, 27 e 28 maggio la A. Bretti in una commedia in tre atti dal titolo "Notti di ferragosto" tratta da "perlungueme u pue" di Luciano Borsaschi. In scena Giuse Vigo, Grazia Deprimi, Jessica Roselli, Mattia Scarsi, Paolo Bello, Franca Priolo, Gian Paolo Paravidino e Paola Prato. La regia è di Guido Ravera; Direttore di scena: Annamaria Ozzano; le scene di Cristina Nervi, Emy Tasca e Gian Luca Minetti; i costumi di Luca Bandinelli. L'ingresso di 8 otto euro verrà devoluto in beneficenza. Si tratta di tre serate divertenti in quanto la trama della commedia è veramente spassosa e conoscendo poi gli interpreti, il divertimento è assicurato.

Premio "Primavera 2006"

Ovada. Domenica 28 maggio alle ore 16, presso la Sala dell'Istituto Padri Scolopi, in piazza S. Domenico, avverrà la cerimonia di premiazione del concorso di narrativa e poesia "Premio Primavera 2006". Il premio è stato ideato dalla scrittrice Bruna Sbisà, con il patrocinio del Comune - assessorato alla Cultura e la collaborazione della "Solium Editore" di Castellazzo.

Gli acquerelli di M.G. Minetti in mostra in piazza Cereseto

Ovada. Gli acquerelli di Maria Grazia Minetti, rossiglione di origine ma residente a Molare, in mostra in piazza Cereseto dal 25 al 31 maggio.

Inaugurazione della mostra giovedì 25 alle ore 17. La pittrice ha già partecipato a diverse mostre: nel 2003 e 2004 a "Grillano in mostra" (due collettive) e quindi a Genova alla rassegna "Sestri come Montmartre" ed alla Collettiva "Le vie del sale...strade d'Europa" dell'agosto 2004.

La Minetti racconta la sua storia artistica con immagini di buona tecnica cromatica e di un'umanità apparentemente facile da leggere eppure emotiva. Ne nascono pertanto ambienti ed atmosfere fatte di tenerezza, di forte carico emozionale trasfigurato.

Gli acquerelli della pittrice molarese sussurrano all'osservatore la musicalità interiore dell'artista mentre i dipinti ad olio evidenziano la diversità della vita e dell'esistere così variegato.

Da venerdì 2 giugno a Silvano d'Orba

3ª rassegna artistica "Il rospo pittore"

Silvano d'Orba. L'Associazione culturale Circolo Dialettale Silvanese "Ir bagiu" in collaborazione con il Comune e la Provincia, organizza la 3ª Rassegna Artistica "Il rospo pittore" e la 1ª Mostra fotografica.

L'inaugurazione avverrà venerdì 2 giugno alle ore 15,30, presso il Teatro della Soms.

Le opere rimarranno esposte nella giornata di venerdì dalle 15,30 alle 19,30, sabato 3 dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Domenica 4 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15,30 alle 18. Alle 17 di domenica consegna degli attestati. Seguirà alle 18 la premiazione dei migliori lavori giudicati da una apposita Giuria composta da personalità locali, scelte dal Comitato Organizzatore.

I premi saranno divisi in 4 categorie: "Opere pittoriche": 1º premio, medaglia d'oro (ø 28mm), 2º premio medaglia d'oro ø 25mm), 3º premio medaglia d'oro ø 23mm).

"Opere fotografiche": 1º premio, coppa grande, 2º premio, coppa media; 3º premio coppa piccola.

"Opera più votata": targa in argento.

"Circolo Ir Bagiu": medaglia d'oro ø 23mm. A tutti i partecipanti verrà consegnato un attestato di partecipazione e un prodotto locale.

Per eventuali informazioni contattare Camera Maria Chiara 0143 841469.

Presentazione del libro di Manuela Condor sulla Val d'Orba

Ovada. L'Associazione Alto Monferrato, di cui è presidente l'on. Lino Rava, presenta, sabato 20 maggio alle ore 17 presso la sala Conferenze della Biblioteca Civica, in piazza Cereseto, il volume "La Romanizzazione della Val d'Orba: un territorio tra liguri e romani".

Sarà presente l'autrice la prof. Manuela Condor.

I presidenti delle Commissioni per gli esami Medie e Superiori

Ovada. Sono stati nominati dal Ministero della Pubblica Istruzione i presidenti di Commissione per gli esami dell'ultimo anno delle Scuole Superiori (ex maturità).

Al Liceo Scientifico Statale "Pascal" Flavio Ambrosetti, dirigente del "Vinci" di Alessandria. A Ragioneria Luisa Rapetti, vice preside del "Fermi" di Alessandria. All'Itis "Barletti" Marco Milanese, vice preside del "Boccardo" di Novi. Alle Madri Pie "S. Caterina", Renzo Benazzo, dirigente del "Torre" di Acqui T.

Per le Scuole Medie, esami di Licenza, all'Istituto Comprensivo "S. Pertini" è stato nominato Luigi Pagliantini, dirigente dell'Istituto di Vignole Borbera. Alle Madri Pie e all'Istituto Comprensivo di Molare il prof. Mauro Brancaleone, docente di Scuola Media. Al Centro Territoriale Permanente per adulti, alla sezione ovadese di via Gramsci, Enrico Scarsi, dirigente del 2º Circolo Didattico di Acqui T.

Angela Cavanna compie 100 anni

Trisobbio. Grande festa nella casa di Riposo, domenica 14 per la centenaria Angela Cavanna.

Infatti l'anziana donna ancora molto vispa ha raggiunto la longeva età dei 100 anni.

A festeggiarla oltre al figlio Delio di anni 80 ed i familiari, anche il parroco Don Giuseppe Olivieri, il vice sindaco Mariangela Toselli, tutto il personale della struttura, ed una gigantista torta.

Angela è nata a Cremolino, si è trasferita con la famiglia, per tantissimi anni a Genova e da cinque anni risiede nella casa di riposo di Trisobbio.

Raduno Fiat 500 e derivate

Molare. Domenica 4 giugno, presso il campo "regione maneggio" si terrà il raduno delle mitiche Fiat 500 e derivate.

Il programma prevede l'inizio delle iscrizioni alle ore 8. Alle 10,30 partenza per il giro turistico. Alle 12,30 pranzo presso l'Oktagon, con vari intrattenimenti. Alle 15 premiazioni.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni telefonare a Debby 3288436835.

Debutto e successo de "I ragazzi dello Splendor"

Ovada. Il 6 maggio ha debuttato la nuova Compagnia teatrale "I ragazzi dello Splendor", che ha portato in scena la commedia "A piedi nudi nel parco", per la regia dell'acquese Lucia Baricola.

L'emozione della "prima volta" non ha però condizionato la performance dei sei giovani attori, che hanno brillantemente interpretato questo classico di Broadway. Protagonista femminile Clara Demarchi, che ben si è calata nel personaggio della sposina avida di vita Corrie Bratter.

Il numeroso pubblico ha accolto con applausi scroscianti la neonata Compagnia, conseguenza naturale dei laboratori teatrali che si tengono ormai da cinque anni allo Splendor.

Giovedì 8 giugno, sempre allo Splendor di via Buffa, si svolgerà il saggio finale dei ragazzi che partecipano ai due corsi dei laboratori teatrali. Sabato 10 poi saranno di scena i ragazzi di Borgallegro, con una divertente commedia musicale.

Intervista a Giorgio Bricola

Con "La rosa nel pugno" per un partito democratico

Ovada. Nell'ambito delle inchieste per il dopo elezioni politiche del 9 aprile, Franco Pesce ha intervistato Giorgio Bricola, neo segretario provinciale dei Socialisti Democratici Italiani.

Con i socialisti si dovrebbe chiedere: a che punto siamo rimasti? La diaspora infatti degli anni Novanta li ha divisi e in parte allontanati. Ma non per Giorgio Bricola, che non ha mai negato la sua appartenenza, anche nei momenti più difficili, e non ha mai abbandonato la politica attiva. Oggi è segretario provinciale dello SDI, da sempre schierato col centrosinistra. È stato assessore comunale ai Lavori Pubblici, dopo essere stato eletto consigliere nel 1980. Dal 1997 ricopre la carica di presidente del Consorzio Servizi Sociali di Ovada e zona.

Come nuovo segretario provinciale dei Socialisti Democratici Italiani, non pensi che aderendo al nuovo soggetto politico con i radicali "la rosa nel pugno" siete andati a rompere i vecchi modi e schemi tradizionali di far politica?

"Voglio ricordare che i socialisti hanno contribuito, in termini determinanti con nuove proposte condivise, a portare il movimento radicale nell'area di sinistra, peraltro una posizione che hanno sempre avuto storicamente. Lo dimostra il fatto che tra loro si chiamano ancora "compagni".

Insomma un raggruppamento per darvi più visibilità e consistenza.

Rispondo alla domanda dicendo che soprattutto abbia-

mo dato uno scossone che ci voleva. Infatti oggi si discute, oltre che dei problemi prioritari (quelli della Sanità, dei servizi, delle problematiche giovanili e femminili, dell'economia), anche dei diritti civili, di una maggiore laicità dello Stato, della ricerca scientifica, della scuola pubblica. La "rosa nel pugno" fu inventata negli anni Settanta dal presidente socialista francese Mitterrand e oggi è il simbolo del socialismo europeo.

Quindi il vostro "posizionamento" che coordinate ha?

"Oggi noi siamo una componente a pieno titolo nell'Unione, crediamo di essere una risorsa per tutto il centrosinistra e abbiamo assicurato il nostro convinto sostegno non solo per vincere le elezioni, ma per governare per l'intera legislatura. Noi vogliamo contribuire a rinnovare il centro sinistra per sconfiggere le destre e assicurare il progresso civile ed economico del Paese".

In apertura dell'intervista facevo riferimento alla diaspora socialista: se posso osare la domanda a che punto sta?

"Nel partito socialista da anni si è aperta una grossa ferita che con fatica cerchiamo di rimarginare. Abbiamo apprezzato la scelta di Bobo Craxi di collocarsi nell'area di centrosinistra.

Consideriamo assurdo non trovarsi assieme nella "rosa nel pugno". Posso solo dire che nella nostra provincia parecchi che si erano allontanati dal partito oggi si stanno riavvicinando."

Dopo i restauri

Riapre la cappella delle Madri Pie



Ovada. Una Messa solenne celebrata dal Vicario della Diocesi mons. Paolino Siri, dal Parroco don Giorgio e dal diacono Mario Ferrando, ha segnato la riapertura della cappella delle Madri Pie dedicata a Maria della Sapienza. Il restauro conservativo è stato eseguito in due anni di lavoro dall'impresa F.lli Ranghetti di Brescia, affiancata da un'equipe di restauratori professionisti. La cappella raccolta, luminosa mostra ora tutto il suo splendore.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tamburello: prossimo turno con il Solferino

Il Cremolino vince anche con il Bardolino

Cremolino. Altro successo per Cremolino, nell'ultimo turno di andata del campionato di serie A, che domenica ha vinto anche a Bardolino per 13/8.

Fino a quel punto del campionato i veronesi sul proprio campo, erano stati battuti solo dal Sommacampagna e dal Montechiaro, e dividevano la 4ª posizione di classifica con la Cavriana, quindi con 4 punti in più di Berruti e soci, era quindi, uno schieramento da affrontare tutte le attenzioni del caso.

Ed i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano hanno saputo rendersi conto dell'impegno che avevano di fronte, e sono partiti alla grande, tanto che il punteggio ad un certo momento era in loro favore per 10 a 2. Certo, i padroni di casa fino a quel punto della partita, avevano dato una mano agli ospiti, soprattutto Zeni si era prodigato con una serie di errori, ma è evidente che anche questi erano favoriti, dal gioco accorto come avevano fatto negli ultimi incontri. Tutti, infatti, hanno fatto la loro parte, a partire dal terzetto arretrato con Bottero, Ferrero e Berruti, ma anche Scarsi, ad un certo momento, sostituito da Pareto, e Mogliotti che pressappoco a metà gara ha lasciato il posto a Ferrando.

Ad un certo punto il quintetto

del Bardolino, ha iniziato a reagire a dovere mentre il Cremolino ha allentato la presa, probabilmente appagato dal largo margine acquisito fino a quel punto. Il Bardolino ha guadagnato terreno, portandosi sul 4/11, 7/11 e 8/11, facendo soffrire gli ospiti. Poi due stoccate di Ferrando, sono state determinanti a dare l'ulteriore carica alla squadra che ha chiuso in bellezza. Prossimi incontri interni, sabato 19 col Solferino e domenica con il Castellaro. Potrebbero essere le occasioni per il Cremolino di mettere al sicuro la classifica.

Risultati: Castellaro - Montechiaro 3/13; Solferino - Mezzolombardo 12/12 (7/9); Fumane - Callianetto 6/13; Argonese - Cavriana 10/13; Sommacampagna - Medole 13/11. **Classifica:** Callianetto 33; Montechiaro 27; Sommacampagna 21; Cavriana 20; Bardolino e Solferino 17; Castellaro e Cremolino 16; Medole 14; Argonese e Fumane 6; Mezzolombardo 5.

Programma per il prossimo turno: Argonese - Medole; Fumane - Cavriana; Bardolino - Callianetto; Cremolino - Solferino; Mezzolombardo - Castellaro; Montechiaro - Sommacampagna.

R. B.

Volley: per la B2 decisiva la gara 2

Plastipol al tie-break vince a Savigliano

Ovaia. Quando questo articolo sarà pubblicato la Plastipol avrà già giocato anche la gara di ritorno di mercoledì 17 con il Savigliano e la sfida per la promozione in B2 potrebbe già essere stata decisa.

Comunque vadano le cose la squadra biancorossa metà dell'impresa l'ha compiuta domenica 14 andando a vincere la gara n° 1 a Savigliano espugnando un campo difficile, ribaltando ogni pronostico e mettendo una seria ipoteca sulla promozione. Non è stato un compito facile perché i ragazzi di Minetto hanno dovuto fare i conti con una situazione ambientale inusuale per dimensioni e visibilità della palestra e un tifo assordante, con un avversario di elevata caratura tecnica, che ha dominato il proprio girone e ha vinto la coppa Piemonte, e con qualche problema fisico che ha impedito di poter utilizzare Dutto e costretto il libero Quagliari a scendere in campo con una vistosa fasciatura ad un braccio. Alla fine però il migliore gioco degli ovadesi ha avuto ragione di tutto ciò, comprese le micidiali bordate in attacco dell'opposto Marchisio, punto di

forza della squadra di casa.

In avvio di gara i biancorossi hanno stentato ad ambientarsi e dopo aver rintuzzato le folate avversarie sino al 7/7 hanno sbandato consentendo al Savigliano di prendere il largo (20/12) e vincere il 1° set. Ciò ha forse illuso un po' i padroni di casa che dal 2° parziale in poi si sono trovati di fronte una Plastipol determinata, più attenta in difesa ed efficace al servizio che si è portata avanti sul finale vincendo il set 26/24. Un attimo di sbandamento di Quagliari & C. nel 3° set ha permesso al Savigliano di ribaltare il punteggio da 10/12 a 17/13 e portarsi sul 2-1, ma la situazione si è invertita nel 4° set con gli ovadesi sempre più padroni del campo che nel tie-break, dopo lo 0/2 iniziale hanno raggelato il pubblico andando a vincere per 15/10.

Savigliano - Plastipol 2-3 (25/17 24/26 25/18 20/25 10/15).

Formazione: Belzer 11, Crocco 2, Donalato 9, Torrielli 11, Barisone 8, G.L. Quagliari 8, libero U. Quagliari, util. Puppò 1, a disp.: Cocito, Dutto, Basso, Patrone. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

1000 i partecipanti alla manifestazione

Chiuso in bellezza il giro ciclistico.



I vincitori del "giro".

Rocca Grimalda. Chiusura in bellezza per la 5ª edizione del giro dell'Ovadese di ciclismo amatoriale. In 183 hanno preso parte alla tappa di Rocca Grimalda mentre in totale la manifestazione ha totalizzato ben 1000 partecipanti con la punta più alta registrata nell'esordio di Ovada.

Per la prima fascia comprendente Cadetti, Junior e Senior affermazione di Andrea Mascheroni (Edil Graziano), mentre nella seconda fascia cui fanno parte Veterani, Gentlemen e Supergentlemen successo di Gianni Fontana del (Doc 69). Per le Donne primo posto per Maura Camattari. Questi invece i vincitori definitivi delle maglie: Cadetti: Tommaso Versiglia; Ju-

niores: Andrea Mascheroni (Edil Graziano); Seniores: Christian Bertoni (Zena Pro Bike), 19° Davide Saponaro (Guizzardi), 23° Alberto Gabutti (Cycling) (Cascinale); Veterani: Gerolamo Remondina (Coop La Famiglia), 30° Davide Boretti (Guizzardi); Gentlemen: Giannini Roberto del Quinto al Mare, 5° Renato Priano (Guizzardi), 9° Alberto Alessandrini (Guizzardi); Supergentlemen: Loreto Valenza (Olympus); Donne: Maura Camattari (Olympus). Per i traguardi volanti nella prima fascia Andrea Mascheroni (Co Edil Graziano); per la seconda fascia Mirco Merlo (Olympus). Nella classifica per società sul gradino più alto la Twinc Car Olympus.

Arriva Edo Esposito dal Rossiglione

L'Ovada Calcio perde col nuovo mister

Ovada. Il campionato di 1ª categoria di calcio ha chiuso la prima parte ed ora lo spazio viene riservato ai play off e play out.

Fuori l'Ovada Calcio per una salvezza raggiunta con largo anticipo, la squadra disputava l'ultima partita perdendo dal Villaromagnano per 4-2. Una squadra rimaneggiata passava in vantaggio nel primo tempo con un gran goal di Cavanna, per poi andare vicina al raddoppio con Carosio, mentre nella ripresa si registrava la reazione avversaria che si portava sul 3-1, poi

La giornata dello sport 2006

Cremolino. La giornata dello sport 2006 si svolgerà venerdì 19 maggio presso il plesso di Cremolino.

Partecipano le scuole dell'infanzia ed elementari di Cremolino, Rocca Grimalda, Trisobbio.

Dopo il ritrovo fissato alle ore 9, gli alunni si esibiranno in un canto coordinati dall'insegnante di musica, quindi alle ore 9.30 inizieranno i giochi: i bambini verranno divisi in quattro gruppi e ciascun gruppo ruoterà ogni trenta minuti fra tre diverse attività: un percorso misto di destrezza e agilità, lancio del vortex e una staffetta di velocità. Contemporaneamente il gruppo della scuola dell'infanzia svolgerà un altro tipo di percorso e giochi motori.

Al termine delle attività motorie seguirà uno spuntino e avranno luogo le premiazioni a cura del Comune di Cremolino. In caso di pioggia la giornata dello sport verrà rinviata al 29 maggio.

E.P.

Tutto si è deciso a Loano

La Tre Rossi Basket in finale di C2

Ovada. La Tre Rossi nello scorso week-end vince la gara 2 per 77/63 contro il Nobersco Loano, e conquista la bella in questa serie che vale l'ingresso in finale della C2 ligure.

Tutto si è deciso a Loano martedì 16, quando il settimanale è già in stampa. L'Ovada ha subito ipotecato la vittoria con una partenza a razzo: il parziale di 22/5 dopo il primo quarto non lascia dubbi. In attacco la tre Rossi gioca con calma facendo girare il pallone per conservare il ritmo lento a lei più congeniale.

Montanari è il protagonista di questa prima fase con le sue penetrazioni e qualche conclusione dalla media e lunga distanza. La partita cambia leggermente nella seconda frazione con un Loano più deciso che alza il ritmo e rientra sul 38/29 al 20'. L'inizio del 2° tempo però è nuovamente favorevole alla Tre Rossi: Simone Brozzu controlla la squadra e ritmo, la difesa tiene bene, specie sui lungi Prandi e Bertolotti che erano stati decisivi nella 1ª partita. Un paio di tri-

ple di Ponzzone ed una si Spaziano, scavano il break: 61/42 al 30' e partita virtualmente finita. Nel 4° periodo il vantaggio si stabilizza sui 20 punti fino ad un finale a briglie sciolte con molte seconde linee sul campo.

"Abbiamo fatto girare bene il pallone - spiega negli spogliatoi Andrea Gillardenghi - imponendo noi questa volta il ritmo. La squadra mi è piaciuta per come ha reagito dopo una batosta che poteva essere pesante. Evidentemente non ci fa male rimanere un po' sul filo del rasoio". In questi play-off infatti la tre Rossi è 4-0 in gare "vinci o sei fuori".

"È una serie particolare questa - continua il direttore tecnico - in cui le squadre fuori casa hanno giocato male. Ma stasera ribadisce quanto ce la possiamo giocare se riusciamo a imporre la nostra pallacanestro."

Tabellino: S. Brozzu 6, Carrissimi 11, Montanari 17, Robbiano 8, Spaziano 8, Buzzi 9, G. Brozzu 4, Ponzzone 14, Zanivan, Aiassa. All.: Mirco Bottero.

Di corsa sul Tobbio

Ovada. Domenica 21 maggio torna la corsa sul M. Tobbio. Ritrovo alle ore 8 al valico Eremiti: la gara è per agonisti tesserati (partenza 10.30), ammessi fuori gara gli escursionisti (via alle 10).

Premiati i primi tre classificati delle categorie maschili e femminili, a tutti diploma di partecipazione col tempo di percorrenza. Mulo e asino alle 8.30 porteranno in vetta gli zainetti dei partecipanti.

Calcio giovanile

Ovada. I giovanissimi di Ferraro vincevano l'ultima partita esterna con l'Europa per 3-0 con reti di Salice, Kindris e Gobbo. Ben sette i pali colpiti dagli ovadesi. **Formazione:** Arata, Oddone, Tuso, Gobbo, Giaccherio, Vignolo, Cesar, Scarsi, Salice, D'Agostino, Kindris. Ut. Zunino, Priano.

Torneo "Martellino"

Ovada. Alla XII edizione del torneo riservato agli Juniores otto i partecipanti: Acqui, Campese, S. Carlo di Borgo S. Martino, Motta Visconti di Milano, Corniglianese, Arenzano, Ovada A e B. Sabato 20 ore 16.30 Acqui - Campese; ore 18.30: S. Carlo - Motta Visconti. Domenica 21 ore 16.30: Ovada B - Corniglianese; ore 18.30: Ovada A - Arenzano. Semifinali sabato 27 dalle 16.30, finalissima in notturna il 28 ore 20.30.

Nel pomeriggio del 28 Esordienti Juventus, Casale, Milan e Genoa per il 1° Trofeo "Impero Sport". L'Ovada Calcio organizza uno stage per i nati dal '93 al 2000 al Moccagatta dal 7 al 18 giugno, tutti i giorni dalle 16.30 alle 18.

Volley femminile

Ovada. La Plastipol femminile ha compiuto un primo passo verso la permanenza in serie C vincendo la prima gara dei play-out al Geirino. Impresa non del tutto scontata visto che la formazione ospite del Leini, 2° classificata in serie D, in campionato aveva perso soltanto 4 partite. Per potersi salvare occorre che la squadra di Capello conquisti almeno altri 3 punti nelle restanti due gare, entrambe in trasferta, il 17 a Bellinzago e il 20 a Chieri. Sabato 13 le biancorosse sono partite molto contratte commettendo errori, specie in ricezione, ma sono man mano riuscite a prendere in mano la gara e conquistare i primi 3 punti che danno morale e possono risultare poi determinanti. Nel 1° set soffrendo in ricezione le ragazze di Capello non sono riuscite a far gioco subendo anche parecchi punti diretti. Per fortuna le ovadesi non si sono disunite e nel 2° set hanno iniziato a mettere sotto pressione le avversarie, vincendo per 25/17. Anche nel 3°, a parte uno sbandamento che le ha portate a subire un break di 5 punti la combattività delle biancorosse ha preso il sopravvento e nel 4° set non c'è più stata storia chiudendo con un perentorio 25/12.

Plastipol - Leini 3-1 (18/25 25/17 25/20 25/12).

Formazione: Agosto 22, Ravera 4, Laborde 12, Bastiera 7, Tacchino 11, Visconti 13, libero Puppò, ut.: Ravera M. A disp.: Musso, Chicarelli, Vitale, Perfumo. All.: Capello; 2° Vignolo.

Atletica leggera

Ovada. Lo stadio Primo Nebiolo ha ospitato, domenica 14 maggio, i campionati regionali individuali di atletica leggera, per gli atleti della categoria ragazzi (maschi e femmine nati nel '94 e nel '95). Organizzati a cura della Saf Atletica hanno raccolto sulla pista torinese il fiore delle forze giovanili piemontesi. Buona la partecipazione dell'Atletica Ovadese Ormigh che aveva in Riccardo Mangini l'atleta di punta. "Riccardo non ha mancato all'appuntamento - commenta Manuela Ferrando il tecnico della società ovadese che ha accompagnato gli atleti - e nonostante il caldo opprimente è riuscito ad imporsi alla grande". Oro nei sessanta metri piani e argento nei sessanta ostacoli sono il ricco bottino che questo promettente atleta ha conquistato. Risultati interessanti, anche se non gratificati dal podio, quelli ottenuti dagli altri partecipanti alla spedizione. Jacopo Ravera nel lancio del vortex si è classificato a ridosso dei primi, mentre Arianna Bormida si è cimentata negli impegnativi 1000 metri piani. Stessa distanza per Matteo Priano che ha ottenuto anche una buona misura nel salto in lungo. Simone Lerma ha partecipato ai 60 metri e al salto in alto. Elisa Gaggero, Alice Priano al suo "battesimo della pista", Sara Mariotti, Erica Ottonello hanno partecipato ai sessanta metri piani e al salto in lungo.

Fisioterapia, fisioterapia, marconiterapia e altro

Diminuzione di servizi al centro polispecialistico

Campo Ligure. La Valle Stura ha, da sempre, i problemi delle zone periferiche che, in campo sanitario, hanno subito drastici tagli alle prestazioni fornite in loco, (vedi chiusura degli ospedali), costringendo gli abitanti a trasferite genovesi o piemontesi per qualunque necessità.

A questa non agevole situazione si era posto parzialmente rimedio qualche anno fa con la creazione di un centro polispecialistico privato, ma in convenzione con la A.S.L., in grado di offrire una vasta gamma di servizi sanitari.

La struttura, inaugurata alla presenza di autorità locali e non solo, incontrava il favore di tutti: gli utenti che potevano fruire di prestazioni ambulatoriali con tempi di attesa ridotti e con dei costi accettabili, i medici che potevano indicare al paziente una struttura comoda ed efficiente a due passi da casa, gli Enti Locali che si toglievano un grosso peso e un continuo motivo di scontro con le autorità sanitarie.

Tutto bene dunque, se non che, è notizia di que-

sti giorni, il centro polispecialistico ha deciso di eliminare l'ambulatorio di fisioterapia e fisioterapia, nonché le prestazioni di marconiterapia e altri tipi di terapie riabilitative.

Ovviamente non possiamo entrare nel merito delle scelte o delle necessità di quella che, a tutti gli effetti, è una azienda privata, però chiaramente, a questo punto le conseguenze sono facilmente intuibili, oltre alla perdita di alcuni posti di lavoro, le grane sono tutte per la popolazione che per le varie esigenze dovrà necessariamente fare affidamento sulle strutture di Voltri o di Ovada, tutte località difficilmente raggiungibile senza mezzi privati.

Considerando che chi ha necessità di riabilitazione non sempre ha a disposizione parenti o altro che possano scarrozzarli avanti e indietro, bisognerà, per forza di cose rivolgersi alla Croce Rossa o altri soggetti simili, i quali però, ovviamente non possono muoversi gratuitamente, quindi un normale ciclo di venti - trenta sedute potrebbe costare una cifra

non alla portata di tutti, specialmente dei più anziani, per tacere, ovviamente, dei tempi di attesa spesso lunghissimi e di altri disagi più o meno gravi.

La soluzione potrebbe e dovrebbe essere il potenziamento delle prestazioni ambulatoriali delle strutture pubbliche di Campo Ligure e Rossiglione, ma con una situazione di cronici problemi di soldi per la sanità pubblica sarà una strada percorribile?

Questa situazione dovrebbe far riflettere chi vuole a tutti i costi privatizzare il più possibile anche in campo sanitario.

Un paese avanzato dovrebbe fornire ai propri cittadini dei servizi medici qualitativamente efficienti senza doversi appoggiare a strutture che prima di ogni altra considerazione hanno, giustamente, la necessità di far quadrare i conti, ma qui si apre un discorso molto complesso che non possiamo affrontare in questa sede, speriamo soltanto che chi è preposto trovi una ragionevole soluzione a tutti questi problemi.

Gruppo ciclistico Vallestura

Campo Ligure. Domenica da incornciare per i ragazzi del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

Sul circuito cittadino di Arma di Taggia, i magnifici 5 di Mister "Beppe" hanno fornito tutti una prestazione esaltante. Nella categoria G3 (nove anni) Gianluca Pastorino, sui dodici concorrenti partenti si è classificato al terzo posto in una bellissima gara sempre nelle prime posizioni.

Ancora assente in G4 Piana Federica, sono stati i ragazzi della categoria G5 (11 anni) a raccogliere ottimo risultato. Infatti Andrea Castrogiovanni ha vinto nuovamente la gara confermando il suo grande momento e trascinandolo sulla sua scia anche i suoi due compagni e così Piombo Stefano ha concluso con un ottimo quinto posto, rimanendo a lungo nella ruota dell'amico-compagno Andrea.

Anche Nicola Abello ha fatto una bellissima gara rimanendo nel gruppo di testa e chiudendo all'undicesimo posto sui sedici ragazzi schierati al via. Nei G6 (12 anni), anche qui sedici ragazzi al via, Coppola Mattia ha condotto una gara molto attenta tenendo costantemente le prime posizioni. Nella volata finale ha chiuso con un ottimo quarto posto. L'estremo ponente ligure è stato quindi un buon banco di prova per i ragazzi valligiani che hanno dimostrato tutta la loro volontà e voglia per cercare di raggiungere i traguardi più importanti.

Formazione lavoro

Addetti sala spettacoli e operatori di cabina

Valle Stura. La Comunità Montana Valli Stura ed Orba, nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale, Progetto Integrato Sviluppo Risorse Umane, "Artium", ha attivato un corso per "Addetti alle sale di spettacolo e operatori di cabina".

Il bando si rivolge a dieci soggetti, di cui la metà disoccupati e inoccupati giovani e adulti, in possesso dell'obbligo scolastico e le restanti cinque, donne occupate, disoccupate o inoccupate, disoccupate di lunga durata, in possesso dell'obbligo scolastico.

Le ore teorico-pratiche previste sono 100, sui seguenti argomenti:

- l'operatore di cabina;
- il proiettore e la tecnica di proiezione delle pellicole;
- sicurezza e normative di prevenzione incendi;
- prove pratiche di proiezione;
- La gestione delle sale polivalenti;
- la scelta dei film;
- il rapporto col pubblico;
- la gestione delle pratiche SIAE;
- l'assistenza allo svolgimento d'incontri, convegni e seminari;
- l'organizzazione delle sale per la gestione di eventi multimediali;

l'utilizzo di biglietterie informatizzate;

la normativa di riferimento; gli sponsor e l'accesso ai finanziamenti.

Al termine dell'attività formativa gli allievi saranno in grado di organizzare e gestire in maniera autonoma eventi di carattere culturale, dibattiti, incontri e seminari presso le sale polivalenti; inoltre il corso è propedeutico all'acquisizione delle competenze necessarie al superamento dell'esame per il rilascio del patentino per operatore di cabina. Si prevede un impegno articolato prevalentemente su mezza giornata e/o giornata intera in funzione delle esigenze didattiche e formative.

Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Comunità Montana Valli Stura ed Orba - Via Convento, 8 Campo Ligure (GE) nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8.00 alle 11.00, di lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 17.00, tel. 010-921368. La domanda e la scheda informativa sono disponibili presso gli stessi uffici e richieste alla e-mail www.cmvallisturaorba.it. Inizio iscrizioni 12 maggio 2006, termine 31 maggio 2006.

Il Progetto Artium è cofinanziato dall'Unione Europea.

Al Forte Geremia il Cai presenta l'Aconcagua

Masone. Prosegue l'interessante collaborazione tra il Comune ed il Club Alpino Italiano genovese.

Venerdì 12 maggio, alle ore 21 presso il Centro Visite del Parco Beigua di Villa Bagnara, è stato proposto il filmato "Aconcagua - Via dei polacchi", nel mese di marzo presentato a Genova nel quadro della manifestazione "A fil di cielo", appuntamento classico per gli appassionati della montagna e dell'alpinismo.

Il documentario propone le immagini originali della recente spedizione effettuata dai soci del CAI-ULE Armando Antola, Alessandro Bianchi e Mauro Mazzetti sull'Aconcagua, una tra le vette principali della catena delle Ande, in sud America.

Per domenica 14 maggio invece è prevista la Festa annuale sezionale al Forte Geremia, dove nell'ottobre del 2005 il presidente Renato Campi aveva preso parte alla celebrazione del centenario della Sezione CAI-ULE di Genova Sestri Ponente.

Evidentemente ben impressionati dalle caratteristiche del restaurato fortino, posto sull'Alta Via dei Monti Liguri, gli amici alpinisti tornano ad utilizzarlo, volentieri ospitati dal Comune di Masone che sta redigendo un nuovo bando per reperirne il gestore.

Proprio durante la manifestazione dell'autunno scorso l'impresa andina venne presentata in anteprima al microfono di Telemasone dall'esperto scalatore Armando Antola.

Venerdì 2 giugno infine, sempre al Forte Geremia, il Gruppo Alpini di Masone in collaborazione col Comune, proporrà a tutti la celebrazione della Festa della Repubblica.

Tennis Club Masone vittorioso in D1

Masone. Domenica 14 maggio, giornata ricca di impegni per le squadre del TC Masone.

Positivo l'esordio in casa della squadra maschile D1, contro la forte compagine del TC Pegli 2 B, che si è concluso con una schiacciante vittoria per 5 a 1.

I singolari hanno fatto registrare le vittorie di Lorenzo Santelli su Andrea Merlo (1/6-6/1-7/5) dopo un entusiasmante incontro ricco di colpi spettacolari, di Massimo Puppo che, confermando il suo brillante stadi forma, ha superato agevolmente Andrea Petrucci (6/1 - 6/4) e di Andrea Farcito, autoritario nella conquista del terzo punto per il TC Masone, su Riccardo Riva (6/4 - 6/0).

Nulla da fare invece per Marco Bocca sconfitto da Federico Caleo (6/3 - 6/2) dopo un combattuto e spettacolare incontro.

I match di doppio vedevano vincenti le coppie Farcito/Francisco su Caleo/Petrucci e Santelli/Bocca su Riva/Merlo.

La squadra femminile D1 ha ottenuto una brillante vittoria in trasferta per 3 a 1 contro la squadra del TC Pineta di Arenzano.

Determinanti le prestazioni delle masonesi Elisa Lorenzini e Isabella Puppo, vincenti nei singolari su Silvia Ghigliazza (7/5-6/4) e Daniela Bardini (7/5-6/2) e nel doppio sulla coppia Lazzarini/Monti (5/7-6/3-6/4), mentre Amelia Murano ha dovuto cedere alla più esperta Corinna Celle (1/6 - 0/6).

Deludente l'inizio di campionato della squadra maschile D2 scesa in campo con Marco Pesce, Giancarlo Leoncini, Marco Bevegni, Alberto Lazzarin e Fabrizio Pozzuolo.

Ha infatti rimediato una pesante sconfitta per 0 a 4 in



trasferta contro la compagine dell'U.S. Baiardo di Genova.

I prossimi incontri vedono impegnate le squadre maschili sui campi di Masone rispettivamente sabato 20 maggio ore 14 la squadra D2 affronterà lo Sporting Geno-

va. Domenica 21 maggio alle ore 9 la squadra maschile D1 ospiterà il TC Albaro.

La squadra femminile D1 riposa. Siamo in attesa del calendario di gara della ns. squadra maschile D3.

Michela Cantini ai nazionali di nuoto

La nuotatrice masonese, anche se attualmente residente ad Arenzano, Michela Cantini è stata convocata nella rappresentativa ligure Esordienti "A" per partecipare ai campionati italiani a squadre in programma alla fine di giugno a Molveno.

Ad assicurarle l'ambito traguardo sono stati i nuovi recenti successi ottenuti ai campionati regionali primaverili, svoltisi ai primi dello scorso aprile a Rapallo, dove Michela Cantini è scesa in vasca nei 100 e 200 dorso e nei 100 stile libero.

Nella specialità del dorso ha conquistato il titolo regionale con i tempi, rispettivamente, di 1'12"94 e di 2'42"35 mentre e nel libero ha ottenuto il terzo posto con 1'07"90.

La nuotatrice classe 1994



si conferma così una delle migliori realtà della sua categoria nel panorama sportivo ligure e la convocazione ai campionati italiani giunge a coronare un percorso agonistico ricco di brillanti affermazioni.

Nonostante la sconfitta subita

PGS Pallavolo Voparc piacevolissima partita



Campo Ligure. Sabato 6 Maggio, presso la palestra Madre Mazzarello di Alessandria, le atlete della P.G.S. Voparc pallavolo categoria Under 16 si sono misurate con il Vela.

Nonostante il risultato di 3 a 1 (25-21, 21-25, 26-24, 25-21) a favore del Vela, la partita è stata sufficientemente equilibrata e le nostre atlete hanno combattuto ad armi pari in quella che è stata una piacevolissima partita per il numeroso pubblico presente.

Alla fine di questo campionato, denso di soddisfazioni per le nostre ragazze, manca

ancora una partita che verrà disputata in data ancora da stabilire.

Formazione: Oliveri Chiara, Oliveri Nicla, Jiman Andrada, Pastorino Elisa, Pieri Matilde, Puppo Margherita, Riso Daniela e Vigo Jessica.

La società Voparc sta organizzando l'ormai tradizionale "Torneo di primavera" che si svolgerà presso il nostro Palasport per l'intera giornata di domenica 4 giugno.

La manifestazione si articolerà in un torneo per la categoria Under 16 ed in un torneo misto (3+3) per la categoria Liberi.

Giovedì 4 maggio su iniziativa del Lions

La prevenzione del glaucoma è scesa in piazza a Cairo

Cairo M.te - Giovedì 4 maggio, giorno di mercato, si è svolto a Cairo M.te il Servizio LIONS sulla Prevenzione Oculare, la lotta al glaucoma conclusosi con grande successo. Enorme infatti è stata la partecipazione delle persone le quali, apprezzando l'iniziativa lanciata dal Lions Club Valbormida, si sono spontaneamente avvicinati al camper oculare messo a disposizione dal Distretto LIONS 108 la 3 e si sono sottoposti al controllo del tono oculare a scopo preventivo.

Prima di comunicare i dati dell'indagine preventiva condotta è quanto mai opportuno dare ai cittadini alcune informazioni sanitarie sul Glaucoma. Il glaucoma è una malattia degli occhi molto frequente. E' una delle cause più frequenti di cecità.

Si calcola che nel mondo vi siano circa 80 milioni di persone affette. In Italia sono circa 1 milione le persone malate di glaucoma. Circa la metà non ne è a conoscenza.

E' una malattia esclusivamente oculare in cui si ha un aumento della pressione interna dell'occhio, che causa, nel tempo, danni permanenti al nervo ottico, quali riduzione del campo visivo (il campo visivo è la quantità di spazio che l'occhio riesce ad inquadrare) e alterazioni della papilla ottica (la papilla da non confondersi con la pupilla è l'origine del nervo ottico, visibile osservando il fondo oculare).

Per fare diagnosi di glaucoma è necessario che siano presenti i seguenti tre elementi: aumento della pressione oculare, deficit del campo visivo, alterazioni della papilla. La pressione oculare deriva dalla produzione e dal deflusso di un liquido che sta dentro l'occhio chiamato umore acqueo.

Normalmente la pressione oculare è compresa tra 10 e 20 mmHg. Quando c'è un eccesso di produzione o quando un ostacolo al deflusso si ha un aumento della pressione oculare, e di conseguenza il Glaucoma.



Le più frequenti forme di Glaucoma sono due: il **Glaucoma cronico semplice**, asintomatico, in cui il paziente si rende conto della malattia solo in fase terminale, quando il danno al nervo ottico è avanzatissimo e irreparabile; il **glaucoma acuto** che si manifesta in maniera improvvisa e imprevedibile, con un dolore violento associato a nausea e vomito. Ritornando adesso al Servizio Oculare effettuato a Cairo M.te, mi sono permesso di elaborare una sintetica indagine statistica sulla giornata preventiva svoltasi a Cairo M.te dalle ore 9,00 alle 13,30 del mattino e dalle 15,00 alle 19,30 di sera.

I dati ottenuti sono stati: le persone che volontariamente si sono sottoposte al controllo del tono oculare sono state 229; uomini 107, pari al 46,7%, donne 122, pari al 53,2%;

14 uomini, pari al 13% dei

controlli, hanno presentato un tono oculare elevato al di sopra dei 21 mmHg, alcuni anche con valori di 35 mmHg;

12 donne, pari al 9,8% dei controlli, avevano un tono oculare elevato al di sopra dei 20 mmHg, poche con valori di 30 mmHg.

Fattori di rischio presenti; - ipertensione arteriosa essenziale sistemica e il diabete non solo tra i soggetti controllati ma anche nel gentilizio; - alcuni soggetti erano affetti da glaucoma, presente anche in famiglia.

Concludo dicendo che la prevenzione del glaucoma è importantissima: una sufficiente visita oculistica è sufficiente a diagnosticare un glaucoma in fase iniziale o ancora non grave. Ogni glaucomatoso che diventa cieco rappresenta un insuccesso per la clinica, poiché rappresenta una occasione di fare prevenzione non sfruttata.

Dalle associazione ambientaliste martedì 16 maggio alla Soms Abba

Chiesta moratoria ambientale per salvare la Valle Bormida

Cairo Montenotte. Ha avuto luogo martedì 16 maggio scorso, presso il Cinema Teatro Abba, un incontro dibattito su energia ambiente e salute. La presentazione del convegno da parte degli organizzatori, Are Valbormida, Associazione Vivere Vado, Ambientalisti savonesi Moda, Confederazione Cobas, Cesp Liguria, espone un quadro quanto mai eloquente della situazione ambientale nella valle».

«La Valbormida è ormai da un secolo negli interessi della grande capitale. Nel corso del Novecento, la grande industria si è insediata in Valbormida, con gravi conseguenze per la salute. Le percentuali di cancro sono sempre state sopra la media nazionale. Se l'industria agli inizi del Novecento era finalizzata all'avventura bellica, con il fascismo la chimica valbormidese diviene organica al massimo profitto, non solo bellico, ma an-

che capitalistico in senso stretto. Il fascismo impone in Valbormida un tipo di industria "sporca", vietata in altri paesi. L'esempio delle ammine aromatiche è indicativo. Con la nuova guerra a fianco i Hitler, l'Italia fascista riconverte nuovamente la chimica valbormidese. La Resistenza si rifornisce ed abbattere il regime.

Con gli anni 50 la nuova industrializzazione si onda sull'immigrazione di nuovi operai che affluiscono da tutta Italia. Sfruttamento e morte per cancro ed altre malattie sono alla base del consumismo degli anni 60. Briciole di ricchezza creano il "benessere" fondato sulla cosiddetta "occupazione" al servizio della grande industria (Ferrara, Monetino, ANCA, Comitalli). La crisi di ristrutturazione e i recenti fenomeni di globalizzazione deindustrializzano la valle e impediscono persino il consolidamento di un terziario.

Anche il piccolo commercio e i servizi entrano in crisi. La chiusura e il fallimento delle grandi fabbriche ci portano ad un bivio: o accettare l'esigenza di trasformare la valle in una zona di discariche, inceneritori e centrali a carbone, con conseguenza per il futuro della nostra salute, oppure resistere e liberare la Valbormida, attraverso la ripresa del conflitto sulle tematiche centrali della salute e della sicurezza, tentando di evitare il crollo ulteriore dei posti di lavoro. Le energie rinnovabili, il legno, il sole, il vento, l'acqua possono essere i simboli di una nuova fase di lotta per la libertà».

Hanno partecipato, in qualità di relatori, il prof. Claudio Botrè dell'Università La Sapienza di Roma, il prof. Gianni Tamino dell'Università di Padova, il dott. Claudio Pagliara oncologo di Brindisi, Vincenzo Millicci dei Cobas, settore Energia.

All'incrocio per Carcare-Cengio

Nuova rotatoria a San Giuseppe

Cairo Montenotte. La Provincia di Savona sta provvedendo alla realizzazione di una seconda rotonda alla francese nel tratto fra Carcare e San Giuseppe, che come è noto sono collegati da un lungo rettilineo di strada provinciale (fino a pochi anni fa statale).

Non molto tempo fa fu realizzata una rotonda alla francese ad un capo del rettilineo, dalla parte di Carcare, per governare il traffico all'incrocio con la strada per Torino ed il Cuneese e la strada per Alessandria e l'acque.

Adesso si lavora all'altro capo del rettilineo, in San Giuseppe, per regolarizzare i flussi di traffico fra la strada provinciale in questione e quella per Cengio-Saliceto-Cortemilia.

Nella stessa zona è previsto che nel corso dell'anno siano effettuati i lavori per il



raddoppio del sottopasso ferroviario.

Insomma due opere destinate ad avere un grande e positivo effetto sul traffico locale, per ottenere il quale sarà inevitabile sopportare qualche piccolo disagio dovuto ai lavori.

Importante, però, sarebbe segnalare adeguatamente la

sistemazione provvisoria della rotonda: per evitare pericolose "inforcate" da parte degli automobilisti abitudinari, ormai assuefatti ai lavori in corso nella zona e che non si aspettano il drastico cambiamento delle regole di precedenza imposte dalle nuove, anche se per ora solo provvisoria, rotonda "alla francese".

A rischio posti di lavoro e parte dell'economia locale

Numerose piccole aziende aspettano soldi dalla Ferrania

Ferrania. Risputa il drammatico problema, evidentemente irrisolto, delle numerose ditte artigiane che hanno lavorato per la Ferrania e che, con la crisi dell'azienda, si sono trovate esposte per decina di migliaia di Euro per lavori eseguiti e mai pagati.

Un dramma nel dramma, che oltre ai dipendenti dell'azienda coinvolge altre centinaia di persone che avevano lavorato nell'indotto dell'azienda.

Persone che si sentono dimenticate dalle istituzioni e da tutti quei politici e personaggi che bene o male si sono interessate alle sorti di Ferrania.

Ma finora non hanno risolto uno solo dei problemi di chi da questa crisi rischia di essere rovinato.

L'incendio cova sotto la ce-

tenere il pagamento dei crediti rispettando il termine fissato nell'estate 2003.

Non abbiamo ricevuto nulla, ma quando lo stabilimento è stato ceduto abbiamo pensato che la situazione si fosse finalmente sbloccata.

Chi acquisisce un'azienda, di solito, oltre ai beni acquisisce anche i crediti ed i debiti:

Ma anche dopo di allora non abbiamo ancora incassato nulla".

Si tratta di una situazione che mette in sofferenza numerose piccole aziende, che aspettano una risposta.

"Abbiamo chiesto" dicono "ai nuovi proprietari, al tribunale, ma non siamo riusciti ad avere alcuna risposta.

E' veramente grave che chi ha dei legittimi crediti non riesca a sapere nulla."

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 21/5 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 21/5: API, Rocchetta.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

L'ospedale e Cairo Salute a Radio Canalicum
Cairo M.te - La rubrica "Un medico per voi", terminerà il suo primo ciclo il 31 maggio, per poi riprendere nel mese di settembre.
Ultimi appuntamenti: mercoledì 17 maggio alle ore 19.15, sarà nei nostri studi il Dottor Gianluigi Dante, Direttore Unità complessa di Medicina generale presso l'Ospedale San Giuseppe di Cairo, con lui parleremo di Ospedale e territorio; mercoledì 24 maggio alle ore 19.15, trasmetteremo i punti più importanti dell'incontro "Cairo salute si presenta alla cittadinanza" avvenuto il 10 maggio, presso la Sala consigliare del Comune di Cairo. Con intervento del Sindaco di Cairo, del Dottor Amatore Morando, Presidente di Cairo salute, del Direttore dell'Asl savonese, Franco Bonanni e di altri medici.
Il 31 maggio interverrà la Dottoressa Bianca Barberis.

Il 13 e 14 maggio ad Asiago

Anche gli alpini di Cairo alla 79ª adunata nazionale

Cairo Montenotte. Erano oltre 350 mila gli alpini che si sono ritrovati ad Asiago il 13 e 14 maggio scorsi e tra questi anche un folto gruppo di valbormidesi che non hanno voluto perdere questa ennesima e sempre esaltante occasione di incontro tra vecchi commilitoni.

L'11 maggio il gruppo ANA di Cairo, forte di ben cinquanta unità, è partito per il luogo della 79ª Adunata Nazionale riuscendo anche a partecipare alla sfilata di domenica 14 maggio per le vie di Asiago.

Diciamo questo perché, causa la folla immensa riversatosi in questa amena località dell'altipiano, non tutti hanno potuto sfilare come ad esempio il gruppo di Carcare ed altri della Valbormida.

I cairesi sono stati decisamente fortunati: quando era toccato a loro passare per le vie della città, le condizioni atmosferiche si erano fatte più favorevoli, una pausa in quella giornata piuttosto burrascosa.

Questa uscita è stata anche un'occasione per visitare i luoghi della 1ª Guerra Mondiale come Rovereto con il suo sacrario e la campana della pace che, tra le semoventi, è la più grande del mondo. I suoi rintocchi risuonano tutte le sere al tramonto. Non è mancata una visita anche alle città di Bassano e Trento.

Riuscito anche il rientro per la rappresentanza di Cairo: subito dopo la sfilata gli alpini nostrani hanno intrapreso la via del ritorno e alle 21 di domenica erano già a casa mentre altri, alla stessa ora, non erano ancora riusciti a partire, sempre a motivo del caos che si era venuto a creare: Asiago non è sufficientemente grande per accogliere tanta gente.

E' risaputo che a questo raduno partecipano alpini provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, persino da oltre oceano, tra i tanti ha fatto notizia il novantaquattrenne che era arrivato addirittura dal Canada.



Prime comunioni a Cairo Montenotte



Cairo Montenotte. Domenica mattina 21 maggio scorso la parrocchia di San Lorenzo si è stretta, festante, attorno ai ragazzi del secondo turno che si sono accostati, per la prima volta, al sacramento dell'Eucaristia. Nel corso della santa messa delle ore 10, i ragazzini hanno ricevuto dalle mani del sacerdote celebrante il corpo e sangue di Cristo. Si è trattato di una tappa molto importante della loro maturazione cristiana e uniti a loro, nella preghiera, era un folto numero di parenti ed amici che hanno gremito la chiesa parrocchiale e resa particolarmente solenne la celebrazione.

(Foto Mastrantonio)

Sempre soli in testa alla classifica

Continua la marcia solitaria dei "Ragazzi" del baseball

CAT. RAGAZZI
Cairese - Boves 7 - 0
Boves - Cairese 5 - 8

Cairo M.te - Continua la marcia solitaria della Cairese in testa alla classifica del campionato "Ragazzi".

Domenica 7 maggio i giovani biancorossi si sono imposti sul Boves in un doppio incontro giocato sul diamante di Cairo Montenotte dimostrando ancora una volta grinta da vendere a sottolineare la continua crescita della squadra valbormidese. Nel primo incontro la Cairese si è imposta con il punteggio di 7 a 0 grazie anche ad una buona gara di Berretta Daniele sul monte di lancio; in attacco ottima la prova di Vacca Daniele con un triplo molto lungo sull'esterno sinistro; in questo incontro il Boves non è apparso pericoloso sebbene è apparsa come una squadra in continua crescita rispetto agli incontri di pre campionato.

Nel secondo incontro la Cairese è partita a rilento subendo subito 4 punti e non



riuscendo a pareggiare le sorti nel primo inning: un emozionato Palizzotto ha concesso qualche base di troppo ed ha subito una lunga battuta che ha portato a casa i punti del parziale vantaggio.

Nel secondo inning però la Cairese con Deandris in pedana nulla concede agli avversari che non segnano neppure un punto e risponde bene anche in attacco realizzando una lunga serie di valide: Pascoli Marco un fuoricampo interno, Pascoli Matteo una bella valida in diamante e ancora Daniele Vacca con un singolo. La Cairese riprende così le redini dell'incontro e si porta in vantaggio spegnendo ogni velleità degli avversari

piemontesi e mantenendolo fino alla fine. Lo staff tecnico guarda con soddisfazione a questa giovane squadra del settore giovanile che sta dimostrando partita dopo partita di avere la stoffa per potere fare bene e di avere la giusta grinta per poter crescere ancora. I "Ragazzi" cairesi scenderanno di nuovo in campo domenica 27 maggio a Cairo contro il Chiavari e lunedì 2 giugno in quel di Boves per il terzo concentramento della categoria.

Sabato prossimo, 20 maggio sarà la volta dei Cadetti che affronteranno, nel primo incontro dell'intergirone, l'Avigliana al comando della classifica nel girone "B".

Cairo vola sulle onde alle regionali oceaniche

Cairo Montenotte. Disputata domenica 14 maggio la prima prova delle oceaniche regionali sul litorale di Savona, in vista dei campionati italiani; 40 atleti partecipanti in rappresentanza di 17 società fra Liguria e Piemonte. Dopo il successo del Team cairese, siglato domenica scorsa ai regionali in vasca alla Sciorba, Davide Bui ha bissato il successo ottenuto lo scorso anno alle finali negli italiani oceaniche, disputatesi a Gaeta, aggiudicandosi il bronzo nel surf paddleboard, specialità di spicco nell'International Life Saving Federation ed un altrettanto argento nella specialità bandierine. Brillante l'esordio per Andrea Iovenitti nella categoria seniores che ha ottenuto il bronzo nel frangente. Bronzo anche per Antonella Senor nella gara delle bandierine e brillanti le prestazioni per Anita Demarziari, Marta Giachino, Martina Sugliano e Giulia Isnardi. Soddisfazione per i coach Paderi e Bianchi che fra due settimane accenderanno con la loro compagine ai campionati iridati oceaniche di Viareggio fiduciosi di ben figurare.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Presso il Comando della Polizia Municipale di Savona è stata celebrata, il 10 maggio scorso, una messa, officiata da don Lello Paltrinieri, a suffragio dell'agente Federica Barbiero, morta in servizio un anno fa in un tragico incidente.

Cairo Montenotte. In Val Bormida ci sono oltre cinquanta persone agli arresti domiciliari. Il rispetto degli arresti domiciliari è controllato dai carabinieri della compagnia cairese con ispezioni diurne e notturne.

Cairo Montenotte. In via dei Portici è stata aperta la nuova galleria d'arte "Techne". Vi si potranno acquistare quadri, cornici ed assistere a mostre d'arte di artisti contemporanei.

Cengio. Due donne, S. A. di 47 anni e A. C. di 72, rispettivamente nipote e cognata di V. A. 85 anni, sono state rinviate a giudizio con l'accusa di maltrattamenti all'anziano congiunto.

Altare. Miracolosamente ritrovato un cane di vent'anni, quasi cieco, fuggito dal recinto di casa per paura di un temporale. Il cane era entrato nella galleria della circonvallazione di Altare e si era rifugiato in una piazzola dove è stato recuperato dai volontari dell'Enpa.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursione. Il 21 maggio con la 3A di Altare ascesa al Monte Penna in Val d'Aveto.

Ciclismo. Il 28 maggio ad Osiglia si tiene il 6º Memorial "Giancarlo Delbono" - Prova di cicloturismo del circuito nazionale CSEN-UNLAC. Partenza ore 9:00 da loc. Rossi di Osiglia, arrivo vero mezzogiorno in loc. Monte di Osiglia.

Escursione. Dal 2 al 3 giugno la 3A di Altare organizza un'escursione nelle profonde gole del canyon del Verdon in Francia.

Escursione. Il 18 giugno ascende al Monte Bertrand con la 3A di Altare.

Escursione. Dal 24 giugno al 1 luglio la 3A di Altare organizza una settimana nelle Dolomiti in Val di Fassa

Escursione. Il 1º e 2 luglio la 3A di Altare organizza la salita al rifugio Savigliano - Roc de la Niera (Val Varaita).

Escursione. Il 15 e 16 luglio la 3A di Altare organizza la salita alla Croce Rossa dal rifugio Cibrario in Valle di Viù nel torinese.

LAVORO

Montatore Elettricista. Azienda della Valbormida cerca 2 montatori elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico e/o diploma tecnico, età min 20 max 35, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1401. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio. Cooperativa della Valbormida cerca 1 operaio per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza nel settore elettrico. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1397. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Commesso ortofrutta. Supermercato della valbormida cerca 1 apprendista commesso ortofrutta e magazzino per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Carcare. Informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 1385.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Ad Altare domenica 21 maggio alle ore 15

In attesa del quarantennale del circolo

Inaugurazione del nuovo centro ludico sportivo "Zeronovanta"

Altare - Verrà inaugurato domenica prossima, 21 maggio, il nuovo centro "Zeronovanta" di Altare, struttura ludico-sportiva realizzata grazie ad un cospicuo contributo regionale sulla base del bando europeo Obiettivo 2 Misura 3.5, integrato da fondi comunali a copertura del 25% dei costi, per un importo complessivo di 1.100.000 euro.

Il centro è stato realizzato a tempo di record: il finanziamento regionale è stato concesso all'inizio del 2004, i lavori sono cominciati nel settembre dello stesso anno, affidati con gara d'appalto alla Co.Ge.Ca., un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con sede ad Albenga costituita dalle ditte Bertone di Malleria e Sea di Priero (CN). Nel frattempo il Comune si è attivato per assegnare la gestione dell'area attraverso una gara d'appalto vinta dal Centro Sportivo Valbormida di Millesimo, che gestisce anche altre strutture sportive in provincia di Savona. Di tutti i progetti finanziati dalla Regione sulla base della Misura 3.5, l'impianto di Altare è il primo ad essere inaugurato.

La cerimonia dell'inaugurazione sarà anche l'occasione per presentare alla cittadinanza la struttura e le sue potenzialità di utilizzo. Il programma è il seguente:

ore 15: taglio del nastro a seguire: discorsi inaugurali delle autorità e benedizione della struttura

ore 15,45: spettacolo di clown e giochi per bambini, partita dimostrativa di pallavolo, intrattenimenti vari per tutti

L'inaugurazione del centro "Zeronovanta" è stata inserita sia nell'iniziativa "Voler bene all'Italia" di Legambiente e dell'Associazione dei piccoli Comuni italiani cui Altare aderisce, sia nella Giornata nazionale dello sport del Coni. In occasione del 60° anniversario della Repubblica Italiana, la Provincia di Savona e il Coni di Savona hanno deciso di inserire nella terza edizione della Giornata nazionale dello sport tutte le manifestazioni

sportive e culturali che si svolgono sul territorio provinciale in questo periodo.

Il centro ludico-sportivo "Zeronovanta", denominato così dalla giunta comunale per sottolineare che le strutture di cui è dotato e le attività che vi si organizzeranno saranno dedicate ad un'ampissima fascia d'età, si sviluppa su un'area di circa 10.000 metri quadrati contigua al polo scolastico. È dotato di due campi polivalenti, spogliatoi, area-giochi per i bambini e uno spazio coperto polivalente. Il tutto sistemato in un ampio parco verde con vialetti, piste pedonali e ciclabili. Nella sua realizzazione sono stati utilizzati materiali naturali, mentre l'acqua calda per gli spogliatoi è prodotta attraverso un impianto di pannelli ad energia solare.

Il progetto presentato dal Centro Sportivo Valbormida per la gestione del centro prevede, come richiedeva il bando di gara, lo svolgimento di una serie di attività, suddivise in sport, ricreazione e laboratori. Per quanto riguarda le attività sportive, verranno avviati da subito corsi di arti marziali, pallavolo, attività motorie, danza, equiturismo, fitness, mountain bike e calcetto, utilizzando gli spazi aperti e coperti del centro "Zeronovanta".

Attività di ricreazione, come intrattenimenti pomeridiani per bambini e intrattenimenti serali per ragazzi e adulti, verranno organizzate anche a richiesta. Sempre in base alle preferenze manifestate dall'utenza, potranno essere attivati in seguito un laboratorio teatrale, un laboratorio musicale e, novità assoluta in Val Bormida, un laboratorio di clowneria.

"L'avvio delle attività sarà graduale - spiega il sindaco, Olga Beltrame - Le proposte saranno varie e verranno valutate in base al gradimento dell'utenza. Inoltre si terrà conto di ciò che Altare già offre, in modo da non creare sovrapposizioni e doppioni. In questo senso, il progetto tra-

duce in pratica la volontà del Comune di migliorare e arricchire l'offerta di strutture per lo sport e il tempo libero sul territorio e di non creare difficoltà alle società che già vi operano. Ci saranno, inoltre, spazi pubblici a disposizione di tutti".

Ric. e pubbl.

Un appello per il campo L. Rizzo

Cairo Montenotte. Riceviamo un appello di un giovanissimo cairese, Jacopo, che pubblichiamo con l'autorizzazione dei genitori.

"Gentilissimo Signor Sindaco, sono un bambino di undici anni di nome Jacopo che vive a Cairo. Io ho deciso di scrivere questa lettera perché qualche giorno fa ho letto su un giornale che vogliono toglierci il campo da calcio L. Rizzo, e quindi è giusto che Lei sappia che io sono molto arrabbiato e che lo sono anche tanti altri bambini".

"Noi ci alleniamo, giochiamo tante partite. Su quel campo, abbiamo fatto tanti tornei bellissimi. Spesso al pomeriggio, durante la bella stagione, andiamo lì con il nostro pallone ed il Signor Boetti, che è tanto bravo e gentile, ci permette di giocare un po', da una parte del campo".

"Secondo me non è giusto, dovete pensare anche ai bambini, il campo non va distrutto! I grandi, tutti gli adulti quando parlano dei bambini dicono sempre che sono il futuro, che devono crescere facendo sport, in modo sano, non passare le giornate a far nulla oppure davanti alla TV o alla Play Station".

"Speriamo che Lei, Signor Sindaco, pensi un po' anche ai bambini di Cairo, che ci aiuti e che voglia lasciare il campo da calcio L. Rizzo così com'è. Lo faccia per noi, stia dalla parte dei bambini. La saluto molto e auguro un buon lavoro".

Carcare. Sempre in attesa del quarantennale del circolo, i dirigenti ricordano come dopo la fondazione dell'impianto di tennis a Carcare, dovuta all'iniziativa di un privato, subito dopo nacque il Tennis Club Cairo costruito dal comune. Seguirono poi negli anni successivi prima la nascita del Tennis club Cengio e poi del Tennis club Millesimo, sempre ad opera dei rispettivi comuni.

E continuano le gare dei campionati giovanili con la bella vittoria della squadra under 14 che sabato 1 aprile batte seccamente il TC Italmipianti di Genova per 3-0, grazie all'impegno ed alla grinta delle giovanissime tenniste carcaresi che si confermano fra le migliori in Liguria, con Eleana Rodino che batte seccamente la Gandolfo per 6/0 6/3, con la Giulia Oddone che conferma gli ultimi buoni risultati battendo la Marlene Pfeffer per 6/2 6/4 e infine con il doppio formato da Lucia Greco e dalla Rodino che battono perentoriamente Pfeffer e Gandolfo per 6/0 6/2.

Domenica 18 aprile si è svolta a Sanremo la partita di ritorno della finale regionale fra il Carcare e il Solaro con la vittoria di misura delle Sanremesi per 2 - 1. Rappresentavano il Solaro due giovanissime e bravissime figlie d'arte, Chiara Icardi e Sveva Mazzari, figlie rispettivamente dei maestri Andrea Icardi e Silvano Mazzari, noti e ottimi professionisti liguri. Il Carcare schierava la fortissima e simpatica Martina Biollo di soli 12 anni, importante e decisivo prestito avuto dal Barberis d'Alessandria, reduce dai prestigiosi risultati conseguiti in questa prima fase dell'anno con le semifinali raggiunte nei Master Series di Saluzzo e di Torino Cambiano, con la vittoria finale nel Master Series di Aosta e infine raggiunti i quarti di finale nel torneo nazionale del Nike di Milano Propatria su 128 partecipanti.

Avvincente la partita fra la Biollo e la Icardi che si sono confrontate apertamente con scambi di notevole velocità di

palla e con ottimi spunti tecnici sfoggiati da entrambe le contendenti, partita finita a favore della Carcarese per 6/3 6/1. Nel secondo singolare la Rodino, grazie ai notevoli miglioramenti conseguiti, ultimamente perde dalla Mazzari in due set combattuti, specialmente nel primo set perduto di un soffio al tie break. Nel doppio decisivo strena la lotta delle Carcaresi Biollo con una entusiasmante Giulia Oddone che vincono seccamente il primo set facendo ben sperare per la vittoria finale. Ma poi subiscono il ritorno del duo Icardi Mazzari che vincono il secondo e terzo set aggiudicandosi la vittoria della finale.

Nella quinta prova under 10 Futures di Taggia

il nostro Marco Placanica, 8 anni, vince il proprio girone con questi risultati: Placanica - Odling Bordighera 4.0; Placanica - Carozzino Arma di Taggia 4-1; Placanica - Consiglio Sanremo 4-0;

Placanica - Giancaterino Arma di Taggia 4-0.

Nella convocazione della federazione di domenica 30 aprile, presso il tc Albenga, per la formazione della rappresentativa Ligure Ovest, sono stati scelti due nostri giovanissimi giocatori: Andrea Meliga 96 e Marco Placanica 97.

L'incontro con la Liguria Est si è svolto domenica 7 maggio ore 14 al circolo tennis di La Spezia con la vittoria della Liguria ovest per 2-1 per le gare 96 - 97 maschili. 96 Alessandro Pera La Spezia - Andrea Meliga Carcare 6/3 4/6 5/7; 97 Paolo Dagnino Pro Recco - Marco Placanica Carcare 6/5 6/4; 96 97 doppio - Pera Frau Baiardo - Esposito Finale Gallea Garlenda 6/7 6/7.

Nei singolari determinante il grande risultato conseguito dal Carcarese Andrea Meliga che batte Pera, uno dei più forti giocatori della Liguria, al terzo set dopo una lunga gara giocata con intelligenza tattica e carattere. Nell'altro singolare Marco Placanica paga la

fatica del giorno prima che lo ha visto impegnato a Taggia, nel futures u. 10, in ben 4 singolari e mentre nel primo set recupera dal 5/2 portandosi sul 5 pari e perde di un soffio al tie break, nel 2° set, dopo che si trovava 2/1 40-0, cede fisicamente e perde, seppur lottando, per 6/4.

Nel doppio due grintosi e indomiti Esposito e Gallea assicurano la vittoria finale dopo una grande e strenua lotta fra l'entusiasmo dei sostenitori al seguito. Ora si aspetta la gara con il Piemonte Valle d'Aosta. Nel femminile punto della bandiera conquistato da una strepitosa Greta Venturino, figlia d'arte del valbormidese Alfredo Venturino, ottimo giocatore di terza categoria di alcuni anni fa militante nel Tennis Club Carcare, che batte la Couvin, una delle promesse Liguri, per 6/5 6/3 confermandosi giocatrice di talento e di carattere.

E infine molte ombre si stanno addensando sul futuro del circolo. A causa di ciò si è dovuto rinviare l'annuale assemblea generale per permettere lo studio della situazione creatasi e studiare quindi le decisioni da prendersi per il continuo dell'attività.

Questo a un passo dai festeggiamenti del quarantennale del circolo.

A Millesimo si è sciolto lo Juventus Club

Millesimo. Si è sciolto dopo trentanove anni di attività lo storico "Juventus Club" di Millesimo, che raccoglieva tifosi juventini di tutta la Valle Bormida.

Non sfugge la coincidenza dell'evento con lo scandalo che in questi giorni scuote il calcio e che vede la Juventus fra i principali protagonisti.

Lo "Juventus Club" di Millesimo fu fondato nel 1967 da Manzino ed è arrivato a contare, negli anni, più di duecento soci.

Notizie in breve su e giù dalla Valle Bormida

Torneo Brin al Campo Lionello Rizzo Cairo Montenotte. Dal 18 al 21 maggio ha luogo, presso i campi sportivi di Cairo, lo stadio Cesare Brin e lo stadio Lionello Rizzo, il 16° Torneo internazionale Città di Cairo Montenotte riservato alla Categoria Giovanissimi. Si disputa la terza edizione del Trofeo FondoCasa. Numerose le quadre partecipanti: A.F.C. Ajax, F.C. Spartak Mosca, A.C. Villastellone, U.S. Cairese, F.C. Juventus, F.C. Torino, F.C. Vado, N. Sanfruttoso, A.C. Milan, F.C. Inter, Athletic - GE, A.C. Lucento - TO, U.C. Sampdoria, F.C. Genoa, CBS Torino, Ventimiglia calcio, F.C. Birmingham, U.S. Pro Vercelli, A.C. Loanesi - SF, A.S.D. Borgaro - TO, F.C. Copenaghen, A.C. Cuneo, F.S. Sestrese - GE, A.S. Casale. Le gare sono iniziate giovedì 18 maggio alle ore 18. Domenica mattina hanno luogo le semifinali e al pomeriggio le finali con premiazione sul campo alle ore 19 con la partecipazione della banda cittadina "Giacomo Puccini".

Mostra di pittura a Carcare a Villa Barrili

Carcare - "Quattro pittori... quattro esperienze" è il titolo di una mostra di pittura che si svolge a Carcare, in Villa Barrili, dal 20 al 28 maggio. Sono esposte opere di Franco Buffarello, Marielena Mantello, Maurizio Montessoro e Ida Nicolucci. L'inaugurazione è fissata per sabato prossimo, 20 maggio, alle ore 17,30. Seguirà rinfresco. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 28 maggio con orario 16-19. L'ingresso è gratuito. La

mostra è organizzata dal Comune - Assessorato alla Cultura.

Bimbi "Birichini" in mostra in Via Ospedale

Cairo Montenotte. L'asilo nido comunale, "Il covo dei birichini", ha allestito una mostra dal titolo "I bimbi del nido realizzano Mimmo Rotella: il decollage secondo l'infanzia". L'inaugurazione avrà luogo sabato 20 maggio prossimo alle ore 16 presso la Galleria Civica d'Arte di Via Ospedale Baccino. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con gli artisti cairese Roberto Gaiezza e Sandro Marchetti. La mostra resterà aperta da lunedì 22 a sabato 27 maggio dalle ore 16 alle 19. Le opere potranno essere acquistate con un'offerta e il ricavato sarà devoluto a favore dell'Istituto Gaslini di Genova.

Doppio sponsor sulla carta intestata del comune

Altare - Raddoppia la sponsorizzazione per la carta intestata del Comune di Altare. Al marchio First che compare sulla carta intestata già dall'anno scorso, si è aggiunto quello delle Terme Vallechiara. Entrambe le ditte hanno sede ad Altare. La First produce materie plastiche per l'edilizia e la termoidraulica, mentre le Terme Vallechiara imbottigliano e commercializzano l'acqua minerale che sgorga dalla Fonte del Lupo. La doppia sponsorizzazione consentirà al Comune di raddoppiare gli introiti che passano da 1.200 a 2.400 euro.

A Rocchetta di Cengio frittelle in sagra

Rocchetta di Cengio - Domenica 21 maggio la pro Loco di Cengio, con l'associazione Insieme per Rocchetta ed il patrocinio del Comune, organizzano la "Sagra delle frittelle". Dalle 14,30 inizierà la distribuzione delle frittelle e buon vino in un pomeriggio che comprende giochi popolari a squadre per ragazzi con premi in medaglie e coppe, gare di bocce a punto, banco di beneficenza e mostra di artigianato locale. Il pomeriggio musicale sarà allietato dall'esibizione del gruppo "F.P.M.". Alle ore 18,30, nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la santa Messa con processione. La sera, alle ore 21, sempre in chiesa si esibirà il Coro cairese "Armonie". Le frittelle, in caso di maltempo, si potranno gustare nei locali messi a disposizione.

Matrimoni in Villa Rosa stabiliti orari e tariffe

Altare - La giunta comunale di Altare ha stabilito orari e tariffe per la celebrazione dei matrimoni in Villa Rosa, il sontuoso edificio in stile Liberty che ospita tra l'altro il Museo del Vetro e dell'Arte Vetriaria. I matrimoni si potranno celebrare tutti i giorni compresa la domenica nell'orario 9-12. Affittare soltanto la sala adatta alla cerimonia costerà 200 euro, mentre l'affitto della sala e dello spazio per il rinfresco costerà 250 euro. Aggiungendo la visita al museo per sposi e invitati, la tariffa è 300 euro. Per informazioni e prenotazioni, tel. 019.58005.

Vent'anni fa su L'Ancora

Dieta antiatomica nelle scuole cairesi.

Dal giornale "L'Ancora" n. 19 del 18 maggio 1986. A seguito dell'incidente atomico di Chernobyl, verificatosi il 26 aprile, con relativa nube radioattiva a spasso per l'Europa il nostro giornale riferiva settimanalmente dei livelli di radioattività riscontrati al suolo in Valle Bormida, grazie soprattutto alle stazioni di rilevamento della 3M Ferrania e dei Vigili del Fuoco. Fin da subito i dati furono tranquillizzanti, ben al di sotto dei valori di rischio, prossimi ai livelli normali di fondo. Il 12 maggio venivano rilevati 5 milli-roentgen.

Un articolo spiegava anche alcuni rudimenti di radioattività, fisica atomica e il significato delle unità di misura utilizzate per le radiazioni.

Nei supermercati molti cittadini si preoccupavano di fare scorte di alimentari. Nelle mense scolastiche, per ragioni di sicurezza, venivano eliminate dalla dieta dei bambini verdure, frutta, formaggi e carni fresche, sostituite da prodotti conservati, stagionati o surgelati. Solo le banane, provenienti da aree non colpite, potevano essere servite fresche.

Il gruppo 3M Italia, da cui dipendeva lo stabilimento di Ferrania, fatturava 305 miliardi nel 1985. All'Ancora perveniva una lettera di protesta con il grave stato di degrado di numerose bacheche del centro storico cairese.

A Cairo si raccoglievano le firme per un referendum abrogativo della caccia promosso da varie associazioni ambientaliste nazionali. Il giorno di sabato 10 maggio, verso le 17,30 del pomeriggio, in piazza Stallani, un cacciatore manifestava in maniera veemente la propria irritazione verso tale iniziativa e l'evento faceva notizia sui giornali locali.

Il 12 maggio in via Roma riapriva, dopo una breve chiusura per restauri, e si inaugurava la nuova gestione di Mario Astegiano.

Flavio Strocchio

Oscar Bielli è presidente "tecnico" della nuova società Pi.Esse.Pi.

Canelli. Presso lo studio del notaio Cotto di Asti, lunedì 8 maggio, è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Pi.Esse.Pi (Progetti - sviluppo - promozione) s.c.a.r.l..

Erano presenti i rappresentanti del Comune di Canelli, della Arol s.p.a., della A.pro s.c.a.r.l., della Bosca s.p.a., di C.a.r.i.t. s.c.a.r.l. e della F.Ili Gancia s.p.a.

Contestualmente è stato approvato lo statuto, nominato il Consiglio di Amministrazione (Gianni Desana, Fausto Fogliati, Carlo Vicarioli, nominati dal Comune, Oscar Bielli e Sara Coppo, nominati dalla parte privata) ed è stato eletto presidente, all'unanimità, Oscar Bielli, già assessore provinciale al Territorio e già sindaco per dieci anni di Canelli che, nel 2004, aveva avuto la felice intuizione della Pi.Esse.Pi, ultima grande idea da sindaco.

Un Bielli in gran forma quello che abbiamo interpellato venerdì scorso, 12 maggio. Un Bielli che, con questo nuovo incarico e, dopo alcune strane vicissitudini in campo politico, sembra sempre più intenzionato ad indirizzare le sue attenzioni verso orizzonti più tecnici e sempre meno legati ad impostazioni partitiche. Durante la prima riunione operativa del Consiglio che avrà luogo giovedì 18 maggio, nella sede del nuovo Centro Servizi di via GB Giuliani, sarà illustrata la strategia dell'associazione e verranno distribuite le responsabilità dei singoli componenti del CdA.

"Ogni componente del Consiglio di Amministrazione - spiega Bielli - dovrà essere un competente del proprio compito da svolgere ed assumersene la responsabilità. In questo modo, tutti si sentiranno più coinvolti e partecipi e la struttura sarà molto snella".

La minoranza ha avanzato qualche perplessità sul futuro politico della società!
"La mia posizione non sarà politica, ma tecnica. Faccio un'ipotesi. Se avessi bisogno dell'opera di un buon ingegnere perché non potrei rivolgermi ad Enrico Gallo, anche se fa politica?"

La nuova società non dovrà sottostare ai forti condizionamenti burocratici che invece imbastiscono i Comuni. Una società la cui costituzione era uno degli obiettivi principali del programma del sindaco Dus e che oggi ha visto la luce. Una società in grado di svolgere una funzione di braccio operativo a favore del territorio.

Una società aperta a nuovi soci?
"Sì. Oltre ai soci fondatori ci sono già altre cinque aziende e due Comuni (S. Stefano Belbo e Calamandrana) che hanno intenzione di aderire. Il contenuto numero delle aziende tra i soci fondatori

non deve essere interpretato come un tentativo di dar vita ad un circolo esclusivo, ma alla necessità di giungere alla veloce costituzione di un organismo subito disponibile a nuove adesioni sia delle aziende che delle Istituzioni del Distretto Industriale".

La nuova società può contare su di un capitale sociale di 30.000 euro di cui 15.300 sottoscritti dal Comune (socio di maggioranza) e 14.700 a carico dei privati (Arol, Apro, Bosca, Carit e Gancia).



"Con la costituzione della nuova società consortile - spiega l'assessore al Territorio e alla Produttività, Giuseppe Camileri - si creeranno forme di collaborazione che consentiranno al nostro Comune di sviluppare, anche operativamente i programmi di questa Amministrazione nel campo della promozione del territorio e del sistema produttivo distrettuale.

La società rappresenta infatti un utile mezzo sia per l'esecuzione di progetti già approvati sia come strumento per il reperimento di fondi a fronte di progetti condivisi con questo assessorato.

Lo scopo della società è infatti quello di proporre progetti che possono interessare i soci, condividerne le motivazioni e le finalità, proporre le forme di finanziamento, ricevere dai soci un assenso espresso nel caso in cui il progetto preveda una forma di cofinanziamento o una partecipazione da parte del socio.

Il coinvolgimento dei soggetti privati nelle attività proposte dai soggetti pubblici rappresenta certamente l'elemento di novità per il nostro territorio. Di qui la necessità di far convergere in un unico soggetto le varie iniziative in modo tale da costituire un innesco per il rilancio del territorio e dell'economia".

Da martedì 16 maggio "inno alla creatività"

Canelli inondata dai colori e dalla musica di Crearleggendando 2006

Canelli. Martedì 16 maggio, al teatro Balbo, ha preso il via la settima edizione di "Crearleggendando - Laboratorio della creatività", la fortunata e originale manifestazione inventata dalle scuole canellesi.

Tema di quest'anno è "Lo sport e...". Sull'eco dei giochi olimpici invernali di Torino, lo sport diventa 'creatività' perché la sfida sportiva sia sempre all'insegna della correttezza verso gli altri, l'ambiente e se stessi.

Preceduta da un'invitante campagna promozionale, la manifestazione ha visto impegnati tutti gli alunni della Direzione didattica di Canelli, della scuola secondaria di 1° grado 'Gancia', dell'Istituto 'Pellati' di Canelli, della Biblioteca comunale e del Centro rete bibliotecario astigiano.

Dopo l'inaugurazione al teatro Balbo, martedì sera, la città è rimasta letteralmente inondata in tutti i suoi angoli, piazze, teatro, saloni, aule polifunzionali, campo sportivo, dai numerosissimi colorati eventi. E così per si sono susseguiti tre giorni di incontri sui "Valori dello sport" (Matteo Torchio e il prof. Pier Carlo Molinaris), laboratori teatrali - musicali - di lingua inglese - di trucco, concerti, mostre, giochi, incontri con gli autori (Mauro Crosetti, Pierdomenico Baccalario), incontri con i giornalisti (Paolo Monticone e Filippo Larganà), incontri con atleti del passato e del presente (Matteo Torchio, Tonino Aliberti, Massimo Berruti, Piergiuseppe Dus, Diego Fusser, Gianluigi Lentini).

Tre intense giornate di attività ludico-sportive senza eccessivi problemi di vincitori, con giochi basati sulla competizione vista come capacità di mettersi alla prova senza disprezzare gli altri.

Bancarelle. Le coloratissime bancarelle di Piazza della Repubblica, ospitano i prodotti della creatività dei ragazzi, nati da progetti e attività realizzati durante l'anno scolastico nelle varie classi e sezioni. La premiazione delle migliori "Bancarelle" di Crearleggendando" avverrà sabato 20 maggio durante la manifestazione "Festa del calcio giovanile" che prevede la sfilata di 2000 giovani calciatori di tutto il Piemonte.

Venerdì 19, al Balbo. Questo il programma di venerdì 19 maggio, al teatro Balbo: Ore 8,30 "Il bar Sport" (Laboratorio teatrale - classi seconde della Gancia); ore 10,30 "Le olimpiadi in musica" (Itc Pellati - classi 3 e 4°); ore 11, "Metti un'estate a Creta" (Laboratorio teatrale - classi prime della Media Gancia); ore 20,30, "I colori dell'amicizia" (Scuola primaria di San Marzano Oliveto); ore 21,15 "Metti un'estate a Creta" (Laboratorio teatrale - classi prime della Gancia); ore 22,30, "Le Olimpiadi in musica" (Itc Pellati - classi 3° e 4°).

"Canelli per la vita", donare il midollo osseo è più facile

Canelli. L'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo), col patrocinio dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Canelli, propone l'iniziativa "Canelli per la vita", testimonianze dal vivo sulla donazione di midollo osseo.

In questi giorni stanno giungendo a tutte le famiglie della città le lettere che spiegano il valore e la necessità di avere tante persone disponibili a donare il midollo osseo e contribuire a salvare vite umane che sarebbero inevitabilmente segnate. Oggi donare il midollo osseo è diventato più facile, una procedura molto simile alla donazione di sangue.

Per questo crediamo che si possa chiedere a tutti i canellesi sani e in età idonea (18-40 anni) di compiere questo gesto di alto profilo umano e sociale.

E' una proposta che viene rivolta a tutta la città, perché anche chi non è in età può sostenere l'iniziativa in tanti modi. Per spiegare e lanciare il progetto si terrà una serata

venerdì 19 maggio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in Piazza Carlo Gancia, a Canelli. Saverranno brevemente spiegati i termini della questione, il perché della necessità di essere in tanti, le novità e i dati mondiali, italiani e locali sulla donazione.

Testimonianze dal vivo. Ma soprattutto ci saranno le Testimonianze dal vivo sulla donazione di midollo osseo da parte di chi ha donato il midollo e di chi si è salvato ricevendolo.

Inoltre sarà presente uno dei Fondatori dell'Admo, il signor Mario Bella che, dopo la morte del figlio ventenne per leucemia, ha cercato come prima cosa di evitare ad altri questo dramma, fondando nel 1990 l'Associazione che, a oggi, ha ridato nuova vita a tante persone in Italia e nel Mondo.

Durante la serata e solo per chi lo vorrà, sarà possibile iscriversi direttamente al Registro dei donatori, semplificando le modalità di prelievo di sangue.

I giocatori del Canelli. Testimonial d'eccezione della serata saranno i giocatori del Canelli Calcio, recenti vincitori del Campionato di Eccellenza. Sono già molti gli sportivi che sono diventati donatori di midollo. Ci auguriamo che in una città dove lo sport è in straordinaria crescita, l'esempio di questi sportivi sappia andare ancora oltre la loro bravura e diventare occasione di generosa solidarietà.

Paure e preconcetti. Attorno a questo tema si raccolgono, ancora oggi moltissime infondate paure, credenze sbagliate, preconcetti. Si confonde midollo osseo con midollo spinale, la donazione col trapianto, ecc. Crediamo che sia giusto fare chiarezza, per evitare che accada come a quelle persone che si sono mostrate contrarie e poi ne hanno avuto bisogno e meno male che chi ha salvato loro la vita non la pensava in tal modo.

Info. (Per informazioni telefonare ai n. 0141-824956 / 0141-823449 / 339-6508256)

Emilio Barbero è il nuovo presidente del Consorzio dell'Asti

Canelli. Emilio Barbero, consigliere d'amministrazione della storica cantina Barbero 1891 di Canale (Cn), è il nuovo presidente del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante. E' stato eletto all'unanimità dall'assemblea dei soci (44 industrie, 22 cantine vinificatrici, 20 cooperative e 84 aziende vitivinicole) che si è riunita mercoledì, 10 maggio, nella sede operativa di Isola d'Asti. Barbero, 66 anni, aveva già ricoperto la carica di vicepresidente del Consorzio, tra il 1992 e il 2003.

«M'impegno a fare del Consorzio il punto di ritrovo, di dialogo e di confronto di tutta la filiera dell'Asti - ha dichiarato il neo presidente - Il Consorzio è da sempre l'ente super partes impegnato a tutto campo nella valorizzazione e nella tutela del prodotto che è uno dei grandi e unici testimonial del Piemonte nel mondo.

Grazie al progetto di rilancio - che nel triennio 2006-2008 metterà a disposizione 40 milioni di investimenti pubblici e privati - si aprono con-

crete prospettive di promozione sulla dogc Asti nei cinque principali mercati: Italia, Germania, Usa, Uk e Russia.

Nelle prossime settimane incontrerò le aziende, i viticoltori, ristoratori, opinion leader e tutti coloro che ruotano attorno al comparto dell'Asti per raccogliere suggerimenti, idee, proposte. Per operare in modo efficace abbiamo bisogno dell'apporto di tutti».

Insieme al presidente è stato rinnovato anche il consiglio d'amministrazione che guiderà l'ente nel prossimo triennio. I consiglieri neo eletti sono 26.

Per l'industria: Bruno Arione (Canelli), Alberto Lazzarino (Strevi), Giovanni Bosca (Canelli), Germano Bosio (Capetta - S. Stefano B.), Lorenzo Barbero (Campari), Piero Cane (Gancia), Giorgio Castagnotti (Martini & Rossi), Massimo Marasso (Martini - S. Orsola-Cossano), Stefano Liuzzi (Perlino), Gianfranco Toso (Cossano Belbo), Gianfranco Santero (S. Stefano Belbo).

Per le cantine cooperative:

Claudio Negrino (Alice Bel Colle), Paolo Ricagno (Vecchia Cantina sociale - Alice Bel Colle), Claudio Manera (Antica Cantina Castelvero - Castel Boglione), Andrea Macario, Felicino Bianco (Terre Nostre - Cossano), Evasio Polidoro Marabese (Maranzana), Daniela Pesce (Mombarruzzo), Giovanni Chiarle (Nizza), Paolo Pronzato (Ricaldone), Romano Scagliola (Valle Belbo - S. Stefano Belbo).

Per le aziende vinificatrici: Angelo Daffara (Calosso) e Dante Rivetti (Neive);

Per le aziende vitivinicole: Romano Dogliotti (La Caudrina - Castiglione Tinella) e Beppe Marino (S. Stefano Belbo);

In rappresentanza dei viticoltori: Stefano Ricagno (Casina Gnola - Alice Bel Colle).

Il collegio sindacale è composto da Giancarlo Sironi (presidente), Giuseppino Capra (Cevim) e Federico Grenna (Fontanile); supplenti: Fiorenzo Dogliani e Gian Paolo Menotti (La Torre - Castel Rocchero).

Scala 40 al circolo Gibelli di Cassinasco

Canelli. Al circolo Bruno Gibelli di Cassinasco, sabato 20 (ore 21) e domenica (ore 14) si svolgerà una grande gara a "Scala Quaranta individuale".

La gara, in ricordo di "Ester & Nella", si distribuirà in 32 gironi. Sono in palio ricchi premi: 1°, 50 Pesos messicani; 2°, 100 Pesos cileni; 3°, 4 ducati austriaci; 4°, 1 sterlina; 5°, 1 marengo italiano; 6°, 1 Marengo svizzero; 7°, 1 Marengo francese; 8°, 1 Marengo belga.

Il perdente della 4ª partita verrà premiato con 20 euro; il perdente della 5ª partita verrà premiato con 40 euro.

L'iscrizione è di 10 euro.

L'utile della gara verrà devoluto a nome delle compiante amiche Ester e Nella all'associazione per la ricerca sul cancro.

La gara è sponsorizzata da: Deferro costruzioni Canelli, Oscar Abbigliamento Canelli e Laura acconciature Canelli.

Porte aperte nei Comuni di Langa astigiana

Canelli. Tra gli eventi più interessanti in Piemonte, domenica 21 maggio, spicca la prima edizione di "Porte aperte in Langa astigiana". Un'ottima occasione per una visita fuori dai luoghi comuni. Un'immersione nel mondo più intenso e vero del Piemonte, ricca di opportunità impensate che vanno da una natura incantevole, intonsa e sconosciuta (paesaggi, prati, boschi, vigne, ecc) ad un incredibile susseguirsi di opere architettoniche eccelse (chiese, confraternite, villaggi medioevali, torri, cantine), fino alle innumerevoli opportunità di gustare sapori antichi e/o innovativi nei mille ristoranti e osterie.

Visite guidate si susseguiranno nei Comuni di: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafra, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime. Queste le ore di partenza delle visite guidate: 10 e 11; 14,30, 15,30, 16,30, 17,30.

Bosca: 6 milioni di 'Verdi' negli Usa

Canelli. La Bosca si è aggiudicato per il 2005, il prestigioso premio 'Hot Brands Awards', che viene annualmente assegnato dalla rivista americana Impact ai produttori delle bevande di maggior successo sul mercato Usa.

Un riconoscimento significativo per una delle più antiche aziende piemontesi che si appresta a celebrare i 175 anni di fondazione (1831).

L'azienda canellese ha vinto il premio, la sesta volta in nove anni, per aver venduto nel 2005 (12% in più rispetto al 2004) sul mercato americano oltre 6 milioni di 'Verdi', lo spumante a base di vino e malto, che sta ripercorrendo le tappe del grande successo mondiale della Bosca, il leggendario 'Canej'.

Attualmente, sono oltre dieci milioni le bottiglie di 'Verdi Spumante' che si producono nello stabilimento di Boglietto di Costigliole che impegna una settantina di persone distribuite in tutto il mondo. Oltre a quello degli Stati Uniti, sono in crescita i mercati di Australia, isole caraibiche, Paesi Baltici, Russia, Europa del Nord.

“Aviaria, pandemia o pandemonio?”

Canelli. Presso il ristorante Grappolo d'Oro in Canelli, martedì 9 maggio, si è tenuta la riunione del Lions Club Nizza M.to - Canelli su un tema di grande interesse come l'“Influenza aviaria - Pandemia o pandemonio?”. Brillantissime le relazioni, confortate da intelligenti diapositive, dei relatori il dott. Mauro Azzini, primario di malattie infettive Ospedale di Alessandria ed il dott. Fausto Solito, veterinario dirigente Asl 19 di Asti che hanno risposto con competenza alle numerose domande dei presenti.

L'uomo può ammalarsi di Aviaria? Sì, ma molto rara-

mente, e solo coloro che lavorano a stretto contatto.

L'Aviaria è trasmissibile da uomo a uomo? No! In Italia c'è rischio di ammalarsi? No, perché non c'è l'epidemia e non c'è rischio neppure per chi lavora a stretto contatto.

Può arrivare in Italia? Sì. Si teme possa arrivare tramite gli uccelli migratori o il commercio internazionale di animali vivi. È già arrivata in Italia? Sì, l'influenza aviaria è già stata presente in Italia con una grave epidemia nel 1999 - 2000, colpendo molti allevamenti del nord.

Cosa si fa per ridurre i rischi? Migliaia di prelievi, a

campione, negli allevamenti i cui responsabili devono subito segnalare qualsiasi mortalità anomala. Esiste un vaccino? Per i volatili, sì. È in fase di studio per l'uomo. Nel mondo si sono avuti 205 casi di aviaria, con un centinaio di decessi di persone che vivevano in stretto contatto con i polli. In Italia si avevano e si hanno ottime carni controllate (chi alleva, chi macella, chi seziona, chi vende, ecc). Attualmente però, essendo entrati in crisi i produttori, siamo costretti ad importare polli dal Brasile, Argentina, Cile... (!?) Anche se, fortunatamente, il mercato si sta riprendendo.

Tre alunni della scuola Gancia vincono “Storie di migrazioni”

Canelli. Giovedì 4 maggio, nel giorno di apertura della Fiera del Libro, tre alunni della scuola media “C. Gancia” di Canelli, sono stati premiati a Torino, in quanto vincitori, per la provincia di Asti, della VI edizione del Concorso “Storie di migrazioni”, promosso dalla Regione Piemonte, con il contributo delle Province, dell'Associazione “Piemontesi nel mondo”, del Miur e del quotidiano “La Stampa”. Gli alunni premiati: Lorenzo Dotta, Orjada Lika e Vittorio Zanatta, che, qualche mese fa, hanno raccolto l'invito della prof.ssa Gatti di cercare testimonianze del fenomeno migratorio da e verso il Piemonte e di riflettere poi sul “ponte”, ovvero sul legame tra il migrante e la sua terra di origine. Lorenzo ha intervistato una coppia italo-argentina: il marito, Nazareno, emigrato da piccolo in Argentina che ha sposato una donna argentina, e che, in seguito alla recessione economica, è ritornato in Italia portando con sé, insieme alla moglie, i segreti della cucina argentina. Ne è nato un caratteristico locale nelle Langhe dove si cucina, secondo la

tradizione argentina, carne alla brace (assago), carne bollita con verdure (puchere) e si beve il maté.

Orjada ha raccolto la testimonianza del padre Xhavit, che dall'Albania è emigrato in Italia, prima da solo, poi, grazie al lavoro, con tutta la famiglia che ora si è stabilita a Canelli.

Per Vittorio, invece, è il nonno Renato a raccontare la sua storia di immigrato a Canelli dal Veneto subito dopo la guerra, in cerca di lavoro. Lorenzo, Orjada e Vittorio spiegano: “Partendo da queste tre testimonianze abbiamo approfondito l'influenza del rapporto tra il migrante e la sua terra d'origine sia nel Paese che lo ospita sia in quello originario e con i nostri compagni di classe abbiamo riflettuto sullo scambio di idee e di culture che ogni migrazione comporta. Ora siamo pronti, con lo zainetto sulle spalle, ricevuto in dono al Lingotto, per partire per la favolosa avventura che ci aspetta: un soggiorno a Praga, Bratislava e Budapest dall'1° all'8 luglio. Saranno sicuramente indimenticabili!”

La minoranza del consiglio comunale: “Bielli rinuncia alla vita politica”

Canelli. Il gruppo consiglieri “Uniti per Canelli” ha fatto il punto, sabato 13 maggio, nella sede DS in via Massimo D'Azeglio, su tre questioni importanti per la città: il neo costituito consorzio Pi Esse Pi., le mense scolastiche e il teatro Balbo. Da lunedì 8 maggio, l'assemblea dei soci del consorzio Pi.Esse.Pi. ha infatti deciso, a sorpresa, nel corso della sua prima seduta, di rendere definitiva la nomina di Oscar Bielli alla sua guida (ma lo statuto prevede che il presidente sia eletto dal Consiglio di Amministrazione). Così il primo consiglio di amministrazione ha potuto riunirsi, per la prima volta, al completo (Gianni Desana, Carlo Vicarioli, Fausto Fogliati designati dal Comune; Oscar Bielli e Sara Coppo dalle aziende private).

Giorgio Panza ha dichiarato: “Questa fretta ci ha dato e ci dà da pensare. Già in merito all'elezione pro tempore di Bielli alla presidenza del Consorzio Pi.Esse.Pi., in quella seduta del Consiglio comunale, ci eravamo astenuti perché a nostro giudizio si sarebbe dovuto prima allargare la base del Consorzio, coinvolgendo altre aziende e Comuni vicini, e poi procedere all'elezione del presidente di un organismo così importante. La fretta era forse dettata dal timore che, qualora fossero entrate nel consorzio altre aziende, queste avrebbero posto un'altra candidatura?”

“La designazione di Bielli da parte delle aziende socie non è stato un fatto negativo, perché Bielli è in grado di fare del Pi.Esse.Pi. un soggetto socia-

le notevole - ha sottolineato l'ingegnere Enrico Gallo - Ma questo posto di privilegio gli potrebbe consentire d'influenzare la vita politica locale qualora tornasse a proporsi come candidato a sindaco.”

Il consigliere di minoranza Ugo Rapetti ha dichiarato che, su questo punto, sarà presentata un'interrogazione nella prossima seduta del Consiglio comunale.

L'ing. Gallo si è chiesto: “In che modo la Provincia si interfaccerà con il Pi.Esse.Pi., visto che molti ambiti sono comuni?”

“Mi piacerebbe sapere - ha continuato - che cosa ne pensa il presidente della Provincia Roberto Marmo. Infatti, ci troviamo Bielli come presidente di questo consorzio, in un ruolo simile a quello che svolgeva in Provincia prima che Marmo lo scaricasse.”

“Un organismo di questo tipo serve a due condizioni - ha aggiunto Rapetti - a patto che sia rappresentativo della comunità canellese, coinvolgendo le più significative tra le sue aziende, e che sia un organismo tecnico. Chiediamo perciò a Bielli che rinunci alla vita politica attiva. C'è bisogno di un chiarimento in merito anche da parte del sindaco Dus”.

Fortemente critici anche sul problema delle mense scolastiche. Il consigliere comunale di minoranza Paolo Vercelli ha chiesto di promuovere una raccolta firme per sospendere la recente delibera di giunta che, per far quadrare il bilancio, senza sentire la Commissione mensa, ha deciso, da settembre, una diversa orga-

nizzazione delle mense scolastiche. Infine sulle sorti del teatro Balbo, Gallo, sottolineando i tagli in bilancio riservati alla cultura, ha sottolineato: “La scadenza, a gennaio, del contratto con la famiglia Drago, poteva rappresentare per il Comune un'occasione epocale, per acquisire una struttura dalle molteplici valenze culturali e con un utilizzo pubblico molto ampio. Invece, nonostante la designazione di una Commissione sul Balbo, ad oggi non si è trovata una soluzione a lungo termine, ma solo una provvisoria per sei mesi. E' importante che, in questo periodo, si elabori una proposta, un progetto.”

Per gestire la nuova realtà ha quindi proposto la costituzione di una società di gestione esterna, non a scopo di lucro, con finanziamenti pubblici-privati, nella quale confluiscono le diverse associazioni culturali, alle quali ha rivolto l'invito a “battere un colpo”.

Finanziare l'operazione ‘teatro Balbo’, anche a costo di ridimensionare le spese destinate alla rievocazione storica dell'Assedio. Questo è scaturito dall'intervento dello scrittore Marco Drago, presente all'incontro per sostenere la causa della cultura. Quanto alla possibilità di acquisire il vecchio Balbo, con i 100 mila euro messi in Bilancio nel 2008, oltre che molto remota, è sembrata per diversi aspetti anche non abbastanza realistica.

Per sbloccare la situazione, si è proposto, in tempi brevi, un Consiglio comunale aperto e un incontro con le diverse associazioni culturali locali.

gabriella abate

Oicce: 4 incontri per l'enologia

Canelli. L'Oicce organizza, in collaborazione con AXA ed Edison SpA, all'Enoteca Regionale, in corso Libertà 65/a, 4 incontri, dedicati al mondo del vino, al martedì, dalle 16 alle 18, gratuiti per i Soci (il numero per i collettivi è libero) e 100 euro per i non Soci.

Martedì 23 maggio si parlerà del “Rischio industriale. Come agire in caso di grave incidente in cantina”: Cosa fare se sono coinvolte le persone? In caso di un grave inquinamento oppure di un rischio per la salute pubblica? Come prevenire o limitare i danni? Interverranno: dott. Vincenzo Soardo - S.I.A.N., dott. Oscar Argentiero - S.Pre. S.A.L., dott. Flavio Duretto - A.R.P.A., dott. Franco Luca Casorati - AXA, dott. Luigi Dal Cason - Ecotarget.

Martedì 30 maggio sarà protagonista Angelo Di Giacomo (Ispettorato Centrale Servizio Repressione Frodi - Ufficio di Asti) per trattare “Le nuove norme legislative nel settore enologico. Le novità della Legge 25 febbraio 2006 n. 82”

Martedì 6 giugno, Angelo Alibrandi (Agenzia delle Dogane di Alessandria) parlando de “La gestione informatica della contabilità Utf”, illustrerà i rapporti tra Agenzia delle Dogane e Contribuenti nella prospettiva di una gestione informatica di molti documenti per la contabilità Utf.

Si chiuderà martedì 13 giugno con un argomento di grande attualità: “Energia Verde. Strumenti per affrontare un futuro senza petrolio.”

(Info: - tel. 0141 822607 fax 0141 829314 - info@oicce.it)

Sul Balbo scrive Gianna Menabreaz

Canelli. All'invito di Marco Drago di inviare una email per sostenere la causa del Teatro Balbo, hanno aderito poche persone. Molti hanno dato la loro adesione a voce, per strada. Gianna Menabreaz, invece, ha così scritto: “Ho letto l'accurato appello di Marco Drago per mantenere aperto il cinema Balbo. Lo ringrazio per l'iniziativa e sottoscrivo una per una le sue parole e spero che in molti, con la loro adesione possano far pesare sul piatto della bilancia, un sì a favore di tale iniziativa. Per noi che ormai abbiamo i capelli d'argento ed abbiamo vissuto la giovinezza in un paese piccolo, ma vivo, il maggior momento di aggregazione lo abbiamo trovato nelle due sale cinematografiche ed il sabato e la domenica, la piazza e corso Libertà erano gremiti di gente che passeggiava e si incontrava. Ora vediamo un deserto e ci stringe il cuore. Altra cosa che non abbiamo ancora digerito è stato che ci abbiano tolto il Pronto Soccorso e l'Ospedale. Pare che la modernità ci abbia resi più poveri togliendoci la possibilità di essere curati e morire dove siamo nati. Forse è giunta l'ora di puntare i piedi e farci ascoltare. Distinti saluti”.

Gianna Menabreaz

Come avrà già letto, l'Amministrazione comunale, raschiando il barile, è riuscita a mettere insieme 14.000 euro, sufficienti a pagare l'affitto del Balbo, almeno fino al 31 dicembre 2006, e a concludere una convenzione con la famiglia De Matteis, gestori della sala. Resta vero però che la sala dovrebbe essere sfruttata con maggiore fantasia da parte di tutti e che si dovrebbe arrivare ad una soluzione definitiva tra proprietà, gestore e Amministrazione comunale.

Bruxelles premia Gancia e Vallarino

Canelli. Al Concorso Mondiale di Bruxelles la Gancia è stata premiata non solo per gli Spumanti ma anche per i vini prodotti nelle Tenute dei Vallarino, Azienda Agricola nell'Astigiano di proprietà della famiglia Gancia. L'edizione 2006 del concorso ha avuto luogo nelle scorse settimane a Lisbona, coinvolgendo oltre 180 degustatori esperti provenienti da ogni parte del mondo. Questo è diventato uno tra i più prestigiosi appuntamenti internazionali dedicati al mondo dell'enologia. Medaglia d'Oro a Modonovo Asti Docg Millesimato Metodo Gancia 2005 Cantine Gancia e Medaglia d'Argento a La Ladra Barbera d'Asti Doc 2003 e Bricco Asinari Barbera d'Asti Superiore Doc 2003 Tenute dei Vallarino. Il massimo dei riconoscimenti è andato a Modonovo Asti Docg Millesimato 2005, esclusiva ricetta dei maestri cantinieri Gancia per un Asti adatto ad abbinamenti allargati grazie alla sua fresca versatilità. La Medaglia d'Argento a due etichette delle Tenute dei Vallarino, due Barbera che rappresentano l'enologia tipica astigiana e che sono il premio per la volontà della V Generazione Gancia di valorizzare i vini autoctoni Piemontesi.

Laboratorio teatrale contro il bullismo

Canelli. La Regione Piemonte ha sovvenzionato la creazione di laboratori teatrali per sensibilizzare l'universo scuola al problema del bullismo. Tra le compagnie regionali scelte vi è il Teatro degli Acerbi, che ha individuato quale partner dell'iniziativa l'Istituto Tecnico Industriale Artom, sez. di Canelli con la classe 2ª L ed i Centri Sociali di Canelli. Gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente, di prendere coscienza di un fenomeno di cui spesso sono testimoni o protagonisti e di discuterne in classe con gli insegnanti. Il docente di lettere, Cristina Barisone, ha partecipato all'iniziativa collaborando con i colleghi, in un'ottica di multidisciplinarietà. In questi giorni sono in corso le ultime lezioni del Laboratorio Teatrale all'Istituto Tecnico Industriale Artom di Canelli, che porteranno alla realizzazione dello spettacolo “Il tallone d'Achille” che debutterà martedì 23 maggio, alle 10,30, al teatro Alfieri di Asti. E' inserito nel cartellone di “Asti Teatro Ragazzi” e nel circuito coordinato dalla Regione Piemonte, dal titolo “entra in scena il Nobullismo”, con spettacoli delle varie province realizzati dalle altre compagnie teatrali regionali scelte. Lo spettacolo è a ingresso libero. Il Teatro degli Acerbi, ha maturato molte esperienze in progetti riguardanti il mondo giovanile per avvicinarlo al teatro. A curare il progetto e la realizzazione del laboratorio e dello spettacolo per il teatro degli Acerbi sono stati Fabio Fassio e Dario Cirelli, attori e animatori teatrali di consolidata esperienza. **g.a.**

I Fasti del Grignolino a Nizza

Canelli. Nell'ambito del progetto “I Fasti del Grignolino” (11 cene - degustazione) organizzato dall'Oicce, continuano fino al 29 giugno, le degustazioni e gli assaggi a: Nizza Monferrato (25 maggio), Asti (31 maggio), Canelli (15 giugno), Torino, Vignolo. Ad ogni cena, con inizio alle 20.30, sono presentati sei campioni di Grignolino vinificati secondo il progetto di studio e valorizzazione di questo nobile vino. Ai partecipanti sarà chiesto di esprimere le loro preferenze sui campioni presentati. **Giovedì 25 maggio**, alla “Vineria della Signora in Rosso”, presso la Bottega del Vino di Nizza Monferrato, alle ore 20.30, verrà servito: Carpaccio di vitello con insalatine di campo; insalata tiepida di merluzzo, patate e carciofi; sformatino di spinaci e porri con fonduta; risotto all'asparago; sorbetto al grignolino; rollata di coniglio al grignolino e patate, carote e piselli; panna cotta con mousse di fragole (25 euro). Info: Oicce - tel: 0141.82.26.07 - info@oicce.it; Vineria 0141.793350.

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 19 maggio, S. Rocco - Nizza; sabato 20 maggio, Bielli - Canelli; domenica 21 San Rocco - Nizza; lunedì 22 maggio, Baldi - Nizza; martedì 23 maggio, Marola - Canelli; mercoledì 24 maggio, Bielli - Canelli; giovedì 25 maggio, Dova - Nizza.

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Da mercoledì 17 a venerdì 19 maggio, a Canelli, “C'earlegendo”.

Fino al 21 maggio, alla casa natale di C. Pavese, mostra di Lucia Roletto Frachey con “L'emozione delle stagioni”

Fino al 3 giugno, a S. Stefano Belbo, alla galleria Emmediarte, “Percorsi dell'Eros”.

Venerdì 19 maggio, alle ore 21, nel salone CrAt, “Canelli per la vita - Come e perché donare il midollo osseo”

Domenica 21 maggio, “Porte aperte in Langa astigiana”.

Lunedì 22 maggio, in Seminario, ad Acqui, per il serra Club, conferenza del Card. Bertone “I segreti di Fatima”

Martedì 23 maggio, all'Enoteca di Canelli, (ore 16 - 18) corso Oicce su “Rischio industriale”

“Giovedì 25 maggio, alla “Vineria della Signora in rosso”, ore 20.30, a Nizza M.to: “I fasti del Grignolino” con cena e degustazioni (25 euro)

Giovedì 25 maggio, alla “Vineria” di Loazzolo, “Verdure fresche e formaggi con Chardonnay e Loazzolo”

Da sabato 27 maggio al 30 giugno, alla galleria d'arte “La Finestrella” espone “Carlo Vitale “Paris c'est ma vie”

Da sabato 27 maggio all'11 giugno, al Tennis Acli, 2º Trofeo “Avv. Carlo Porta”, singolare maschile regionale Fit (4.1)

Martedì 30 maggio, all'Enoteca di Canelli, (ore 16 - 18) corso Oicce su “Le nuove norme legislative”

Venerdì 2 giugno, il “mercato” si svolgerà regolarmente

Sabato 3 giugno, alla Fidas, dalle 9 alle 12, “Donazione sangue”.
Sabato 3 giugno, ore 18, in un agriturismo di Calamandrana, aperitivo con “Battuta e Battute”.
Domenica 4 giugno: Festa della Repubblica con “Memoria” ai Caffi in mattinata, e “Musica della Memoria” in serata.
Domenica 4 giugno, ai Salesiani, annuale raduno degli ex Allievi.

Canelli perde di misura con la Rivarolese

Canelli. Gli azzurri non riescono nell'impresa di doppiare la vittoria valevole per il titolo di campione piemontese dell'Eccellenza come era successo 39 anni fa contro il Borgosesia con le reti di Marmo e Cerretto.

Una sconfitta di misura quella subita degli spumantieri sabato 13 maggio sul campo neutro di Cambiano dove si affrontavano i due vincitori dei gironi regionali. Nelle file del Canelli erano assenti per squalifica Fuser e Navarra e certamente per gli avversari della Rivarolese è stato un bel sollievo.

La gara è stata, soprattutto nel primo tempo, molto equilibrata anche se i ragazzi di Milano hanno confermato lo stato di grazia che stanno attraversando.

Nella ripresa, al 6' Costanzo portava in vantaggio i torinesi, un colpo di testa dall'area piccola sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ha permesso di trafiggere Oddo.

Gli azzurri reagivano immediatamente e costringeva la difesa avversaria a rintanarsi subito nella propria area. L'occasione più clamorosa capitava al 11' quando Greco Ferlisi, solo davanti alla porta, non riusciva ad agganciare il pallone servitogli alla perfezione da Lentini e il suo tiro terminava di poco a lato.

Ancora una grossa occa-

sione per il Canelli quando Mirone, qualche minuto più tardi colpiva la traversa.

Al termine della partita il presidente Gibelli, evidentemente un po' amareggiato commentava così la sconfitta dei suoi ragazzi:

"Ho visto bene i nostri avversari, ma noi certamente abbiamo sentito la mancanza di Fuser che per tutto il campionato è stato il leader della squadra. Sono certamente soddisfatto della prova dei ragazzi e per le gioie che in questo anno mi hanno regalato".

Il Canelli sta organizzando la festa della promozione che è prevista per giovedì 1° giugno nel cortile coperto di Casa Gancia.

Intanto proseguono i contatti con la squadra del Torino per l'amichevole che si disputerà fra circa quindici giorni.

Intanto si pensa già al prossimo campionato. Prima di tutto la riconferma del tecnico Giulio Campanile o di un nuovo allenatore, infatti l'attuale allenatore ha lasciato intendere che un campionato di Serie D, molto impegnativo, non è compatibile con i suoi impegni di lavoro e poi c'è sicuramente qualche ritocco da fare nella rosa della squadra.

Formazione: Oddo, Martorana, Marchisio (Colombraro), Lovisolo, Alestra (Colusso), Danzè, Mirone, Lentini, Busolin, Esposito, Greco Ferlisi (Carozzo).

Alda Saracco

Festa del calcio giovanile

Canelli. La Figc, comitato Provinciale di Asti, in collaborazione con l'agenzia Ivoanselmo, e con il contributo della Provincia di Asti e del Comune di Canelli e il patrocinio del Coni, organizza per sabato 20 maggio alle ore 15 "La Festa del Calcio Giovanile". Oltre 2000 giovani calciatori sfileranno per questo appuntamento che è giunto alla settima edizione. La sfilata sarà guidata dagli arbitri della Sezione di Asti, dai figuranti dell'Assepio di Canelli e partirà da Piazza Gancia e attraverso le vie cittadine raggiungerà lo stadio Piero Sardi dove all'interno si svolgerà tutta la manifestazione, dalla presentazione delle Società all'esibizione delle scuole calcio e alla esibizione dell'inno nazionale eseguito dalla banda Città di Canelli.

Alla festa sono invitati tutti i genitori dei calciatori che sfileranno, nonché tutti gli sportivi che vorranno assistere ad un evento unico e originale. L'ingresso è gratuito.

A.S.

Urgono lavori allo stadio Sardi

Canelli. La vittoria del campionato da parte del Canelli oltre che tanta gioia nei tifosi porterà anche oltre ad un esborso finanziario da parte della società del presidente Gibelli anche da parte dell'amministrazione comunale un impegno per la sistemazione alle nuove norme dello stadio Sardi di Via Riccadonna.

Un ispettore della Lega Nazionale Gioco calcio sabato scorso è stato a Canelli per visionare la struttura e indicare i lavori necessari per l'omologazione della struttura e dove ha incontrato i dirigenti dell'AC Canelli, il sindaco Piergiuseppe Dus ed alcuni tecnici comunali.

Da un primo sommario sondaggio andranno cambiati la rete di recinzione del terreno di gioco lato tribune con una rete rigida alta due metri e

venti con una frangia anti scavalco, una divisione netta tra le tribune e la zona ospiti con una protezione alta 2,50 metri, una zona degli spalti riservata agli ospiti (gradinata lato Belbo), una maggiore distanza tra rete e linea di delimitazione del rettangolo di gioco, il riassetto del terreno di gioco che dovrà essere livellato con l'eliminazione della pendenza verso l'esterno, la sua rizollatura e semina del manto erboso nelle zone interessate dai lavori, il rialzamento del muro di cinta dietro le tribune, la creazione di una sala stampa, la creazione di una biglietteria specifica per i tifosi ospiti con relativo ingresso separato (probabilmente dal campo B della Virtus) per la zona a loro destinata, la sistemazione dell'antiquato sistema di irrorazione del campo

attualmente ancora con gommone e idranti ed altri vari ritocchi necessari per rendere lo stadio Sardi all'altezza della situazione. Intanto nella settimana scorsa è stata eliminata al fondo della scalinata di ingresso quello che rimaneva dell'aiuola verde e riasfaltato la zona interessata dai lavori. In settimana si sono avuti alcuni incontri tra dirigenza ed amministratori per stilare un programma di priorità per essere pronti per la nuova avventura in serie D. I tempi sono ristrettissimi considerando che la struttura sarà utilizzata fino a fine maggio e che le prime partite ufficiali si disputeranno già in agosto, quindi è più che mai d'obbligo affidare i lavori in tempi brevi e soprattutto a ditte che diano adeguate garanzie sul suo svolgimento.

Ma.Fe.

Riceviamo e pubblichiamo

Forza Arturo non mollare!

Riceviamo da parte del gruppo Hultra Canelli questa lettera di risposta all'allenatore dei bianchi dell'Acqui che pubblichiamo: «Carissimo Arturo, ti scriviamo questa lettera in nome sia della profonda stima che nutriamo nei tuoi confronti come Mr. e come persona, sia dell'amore che ci lega al gioco del calcio.

Riteniamo infatti, soprattutto in questo periodo in cui il mondo del pallone naviga in pessime acque, e al di là del nostro amore viscerale che ci lega ai colori biancazzurri dell'A.C. Canelli, che vada riconosciuto all'U.S. Acqui ma soprattutto a te caro Mr., la grande competenza nell'allestire uno squadrone schiacciasassi che ha dato nel corso di questa stagione sportiva lezioni di calcio spettacolo e ammettere a denti stretti che forse il campionato non ha premiato la squadra più forte.

A noi non importa se hai spe-

so il doppio o il triplo delle altre squadre o se non sei arrivato nemmeno ai play-off, perché conosciamo la tua grande professionalità e sappiamo che lo splendido gioco e i terribili schemi messi in pratica dai "bianchi" erano frutto della tua preparazione e abilità, tanto da fare dell'Acqui la squadra in assoluto più forte di tutte.

Peccato solo che non siano serviti a niente! Ma cosa vuoi il calcio è fatto di episodi e in questo ambiente dove le conoscenze e i favori arbitrali contano più di tutto si può anche verificare che a vincere il campionato sia una squadra (il Canelli) piuttosto che un'altra (l'Acqui).

D'altronde noi, che abbiamo seguito i biancazzurri tutto l'anno, non possiamo che darti ragione: il Canelli è stato favorito e non meritava di andare in serie D. I due giocatori simbolo (Gigi e Diego) hanno goduto

tutto l'anno di una tutela inverosimile da parte degli arbitri, uno fuori forma e impacciato, ogni volta che cascava gli davano rigore, mentre l'altro, sempre nervoso, poteva fare falli e protestare senza mai cadere in sanzioni.

Poco importa se poi, vista la loro classe, quando decidevano di fare gol lo facevano o incantavano la platea con giocate sensazionali.

Quello che importa tralasciando questi dettagli è manifestarti, caro Arturo, la nostra convinzione che tu sei e rimarrai il miglior allenatore dell'Eccellenza (quindi purtroppo non ci potrai allenare) e ti esortiamo a investire ancora di più (magari non solo in giocatori...) per vincere questo benedetto campionato.

Facciamo il tifo per te. Noi intanto ci godremo la serie D. Con affetto.»

Hultra Canelli

Torneo giovanile di calcio "Piccolo"



Canelli. Dopo 8 anni la Virtus Canelli torna a disputare la finalissima del Torneo Roberto Piccolo riservato alla categoria esordienti e giunto alla sua 19ª edizione. La squadra allenata da Flavio Scagliola è riuscita ad avere la meglio rispettivamente della Nuova Colligiana per 2-1, (0-0 nel primo tempo, 1-0 nel secondo e 1-1 nel terzo) nella partita disputata nella serata d'apertura del Torneo, e poi con una partita accorta e ordinata ha battuto 2-0 in semifinale una Albese coriacea che ha controllato bene il campo nel primo tempo lasciando poco occasioni ai padroni di casa, che però hanno accelerato riuscendo a segnare nel finale del secondo tempo terminato 1-0. Nel terzo tempo i giovani virtusini hanno dato tutto segnando la seconda rete della tranquillità che spalancava le porte della finale.

Nell'altra semifinale l'Acqui batteva con un rotondo 3-0 i nerostellati e approdava alla finalissima contro US Virtus Canelli.

Nelle altre partite eliminatorie il Casale dove ricorrere ai calci di rigore per avere la meglio sulla Voluntas vincendo per 8-7 (i tempi regolamentari erano terminati 0-0). Partita senza storia quella tra Albese e Canelli terminata 5 a 1 per i cuneesi, complice anche l'anno in meno della squadra azzurra; mentre spettacolare e ricca di emozioni è stata Asti-Acqui con colpi di scena con l'Acqui in vantaggio per primo, poi l'Asti segna due volte per il momentaneo 2-1 e poi nuovo sorpasso acquese per il definitivo 3-2.

Nella serata finale la finalina è andata ad appannaggio dei nerostellati del Casale che hanno avuto la meglio sull'Albese per ben 5-0. Partita che ha visto i cuneesi reggere bene solo per un tempo poi gli alessandrini hanno avuto il sopravvento e per l'Albese non c'è stato più nulla da fare.

La finalissima ha visto di fronte US Virtus e l'Acqui in una partita che si è messa subito in salita per



i padroni di casa che complice una disattenzione del portiere andava subito sullo 0-1 dopo pochi minuti di gioco. La Virtus un po' frastornata a cercato di tornare in partita pressando soprattutto a centrocampo ma con una bella azione corale i bianchi termali raddoppiavano. Nel secondo tempo la musica non cambiava con una Virtus che non riusciva mai ad impensierire la difesa ospite. L'Acqui metteva al sicuro la gara con altri tre gol fissando il punteggio finale sul 5-0. Sono stati premiati da una apposita commissione i migliori giocatori del torneo che sono risultati: capocannoniere Andrea Griffi dell'US Acqui, miglior portiere Andrea Mazzucco del Casale Calcio e il giocatore più rappresentativo Alessio Barletto dell'US Acqui.

Formazioni. US Virtus: Pavese, Cuza, Cigliutti, Amerio, Dialetti, Proglio, Basso, Garberoglio, Blando, Pia, Lo Scalzo. A disposizione Lovisolo, Rivetti, Iovino, Bocchino, Cancilieri. **US Acqui:** Cogliano, Trenkwalder, Conte, Cordara, De Luigi, Guglieri, Barlone, Olivieri, Barletto, Griffi, Borello. A disposizione Trincherro, Pastorino Pronzato Robbiano Grua.

Ma.Fe.

Bocce: selezione campionati italiani

Canelli. Giornata importante domenica 21 maggio per gli amanti delle bocce. Infatti, al bocciodromo della società Canellese (140 soci) di via Riccadonna 123, dalle ore 8,30 alle 23, si svolgerà la 'selezione' provinciale a terne di categoria C per la partecipazione ai Campionati italiani del prossimo mese di giugno. Le iscrizioni termineranno alle ore 21 di venerdì 19 maggio (tel.0141 834987).

Gara del Barbera a Calamandran

La Bocciofila canellese, domenica 14 maggio, nel bocciodromo di Calamandran, nel torneo a terne di categoria D, ha piazzato tre formazioni nei primi quattro posti:

1ª Giacomazzi, Valente, Grimaldi R. (Canellese), 2ª Rocca, Isnardi, Pavese (Canellese), 3ª Accossato, Ferraris, Manzo (Nicese), 4ª Lavinia, Serra, Denicolai (Canellese).

Mostra "Percorsi dell'eros"

S. Stefano B. Sabato 13 maggio, alle ore 18,00, nella galleria Emmediarte via Marconi 47, di S. Stefano Belbo, ha aperto la mostra "Percorsi dell'eros" di Celeste Avanzini e Michele Calia. Avanzini propone, attraverso una comunicazione multimediale, la donna, il sesso, la madre, la figlia, l'amore perfetto nei meandri dell'eros. La mostra rimarrà aperta sino al tre giugno con il seguente orario: mercoledì e domenica 10,00/12,30; venerdì e sabato 10-12,30/16-19,30.

Il vertice mondiale dello sci visita le Cantine Gancia



Canelli. Il vertice mondiale dello sci ha tenuto, il 15 maggio, nel salone dei ricevimenti della Gancia, la sua riunione tecnica. Vi hanno preso parte lo svizzero Jan Tischhauser (direttore mondiale Fis, tracciatore e disegnatore di tutte le gare di Coppa del Mondo), il norvegese Atle Skaardal (direttore Fis, ex campione del mondo di discesa libera), il presidente dello Sporting Club Sestriere Roberto Termini, Gianni Poncet (direttore tecnico del Sestriere Spa), Alessandro Colturi (direttore pista San Suario), Massimo Didonato (vice direttore pista), Monica Borgaro (responsabile Ufficio Gare) e Gianni Migliardi, l'organizzatore dell'incontro di Canelli. Al termine della riunione tecnica i dirigenti Fis sono stati accompagnati nella visita alle Cantine storiche dal dott. Lamberto Gancia che ha poi offerto loro una simpatica cena nel Gancia Club.

Tennis, esordio amaro per le squadre in "Coppa Italia"

Campionato serie D2. La squadra capitanata da Andrea Porta è stata superata sui campi di casa dal C.S.C. Orti di Alessandria per 5 a 1. Singolari: Marcello Garavelli - Andrea Porta 7/6, 3/6, 6/1; Luca Garavelli - Paolo Pasquero 6/1, 7/5; Massimo Leonardi - Alberto Ciriotti 6/4, 6/3; Maurizio Mantelli - Fabio Martini 6/3, 2/6, 6/2. Doppi: Alberti - Bellotti / Garavelli - Garavelli 1-0 rit.; Ciriello - Mantelli / Porta - Martini 1-0 rit.

Serie D3A. La squadra capitanata da Mario Bussolino è stata sconfitta, in trasferta, dalla più titolata compagine dell' A.S.T.C. Cherasco per 4 a 0.

Serie D3 B. La squadra capitanata da Roberto De Vito è stata sconfitta in casa dalla S.S. Way-Assauto di Asti per 4 a 0.

Serie D3 femminile. L'incontro in calendario, domenica 14 maggio a Canelli, con il Tennis Club Alba, su richiesta del sodalizio Albese è stato rinviato. Verrà recuperato il 2 giugno.

Con degustazioni e premiazioni dei produttori

"Nizza è Barbera" un'eccellenza di una città e di un territorio

Nizza Monferrato. Lo scorso fine settimana, da venerdì a domenica, protagonista assoluta di una celebrazione che da tempo attira appassionati e semplici curiosi, anche da lontano, è stata la Barbera, un po' il vino simbolo del nostro territorio, per la manifestazione *Nizza è Barbera*. Tre giornate intense di incontri e convegni, profumi e degustazioni, per cui il Foro Boario, "vestito a festa" per l'occasione, è stato sede riconfermata.

Premiazione
Venerdì 12, Prima giornata del "Nizza è Barbera" la manifestazione che ha come protagonista "principe" la Barbera.

La tre giorni di "festa" inizia nel tardo pomeriggio con la premiazione dei vincitori dei 2 e 3 Bicchieri della "Guida Vini d'Italia" dello Slow Food., quest'anno giunta alla 19ª edizione.

Questo appuntamento annuale ha richiamato sotto il Foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi la quasi totalità dei produttori piemontesi di barbere che la guida del Gmbero Rosso ha voluto ha premiato con lo speciale riconoscimento per la qualità del vino. I premiati con il simbolo dei "2 bicchieri" erano 202, mentre erano 3 quelli segnalati con i "tre bicchieri".

La cerimonia di premiazione è stata introdotta da Tullio Mussa, il responsabile della Condotta Slow Food di Nizza Monferrato, ha voluto evidenziare il particolare riconoscimento riservato a queste produzioni di Barbera (in tutto il territorio piemontese) alle quali tocca il compito di propagandare con la loro qualità il vino, "oggi le ditte premiate sono 202, e mi auguro che il prossimo anno diventino tutti 3 bicchieri" per dimostrare l'eccellenza della produzione di questo vino.

Il sindaco Maurizio Carcione ha portato a tutti i convenuti il saluto della città riconoscendo l'importanza di questa manifestazione, "Nizza è Barbera" sulla città e sul territorio, dando atto del grande lavoro promozionale della Bottega del vino.

Sono intervenuti, inoltre, con le loro osservazioni: Giancarlo Gariglio dello Slow Food "La Barbera è un pilastro dell'economia piemontese"; l'enologo Giuliano Noè "Tutti noi dobbiamo perseguire il traguardo di un'eccellenza di produzione" e Silvio Barbero, segretario nazionale di Slow Food, ricordando che "Il vino è un elemento forte dell'identità di questo territorio e che la qualità è la salvaguardia e la tutela del territorio".

Successivamente sono stati chiamati tutti i premiati (come già ricordato) i 202 dei "due bicchieri" ed i "tre bicchieri" che rispondono al nome di: F.lli Coppo di Canelli, Ditta Braida di Rocchetta Tanaro e La Spinetta di Castagnole Lanze.

A tutti è stato consegnato un piatto di ceramica raku della Galleria "Tra la terra e il cielo" di Raffaella Massimelli.

Degustazione e dibattiti
Sabato 13. Come sempre, i primi ospiti si sono affacciati timidamente. All'ingresso, raccoglievano il loro bicchiere, e poi titubanti si avviavano a fare i primi assaggi. Nicési e non, conoscitori delle zone e stranieri giunti per segnalazione, si sono avvicinati ai



Il gruppo dei produttori.



Il tavolo dei relatori.



I banchetti degustante dei produttori.



Motociclisti al motoincontro.

tavoli dei vari produttori, numerosissimi, per assaggiare i vini e gustare altre specialità locali o giunte da lontano, come la gustosissima piadina. Nel cuore del pomeriggio si era già raccolta una piccola folla, impegnata nell'itinerario enogastronomico. Alle 18, in lieve ritardo, il giornalista Alessandro Masnaghetti, direttore della rivista *Enogea*, è stato al centro del dibattito "Viaggio attraverso il Nizza", sintetica ma dettagliata storia dell'affermazione del vino locale, le scelte per dargli carattere, le peculiarità da valorizzare. In serata, infine, la degustazione a tema "C'era una volta in tavola".

Dal buon vino alle moto
Domenica mattina Piazza Garibaldi, ancora con i gazebo della manifestazione, si è

arricchita anche del rombo di numerose motociclette, in occasione del "Motoincontro della Barbera". A organizzare era il circolo ricreativo dell'Agenzia di Nizza dell'Istituto SanPaolo spa, e in occasione dell'evento sono state realizzate bottiglie di Barbera commemorative. Ai partecipanti con i propri mezzi su due ruote era possibile iscriversi e partecipare a una speciale lotteria, il cui ricavato era interamente devoluto all'associazione Parent Project onlus, genitori contro la distrofia muscolare. Il resto della giornata è stato ancora dedicato alla degustazione sotto il Foro Boario, che alle 18 ha avuto l'onore di ospitare anche Paolo Massobrio, per la presentazione del suo ultimo libro *Il tempo del vino*. **F.V.-F.G.**

Alla presenza del neo Direttore dell'ASL 19

La Cooperativa Anteo gestirà la Casa di Riposo e la RSA

Nizza Monferrato. Finalmente si può dire di che di aver messo la parola fine alla "telenovela" sulla Casa di riposo "Giovanni XXIII" di Viale Don Bosco a Nizza Monferrato che nell'ultimo ventennio occupava ha occupato, sovente, le cronache dei "giornali".

Martedì 9 maggio, in Comune, è stata presentata la "soluzione", trovata dal presidente Enzo Poggio con il suo vice, Pietro Masoero e tutto il CdA (consiglieri: Maria Grazia Cavallo, Massimo Fenile, Giuseppe Narzisi) ossia "dare in gestione la struttura" di Viale Don Bosco, unitamente a quella della RSA (di proprietà dell'Asl 19, terminata da qualche anno e non ancora in funzione), ad una Ente esterno, che nel nostro caso (dopo una gara d'appalto) risponde al nome della Cooperativa Anteo di Biella.

Tutti i soggetti interessati (mancava solo la Provincia di Asti per un impegno improvvisato del presidente Marmo) sono stati convocati in Comune per una conferenza stampa e presentare la Cooperativa che si è aggiudicata l'appalto.

Il padrone di casa, il sindaco Maurizio Carcione, nel suo saluto introduttivo, ha voluto ringraziare per la presenza, il nuovo Direttore generale dell'Asl 19, Arch. Luigi Robino ed il suo direttore sanitario, Dr. Walter Arossa, che "ha scelto Nizza per la sua prima uscita in provincia" approfittando di questa particolare occasione. Ed i ringraziamenti sono continuati con l'apprezzamento ai vertici della Casa di Riposo (dal presidente Poggio al suo vice Masoero ed a tutto il Consiglio) "che hanno trovato la soluzione per la risoluzione di questo grosso problema in collaborazione con il Comune, la Provincia e l'Asl, secondo un modello di confronto ed in spirito di servizio per tutta la collettività".

Il presidente Poggio da parte sua ha illustrato a grandi linee il cammino (iniziato circa da circa un anno) per porre fine al problema finanziario che da anni gravava sulla Casa di riposo "gestita forse con tanta buona volontà e tanto diletantismo" e, continua il presidente "tutti insieme abbiamo cercato la soluzione, mantenendo sia l'assistenza agli anziani sia l'occupazione". Uno speciale riconoscimento al Dr. Genta ed al dr. Masoero che per conto dell'Asl hanno dato la loro disponibilità e la loro collaborazione.

Cooperativa Anteo
La Cooperativa Anteo di Biella, fondata una quindicina di anni fa, per *accrescere l'attenzione ai problemi sociali del territorio e rispondere ai bisogni delle persone e della comunità erogando servizi socio-sanitari ed educativi*, era rappresentata dalla vice presidente Dott.ssa Maria Rosa Malavolta e dall'Amministratore delegato, dr. Luca Tempia Valenta. Hanno presentato la loro cooperativa, che opera in Piemonte ed in Lombardia (15 residenze per anziani e 10 Comunità psichiatriche e per disabili) per un totale di 500 addetti (di cui 200 laureati). Hanno voluto rimarcare in modo particolare la loro "vocazione all'assistenza con realismo e pragmatismo, tenendo sempre i conti in regola e cor-



La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) dell'Asl 19.

retti". Più nel dettaglio la Convenzione stipulata prevede una durata di 25 anni; l'assorbimento dell'attuale personale (che manterrà il contratto pubblico) e l'integrazione, fino a un totale di 20 unità, con il contratto della cooperativa.

Entro l'estate si pensa di completare i lavori, unitamente all'Asl, per la funzionalità della RSA adiacente ed ivi il trasferire gli ospiti della Casa di riposo per le prime opere di ristrutturazione della vecchia struttura.

Gli obiettivi a medio termine prevedono, oltre ad una prima ristrutturazione parziale: la definizione di un progetto complessivo del presidio assistenziale Giovanni XXIII; l'attivazione della nuova struttura; la ristrutturazione completa della vecchia.

Complessivamente nelle due strutture saranno disponibili 84 posti letto: 2 nuclei RSA da 20 posti nella nuova struttura; e nella vecchia struttura, 1 nucleo da 20 posti Raf e 1 nucleo da 24 posti Ra.

Gli interventi
Il direttore generale dell'Asl 19, Luigi Robino ha espresso il suo apprezzamento (pur non conoscendo né il problema né il progetto) per il lavoro svolto "si è voluto fare siner-

gia con fiducia reciproca, la chiave vincente di qualsiasi progetto" e si è detto contento di aver fatto questa prima uscita fuori dalla città di Asti "a dimostrazione che non siamo asticentrici".

Ad una domanda sulle cifre, il presidente Poggio ha risposto che "l'affitto" annuale (da suddividere fra Casa di riposo e Asl 19, secondo le percentuali di competenza) è di 74.000 euro l'anno, più un aumento del 9% che andrà a favore dell'Asl, ed una percentuale di 1,5 sul fatturato complessivo annuo, questo a favore della Casa di riposo. Per quanto riguarda i crediti dei fornitori, questi saranno saldati in due tranches: una subito e l'altra a 180 giorni, per cui si pensa che entro l'anno saranno saldate tutte le pendenze. Le rette dovrebbero rimanere invariate.

Hanno manifestato la loro soddisfazione per questa soluzione, i Consiglieri Pietro Balestrino, Giorgio Pinetti, Luisella Martino (anche nelle sue vesti di Direttore sanitario del Santo Spirito), mentre la Dott.ssa Donata Fiore del CISA ha portato la disponibilità del Consorzio assistenziale per una programmazione comune sull'integrazione socio-sanitaria.

Con gli amici di Castelbologione

Il Gruppo Alpini di Nizza al raduno ANA di Asiago



Il gruppo Alpini di Nizza Monferrato nella foto ricordo sul "ponte di Bassano".

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, anche quest'anno, non ha voluto mancare all'Adunata nazionale dell'ANA che si è svolta dal 12 al 14 maggio ad Asiago. Unitamente al Gruppo di Castel Bologione ha partecipato, alle manifestazioni di sabato 13, e, domenica 14, con tutta la sezione di Asti, alla sfilata per vie della cittadina veneta. Gli "alpini" hanno approfittato dell'occasione, con gli amici che hanno voluto unirsi a loro, per una visita a Bassano del Grappa con il suo famoso ponte in legno e sulla via del ritorno, una sosta a Grazzano Visconti per una cena in amicizia.

Come organismo di coordinamento

Nasce Nizza Turismo per eventi promozionali



Da sin.: Gianni Cavarino, Maurizio e Massimo Carcione.

Nizza Monferrato. Mercoledì 10 maggio presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, l'Amministrazione comunale ha convocato Pro loco, operatori commerciali, produttori vinicoli, ristoratori, associazioni che si occupano di turismo e promozione del territorio per presentare "Nizza Turismo", l'organismo che dovrà essere il centro di coordinamento di tutte le manifestazioni e le proposte che vedranno al centro la città di Nizza.

Nella sua introduzione il sindaco Maurizio Carcione ha voluto "spiegare" di cosa si tratta invitando tutti coloro che hanno a cuore la crescita della città a "lavorare in sinergia" facendo in questo una "filosofia di sistema e di lavoro, perché il nostro patrimonio è il territorio, il suoi prodotti tipici (Barbera, carne, cardo gobbo)". Anche per uscire dall'isolamento "attraverso la collaborazione" è stato costituito "Il distretto del benessere" che vede impegnati i Comuni di Acqui Terme, Canelli, Nizza e Santo Stefano, unitamente alle Comunità collinari ed alle Comunità montane, in un progetto di ampio respiro per la promozione del territorio, e questo nonostante le risorse limitate.

Per questo è stato costituito l'Ufficio di Informazione turistica (gestito dalla Pro Loco), in funzione dall'Ottobre 2005; si sta preparando questo nuovo strumento che sarà "Nizza Turismo" (un ente di coordinamento); sono stati preparati nuovi materiali cartacei illustrativi; c'è la scommessa del "Distretto del benessere", per una più completa offerta turistica.

Palazzo Crova sarà la sede di tutto quanto riguarderà promozione e turismo e c'è l'ambizione ed in progetto della costituzione di "Un museo del gusto" di tutto il territorio.

Si sono susseguiti, poi, i diversi interventi.

Il presidente della Pro Loco, Bruno Verri, ricordando che le Pro loco hanno saputo stravolgere il modo di valorizzare il territorio diventando uno strumento importante e facendo un appello a tutte le Associazioni locali e non a partecipare per fare in modo che "Nizza diventi la capitale delle Langhe e del Monferrato".

Oriana Gotta, della Pro Loco,

co, ha spiegato della gestione e dell'organizzazione e del funzionamento dell'Ufficio turistico.

Giacomo Sanna della ad content ha presentato ha presentato il progetto grafico studiato appositamente: due pieghevoli illustrativi un intitolato "Vivi Nizza" con la descrizione dei luoghi, degli eventi, e dei piaceri e l'altro, semplicemente "Nizza Monferrato con gli edifici storici più importanti. Sempre sotto la voce "Vivi Nizza" sono state predisposte delle schede: la Bottega del vino, i Produttori di vino, Produttori e rivenditori di Cardo Gobbo, la Belecauda (dove si può trovare), Ristoranti e Pizzerie, l'Accoglienza (Agriturismi e Alberghi), La carne e i salumi. Naturalmente tutta questa documentazione sarà possibile trovarla presso l'Ufficio turistico a Palazzo Crova.

Prossimamente nei punti di maggiore passaggio saranno sistemati dei "totem" triangolari. Saranno 4, tante quante le manifestazioni principali della città (con un manifesto rappresentativo): Nizza è Barbera, il Mercatino dell'Antiquariato, la Corsa delle Botti, Monferrato in Tavola. Su un lato saranno elencati tutte le manifestazioni che si svolgeranno durante l'anno "per propagandare un'idea, un concetto". Sull'altra facciata solo la dicitura: Vivi Nizza - Luoghi - Piaceri e (in basso) Nizza Monferrato Cuore di colline.

Nei quattro ingressi della città saranno sistemati dei pannelli, mentre sulle rotonde e nei punti di interesse saranno collocati degli standardi.

Carlo Berrino della Edmond ha presentato il sito Web sulla città di Nizza, sul quale si potranno trovare tutte le informazioni: da quelle dell'Amministrazione comunale alla Storia, dai Palazzi storici ai Personaggi, dalle Chiese ai Musei e tutte le informazioni turistiche con il calendario degli eventi, le manifestazioni, ai itinerari turistici.

Il dr. Massimo Carcione, infine, ha presentato il Distretto del Benessere, "Deve ancora partire ed è già un successo" novità della collaborazione fra 4 Comuni che la regione Piemonte ha preso come "esempio" per la costituzione dei "distretti", la struttura che dovrebbe sorgere per la promozione dei diversi territori piemontesi. **F.V.**

Alla Scuola Primaria della Madonna

Festa della riconoscenza nel segno dell'ecologia



Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza sta conducendo da qualche anno l'impegno di sensibilizzazione dei cittadini per la "raccolta differenziata" dei rifiuti, allo scopo di riciclare i materiali che possono essere conferiti alle ditte specializzate e, nello stesso tempo, promuovere un maggior rispetto dell'ambiente.

Giustamente gli amministratori hanno pensato di coinvolgere anzitutto gli alunni/e della Scuola Primaria Statale e Paritaria "N. Signora delle Grazie", perché i più piccoli sono capaci di dar lezione ai "grandi".

La tradizionale "Festa del Grazie", voluta da Don Bosco nelle case salesiane, si è svolta nell'Istituto giovedì 11 maggio con il duplice scopo: ringraziare la Direttrice, i loro genitori, le insegnanti e tutte le suore della comunità, offrendo una dimostrazione delle attività opzionali svolte nei vari laboratori durante l'anno: danza, percorso misto per i più piccoli, minibasket per la 3ª, 4ª e 5ª, musica, teatro e laboratorio di creatività (a tale scopo avevano allestito una mostra dei loro lavori) ed eseguire canti, suonate, teatro, ispirati al rispetto dell'ambiente.

Dopo le esibizioni di danza e sport all'aperto, i genitori si

sono trasferiti nel salone, per le altre svariate manifestazioni della serata. La Direttrice, Sr. Fernanda Salusso, ha salutato i partecipanti, sottolineando il valore che Don Bosco dava alla riconoscenza, come fattore educativo fondamentale per la crescita armonica e serena dei ragazzi ed un migliore rapporto con i genitori. E facile che ragazzi che ricevono tutto non siano abituati ad esprimere il loro "grazie". Il canto "Tante grazie", cantato con entusiasmo dall'intera scolaresca, con intermezzi di alcune brave minisolisti, ha aperto la serata ed espresso la riconoscenza di tutti a coloro che li aiutano a crescere.

Molto belli i canti ispirati al rispetto dell'ambiente: "Amica terra", "Non siamo da buttare", "Il ballo dei cassonetti", "Ambiente pulito". Le esibizioni con il flauto e il canto finale "Grazie mille" hanno fatto gustare la gioia di una bella festa, sottolineata dai calorosi applausi dei presenti, vissuta nella gioia schietta, che solo i piccoli sanno esprimere con grazia e semplicità.

Gli alunni/e di 4ª e 5ª, con i loro coetanei della scuola statale, si esibiranno il 7 giugno in Piazza Garibaldi per... presentare agli adulti una lezione di educazione ecologica.

F.L.O.

Presentata dalla compagnia Spasso carrabile

"Un mandarino per Teo" successo di pubblico e critica

Nizza Monferrato. Giovedì 11 maggio e sabato 13 maggio è tornata in scena la Compagnia teatrale "Spasso carrabile" che ha presentato, presso il teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato la commedia musicale "Un mandarino per Teo" di Garinei e Giovannini, rendendo così, una volta di più, omaggio a Pietro Garinei, recentemente scomparso.

Inutile dire del successo delle due serate sottolineate dagli scroscianti applausi dei numerosi spettatori in sala.

La compagnia, per l'occasione, si è avvalsa della collaborazione artistica di altre realtà del territorio nicese. Infatti, la parte musicale è stata eseguita dal complesso bandistico della Città di Nizza, guidato dal maestro Giulio Rosa che ha anche, magistralmente, curato gli arrangiamenti delle musiche; le coreografie sono state preparate da Alice Rota, ed eseguite,

ottimamente, dal suo gruppo di ballerine.

Da segnalare, inoltre, l'ingresso nella compagnia di alcuni giovani attori che hanno ben figurato, raccogliendo i consensi del folto pubblico.

"Spasso carrabile" ha saputo migliorarsi di anno in anno, conquistandosi un meritato apprezzamento e riconoscimento oltre i confini provinciali e regionali e quindi è già nutrito il calendario delle sue "uscite" nei prossimi mesi.

Intanto sarà in scena ad Alessandria, nella serata a favore di Telethon, il 18 maggio presso il teatro Ambra, per proseguire poi, con Canelli, 11 giugno, nel cortile della Croce rossa; il 13 giugno sarà a Callianetto ed il 18 giugno a Nizza, in piazza del Comune.

Nell'autunno, dopo la pausa estiva, sono già fissati i seguenti appuntamenti: Torino, Vimodrone (Mi), Ricaldone, Cortiglione, Bergamasco, Alba, Mombaruzzo.

In Comune il saluto del sindaco

Una delegazione russa visita aziende vinicole



Il sig. Paragulgov, il sindaco Carcione, il dott. Monforte.

Nizza Monferrato. Mercoledì 10 maggio è stato gradito ospite a Nizza il signor Paragulgov Osman Dautovich presidente dell'Associazione russa di Produzione, commercio e importazione di vino e bevande alcoliche che raggruppa la aziende del settore.

Il signor Paragulgov era accompagnato dal dr. Giuseppe Monforte della Federexport Piemonte (braccio operativo di Confindustria). L'incontro è stato preparato e curato dalla F. Testa & Partners (promozione marketing e territorio).

Erano presenti all'incontro, il vice sindaco, Sergio Perazzo, ed il segretario dell'Associazione Produttori del Nizza, Pier Luigi Rivella, in rappresentanza dei produttori.

Il sindaco Maurizio Carcione ha dato il benvenuto al gradito ospite ricordando la peculiarità del nostro territorio nella produzione della Barbera ed in particolare del "Nizza" con le tante aziende che occupano uno spazio importante nell'economia del territorio.

Il dr. Monforte (che ha brevemente illustrato le funzioni di Federexport Piemonte) ha poi specificato più nel dettaglio il perchè della visita: La necessità di mettere in contatto con l'importante personalità russa i produttori della zona e far conoscere l'eccellenza del prodotto in vista di futuri scambi commerciali.

Il signor Paragulgov ha poi presentato l'Associazione di cui è il presidente. Fatto presente che in Russia, attualmente, solamente il 2% è oc-

cupato dai vini italiani (quindi c'è spazio per incrementare la sua presenza), mentre la parte del leone la fanno la Georgia, la Romania, ed altri che propongono vini a basso costo e di scarsa qualità.

Considerato che dal primo gennaio 2006, in Russia, è stata varata una legge che si prefigge di controllare la qualità di vini ed alcolici d'importazione, "abbiamo accettato gli standard di qualità dell'Unione europea, come nostro", ecco che per i nostri prodotti vinicoli si presenta l'opportunità di entrare su quell'importante mercato. Nei prossimi mesi, in Russia, saranno organizzati incontri e seminari per spiegare la nuova legge, mentre a fine ottobre sarà organizzata una "fiera" del settore, per presentare sia i vini che attrezzature e macchine per l'enologia (in Russia anche i macchinari sono vecchi ed antiquati) alla quale sono invitate anche le aziende italiane per far conoscere la loro produzione.

Rivella, a nome dei produttori, ha fatto presente che l'Associazione del Nizza, nel suo statuto ci sono delle regole per garantire la qualità del vino ed i soci stessi si "auto-controllano" con degustazioni alla cieca, prima di immettere sul mercato la produzione e questa cosa è stata condivisa dall'ospite.

La giornata è poi terminata con una visita al Muso Bersano ed alla Cascina Garitina di Castel Boglione, naturalmente, con una degustazione di vini. **F.V.**

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI: Domenica 21 maggio 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. I P. Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. Fenile, il 19-20-21 maggio 2006. Dr. Baldi, il 22-23-24-25 maggio 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30). Venerdì 19 maggio 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) Boschi) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. Sabato 20 maggio 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Domenica 21 maggio 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato. Lunedì 22 maggio 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Martedì 23 maggio 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli. Mercoledì 24 maggio 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Giovedì 25 maggio 2006: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 21 maggio saranno aperte le seguenti edicole: Brazzini - Piazza Garibaldi. Negro - Piazza XX Settembre.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Soggiorno montano termale

Dal 16 al 30 giugno 2006 è previsto un soggiorno all'Hotel Reale, nella località di Lurisia Terme. Potranno beneficiarne tutti gli anziani autosufficienti, residenti a Nizza e di età superiore ai 60 anni. Per partecipare è necessario presentare domanda all'Ufficio Servizi Sociali entro l'1 giugno. Informazioni presso il medesimo ufficio, al numero 0141 720521.

A Fontanile domenica 14 maggio

L'astigiano Livio Musso ha presentato Fulandran



Fontanile. Si è chiusa con l'ultimo appuntamento la rassegna *Incontri con l'autore*, svoltasi a partire da novembre in sei diverse occasioni che hanno riunito il piacere della lettura a un clima conviviale e di partecipazione, accompagnato da specialità enogastronomiche e sempre presso la Biblioteca Civica del paese. Ospite specialissimo, che ha accettato l'invito per il secondo anno, a presentare una nuova opera, il regista astigiano Livio Musso: e se nella prima occasione, il libro presentato era *Maniman*, al centro dell'incontro di questa domenica è stata la nuova fatica *Fulandran*, che prosegue l'allegro itinerario autobiografico iniziato nel precedente, e che proseguirà e si concluderà con il terzo volume *Ambaradan*, al quale Musso sta lavorando attualmente. Dietro la stesura apparentemente ludica di queste opere c'è un intento degno di nota: la raccolta di fondi per l'Associazione di studio ROP-Italia per la retinopatia del pretermine, a cui è devoluto l'intero ricavato della vendita. Ed è stato un pomeriggio piacevolissimo, in cui tutti i partecipanti non hanno rimpianto la bella giornata fuori, ma anzi sono stati accompagnati in un viaggio brillante, tra aneddoti e curiosità, attraverso la vita dell'eccellente regista astigiano. A rallegrare il clima è stata anche la complicità di Musso con Aldo Oddone, presente per la lettura di alcuni passaggi. Perché dovrebbe interes-

sare la vita di un astigiano, tanto lontano da Fontanile, e ancora più remoto nel passato, ha chiesto Oddone, in apertura. La ragione è che in questi scorcio di giovinezza di provincia è possibile ritrovarsi tutti, e non solo in Piemonte. Come negare l'universalità di temi come le feste tra compagni di scuola, ricordate sempre con un misto di malinconia e divertimento, tra l'adeguatezza ai primi incontri con l'altro sesso, la presenza "ingombrante" dei genitori, l'amore per la musica. Una musica, tra l'altro, che è stata pietra angolare della vita di Musso: studente non interessato alla scuola per geometri, ricorda come i suoi maggiori interessi fossero il basket e le canzoni. Dal primo vengono le esperienze indimenticabili sui campi, dal secondo i viaggi a Milano, che gli avrebbero permesso di fare il paroliere per interpreti di spessore, tra cui il bravissimo Piero Cotto. E il passaggio nel mondo del cinema come autore e regista, tra incontri e collaborazioni eccellenti. Se è Asti a emergere dagli scritti di Musso, con i suoi luoghi celebri come il Bar Cocchi, anche un'altra città trova posto nel cuore del regista: è Parigi, la Parigi dei cantautori, degli immigrati e della rivoluzione del cinema chiamata *Nouvelle Vague*. L'incontro si è concluso con la degustazione del Cortese dell'Alto Monferrato doc della Cantina Sociale di Fontanile, in abbinamento con le specialità in pastella. **F.G.**

Dal 19 a 21 maggio 2006

Vaglio Serra in festa con la Sagra delle bersicule

Vaglio Serra. Con l'approssimarsi dell'estate ritornano tutte le feste e celebrazioni nei paesi piccoli e grandi delle nostre colline. Una di queste è la celebre "Sagra delle bersicule", curata dalla Pro Loco di Vaglio con il patrocinio del Comune, che quest'anno grazie a una serie di eventi collaterali si estende su più settimane.

A inaugurare i festeggiamenti è stata, lo scorso venerdì, la Santa Messa con processione al santuario di S. Pancrazio e il teatro dialettale sulla piazza del comune. Venerdì 19, a partire dalle 21.30, la chiesa Parrocchiale del paese ospiterà le Corali Zoltan Kodaly e San Ippolito di Nizza, per un concerto dal titolo *Dialoghi musicali... intorno al '500*: in programma canti, suoni e racconti del periodo che vede l'evoluzione della polifonia e la nascita della stampa

musicale. Il cuore della festa, e gradito ritorno, sarà la grandiosa cena, a base di antipasto misto piemontese, ravioli al sugo, salsiccia e patate fritte, accompagnati dai vini della cantina di Vinchio e Vaglio. Ad allietare la serata, le musiche di Beppe Reggio e la sua Orchestra. Domenica 21, alle 11.30, avrà luogo la Messa solenne in onore del santo patrono San Pancrazio.

Pomeriggio dedicato ai bambini, con giochi, caccia al tesoro e le musiche dei Piite Vardia, che accompagneranno anche la serata e la cena a partire dalle 20.30. Ricordiamo inoltre che la festa vagliese ha una piccola prosecuzione, il sabato successivo, 27 maggio, con la ripresa della tradizione del teatro a cura di abitanti del paese adulti e bambini: la compagnia "La bersicula" presenta *L'amburjun d me anvud*. **F.G.**

Dopo aver vinto il campionato

La Coppa Piemonte alla Nicese per una fantastica accoppiata

Rapid Torino 0
Nicese 2

Dopo il Campionato ecco la vittoria in Coppa Piemonte per un anno indimenticabile e, forse, irripetibile per la compagine giallorossa della Nicese.

Il ritornello di una famosa canzone recita "si può dare di più", ma la dirigenza nicese non deve cantarlo ai propri atleti, perchè sono già "autori" di una stagione memorabile, da incorniciare, da ricordare a lungo, da tenere ben impressa nella galleria dei ricordi.

Per inquadrare questo nuovo successo, ci affidiamo ancora ad una canzone, quella della Nannini che dice "notte magiche inseguendo un gol".

E' l'ultima notte magica è stata quella di mercoledì 10 maggio, nella quale il team giallorosso, in questa finale di ritorno, ha espresso un calcio di enorme qualità tecnica e fisica.

Mondo per l'occasione presenta: Gilardi, ottimo baluardo a difesa della rete; difesa a tre con un Quarello impeccabile, un Caffa imprevedibile, e Mazzetta, superlativo nel ruolo di libero; centrocamp con il capitano, faro della squadra e del gioco, Giovinazzo, il francobolatore Ravera G.; sulle fasce la verve e la sostanza di Merlino e Ronello; dietro le punte la qualità e la corsa di Ravera A.; davanti, killer

spietato, Sala e quel genietto di Serafino.

Si gioca su un'inedito (per noi) campo sintetico con pioggia a go-go per tutta la durata dell'incontro.

La cronaca. L'avvio è di marca locale e già al 3' ci vuole un Gilardi super, in versione "batman", per sventare con l'aiuto del palo un colpo di testa di Caradonna; si arriva al 12', quando una sassata su punizione di Giovinazzo, viene respinta in angolo; al 14', ancora i padroni di casa pericolosi con uno stacco di testa, alto di un nonnulla; poi, supera la sfuriata del torinese è la Nicese a rendersi pericolosa: 20', Serafino, ben servito da Ravera G. viene anticipato al momento della conclusione; 30', Sala, su punizione, chiama ad un grande intervento Brusorio con Merlino che manda alto la ribattuta; 35', ancora un tiro di sala respinto dall'estremo locale.

Ripresa. I giallorossi sfiorano il vantaggio all'8': stafilata di Ravera G. deviate in angola da Brusorio; i locali si vedono negare la rete (18') da un grande intervento di Gilardi su Scandurra; 20': Ravera G. mette in movimento Giovinazzo che chiama ad una grande risposta il numero uno del Rapid, ma nulla può un minuto dopo sulla conclusione del capitano (servito sul filo del fuorigioco da Caffa) per lo 0-1, con



La formazione giallorossa con la maglietta 'campioni'.

il delirio dei tanti tifosi nicesi sugli spalti.

I padroni di casa al 28' rimangono in 10 per l'espulsione di Theo per proteste ed al 33' e 35' è Serafino che chiama al miracolo il portiere torinese, prima di piede e poi per una respinta in angolo.

Al 40', il "the end" per i locali: Sala su una palla a tagliare il campo di Mazzetta, stoppa e fa secco sul primo palo Brusorio e in pieno recupero il palo dice di no alla conclusione di Sala.

Ed ora al termine di questa stagione straordinaria per i colori giallorossi, da segnare negli annali della storia della società, le meritate vacanze, anche se la società guarda già avanti per la prossima stagione, perchè "l'appetito vien mangiando".

Per il mercato ci sarà tempo, ora c'è solo tanta, tanta, gioia.

Formazione: Gilardi 7,5, Quarello 7, Caffa 7, Ravera G. 6,5, Mazzetta 8, Ronello 6,5 (Sguotti sv), Merlino 6,5 (Gai S. 6), Giovinazzo 8, Ravera A. 7,5 (Poggio sv), Sala 7 (Lovisolo sv), Serafino 7 (Pennacino sv); a disposizione: Ghirardelli, Piana; allenatore Mondo: 8.

Domenica sera, 14 maggio, in occasione della manifestazione "Nizza è Barbera" anche l'Amministrazione comunale ha voluto festeggiare pubblicamente, unitamente alla società, giocatori e dirigenti della Nicese che hanno fatto la fantastica accoppiata "campionato-coppa" con un riconoscimento personale.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

I giovanissimi falliscono la qualificazione regionale

Astisport 0
Voluntas 0

Questa partita era il crocevia della stagione, una gara da vincere a tutti i costi per conquistare il diritto di partecipare al campionato regionale di categoria; ma si sa, che con i se ed i ma non si fa la storia e così la truppa di mister Allievi, sconfitta alla "lotteria" dei calci di rigore, deve ammainare bandiera bianca.

Ovviamente deluso ed amareggiato per questo esito finale, il presidente Mario Terranova che, a questo punto, sperava proprio in un esito positivo per i suoi ragazzi. Tuttavia non bisogna gettare definitivamente la spugna perchè si può ancora sperare in un ripescaggio, visti gli ottimi risultati della squadra in tutto l'arco del torneo e questa seconda piazza; purtroppo è stata fallita la gara che valeva una stagione.

Analizzando la partita odierna va detto che la squadra oratoriana è stata precisa e puntuale in difesa; tenente nella zona centrale del campo, abulica sulle fasce e nulla nel reparto avanzato.

Sin dall'avvio si nota che sono i neroverdi a fare la gara con gli astigiani che si di-

fendono ad oltranza; la Voluntas non ha la solita spigliatezza e la manovra risulta far "tanto fumo ma poco arrosto" al momento della finalizzazione.

Nel primo tempo da segnalare un tiro di Abdouni, respinto sulla linea da un difensore ed una conclusione di Boffa parata da Monaco.

La ripresa vede sempre la supremazia neroverde, anche se in apertura sono i padroni di casa a sfiorare la rete con un pallonetto, alto di un soffio; al 19', a conferma di una giornata non positiva, Boffa da un metro dalla porta centra in pieno il montante; sul finire di tempo un bel colpo di testa di Oddino trova l'opposizione di un difensore.

I supplementari scorrono senza sussulti, ad eccezione di un fallo da rigore su Boffa, non fischiato, che manda su tutte le furie mister Allievi. Poi l'amaro finale dei rigori: errori di Bertin e Carta e centri di Gregucci e Boffa.

Formazione: Muni 6, Gregucci 6, Terranova 7, El Harch 6, D'Andria 5,5 (Bertin 5,5), Lanzavecchia 5,5 (Oddino 5,5), Boffa 5, Abdouni 5 (Gabutto G. 5), Gabutto L. 5,5 (Bosco 5), Morabito 5.

E.M.

Iniziativa del laboratorio 1613

"Diritto al futuro" sostegno a distanza

Nizza Monferrato. La nuova iniziativa del Laboratorio 1613, l'associazione culturale nicese di recente formazione e già dimostrata attiva e propositiva, riguarda le persone che più di ogni altra, in tutto il mondo, hanno bisogno di aiuto per una vita serena presente e futura: i bambini. Venerdì 19 maggio avrà luogo un triplice evento intitolato *Diritto al futuro* e mirato a puntare i riflettori sul sostegno a distanza. L'evento nasce in collaborazione con il Leo Club "Valle Belbo e Bormida" e con l'organizzazione "Terre des hommes Italia", ed è promosso e fortemente voluto in particolare da uno dei soci fondatori dell'associazione nicese, l'artista Eugenio Carena.

"Nostra intenzione è contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica," ha spiegato, "sulla condizione spesso disagiata e sfavorevole dell'infanzia e dei minori in un'area mondiale sempre più vasta. Accanto a continenti come l'Africa, dove è risaputo quanto basso sia il valore attribuito alla vita, emergono nuove aree in cui, per questioni geopolitiche, finiscono per crearsi nuove sacche di estrema povertà". La serata si aprirà alle 19, presso la sede del Laboratorio 1613 in via Pistone angolo via D'Azeglio, con la mostra fotografica di Angelo Doto. Si tratta di una rassegna di



ritratti di bambini e ragazzi provenienti dai quattro angoli del globo, in cui la semplicità degli eventi quotidiani contribuisce a dare spesso un'immagine dal sicuro impatto emotivo.

Alle 21 appuntamento alla Multisala Verdi, dove insieme a Caterina Montaldo di Terre Des Hommes sarà presentato nel dettaglio il progetto del sostegno a distanza; seguirà infine la proiezione del film *All the invisible children*, in cui sette grandi registi affrontano il problema attraverso il personale "occhio cinematografico". La pellicola è stata realizzata con il patrocinio dell'Unicef.

F.G.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 19 a mer. 24 maggio: **Il codice Da Vinci** (orario: ven. sab. 19.30-22.30; dom. 16.45-19.30-22.30; lun. mar. mer. 21.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 19 a mar. 23 maggio: **Il regista di matrimoni** (orario: ven. sab. dom. 20.15-22.30; lun. mar. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 19 a lun. 22 e mer. 24 e gio. 25 maggio: **Il codice Da Vinci** (orario: ven. sab. 19.30-22.10; dom. 16-19.30-22.10; lun. mer. gio. 21).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 19 a lun. 22 maggio: **L'era glaciale 2 - il disge- lo** (orario: fer. e fest. 21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 19 a dom. 21 maggio: **Il mio miglior nemico** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a gio. 25 maggio: **Il codice Da Vinci** (orario: ven. lun. 19.30-22.30; sab. dom. 16.30-19.30-22.30; mar. mer. gio. 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 19 a lun. 22 maggio: **La casa del diavolo** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 19 a lun. 22 maggio: **442 il gioco più bello del mondo** (orario: fer. e fest. 20.30-22.30); **Sala Regina**, ven. 19 maggio: **Hall the invisible children** (ore 21.30); da sab. 20 a lun. 22 maggio: **Mission impossibile 3** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 19 a mar. 23 e gio. 25 maggio: **Il codice Da Vinci** (orario: fer. 20-22.30; fest. 16.30-20-22.30); mer. 24 maggio Cineforum: **La cura del gorilla** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 19 a lun. 22 maggio: **Mission impossibile 3** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio che ho affittato da otto anni ad un inquilino. Un anno fa ho dato disdetta al contratto che è scaduto il 30 aprile scorso. La mia intenzione era ed è quella di ricavare un affitto migliore di quello che ora prendo (180 euro per un alloggio di 95 metri), ma l'inquilino dice di non potermi dare di più. Al massimo può arrivare a 200 euro. Da parte mia mi sono informato e sono venuto a sapere che altri inquilini del palazzo pagano il doppio. Ho riferito questo fatto al mio inquilino, ma lui continua a ripetere che non è in grado di poter pagare neppure i 300 euro che io in ultimo mi sarei accontentato di prendere. Gli ho detto allora che si sarebbe dovuto cercare un'altra casa, forse più piccola; d'altronde la sua famiglia è composta da due persone, ma lui mi dice di avere molti mobili che non saprebbe dove collocare e che quindi gli serve un alloggio di almeno 100 metri. A fronte della mia richiesta di lasciarmi libero l'alloggio, mi ha riferito di starne cercando un altro, grande come il mio e che non appena lo troverà si trasferirà lasciandomelo libero. Ma sapendo che non è intenzionato a spendere oltre 200 euro al mese, penso che difficilmente troverà un altro appartamento di 100 metri. Cosa mi spetta? Devo attendere che lui se ne vada oppure posso mandarlo via? E in quanto tempo potrà liberare il mio alloggio? Nel frattempo posso aumentargli l'affitto?

Da quando la legge dell'equo canone è stata sostituita con la attuale legislazione, è possibile stipulare contratti di affitto a canone libero. E sulla base di queste premesse, è il mercato che stabilisce l'entità del canone in relazione alla

ubicazione, alla vetustà ed alle dimensioni di un alloggio che si vuole affittare. Quindi prendendo a base l'affitto che gli altri inquilini pagano negli alloggi del medesimo palazzo, è verosimile ritenere che la somma di 400,00 euro mensili sia il canone corrente di mercato per quel tipo di abitazione.

Avendo comunicato regolare disdetta, il Lettore ha ottenuto la possibilità di contrattare un nuovo affitto oppure di liberare l'alloggio. Nel caso in esame, le trattative tra proprietario ed inquilino non sono andate a buon fine, essendo incolmabile il divario tra domanda ed offerta. Inoltre pare sussistere un atteggiamento dilatorio da parte dell'inquilino, il quale sta cercando una sistemazione analoga alla attuale, offrendo un affitto probabilmente non adeguato.

Sulla base di queste premesse pare inevitabile per il Lettore procedere alla procedura di convalida di sfratto, mediante l'assistenza di un Avvocato, al fine di liberare al più presto l'alloggio. Nel momento in cui sarà tenuta l'udienza di convalida, l'inquilino potrà ottenere un termine per lasciare libero l'alloggio, ma scaduto questo termine, non potrà fare a meno di andarsene.

Per quanto riguarda l'importo dell'affitto per il periodo di occupazione dell'alloggio successivo alla scadenza, è dovuta una indennità in misura pari all'importo dell'affitto, oltre alle variazioni ISTAT, salvo il maggior danno per ritardato rilascio, nel caso in cui il proprietario possa dimostrare che in questo periodo egli avrebbe potuto ricavare dall'immobile un migliore rendimento.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

IL CODICE DA VINCI (Usa, 2006) di Ron Howard, con T.Hanks, A.Tatou, J.Reno, I.Mckellen

In contemporanea mondiale ed a tre giorni dalla presentazione ufficiale al festival di Cannes esce nelle sale la pellicola più attesa della stagione cinematografica. "Il Codice Da Vinci", prima ancora di essere proiettato, ha già decretato il suo successo grazie ad un lancio pubblicitario come poche altre volte, con tanto di attori trasportati da Londra a Cannes su un treno speciale decorato di effigi leonardesche.

La vicenda, tratta dal libro omonimo di Dan Brown, venduto in circa quarantaseimilioni

di copie, parte da un misterioso inseguimento nei corridoi del Louvre dove viene trovato assassinato uno dei curatori del museo.

La posizione del cadavere, carica di simbolismi, e le ultime parole del curatore portano nei locali del famoso museo parigino lo studioso Robert Langdon unico in grado di svelare i misteri dell'omicidio. Per l'occasione di avvale dell'aiuto della funzionaria di polizia e crittologa Sophie Neveu destinata ad un ruolo chiave nella vicenda, ma la posta in gioco è più alta di quanto appaia; sulle loro tracce si getta la polizia e ad ostacolarne il cammino un inquietante monaco albino.

Centro per l'impiego Acqui Terme

n. 1 - commesso/a 5° liv. add. gestione cassa, ordini merce in arrivo, apertura / chiusura negozio, cod. 10524; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 10, orario full time, mattino e pomeriggio; conoscenza informatica di base; Acqui Terme; *offerta valida fino alla fine del mese corrente*;

n. 1 - badante, cod. 10523; lavoro a tempo indeterminato, orario part time, articolato su: sabato pomeriggio, domenica tutto il giorno ed eventuali sostituzioni ferie e malattie; età minima 40, massima 60; patente B, automunito; richiesta esperienza e referenze, residenza in zona; Acqui Terme;

n. 1 - operaio generico, cod. 10520; lavoro a tempo determinato, orario full time; residenza in zona; età minima 25, massima 35; patente B, automunito; non richiesta esperienza; Acqui Terme, sede operativa Monastero Bormida;

n. 1 - manovale edile, cod. 10513; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 2, orario full time; residenza in zona; età minima 25, massima 35, patente B, automunito; richiesta esperienza nel settore; Acqui Terme;

n. 1 - operaio addetto manutenzione ordinaria e generica, cod. 10490; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, gli interessati potranno dare la propria disponibilità dal 16/05/2006 al 29/05/2006; età minima 18, patente D, trasporti pubblici; richiesta patente guida D con Cap; titolo di studio scuola dell'obbligo; Lerma; presentarsi entro il 29/05/2006;

n. 2 - educatore professionale, cod. 10476; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, assistenza soggetti disagiati diversamente abili; età minima 18, patente B, automunito; in possesso di qualifica professionale; Acqui Terme; sede operativa Calamandranà;

n. 1 - apprendista cuoco, cod. 10469; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time; età minima 18, massima 25; patente B, automunito; preferibilmente proveniente da scuola alberghiera; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista cameriera sala, cod. 10467; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time; età minima 18, massima 25; patente B, automunito; preferibilmente proveniente scuola alberghiera; Acqui Terme;

n. 1 - badante fissa, cod. 10464; lavoro a tempo indeterminato; orario full time, assistenza persona non autosufficiente con necessità di supporto terapeutico; età minima 40, massima 60; patente B, automunito; richiesta esperienza, indispensabili referenze, residenza in zona; Acqui Terme;

n. 21 - consulente assicurativo finanziario, cod. 10459; lavoro a tempo determinato, collaborazione coordinata e continuativa; durata contratto mesi 12, orario full time, gestione portafoglio clienti - collocamento prodotti assicurativi e finanziari; età minima 25, massima 35; patente B, automunito; disponibile a formazione; diploma o laurea preferibilmente indirizzo economico o giuridico, residenza Acqui Terme o zone limitrofe; Acqui Terme;

n. 1 - addetto macchine controllo numerico, cod. 10456; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 12, orario full time, lavoratori inseriti liste mobilità oppure iscritti nelle liste di disoccupazione da oltre 24 mesi; età minima 25, massima 40; patente B, automunito; in possesso di diploma o qualifica professionale, non richiesta particolare esperienza; residenza in zona; Acqui Terme;

n. 2 - ausiliario/a, cod. 10453; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time; età minima 18, patente B, automunito; esperienza preferibile ma non indispensabile; Acqui Terme; sede operativa Castel Rocchero;

n. 2 - educatore professionale, cod. 10436; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, assistenza soggetti disagiati diversamente abili; età minima 18, patente B, automunito; richiesta esperienza; Acqui Terme; sede operativa Castel Rocchero;

n. 1 - operatore socio sanitario, cod. 10432; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, assistenza soggetti disagiati diversamente abili; età minima 18, patente B, automunito; in possesso di qualifica, richiesta esperienza in comunità psichiatriche per minori; Acqui Terme; sede operativa Castel Rocchero;

n. 1 - operatore socio sanitario, cod. 10431; lavoro a tempo indeterminato, orario part time, disponibilità a turni diurni e notturni; età minima 18, patente B, automunito; richiesta attestazione di qualifica - preferibilmente con esperienza in strutture o domicili; Acqui Terme;

n. 2 - educatore professionale, cod. 10426; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, assistenza soggetti disagiati diversamente abili; età minima 18, patente B, automunito; solo in possesso di qualifica, richiesta esperienza in comunità psichiatriche per minori; Acqui Terme; sede operativa Castel Boglione;

n. 2 - operatore socio sanitario, cod. 10424; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 4, orario full time, assistenza soggetti disagiati diversamente abili; età minima 18; patente B, automunito; solo in possesso di attestato di qualifica - richiesta

esperienza in comunità psichiatriche per minori; Acqui Terme; sede operativa Castel Boglione;

n. 2 - operai movimentazione manuale prodotti agricoli, cod. 10422; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, durata contratto mesi 3, orario full time; età minima 18, patente B, automunito; non necessaria esperienza; Spigno Monferrato;

n. 1 - tornitore/fresatore addetto alle macchine utensili a controllo numerico, cod. 10415; lavoro a tempo indeterminato, orario di lavoro full time, richiesto inserimento liste mobilità oppure iscrizione nelle liste di disoccupazione da oltre 24 mesi; età minima 18; patente B, automunito; richiesta esperienza - conoscenze base informatica, titolo di studio licenza media inferiore; Acqui Terme; sede di lavoro Calamandranà;

n. 1 - addetta ai servizi di pulizia, cod. 10414; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, orario part time, tempo determinato eventualmente rinnovabile; età minima 18, massima 50; patente B; automunito; operaia pulitrice per servizi di pulizia presso centro commerciali; Acqui Terme;

n. 1 - autista barelliere ambulanza, cod. 10412; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, richiesta iscrizione liste mobilità; età minima 18; patente B; disponibile a turni; richiesta abilità nella guida; Acqui Terme;

n. 1 - operatore socio sanitario, cod. 10380; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; disponibilità a turni diurni e notturni; età minima 18, patente B, automunito; richiesta attestazione di qualifica, preferibilmente con esperienza in strutture e domicili; Acqui Terme;

n. 1 - cameriera/e sala, cod. 10317; lavoro a tempo determinato, lavoro stagionale, durata contratto mesi 3, orario full time; età minima 18, massima 45, patente B, automunito; preferibile attestato di qualifica e/o precedenti esperienze nel settore; Ponzonè, possibilità di vitto e alloggio;

n. 1 - badante, cod. 10312; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, assistenza notturna 2 persone anziane autosufficienti; età minima 45, massima 60; patente B, automunito; indispensabili referenze, residenza in zona; Acqui Terme;

n. 1 - badante diurna, cod. 10311; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, assistenza n. 2 persone anziane autosufficienti - lavori domestici - preparazione pasti; età minima 45, massima 60; patente B, automunito; indispensabili referenze, preferibile residenza in zona; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2006).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Centro Estetica IVANA

VIENI A PROVARE LE NOSTRE PROPOSTE SARAI STUPITO DEI NOSTRI PREZZI

- Linfodrenaggio manuale..... € 31
- Massaggio antistress..... € 31
- Trattamento snellente alle alghè..... € 25
- Microdermoabrasione per smagliature..... € 40
- Ultrasuoni + massaggio..... € 30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista:

nome.....cognome.....

tel.via città

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza settimana del mese

EURO RSCG MILANO



SCOPRI UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA.

NUOVA PEUGEOT 207. ENERGIE INTENSE. Basta guardare la sua linea sportiva per sentire la sua energia. Un'energia che conquista grazie ai motori 1.4 e 1.6 benzina 16V e Diesel HDi 1.4 e 1.6 anche con FAP®, e grazie a un ambiente ampio, curato e silenzioso. Disponibile 3 e 5 porte. Un'energia sicura, anzi, la più sicura della sua categoria come dimostrano i crash test Euro NCAP. Scopri la nuova 207 1.4 16V 90 CV da 11.550 €.

PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

207



PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,8 a 9,3; extraurbano da 3,8 a 5,6; combinato da 4,5 a 7,0; emissioni CO₂ g/km: da 120 a 166.



GrandiAuto S.R.L.

ALESSANDRIA • Tel. 0131 345931
NOVI LIGURE • Tel. 0143 2194
TORTONA • Tel. 0131 829946